

RadioCorriere

In TV
i film di
**Rodolfo
Valentino**

P. B.

II | 6861 | s

Vittorio Gassman
e Lea Massari in una scena
dell'«Edipo Re» (Rete 2)

Un nuovo show della Rete 1

Le bambole del sabato sera

Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 54 - n. 15 - dal 10 al 16 aprile 1977

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

Servizi

Coinvolti nella soluzione di un grande indovinello di Franco Scaglia	18-20
Questa storia della rivista nei libri non c'è di Fiammetta Rossi	22-23 e 108
Signor poliziotto, ha perso qualcosa? Sì, il femminile di Stefania Barile	25-27
Il disco va su di giri: occhio al cavallo di Ernesto Baldo	28-29
Concerto nel metrò di Pablo Volta	30-31
Un mito confezionato così bene che si vende ancora di Lina Agostini	32-34
Gli intellettuali e la crisi di Giuseppe Rossini	37-38
I miracoli, Salomè, l'incontro con la Maddalena a cura di Maurizio Adriani ed Ernesto Baldo	41-44
Un Saturnino Farandola franco-veneto-napoletano di Carlo Bressan	111-112

Affiliato
alla Federazione
Nazionale
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02

redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 00199 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero:
Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c.; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino
Sfr. 2,40; USA. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del



In copertina

Vittorio Gassman e Lea Massari in Edipo re. Oltre ad essere il protagonista della tragedia di Sofocle, Gassman ne ha curato la versione TV e, insieme con Roberto Piacentini, è il responsabile della regia. Lea Massari è Giocasta. La tragedia sarà preceduta da una serata in cui i telespettatori potranno assistere alla «costruzione» dello spettacolo. (Fotografia Giornalfoto)

Guida giornaliera radio e TV

domenica	49-55	giovedì	81-87
lunedì	57-63	venerdì	89-95
martedì	65-71	sabato	97-103
mercoledì	73-79		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	C'è disco e disco	116-117
Dalla parte dei piccoli	6	Le nostre pratiche	120-124
Dischi classici	10	Qui il tecnico	126
Ottava nota		Mondonotizie	131
Il medico	12	Piante e fiori	
Come e perché		Il naturalista	132
Leggiamo insieme	14	Dimmi come scrivi	134
Linea diretta	17	L'oroscopo	136
La TV dei ragazzi	47	In poltrona	138 e 143
Padre Cremona	114	Bellezza	140

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scalzi, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/23/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. + Angelo Patuzzi + v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducco / telefono 63 9 51 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

Fantascienza in TV

«Egregio direttore, sono un operaio che segue anche con passione le serate della TV. Poiché tra i miei gusti c'è la fantascienza, ho molto apprezzato la serie di telegiorni Spazio 999».

Quella che invece ho apprezzato molto meno è stata la evasiva risposta che lei ha dato al signor Luigi C. di Milano anch'egli come me appassionato di fantascienza e come me arrabbiatissimo per il cattivo trattamento riservato dalla TV a questo tipo di programmi. Riferendomi ai film programmati dalla RAI (guerra a più non posso, sdolcinate a più non posso, repliche di repliche già replicate da una replica) domando: perché non programmare, non dico tanto, ma un film di fantascienza ogni uno o due o tre mesi?

Però sia chiaro: non, com'è già successo, alle 17, dal momento che a quell'ora i poveri Cristi che non vivono di rendita sono al lavoro, bensì

alla sera, dal momento che il canone è uguale per tutti. Ringraziando per la cortese attenzione, se attenzione ci sarà, colgo l'occasione per porgerle i miei più cordiali saluti» (Elvio Boido - Padova).

Siccome lei non vuole risposte evasive mi limito a pubblicare la sua richiesta sperando che chi ne ha il potere l'accoglia.

Ancora sui programmi radio

«Gentilissimo direttore, sono una ragazza di 14 anni, appassionata ascoltratrice di musica classica. Ho notato con rammarico che, dopo la riforma radio-televisiva, i programmi radiofonici di musica seria sono andati scomparsi insieme alle interessantissime conversazioni. Persino l'ex Terzo abbonda di GR, Speciale GR e musica leggera (porto come esempio il programma Cantautorì a confronto), trasmissioni che già Radiouno e Radiodue mandano

in onda. Da lodare invece l'iniziativa degli ideatori delle rubriche come: Le grandi sinfonie, Interpreti a confronto. E invece di vedere hora ascoltate e le parole della musica, veri e propri salvagenti per gli amanti della buona musica che stanno per affogare sotto l'ondata dei radiogiornali e delle trasmissioni di musica leggera. Spero inoltre che, quanto prima, venga reinserita la rubrica Mattutino musicale che rallegrava il mio risveglio e quello di molti altri ascoltatori. Distinti saluti» (Sara Murlo - Torino).

«Egregio direttore, per l'80% degli italiani la sveglia del mattino è dalle 6 alle 7,30. Tra questi ci siamo anche noi. E mentre ci prepariamo per uscire di casa, come sottofondo al nostro impegno quotidiano di lavoro, ci è sempre piaciuto ascoltare la radio musica classica: e questo era possibile, prima, su una delle tre reti. Adesso... su tutte e tre le reti sempre e nient'altro che radiogiornali, panoramiche sindacali, in-

terminabili interviste, pensierini, cronache, notiziari, divagazioni e noiosissimi bla bla intervallati da musica pop, da camera o leggera?

La nostra giornata è già estenuante per se stessa con tutte le sue preoccupazioni e i suoi imprevisti: perché non allietarci con un po' di musica seria, distensiva e di alto gradimento? Di tre reti si chiede perciò di riservarne ancora una che trasmetta anche e abitualmente musica classica.

Insieme con noi sono milioni i radioascoltatori che amano, gustano e desiderano musica classica: ci rivolgiamo perciò a lei perché si faccia portavoce di queste nostre osservazioni e desideri presso i responsabili dei programmi radiofonici» (Dario Fossati, Enrico Porta, Marco Lanzi, Marinuccia Magni, Marco Gelfi, Alessandro Morandi, Maria Rosaria Radaelli, Rosella e Rafaella Magni e molti altri - Monza).

segue a pag. 4

scegli la morbidezza
scegli crème caramel
Cammeo

crème caramel

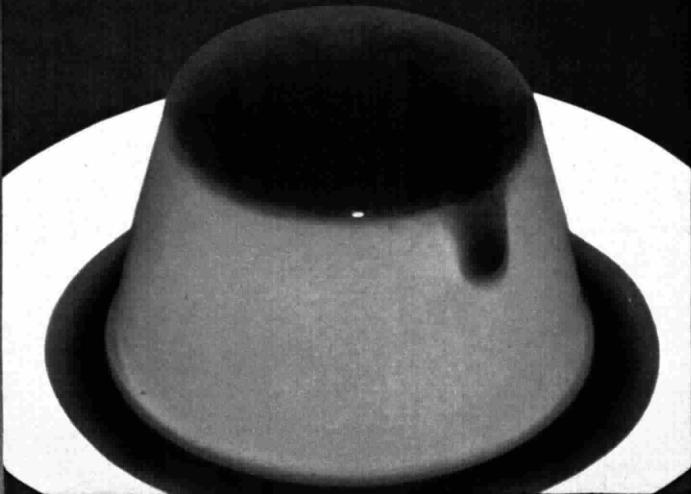
cammeo

cammeo



Crème Caramel

con caramellato pronto



crème caramel Cammeo è morbida e cremosa
(come dev'essere una vera crème caramel)

cammeo



80 anni di genuina esperienza

scegliete solo prodotti originali

la Facco Giuseppe & C. Srl
specializzata nel settore
degli strofinacci per uso casalingo
da 25 anni
rappresenta il progresso

con **FAVILLA**
la casa brilla



con
SCINTILLA
stoviglie
favolosamente luccicanti



Prodotti garantiti dalla FACCO & C. - Milano

IX/C

lettere al direttore

segue da pag. 2

LA POSTA DEI RAGAZZI

Ancora Furia

« Egregio direttore, ci ha molto entusiasmato la serie di telefilm Furia e desidereremmo sapere quanti episodi sono stati realizzati e quanti ne saranno trasmessi in televisione. Vorremmo sapere se le avventure di Furia sono stampate in volume e gradiremmo la fotografia di Joey, Jim, Peter, Packy e Furia » (Alberto Flego - Trieste; Donatella Gambarilli - Borgone di Susa, Torino; Maria Belluzzi - Roma).

I telefilm della serie Furia (il cavallo selvaggio), prodotti dalla I.T.C. (Incorporated Television Company) sono 34 e sono andati in onda, Rete 1, dal 21 gennaio al 1° marzo, ogni giorno, alle 19,20, escluse le domeniche. Non ci risulta che vi siano dei libri dedicati alle avventure

di antichi castelli e di fortini. La casa di produzione è la Art et Cinéma di Bruxelles. Il soggetto e la sceneggiatura sono di Pierre Gaspard-Huit, che è anche il regista del film. Quanti anni avevano i piccoli (allora) protagonisti? Ecco: Béatrice Marcillac (Marion) 13 anni; Philippe Normand (Jean-Luc) 14 anni; Marc Di Napoli (Cow-boy) 15 anni; Jean Luis Blum (Byloke) 15 anni; François Mel (Lustcruc) 14 anni; Tierry Bourdon (Patrick) 15 anni; Frédéric Nery (Franz) 15 anni. Uno tra questi brillanti giovani, Marc Di Napoli, è apparso recentemente nel telefilm *Due anni di vacanza*, tratto dall'omonimo romanzo di Giulio Verne: lo avete riconosciuto?

Leonessa Elsa

« Caro direttore, ho seguito con molto piacere tutte le avventure della leonessa Elsa e le chiedo se sono previste ripliche delle serie trasmesse e se è in programmazione



Da sinistra, William Fawcett (Peter), Roger Mobley (Packy), Bobby Diamond (Joey su Furia) e Peter Graves (Jim Newton)

del cavallo Furia. Ecco una foto-ricordo con i quattro eroi, anzi cinque, compreso Furia: William Fawcett (Peter), Roger Mobley (Packy), Bobby Diamond (Joey sul cavallo Furia) e Peter Graves (Jim Newton).

Il tesoro del castello senza nome

« Egregio direttore, ho seguito alla televisione, con molto interesse, i telefilm della serie *Il tesoro del castello senza nome* e vorrei porgerle alcune domande riguardanti appunto questi telefilm: in che anno furono girati e che era avevano i protagonisti? La serie è stata forse tratta da qualche libro? » (Giuliana Gambaro, Sonia Rilletti e Barbara Donadoni - Milano; Monica e Alessandra B. e Laura Lacchio - Torino; Alessandra Pierini - Roma).

Il tesoro del castello senza nome venne realizzato nel 1971 e la TV dei Ragazzi lo trasmise, per la prima volta, nel 1972. È stato girato nell'altipiano delle Ardenne, compreso tra la Francia settentrionale e il Belgio meridionale. Il telefilm (si tratta di un racconto diviso in episodi) venne girato nella parte belga, ricca di foreste, prati, colline, rovine

una nuova serie» (Massimo Calisti - Roma).

Caro Massimo, le avventure della leonessa Elsa — *Nata libera* — verranno sicuramente replicate, ma non subito. Sapevi che di *Nata libera* esiste un libro edito da Bompiani e scritto da Joy Adamson da cui fu tratto dapprima un lungometraggio e, successivamente, la serie di telefilm con Diana Muldaur (nella parte di Joy) e Gary Collins (in quella di George Adamson)?

Braccio di Ferro

« Gentilissimo direttore, sono un bambino di sei anni, frequento la prima elementare e mi piacciono molto le avventure di Braccio di Ferro; le può trasmettere per piacere? Sarò molto felice» (Andrea Napolitano - Albignasego, Padova).

Caro Andrea, grazie per la tua garbata letterina. Sei già stato accontentato: le avventure di *Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro* vanno in onda solitamente sulla Rete 1.

In questo numero la rubrica « Padre Cremona » è a pagina 114.

amaro CORA

**chiaro e
asciutto**

sapete che lo pensavo
diverso!





Hai già provato sul tuo solito arrosto la forza magica di SPIEDARROSTO BERTOLINI?

SPIEDARROSTO BERTOLINI
aggiunge al tuo arrosto il potere di ben 6 erbe aromatiche sapientemente dosate: ginepro, rosmarino, prezzemolo, salvia, origano, alloro.

SPIEDARROSTO
Bertolini
per un arrosto da favola!

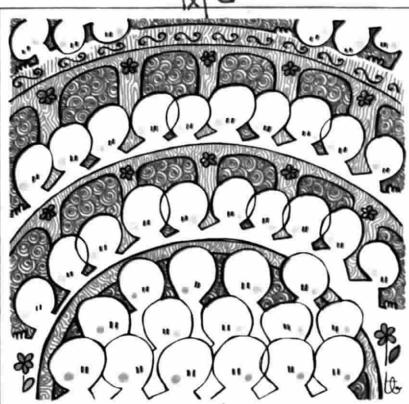


dalla parte dei piccoli

Il teatro per ragazzi, dopo il tuffo salutare nell'improvvisazione e nella libera drammaturgia, va riscoperto oggi il significato di un teatro più tradizionale, quello da fruire come spettatori anziché da giocare in prima persona come attori estemporanei. Naturalmente questo ritorno viene vissuto in maniera nuova, si avvale dei frutti delle precedenti contestazioni, e il dato più caratteristico è anche quello dell'inclusione, nei repertori, di opere fino a ieri riservate agli adulti, cosa che abbiamo visto avvenire anche nell'ambito dell'editoria rivolta all'infanzia e alla giovinezza. In questo senso un interessante progetto ci viene presentato da - Teatro della Tosse - di Quarto, una cooperativa teatrale che ha indirizzato la sua attività soprattutto ai ragazzi della scuola dell'obbligo e ai bambini della scuola materna.

Il Teatro della Tosse

Il « Teatro della Tosse » ha proposto dunque quei-stanno curato dai ragazzi, in un ciclo curato da Tonino Conte e Emanuele Luzzati, quattro autori tradizionalmente considerati « per grandi »: cioè Euripide, Goldoni, Molière e Shakespeare. Per ognuno di questi è stata scelta una opera ed è stata adattata ai ragazzi, nel rispetto però dei contenuti essenziali. Alla messa in scena si sono accompagnati (e si accompagnano) tuttora dibattiti sui temi e sulle tecniche teatrali contenuti nelle rappresentazioni ed esperimenti di animazione. « Non ci proponiamo quindi di raccontare ai bambini, degradando il nostro linguaggio, la storia di Amleto o l'avventura di Ulisse, edularandone lo stile e i con-



tenuti. Ci proponiamo invece di interpretare i testi senza mimetizzare contraddizioni e problemi, in un linguaggio che sia comprensibile ai ragazzi e tenendo conto del loro particolare universo di segni », dice a nome di tutti Piero Boragine e aggiunge Mariantonio Barbieri che cura l'organizzazione degli spettacoli: « uno degli scopi di questi progetti è di aprire ai ragazzi un vasto e importante settore della cultura con cui essi hanno searse occasioni di contatto, sia nella scuola sia nei circuiti commerciali, e questo vale sia per il teatro massimo sia a maggior ragione per quello popolare... ».

I burattini

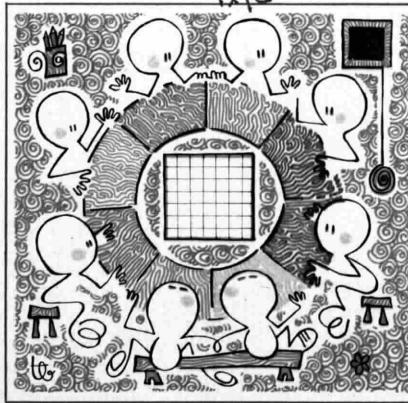
Le proposte del « Teatro della Tosse » nell'ambito dei burattini vanno dalla ripresa dei personaggi classici e dell'originale interpretazione della tradizionale commedia genovese (con uno spettacolo di Ma-

rio Magonio) a un taglio moderno ispirato al *Flauto magico* di Mozart e Schikaneder, coi burattini di Emanuele Luzzati. Inoltre i burattini di Luzzati hanno dato vita a uno spettacolo destinato ai degeniti dell'ospedale psichiatrico per una prima sperimentazione. Vediamo qualche dato: a quest'ultimo spettacolo si sono contate 380 presenze, per due rappresentazioni. I burattini di Magonio hanno avuto 27 rappresentazioni con 1721 presenze. Dal 27 febbraio sono iniziate le rappresentazioni di *Il medico per forza* (Molière) e dal 3 aprile abbiamo *La storia del principe Amleto* da Shakespeare. Il calendario prevede spettacoli teatrali aperti a tutti al sabato pomeriggio, e al mattino dei giorni feriali per le scuole. Alla domenica mattina, i burattini. Quelli di Magonio possono anche spostarsi nelle palestre delle scuole che ne facciano richiesta (alla cooperativa « Teatro della Tosse », via G. Maggio, 1, Quarto, telefono 010/39 64 98).

Laboratorio di animazione

In fine il « Teatro della Tosse » ha varato anche un laboratorio di animazione teatrale per gli adulti, soprattutto per gli insegnanti. Gli incontri si configurano come momenti di lavoro collettivo sulla comunicazione e sulle tecniche teatrali. La finalità è di offrire agli educatori la possibilità di un recupero dell'espressione corporea e gestuale, da raggiungere attraverso metodologie che hanno uno stretto collegamento con il teatro. Un aiuto per fare meglio il proprio mestiere, dunque, e non la pretesa di creare attori e mimi.

Teresa Buongiorno



Alle nostre nuove tascabili abbiamo voluto dare qualcosa in più. Tre anni di garanzia.



Quest'anno, abbiamo tirato fuori una serie tutta nuova dei nostri ormai famosi apparecchi tascabili. Tutti sono facili da caricare, facili da usare, e ti danno risultati bellissimi. Come ti aspetti da Kodak.

Sono stati perfezionati in tanti piccoli ma importanti particolari. Dietro, angoli smussati per adattarsi meglio al viso. Sotto, l'avanzamento della pellicola si fa con un solo, semplice movimento.

Sopra, un nuovo scatto ultra-sensibile. E di lato, vedrai, un modo originale e pratico per mettere il flash.

Ma, per noi, tutto questo non bastava ancora. In più ti abbiamo voluto dare una garanzia. Una garanzia che vale per tre anni. È il modo più concreto per dirti quanto prendiamo sul serio il fatto che la fotografia dev'essere una cosa divertente.

Nuove macchine tascabili Kodak Instamatic® 130 e 230.
Facili, sicure, garantite tre anni.





Una Fiat è a prova di "fo



glio rosa”

Si tratta probabilmente di uno dei più duri collaudi ai quali può essere sottoposta un'auto: farla guidare da chi non sa guidare. Manovre ritardate, motore messo fuori giri, cambi di marcia scorretti, frizione staccata al momento sbagliato...

Solo un'auto robusta regge ad un simile trattamento. E forse per questo, nella storia di ogni automobilista, all'inizio c'è una Fiat. Le vetture Fiat sono vetture dalla meccanica semplice e, per questo, robusta.

La guida è molto sicura; è una guida, cioè, che perdonava gli sbagli e tende addirittura a correggerli. Il cambio è sovradimensionato: il cambio di una 128, per esempio, è dimensionato per una 1500, il cambio di una 131 per una 2000.

Il motore regge il fuori giri o, viceversa, il battito in testa senza risentirne.

Le sospensioni non sono nè troppo morbide, cioè poco sicure in curva, nè troppo dure, cioè poco confortevoli. Un correttore di frenata consente una migliore ripartizione dei momenti frenanti sulle ruote ed impedisce il bloccaggio di quelle posteriori. Le sospensioni, gli ammortizzatori, i pneumatici radiali montati sulle Fiat garantiscono la più perfetta tenuta di strada anche su fondi sconnessi.

Le Fiat sono, dunque, vetture che funzionano bene in ogni condizione, vetture robuste e semplici.

La Fiat 128, come tutte le Fiat, è consegnata con il libretto blu "Ci pensa Fiat", che descrive i cinque nuovi vantaggi del cliente Fiat.

Fiat 128: robusta perché è una Fiat.

FIAT

dischi classici

« MACBETH » III

Ed eccoci all'edizione dell'opera verdiana diretta da Riccardo Muti: la terza, nell'ordine di pubblicazione, di quelle apparse recentemente nel mercato discografico italiano (« Fomit-Cetra », « Deutsche Grammophon », « EMI »). Tre microsolco si-glati C 167-02805/7 in album con il libretto italiano, inglese, francese.

Ho avuto la fortuna di assistere ad alcune sedute di registrazione di questo *Macbeth* negli studi « EMI » di Londra: due giorni di emozione viva e « teatrale ». La sala della chiesa metodista dove s'incideva l'opera — la Kingsway Hall — ha un'acustica perfetta. Sono entrata in sala, il primo giorno, mentre si provava il concerto finale del primo atto. E' un luogo memorabile dell'opera, subito dopo l'annuncio dell'assassinio di Duncan. Il musicista spicca un altissimo volo, lascia sole le voci nella suprema invocazione all'Onnipotente. Poi entra l'orchestra, concitata, incalzante, perentoria: è il marchio della fatalità, il segno che l'ordine dell'universo morale è stato sconvolto, che i destini sono compiuti. Ebbene non credo che possa esserci partecipazione più forte, in questo nodo del dramma, di quella di Riccardo Muti alla musica e alla storia del *Macbeth*.

Quando mi sono accinta all'ascolto dei dischi « EMI », lo confesso, sono andata subito a cercare il concerto con la speranza di ritrovare l'emozione londinese. E così è stato. La stessa vibrazione interiore nei solisti, tradotta in accenti di pathos, in un frasseggi pieno, largo ma non abbandonato o molle, con contrasti dinamici elettrizzanti, con punte d'effetto strettamenteaderenti alle cause profonde del dramma. Un po' alla maniera di Furtwängler, per intenderci. Una bellissima esecuzione, non c'è dubbio, e non soltanto nel luogo capitale del concerto, ma nella scena del brindisi, in quella del sonnambulismo, in quella delle streghe, in quella della battaglia. Muti è un direttore d'orchestra di cui riconosci subito la mano. E' il miglior complimento, credo, che si possa fare a un interprete: dire, cioè, « questo è Muti », come diciamo « questo è Karajan », ritrovare all'impronta dopo mezza battuta la nettezza del ritmo, quel modo arroventato, passionato, di mettersi in comunicazione con lo spettatore delle prime e delle ultime file, di coinvolgerlo nell'emozione del melodramma senza ch'egli si accorga delle mille sapienze che lo portano a faccia a faccia con i personaggi e che gli fanno gustare la gioia di essere « catturato » dalla musica e dalla storia del *Macbeth*. Certo Muti ha il vantaggio di avere un gesto direttoriale chiaro, sommamente espresso; la docile, la bravissima New Philharmonia lo segue senza problemi, sicché gli attacchi risultano di una precisione millesimale, sicché i « crescendo » e i « diminuendo » hanno curve di geometria esattezza, sicché il « tempo » viene rubato e restituito da sfumature agogiche soprattutte.

Nel « cast » dei cantanti ho am-

mirato moltissimo Fiorenza Cossotto che ha superato brillantemente le difficoltà di tessitura e che ha scolpito una Lady degna di ricordo; ma non mi sono piaciute ugualmente le voci virili, Sherrill Milnes, Ruggero Raimondi, José Carreras. Qualche volta mi domando se il mio coro Milnes non sia un partito preso, se il baritono americano, di cui ovviamente riconosco le doti, non soddisfi il mio gusto individuale: chi si occupa di critica musicale dovrebbe porsi spesso questa domanda. Ma il fatto è che non mi piace come Milnes « fraseggia » forse anche per quella sua dizione imperfetta: ma vogliamo capirlo, si o no, che la parola in Verdi è importante quasi quanto lo è in Monteverdi?

José Carreras, voce bellissima, canta sempre « aperto » e spesso « ingolo » gli acuti: è un modo di cantare che non dà fastidio a noi che ascoltiamo se non in minima parte ma che col passare degli anni darà guai a lui. Ruggero Raimondi è corretto, ma è come assente. Vallidissima mi sembra poi la decisione della « EMI » e di Muti di pubblicare in fondo all'ultimo disco due arie (una di *Macbeth*, l'altra di *Lady*) della versione originale 1947. Ed ora una parola sull'opuscolo illustrativo. Le note critiche, a firma di Michele Corradi, sono esemplari. Ecco come e che cosa si deve scrivere per avviare l'appassionato di musicali all'ascolto di un capolavoro! Notizie storiche, evocazione dell'ambiente, persino piccoli pettegolezzi che hanno fatto storia, analisi della partitura, indicazione dei luoghi capitali, indagine dei rapporti di Verdi con Shakespeare, di Verdi con Piave, di Verdi con i cantanti. L'incisione discografica è tecnicamente buona. Della sigla ho già detto.

HAENDEL E I « GROSSI »

Non so ancora se il catalogo « BASF » è stato « acquistato » da qualche grande casa discografica. E' certo però che tale catalogo, assai ampio, comprende titoli eccellenti che ben potrebbero figurare nella discoteca degli appassionati di musica più provveduti.

Ecco, per esempio, un box di tre microsolco dedicati a Haendel: ai 12 Concerti grossi op. 6. Sono eseguiti, con rara purezza filologica e con espressività ammirabile, dal Collegium Aureum che adopera strumenti originali ed è diretto da Franz Josef Majer. Ma non è tanto l'uso di siffatti strumenti, fra i quali ci sono un Guarneri 1714, un violoncello di Giuseppe e Antonio Gagliano e via dicendo, quanto lo spirito con cui il Collegium si accosta alle partiture haendeliane: uno spirito, cioè, che in questo secondo ciclo di *Concerti* coglie il clima vigoroso e sano, ma anche patetico, di ogni pagina. Bellissime sonorità, rilievo delle « voci » nei passi fugati e polifonici, pienezza e solidità in quelli, assai più frequenti, omofoni.

La tecnica di lavorazione dei tre dischi è accuratissima. La sigla del box è questa: « Harmonia Mundi », 4922619-0.

Laura Padellaro

ottava nota

LE ORE DEL PIANO

Singolare condominio quello di via Bra n. 9 in Roma! Vi abita — ahilui

— il maestro Giancarlo Simonacci, il cui appartamento è stato ripetutamente visitato, controllato, auscultato da vigili urbani, da commissari • per la disciplina delle arti, industrie e mestieri rumorosi •, da brigadier, da marescialli, da messi comunali, da agenti di P.S. Tra il febbraio 1976 e oggi è stato un crescendo di denunce, di ordinanze del sindaco, di insulti, di porte d'ingresso prese a pedate, di atti vandalici contro lo sfruttato musicista.

Il maestro Simonacci, concertista e docente di conservatorio, non ne può più. E si rivolge a me. Ma io non ho potere alcuno per risolvere questa che lui chiama « allucinante vicenda ». Mi dice che si trova invischiatto nella triplice storia, di natura civile, penale e amministrativa, per colpa del signor Giuseppe Bellocchio, netturbino del Comune di Roma, suo coinguinello di via Bra. Questi si è alacremente volato agli esposti presso il commissariato di zona, nei quali il maestro Simonacci è accusato di sonare e di insegnare il pianoforte. C'è da sottolineare che le scelte d'o-

rario del pianista sono più che legittime, essendogli tra l'altro stato contestato di agire alle ore 16,50, alle 17, alle 18... Mentre pare che il signor Bellocchio non si faccia scrupolo di « prodursi » sul proprio stereo, a tutto volume, in qualsiasi momento della giornata. Ora il maestro Simonacci è giustamente preoccupato, perché la Ripartizione VII del Comune gli impedisce di toccare la tastiera soltanto tra le 9 e le 12 e tra le 17 e le 20: orario quanto meno fastidioso se abbiamo la pazienza di rileggere l'articolo 40 del Regolamento di Polizia Urbana, che limiterebbe le attività « rumorose » come segue: nei mesi estivi dalle 6,30 alle 12,30 dalle 15 alle 20; in quelli invernali dalle 7,30 alle 20.

Chi è in definitiva il rompicatole? Il pianista o il netturbino? Io consiglierei magari il maestro di alternare gli esercizi di normale intensità con altri, sottoposti all'antipatica ma sempre provvidenziale sordina, facendo salvo l'articolo 4 della Costituzione Italiana, per cui « ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società ».

● **Il Concorso Internazionale di Composizione Karl-heinz Stockhausen**, per un'opera per solo pianoforte e orchestra per un'opera per solo pianoforte è stato presentato il 5 marzo scorso alla Piccola Scala di Milano. Indetta dal Festival Pianistico di Brescia e di Bergamo, la competizione è stata organizzata in collaborazione con la RAI, con il Premio Ciani della Scala, con La Fenice, con il Comunale di Bologna e con la Ricordi. Le composizioni devono essere inviate entro il 20 gennaio 1978. Informazioni c/o Azienda Autonoma di Turismo, via Torquato Tasso, 2 - 24100 Bergamo, tel. (035) 21 02 04. A sua volta il Festival di Brescia e Bergamo, che giunge quest'anno alla quattordicesima edizione (2 maggio-11 giugno), sarà dedicato agli studi e variazioni nella letteratura pianistica.

● **Arturo Benedetti Michelangeli** la sera del 29 aprile prossimo darà un concerto nella Sala delle Udienze in Vaticano. Gli incassi della manifestazione saranno totalmente devoluti a favore della Croce Rossa Italiana. I biglietti saranno in vendita dal 10 aprile nelle varie sedi della Croce Rossa.

DIZIONARIETTO

Rosa. Foro ornamentale e di risonanza sulla tavola armonica degli strumenti a corda.

Sordina. Aggeggio che smorza il suono di uno strumento, alterandone il colore, il timbro e il carattere.

Sordone. Strumento a

fiamma in legno dal suono velato e appartenente alla famiglia dell'oboè, in uso tra il '500 e il '600. **Zapateado.** Danza popolare spagnola, il cui ritmo ternario è battuto dal tacco dei ballerini. Famoso lo zapateado di Pablo de Sarasate.

Luigi Faït

'13-'18: la grande Guerra.

13-18. L'età della tua guerra privata contro i brufoli. Sulla tua faccia, sulla tua pelle. Il tuo è un problema con cause specifiche, comune a tanti giovani. Per questo occorre un prodotto specialistico per la tua pelle giovane: la crema "13-18".

"13-18" è il risultato della vasta e specifica esperienza dei laboratori Dae Health nel settore dermatologico. "13-18" ti prende sul serio.



13-18: contro i brufoli valcrema dei giovani.

È un trattamento scientifico studiato appositamente per la pelle dei giovani. Con la sua azione antisettica, combatte i batteri, ne previene la diffusione, regola l'eccesso di sebo.

La crema "13-18" agisce con potere essiccatore ed elimina le impurità della pelle, lasciandola

bella e sana. "13-18": la guerra dei brufoli, la grande guerra, è finita.

"13-18"
la grande Guerra
è finita.



SINDROME DI CHILAIDITI

Una gentile lettore romagnola ci scrive che da qualche tempo, pur non avendo mai sofferto di cuore, presenta delle strane crisi dolorose interpretate come angina pectoris. La paziente, che si era sottoposta a ripetuti esami elettrocardiografici tutti negativi, si è affidata ad un radiologo per lo studio dell'apparato digerente nel corso di un «check-up» e da questo è emerso che il colon trasverso si è spostato dalla sua naturale sede e si è venuto a porre tra il fegato ed il diaframma. Questo racconto della nostra lettore ci consente di pensare alla presenza di una sindrome piuttosto rara, che si chiama malattia di Chilaидiti.

Questa malattia, che fu descritta per la prima volta da Frerichs nel 1861, si fonda proprio sul reperto radiologico caratterizzato dall'interposizione di organi tra il fegato ed il diaframma o tra la milza ed il diaframma. Tutto ciò si può mettere in evidenza con una radiografia «standard» del torace.

A parte qualche sporadica interposizione dello stomaco e dell'intestino tenue, più frequente e costante è invece, nella definizione della sindrome, l'interposizione del colon trasverso, meno frequentemente del cieco, del sigma e del colon ascendente; di solito l'interposizione tra diaframma e organi ipocondriaci non è sempre permanente, essendo episodica nel 50% delle osservazioni.

La malattia comprende, proprio in rap-

porto alla temporaneità della dislocazione intestinale, una «forma completa» e una «forma incompleta», la prima caratterizzata dalla presenza dell'intestino tra fegato e cupola diaframmatica, la seconda comprendente varie possibilità di trasposizioni dei segmenti intestinali tra organi ipocondriaci e diaframma.

Due fattori predispongono essenzialmente al verificarsi della sindrome, e cioè il rilassamento dei mezzi di fissazione del fegato, alla cupola diaframmatica destra e l'esagerata mobilità del segmento interposto.

La sindrome di Chilaiditi può essere favorita da varie cause di origine dal fegato, dall'intestino, dal diaframma, dai polmoni e dalla pleura. Le cause epatiche di questa sindrome sono: il fegato piccolo o microepatia, l'atrofia e la rotazione del fegato in avanti, l'abbassamento del fegato, la trazione esercitata sul fegato da parte di ulcere, carcinomi e dilatazioni dello stomaco.

Le cause intestinali possono essere il meteorismo esagerato dell'intestino tenue e dell'intestino crasso. Le alterazioni diaframmatiche sono una atonia del muscolo stesso con «relaxatio diaframmatica» e un precedente intervento cosiddetto di frenico-coxeresi (taglio del nervo frenico, che innerva il diaframma). Tra le cause di origine pleuro-polmonare ricorderemo le pleuriti croniche adesive della base del polmone, la cosiddetta pneumatosi cistica e il più frequente enfisema polmonare dei fumatori e bronchiti cronici.

Comunque la sindrome di Chilaiditi è di solito provocata da alterazioni di sviluppo del cieco e di tutto il colon, respon-

sibili di un cosiddetto «colon mobile» o «colon ballerino».

La sindrome di solito predilige il sesso maschile e di solito al di sopra dei 50 anni.

I sintomi sono quanto mai vaghi e vari: senso di peso dopo i pasti, nausea e dolibilità diffusa oppure localizzata nelle parti alte dell'addome. Spesso i dolori si irradiano alla base dell'emitorace o alla spalla di destra e inducono erroneamente a pensare ad una colica di origine colecistica come ad una colica di origine renale.

Spesso si associano stitichezza ostinata, meteorismo parossistico e la comparsa di coliche anche assai violente.

L'addome sovrasteso dall'aria riduce poi le escursioni diaframmatiche e quindi può determinare affanno respiratorio o dispnea, tachicardia e disturbi del ritmo cardiaco.

L'interposizione del colon tra organi ipocondriaci e diaframma può accompagnarsi ad altri due fatti clinici: ulcera gastrica e megacolon, cioè ulcera dello stomaco ed ingrossamento sproporzionato del colon. Questa è la cosiddetta «triade di Chilaiditi».

Spesso la sindrome di Chilaiditi si associa ad altri disturbi diaframmatici. Tale disturbo non consente al paziente nemmeno un riposo notturno proficuo.

La cura deve essere dietetica e deve accompagnarsi a contenzione con fascia epigastrica, all'uso di digestivi e di farmaci che possano mitigare il meteorismo.

Nei casi resistenti e che si accompagnano a sindrome oclusiva o subocclusiva intestinale sarà necessario adire la cura chirurgica.

Mario Giacovazzo

come e perché



• COME E PERCHE' • va in onda tutti i giorni alle 11,55 su Radiotre (esclusi domenica e sabato)

NASCITA DELLE PERLE

Anna Villani di 12 anni ci scrive da Bari chiedendoci come si forma la perla nell'ostrica.

La nascita delle perle — parlando di quelle vere — è un evento assolutamente accidentale nella vita dell'ostrica e di qualunque altro mollusco bivalve produttore di perle.

Se per caso, per puro caso, una particella estranea penetra nel corpo del mollusco, essa viene isolata dal corpo dell'ospite mediante un multiplo rivestimento di madreperla, cioè mediante una perla.

In realtà il fatto è più complesso. Occorre precisare che i tegumenti che rivestono la parete dorsale del tronco costituiscono, nei molluschi in senso lato, il «mantello», chiamato anche «palio». Il suo epitelio, detto «palleale», è il vero responsabile della secrezione della madreperla, quella madreperla iridescente che forma il rivestimento interno delle conchiglie.

Quando quindi un minuscolo parassita o anche un granello di sabbia si va a incastrenare tra conchiglia e mantello quest'ultimo, sollecitato dallo stimolo, si mette a fabbricare strati emisferici di madre-

perla che rivestono a metà l'intruso creando così una mezza perla. Ma se il corpo estraneo si spinge nel vivo dei tessuti, portandosi a rincchio un sacchetto di epitelio palleale, allora la capsula isolante di madreperla lo riveste da tutte le parti e si ottiene una perla.

Perle possono venir fabbricate quindi da qualunque mollusco bivalve, però solo quelle di alcune specie sono pregiate e hanno valore commerciale.

L'ENERGIA SOLARE

• Da tempo si sente parlare di sfruttamento dell'energia solare... • (Giovanni Foglino - Asti).

L'energia che il Sole invia sulla Terra è tanta che se si fa il calcolo di quanta ne cade in un anno sulla superficie di 1 metro quadrato si trova, alle nostre latitudini, un valore di più di 1000 chilowattora.

La trasformazione dell'energia raggiante del Sole in elettricità è possibile anche oggi ed è attuata per esempio sui satelliti artificiali mediante l'uso delle «celle solari». Tuttavia queste celle riescono sia e no a convertire un decimo dell'energia in arrivo, ma quel che è peggio, esse costano parecchio.

Altre trasformazioni sono però già convenienti o sono sul punto di esserlo. Si può molto semplicemente, con collettori solari che si trovano in commercio, riscaldare acqua mediante la luce del Sole e poi usare quest'acqua o per gli usi domestici o per alimentare il termosifone. Non c'è dubbio che, non appena i collettori solari, prodotti in gran serie, costeranno meno, anche da noi prenderà piede questo tipo di utilizzazione.

Esistono studi per convertire l'energia solare in altre forme di energia. Per esempio si può pensare a reazioni chimiche che avvengono in materiali organici per effetto della luce del Sole e che producono dei combustibili liquidi o solidi utilizzabili. Anche il normale processo largamente sfruttato dalla natura per far crescere le piante — i tecnici lo chiamano «fotosintesi» — trasforma l'energia del Sole in altre forme di energia; tuttavia per questi processi la natura riesce ad utilizzare solo meno di una parte su cento dell'energia in arrivo.

LA CERAMICA JOMON

• Ho visto una statuetta di ceramica in forma di figura umana con motivi geometrici... La didascalia la indicava come ceramica Jomon... • (Gastone Emidi - Padova).

Jomon è il nome di una cultura neolitica giapponese, chiamata così proprio dal tipo di decorazione, detta «a corda», che la caratterizza. I motivi che su di essa compaiono sono ottenuti infatti imprimendo nella argilla cruda corde vegetali che, dopo la cottura, lasciano solchi caratteristici.

Questo tipo di decorazione non è esclusivo della produzione Jomon, si ritrova infatti presso numerose altre culture, ma la caratterizza in maniera costante per tutto l'ampio arco di tempo del suo sviluppo. Questo inizia con una fase cosiddetta «primitiva» compresa circa tra il 4500 e il 3700 a.C., seguita da una fase «media» e da una «tarda» (2000-1000 a.C.).

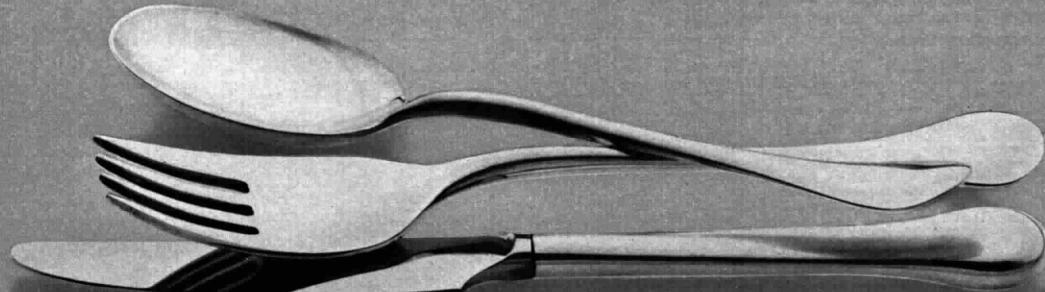
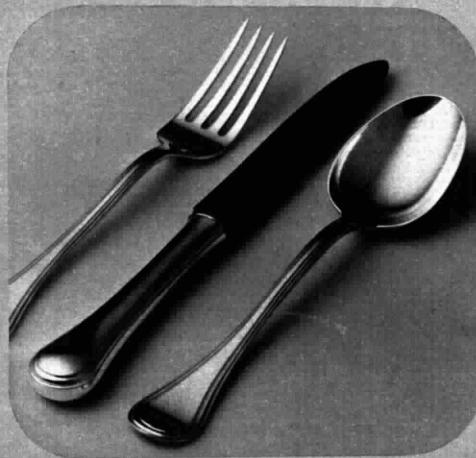
La fase «recente» della ceramica Jomon comprende l'arco di tempo che va dal 1000 al 250 a.C., data che segna altresì la fine di questa cultura. Le genti Jomon erano distribuite in piccole comunità e vivevano in capanne semienterrate a pianta quadrata o circolare costruite su fondazioni a pali, di cui sono stati ritrovati i fori nel terreno.

I numerosi reperti in nostro possesso ci sono giunti grazie alla conservazione avvenuta nei depositi di scarico localizzati presso le capanne, e consistenti per le più di grossi cumuli di gusci di conchiglie.



Marengo 1800

una collezione
di posate ed oggetti
per la tavola e la casa
prodotta da
Ricci
argentieri in Alessandria



leggiamo insieme

Un saggio storico di Gino Benvenuti

GENOVA NEI SECOLI

La storia italiana d'oggi non si potrebbe comprendere senza la conoscenza della formazione spirituale d'un popolo che su di un certo suolo espresse una comunità di lingua, di tradizioni, di costumi, organizzandosi molto tardi in «nazioni», ossia in unità politica. Si è detto, non senza motivo, che l'Italia non ha acquisito ancora la coscienza di essere una «nazione» (concetto che implica una solidarietà politica), perché ostano a ciò due eredità secolari, l'una dipendente dall'universalismo dell'Impero romano, della quale la Chiesa cattolica (ossia universale) continuò non solo il ricordo ma la presenza in Italia e nel mondo. L'altra, che strettamente vi si collega, della sostituzione dell'idea di nazione con quella della «civitas», che significa «centro abitato» e prevalente società politica: idea consolidata durante il Medioevo con i Comuni e poi nelle età che seguirono con le Signorie e gli Stati regionali, amplificazioni delle «civitates». Vorrei solo aggiungere, incidentalmente, che la «civiltà» italiana, fedele alla derivazione etimologica, è stata prevalentemente urbana e municipale; e tale resta, nonostante tutto, ancor oggi.

Gino Benvenuti, in una *Storia della Repubblica di Genova* (Mursia, pagg. 188, lire 5000), ha tracciato

le linee fondamentali del suo sviluppo, sin dalle origini romane, di un Comune italiano tipico e fra i più importanti della penisola.

Se seguiamo dall'inizio l'affermazione delle fortune di Genova noteremo che i fattori geografici vi hanno efficacemente cooperato. La città è al centro di un golfo che è il punto naturale di sbocco verso il mare di almeno due regioni, chiamate ad avere una parte importantissima nella vita italiana, il Piemonte e la Lombardia, e offre garanzie di sicurezza per il traffico difficilmente ritrovabili altrove. Ma questi fattori, pur di gran peso, non basterebbero a spiegare la stessa gloria della Repubblica di Genova se ad essi non se ne fossero aggiunti altri, fra cui la presenza sul luogo di una antichissima popolazione italica, i liguri, temprati ad ogni sorta di traversie dalla stessa asperità del territorio che abitavano, scarsissimo di risorse terrestri, e che presto si accorse che le loro fortune si potevano costruire solo sul mare.

Gino Benvenuti ci ha dato con scrupolosità ed esattezza la storia delle fasi successive della Repubblica genovese autonoma, descrivendoci sovrattutto la Genova medievale e le sue imprese militari, le guerre che sosteneva con le rivali Pisa e

Fino a qualche anno fa Torino era forse, tra le grandi città italiane, la meno frequentata dai narratori: quasi che la sua realtà, per molti versi inquietante specie dopo gli stravolgimenti del dopoguerra, mal si prestasse alle esigenze del romanzo. Venne poi la «scommessa» di Fruttero e Lucentini che, con *La donna della domenica*, intesero dimostrare proprio il contrario: essere cioè Torino una città «romantica», come poche altre. Venne il commissario di Torino di Novello e Marcato, altro «giallo» forse discontinuo ma fitto di intuizioni singolari. Ora è la volta di *La nipote scomoda* di Felisatti e Gambarotta, edito da Mondadori. E va la pena di sottolineare alcune curiose coincidenze. Intanto Torino, vista sempre in un'angolazione «nera», inquietante; poi, indagata e descritta «a quattro mani». Ma la coincidenza di maggior significato è che tutti e tre i romanzi, in diversa misura, affrontano il problema dell'in-



Torino: un giallo in fabbrica

contro-scontro fra la città e un immigrato. In *La nipote scomoda* è Carmine Guzzo, giovane ingegnere calabrese, a sperimentare le difficoltà dell'insediamento; ma il suo problema umano passa in secondo piano perché il vero «nodo» del romanzo, altrove, nella violenza misteriosa e omnipresente della «fabbrica» che dominava il tessuto sociale della metropoli, tutta suddivisa nelle sue fabbriche. Anonimo mostro che allunga i tentacoli nella vita di tutti e di ciascuno imponendo la propria fredda logica. Un «giallo», certo, per struttura e ritmo narrativo; ma le intuizioni di Massimo Felisatti e Bruno Gambarotta vanno ben al di là di un racconto d'evasione: c'è in questo romanzo una denuncia, tutt'altro che generica, ci sono temi e problemi che tutti abbiano sott'occhi.

P. Giorgio Martellini

In alto: la copertina di *La nipote scomoda* di Felisatti e Gambarotta

Venezia, le contese civili che accompagnarono la vita e la formazione del Comune, la Repubblica che ne nacque, la «Dominante». Durante tutte queste fasi Genova mantenne inalterate le sue caratteristiche di città marinara e commerciale, la cui politica fu sempre detta da concreti interessi costituiti, appunto, dalle necessità di questi traffici in cui erano coinvolti nobili, borghesi e po-

polo. La natura stessa della narrazione, la sua molteplicità, le connessioni con l'intera storia italiana hanno limitato gli argomenti e il campo d'indagine di questo libro divulgativo. E tuttavia vi si delinea con sufficiente chiarezza la formazione di un tipo proprio — modo di vivere, concezione, cultura — dell'Uomo di Genova, se così possiamo chiamarlo, nel molto ampio panorama del «ti-

po italiano». Il volto di Genova si presta poco alle disquisizioni sofisticate. Forse lo ritroviamo più genuino nei suoi poeti e scrittori: in Paul Valéry, che ha pagine delicate sulla città in cui visse gli anni dell'infanzia e la cui famiglia era genovese, e in Eugenio Montale.

In questi due artisti della parola e del verso Genova si riflette idealmente, nell'intelligenza sovrana dell'uomo e nella squisita sensibilità dell'altro, forse con più autenticità in Montale, che anche nel temperamento ha la serietà e il pudore del ligure.

Se vogliamo tradurre, alla fine della lettura del libro di Benvenuti, la storia di Genova in espressioni di qualità e di difetti, schematizzando dovremmo dire che le fortune e le sfortune della Repubblica si spiegano con la tenacia di uomini che sapevano di non avere a disposizione altra ricchezza che la loro secolare industria di dominare le forze della natura; e, derivante dalla tenacia, una limitatezza di visuale che restringeva il loro orizzonte e formava un carattere chiuso e concreto: varietà, questa, che si armonizza nel molteplice volto dell'Uomo italiano.

Italo de Feo

in vetrina

Capitano tutte a lui

Iris Murdoch: «Un uomo accidentale». «I am an accidental man» dice di sé il protagonista Austin Gibson Grey, cioè «sono un uomo in balia del caso». Ma è un caso sempre maligno e difatti «accident» è anche sinonimo di incidente, disavventura, disgrazia, disastro, calamità, catastrofe. Gli incidenti, spesso catastrofici, di Austin sono continui, inarrestabili e coinvolgono non solo lui, anzi, non tanto lui quanto chi lo circonda e, con le migliaia di intenzioni del mondo, vuole aiutarlo. Insomma Austin pare una di quelle persone che hanno bisogno di sopravvivere a prezzo della distruzione altrui. Alle sue spalle c'è la morte misteriosa del-

la prima moglie, Bet, che, nuotatrice provetta, è annegata in una ansa tranquilla del fiume in un giorno d'estate. Disgrazia? Suicidio? Omicidio? Quanto alla seconda moglie, Dorina, dopo una breve convivenza ha dovuto scappare, in preda a semi follia, e rifugiarsi nella sorella maggiore. E costei, Mavis, che alla fine della storia vediamo apprestarsi a diventare la terza «salvatrice» di Austin, non avrà, probabilmente, una sorte migliore.

Ma chi è dunque Austin? Un povero infelice tartassato dal destino, o un vampiro? Parallello al suo dramma, c'è quello di un esule volontario, Ludwig Leferrier, che dopo essersi rifiutato di combattere in Vietnam, ha abbandonato gli Stati Uniti e si è trapiantato in Inghilterra dove lo attendono una brillante carriera accademica e l'amore di una ragazza ricca e graziosa. Troppo, per la

coscienza calvinista del giovane.

Introno ai due personaggi principali ruota un intreccio di situazioni, un intersecarsi sottile e ambiguo di rapporti, soprattutto amorosi o pseudoamorosi, che Iris Murdoch esplora con occhio ironico, così che anche i temi fondamentali dell'amore e della coscienza sono illuminati da una luce blanda e visti con un distacco che sottintende la inconsistenza e la precarietà di qualsiasi soluzione.

Iris Murdoch è nata a Dublino nel 1919. Dopo aver esordito con un lavoro critico (Sartre, 1958) si dedicò intensamente alla narrativa. Tra i suoi numerosi romanzi ricordiamo: Nella rete, Il castello di sabbia, La campana, Una testa tagliata, I belli e i buoni, Il signor di Bruno, La sua parte di colpa. (Ed. Rizzoli, 432 pagine, 6000 lire).

Conoscete solo il brandy italiano e il cognac francese? Peccato.



C'è ancora chi riserva il tipico bicchiere panciuto, il cosiddetto "ballon", a due soli tipi di distillati d'uva: il brandy italiano e il cognac francese. Peccato.

Infatti, qualcuno ancora ignora che in Spagna, a Jerez de la Frontera, nel cuore dell'Andalusia, nasce e matura il brandy più venduto nel mondo: Fundador.

Un brandy generoso e limpido, nel quale la naturale forza della gradazione alcolica è mitigata e equilibrata da un aroma inconfondibile: quello ceduto dal legno delle piccole botti di quercia americana durante il lungo periodo di maturazione.

L'amore e la partecipazione dell'uomo.

C'è un solo uomo - Don José Ignacio Domecq - che meglio di chiunque altro potrebbe parlarvi di Fundador e delle sue grandi qualità. E ve ne parlerebbe con una competenza, una chiarezza e una sincerità quasi commoventi.

Don Ignacio, parlandovi di Fundador, potrebbe raccontarvi molte cose. Vi descriverebbe, ad esempio, la "Moschea" di Jerez, immensa e silenziosa, dove le botti riposano per anni e anni, nella penombra, vegliate da uomini esperti e taciturni.

"Señor, lo assaggi..."

La Pedro Domecq, che da oltre un secolo produce Fundador (oltre a Carlos I°, Carlos III°, altri famosi brandies e gli inimitabili sherries nei vari tipi), non ha mai voluto partecipare a nessuna esposizione, a nessun concorso, a nessuna manifestazione, né in Spagna né all'estero.

Avreste quindi buon motivo di chiedervi come mai Fundador è così conosciuto.

Se faceste questa domanda a Don Ignacio, ne ricevereste la risposta più convincente. Don Ignacio vi porgerebbe personalmente un bicchiere di Fundador e vi direbbe, con un sorriso: "Señor, lo assaggi..."

Pedro Domecq
di secolo in secolo,
il gusto della tradizione.

Un'istantanea della fabbrica delle botti di Casa Domecq. Ogni giorno, vengono prodotti a mano - con fuoco e martello - oltre 700 botti di quercia americana.

non lasciare
un vuoto
di vitamine
nella colazione
di tuo figlio

metti in tavola
le fette vitaminizzate
Buitoni



vitaminizzate

tanta
energia
per la sua
vitalità...

energia
per correre,
giocare...

saltare,
volare...

...perché solo le
Fette Buitoni
sono vitaminizzate.



E adesso Pippo

Le telecamere della Rete 2 sono ormai di casa al Salone Margherita, meglio conosciuto oggi come sede del «Bagaglino». In questo locale del centro di Roma è stato già ambientato «Pino Caruso al cabaret» (trasmesso il 27 febbraio); è la volta ora di «Pippo Franco al cabaret» (in onda questa settimana) e giugno quella di «Oreste Lionello al cabaret». Si tratta di show scritti su misura e diretti dagli autori del «Bagaglino», Castellacci e Pinigore, che offrono ai protagonisti l'occasione di proporre numeri da loro portati al successo sulla ribalta cabarettistica. «Lo show di Pippo Franco», precisa Castellacci, «è ambientato al Pincio e ci consente di chiamare in causa personaggi del passato e situazioni della Roma di ieri e di oggi». Pippo Franco, come Caruso, sarà circondato dagli attori della compagnia del «Bagaglino» con l'aggiunta di Sergio Leonardi che da cantante si sta trasformando in un ottimo personaggio da cabaret. L'ordine della serie televisiva rispetta l'anzianità di servizio al «Bagaglino»: Caruso, infatti, cominciò il 23 novembre del '65 mentre Pippo Franco e Oreste Lionello arrivarono qualche anno più tardi.

Troppo freddo il Po

Il regista Salvatore Nocita sta procedendo al montaggio dell'originale televisivo sulla vita di Antonio Ligabue che andrà in onda nel prossimo autunno sulla Rete 1 con Flavio Bucci nei panni di questo artista autodidatta diventato un simbolo della pittura naïve italiana. Le riprese del «Ligabue» (previsto in tre puntate), sono avvenute nella bassa Reggiana, nei paesi lungo il Po: Guastalla, Luzzara, Guastieri, Borreto, San Benedetto Po; ed hanno mobilitato una trentina di attori tra i quali Giuseppe Tamburini, Pamela Villosi e l'attrice francese Andréa Ferrol. Manca però una scena, prevista dal copione scritto da Cesare Zavattini e da Arnaldo Bagnasco, quella del tentato suicidio per annegamento nel Po di Ligabue che l'attore Flavio Bucci ha chiesto di girare tra qualche settimana quando l'acqua del fiume sarà meno gelida.

Anni duri a Sanremo

Il film di Gianvittorio Baldi «Anni duri», realizzato per la Rete 1 TV e che fa parte di una serie di prossima programmazione dal titolo «Autobiografie contemporanee», è stato presentato in anteprima alla mostra internazionale di Sanremo del cinema d'autore e ha concorso al Gran Premio Bergamo. Il film è la trascrizione in immagini del diario di un operaio della Fiat, Giuseppe Dozzo, che nel '57 fu licenziato per «atti di indisciplina». Dozzo era un militante sindacale negli anni in cui la Fiat si scatenò una dura opera di discriminazione e di repressione nei confronti della sinistra. Proprio perché Dozzo non era un «leader», il suo racconto — scarso e sobrio ma pieno di tensione — non ha nulla di

«La granduchessa e i camerieri» a colori in TV



Valentina Cortese (che impersona Erodìade nel «Gesù di Nazareth») ha cominciato a Roma, per la Rete 2 TV, le registrazioni della commedia musicale «La granduchessa e i camerieri». Accanto a lei Franco Franchi è Ciccio Ingrassia sono i «camerieri» Battista e Giovanni. Questo lavoro scritto vent'anni fa da Garinei e Giovannini per Wanda Osiris è stato «riletto» per l'edizione televisiva da Jaja Fiastrì. «La granduchessa e i camerieri», che registra il debutto come regista televisivo del popolare coreografo Gino Landi, è il primo spettacolo realizzato a colori al teatro delle Vittorie; non essendo il locale abilitato per questo tipo di riprese la «sala regia» è stata sistemata all'esterno del teatro sui pullman parcheggiati in via Col di Lana. Nella foto in alto Valentina Cortese tra Massimo Serato (il marito della granduchessa) e il regista Gino Landi; qui accanto Ciccio Ingrassia costretto a recitare con uno «stivalotto gessato» essendosi fratturato l'alluce del piede sinistro.

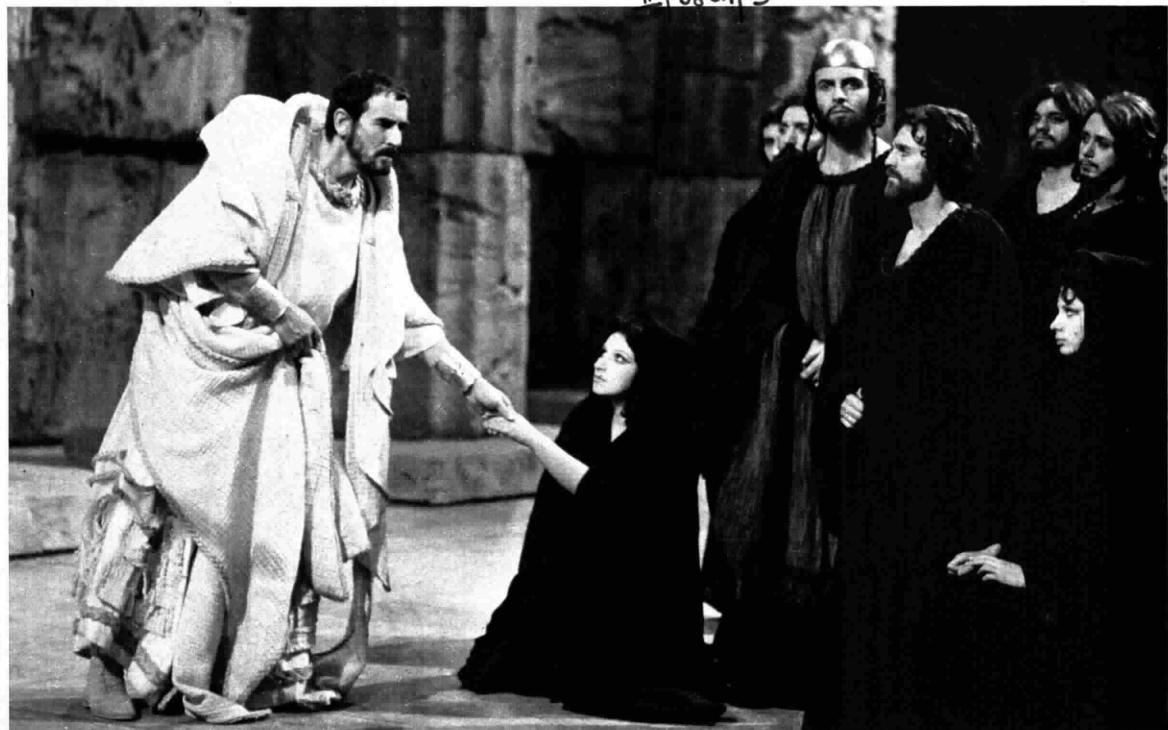
«epico». È il diario di un uomo comune, che però di fronte a un ingranaggio che minaccia ogni giorno di stritolarlo, trova la forza morale di resistere e di preservare la sua dignità. Il film è realizzato a basso costo, con l'ausilio di attori non professionisti (in prevalenza operai), e anche da questo punto di vista rappresenta un interessante esperimento produttivo (oltreché narrativo) per la Rai.

Giochi in diretta

L'edizione '77 di «Giochi senza frontiere» (è questa la tredicesima) comincerà il 1° giugno ed ogni trasmissione ripresa a colori verrà messa in

onda in diretta, al mercoledì sera, dalla Rete 2 TV. L'apertura del torneo '77 è prevista da una città italiana, successivamente gli incontri verranno trasmessi rispettivamente dalla Francia (il 15 giugno, dove l'Italia sarà rappresentata da una squadra di un centro dell'avellinese, Solofra); dalla Svizzera (il 29 giugno - Moena); dalla Germania (il 13 luglio - Lago Negro); dalla Gran Bretagna (il 27 luglio - Gubbio); dal Belgio (il 1° agosto - Vignola) e dall'Olanda (il 24 agosto - Viterbo). La finale di quest'anno è prevista a Ludwigsburg, in Germania, per il 7 settembre, e vi partecipa la squadra di ciascuna delle sette nazioni in gara che nella fase eliminatoria ha ottenuto il più alto punteggio.

Il s di Sofocle
L'«Edipo re», diretto curato interpretato da Vittorio Gassman per la
Rete 2, con Lea Massari, Tino Buazzelli, Luigi Proietti, Adolfo Celi
II 68615



Coinvolti nella soluzione di un grande indovinello

Due serate. Nella prima i telespettatori assistono alla costruzione dello spettacolo: le ipotesi, i dubbi, le libertà degli interpreti. Nella seconda la tragedia, il «grande indovinello», come lo definisce l'attore. Un'esperienza appassionante, da ripetere

di Franco Scaglia

Roma, aprile

Questa settimana va in onda sulla Rete 2 l'*Edipo re* di Sofocle, diretto, curato e interpretato da Vittorio Gassman. Sarà trasmesso in due serate. Nella prima uno «speciale» testimonierà le diverse fasi del lavoro preparatorio, il seminario cioè che si è tenuto a Ronciglione e nel quale è avvenuta l'elaborazione drammaturgica; nella seconda serata ci sarà la rappresentazione vera e propria della tragedia. A Vittorio Gassman il *Radiocorriere TV* ha rivolto alcune domande.

— Com'è nato l'impegno con la televisione?

— Diciamo che volevo fare teatro. E quest'anno non ci sarei riuscito, cioè non avrei potuto svolgere una stagione completa perché avevo vari impegni cinematografici. Allora

ra ho pensato di usare la televisione che è una grande platea. E l'impegno con la televisione non è stato solo quello di consegnare un'opera completa, una realizzazione il più possibile approfondita dell'*Edipo re*, ma anche di offrire una documentazione del modo in cui gli attori si avvicinano a una grande opera classica, tutto sommato intoccabile, com'è questa di Sofocle. Diciamo che è stata un'edizione critica della cui nascita ho voluto far partecipi i telespettatori mostrando le varie fasi, i vari momenti nei quali si articola una operazione drammaturgica così complessa. Ecco il motivo e la spiegazione delle due serate.

— E' la terza volta che lei veste i panni di Edipo. Perché ha scelto proprio questa tragedia?

— Vede, questo dovrebbe essere l'inizio di un discorso con la televisione. Un discorso nel quale si potrebbe presentare una



II | 6861 | S

II | S

piccola galleria di personaggi. In un'ottica del genere mi è sembrato logico partire da una tragedia classica greca e l'*Oedipo*, per vari motivi, mi è parso l'inizio perfetto. Poi, tra l'altro, l'*Oedipo* l'ho già rappresentato due volte. La prima al teatro Valle nel 1954 e fu uno spettacolo che mi diede una notevole soddisfazione. L'ho riproposto nel 1962 e mi salvò, non scherzo, dal fallimento finanziario. Avevamo debuttato

to, era l'epoca dell'indimenticabile avventura del teatro popolare, con *Il marziano a Roma* di Flaiano. Fu un glorioso tonfo. Eravamo pieni di debiti. Allora rimisi su l'*Oedipo* che fece una tournée di sessanta piazze e come le ho detto ci salvò.

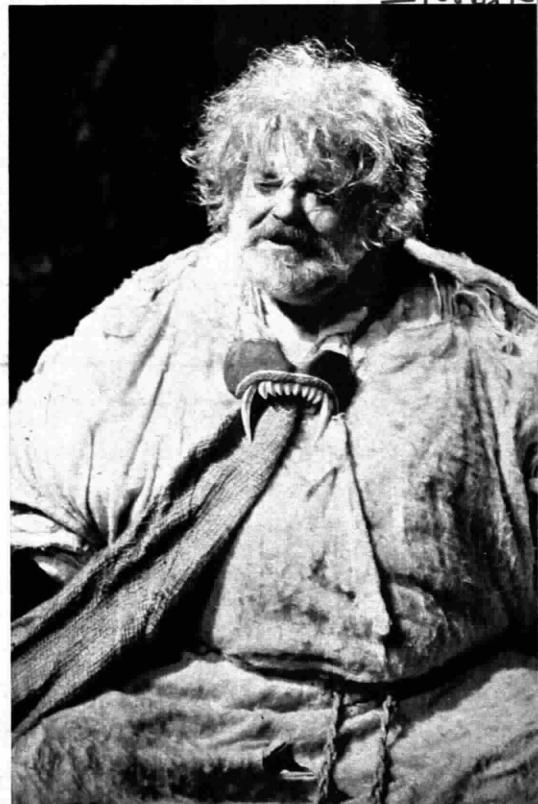
— Che tipo di lettura ha fatto dell'*Oedipo*?

— Il presupposto era una lettura dei vari cordoni che compongono la matassa di *Oedipo*. E di-

ciamo anche che non bisognava perdere nessun elemento di lettura. E' legittima la lettura in chiave psicoanalitica, in chiave ritualistica, e la lettura attenta basata sullo studio della parola da un lato strumento pratico della comunicazione, dall'altro espressione pura. Con un'attenzione particolare a certi valori simmetrici. *Oedipo* è materia ricchissima. E' un grande indovinello, un grande rebus, è tutto ambiguo, e

Fra i protagonisti della tragedia di Sofocle sono Lea Massari, qui a fianco, che interpreta il personaggio di Giocasta e, sotto, Tino Buazzelli (Tiresia). Nell'altra foto a sinistra Gassman-*Oedipo*

II | 6861 | S



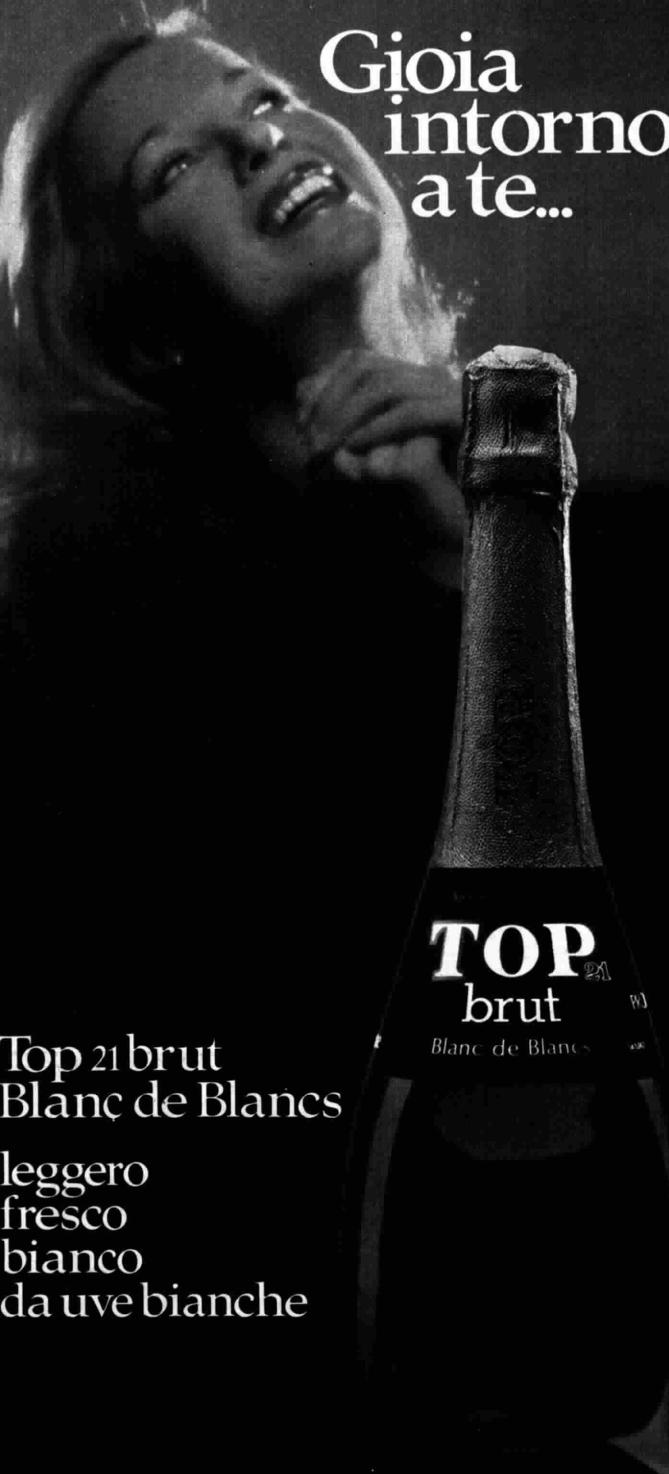
ha vari significati. E tutto questo ho cercato di sottolinearlo con la musica che è trattazione della parola.

— In questa versione dell'*Oedipo* il coro presenta una serie di novità rispetto al passato, vero?

— Il coro rappresentava il problema più ostico. Nel '54 e nel '62 il coro aveva una dimensione minore. Ora il coro è fatto di quindici elementi. E' composto di uomini e donne e dunque non soltanto di vecchi tebani come dicono le didascalie che peraltro sono didascalie tardive. E' un coro misto di vecchi e di giovani, di donne e uomini. Perché il coro è una folta rappresentanza della comunità tebana. C'è un'interpretazione interessante, mi pare di Schiller,



Gioia intorno a te...



Top 21 brut
Blanc de Blancs

leggero
fresco
bianco
da uve bianche

TOP[®]
brut

Blanc de Blancs



Durante le prove di « Edipo re ». Con Lea Massari e Vittorio Gassman è, a sinistra nella foto, il regista collaboratore Roberto Piacentini

II/S

←

lato, da una città malata cioè, a un suono risanato, a una città risanata attraverso la soluzione del male.

— E' stata positiva la esperienza del laboratorio?

— Direi di sì. E' stata bella e faticosa, io ne sono molto soddisfatto e in prospettiva, in vista di altri lavori, può assumere una grande importanza. Vede, si è raggiunto un grande affiatamento. Io ho tentato di non fare il professore, assolutamente, ma di rendere partecipi tutti i miei collaboratori di una serie di annotazioni che avevo raccolto nella mia carriera teatrale. Chiamiamoli i miei materiali: supposizioni, ipotesi, esercizi espressivi che nella fretta e nella pratica di una compagnia che ha sempre l'incubo di andare in scena, non si ha mai il tempo di sperimentare. Questa volta invece l'ho potuto fare. Ed è stata una riflessione sull'attore. Secondo me l'attore è diventato in questi trent'anni per colpa della regia uno strumento passivo e non l'elemento magico della rappresentazione teatrale. Il valore del seminario, del laboratorio, mi trovo in imbarazzo a dare un nome all'esperienza svolta a Ronciglione: è stato proprio questo. È stato portato oltre che a un notevole affiatamento anche a rendere concrete molte idee. E penso sia questo che il pubblico vedrà nello « special »: come si può concretizzare un'idea di spettacolo. Avere insomma la sensazione fisica di ciò che abbiamo fatto, dei nostri dubbi, delle nostre libertà, del nostro lavoro, dall'inizio alla fine.

— Lei si è trovato a collaborare con attori come Buazzelli con il quale

non lavorava da vario tempo. E' soddisfatto di questi incontri?

— Ecco diciamo che l'*Edipo* è stato anche una occasione per ritrovarsi con vecchi amici. Buazzelli debuttò nel '48 nella mia prima compagnia come capocomico. E poi Luigi Proietti con il quale certamente in futuro faremo qualcosa. E lo stesso Adolfo Celi con il quale abbiamo lavorato in cinema ma non in teatro. Per quel che riguarda la Massari posso dire che è stata una scelta giustissima. Giocasta, il suo personaggio, poneva un'infinità di problemi perché i conti non tornano mai con questa donna che è sposa, mamma, amante... Ma la Massari ha affrontato il ruolo con straordinario impegno. E infine è stata anche un'occasione per prendere contatto con vari giovani, con attori dell'Accademia e con altri attori che non conoscevo.

Anche il pubblico

— Ci sarà allora un'altra esperienza televisiva?

— Spero di sì. Ma nella prossima esperienza vorrei prima fare una breve stagione teatrale con il lavoro scelto, che potrebbe essere il *Macbeth*, e poi portarlo in televisione. L'*Edipo* non ha sofferto la mancanza di impatto con il pubblico. Lo spettacolo è fortemente simbolico infatti ed è adattissimo per la televisione. Ma per la prossima esperienza che, ripeto, mi auguro avvenga, vorrei avere anche l'incontro con il pubblico.

Franco Scaglia

Gassman: una bottiglia per il teatro va in onda giovedì 14 aprile alle 22,05 sulla Rete 2 TV; *Edipo* re venerdì 15 alle ore 20,40 sempre sulla Rete 2 TV.

svegliati
e canta

il primo caffè
del mattino
dà gusto alla tua
giornata

Lavazza Qualità Rossa



«Bambole, non c'è una lira», il nuovo show del

*(sulla Rete 1), è forse l'ultimo
girato in bianco e nero*

Questa storia



Tutti in scena per la passerella finale. In prima fila le soubrettes Isabella Biagini e Loredana Bertè in costume esotico alla Carmen Miranda

Così sostiene il regista e coautore Antonello Falqui. Una carrellata che va dal 1935 al 1960. E una compagnia di «guitti» (che fanno carriera) formata da Christian De Sica, Isabella Biagini, Loredana Bertè, Pippo Franco, Leopoldo Mastelloni, Tino Scotti, Gianni Agus. La racconta in sei puntate Gianrico Tedeschi

di Fiammetta Rossi

Roma, aprile

Paillettes, piume di struzzo, ballerine molto scoperte o molto vestite, comunque provocanti, scenari di favola scintillanti di luci. Il resto ha poca importanza, il copione addirittura non è previsto. Questo è stata, dal '35 in poi, la «rivista», erede del café chantant e del varietà, un genere disimpegnato che, puntando in larga misura su elementi spettacolari, ha continuato la tradizione di scarso impegno culturale imposta negli anni '20.

Adesso è un mondo che non esiste più. In Italia

la rivista è scomparsa (qualche isolato tentativo di recupero non ha dato il successo sperato), anche la commedia musicale, dalla vita più breve, è decaduta. L'avanspettacolo, ambito trampolino di lancio per le più brillanti carriere, è ridotto oggi a palcoscenico per squallidi spogliarelli e volgari battute di comici di quart'ordine.

La televisione propone invece una carrellata sulla storia della rivista, dal '35 al '60, con un nuovo programma in sei puntate che da questa settimana va in onda tutti i sabati. «Quella della rivista è una storia finita», dice Antonello Falqui, regista ed autore. «Perciò è il momento giusto per par-

larne, per fare il punto su cosa ha rappresentato e sul perché è finita».

Fin dal titolo, *Bambole, non c'è una lira*, si entra in pieno nel mondo della rivista. Questa è la frase ricorrente degli imprenditori delle piccole compagnie di provincia, sempre bloccati dalla mancanza di finanziamenti, sempre in cerca di «agganci» per tirare avanti. È proprio attraverso le vicende di una compagnia del genere, immaginaria ma emblematica (ha in sé tutti gli elementi della rivista), che si scoprono le caratteristiche del teatro leggero. Seguenda passo passo, per nove teatri diversi, dagli anni dell'avanspettacolo fino a quelli del «boom», si ricostrui-

sabato in onda alla TV

della rivista nei libri non c'è

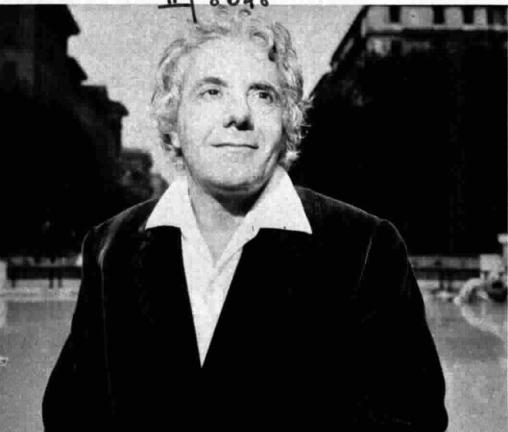


Foto di gruppo dietro le quinte. In primo piano Loredana Berté con il costumista Corrado Colabucci. Dietro, da sinistra: il direttore d'orchestra Gianni Ferrio, lo scenografo Cesarini da Senigallia, Isabella Blagini, Christian De Sica, Tino Scotti, il regista Antonello Falqui e Marcello Marchesi. Qui a fianco, Gianrico Tedeschi, cui è affidato il compito di « narratore »

Leopoldo Mastelloni, Christian De Sica e Pippo Franco in un classico « siparietto »: questa volta si tratta di una parodia dei disneyani « Tres caballeros ». Sempre sopra, a sinistra, la soubrette Dory (interprete Loredana Berté) con il primo ballerino in un numero di danza

V/E
scono i diversi periodi storici.

E questo appunto sono proposti gli autori: Maurizio Costanzo, Antonello Falqui, Gino Landi, Marcello Marchesi e Dino Verde. E' stato un lavoro d'équipe, dunque, ma « così è meglio, l'unione fa la forza », tiene a dire Costanzo, « se i risultati devono essere soddisfacenti ben vengano i "torpedoni di autori" ». Anche i nomi, scelti a bella posta per i componenti di questa compagnia di serie B, anzi di serie C, sono tutto un programma: Isa Prima, Edo Edi, Dory, Nando Gabelloni detto il Pellicano, Eolo Marini, Franzolini e Frangimei.

Sembra davvero di essere davanti ai locali degli anni '50 che attravano con spettacoli dai titoli accattivanti e con promesse di novità straniere. Davanti alle sale romane del Volturno o dello Jovinelli dove alla domenica pomeriggio si accalcano marinai e soldati per promettenti sfilate di donne dai nomi esotici, in realtà povere diavole dalle gambe tracagnotte che

attraversavano di corsa la passerella.

Isa Prima, Isabella Biagini, è la soubrette, la vedette francese, la star dei Paesi anglosassoni. Il suo numero è uno dei più attesi, dei più delicati, il suo arrivo è preceduto da brevi siparietti o passi di danza, soprattutto quando la complessità della macchina di presentazione richiede tempo. La sorpresa scenografica deve risultare perfetta, uno di questi elementi non deve mai mancare: scale, cammelli, conchiglie, cigni. La soubrette deve suggerire in ogni modo l'immagine della capricciosa. Accanto a lei Edo Edi, Christian De Sica, il giovane brillante. Dory, Loredana Berté, è invece la soubrettina, una del gruppo di ragazzette che recitacchiavano un poco, e si arrangiavano nel canto e nella danza, le famose « donne » di Macario che non dovevano avere qualità eccezionali (sarebbe stato difficile trovarle tutte uguali), ma che dovevano fare la loro figura.

(segue a pag. 108)



Questa bustina
protegge
freschezza e aroma
del Tè Star Filtro



offerta
speciale
L. 390

SACCHETTI FIL

Tè Star Filtro 20 filtri protetti uno per uno

Il Tè Star viene dai migliori raccolti d'Asia, scelti da un grande esperto. Perché il suo aroma delicato giunga a voi intatto, bisogna che sia difeso da una confezione accuratissima.

Certo, per un tè ordinario non val la pena!
Ma per una minima differenza di prezzo chi non preferisce lo squisito profumo e il gusto del tè di gran classe Star?



certo,
c'è un'enorme differenza tra certi tè e
Tè Star Filtro

Un nuovo ciclo di telefilm della Rete 1 - «Pepper Anderson agente speciale» con Angie Dickinson - mette in luce la donna-detective

Signor poliziotto, ha perso qualcosa? Sí, il femminile

Negli Stati Uniti il ruolo è ormai unisex, si parla ufficialmente di «police officer». Ed è un risultato delle recenti battaglie femministe. Una delle molte differenze che corrono fra le americane e le colleghes italiane

di Stefania Barile

Roma, aprile

Una mano piccola, delicata, sempre guantata. Una pistola lucida, quasi un gioiello, da cui, chissà per quale miracolo, parte un colpo. Questo il massimo che registi e scrittori di thrillers affidavano ad una donna. Poi anche qui sono arrivate Betty Friedman e il femminismo. L'emancipazione ha reso la mano decisa, anzi addestrata: la gentile signora, abbandonate pelliccia e abito «firmato», si è messa in divisa ed è entrata in azione a colpi di karatè. Così nei polizieschi anche il detective è diventato «donna». Persino una serie italiana, *Qui Squadra Mobile*, ha avuto la sua ispettrice, Nunziante, e le ha affidato compiti-chiave in alcuni episodi. In America si è andati oltre. Nella serie *Police story*, diventata per gli italiani *Sulle strade della California*, un telefilm intitolato *Gioco d'azzardo* lasciava campo libero per le indagini ad una police-woman, Lisa, con il volto di Angie Dickinson: introdossasi nell'ambiente delle bische clandestine, riusciva a mettere k.o. i capi dell'organizzazione.

Proprio da questo *Gioco d'azzardo* già andato in onda è nata un'idea: realizzare con gli stessi attori nelle stesse parti una nuova serie dedicata alla polizia femminile. E così Lisa è diventata Pepper Anderson, membro della Criminal Conspiracy Investigations. L'interprete è sempre Angie Dickinson.

Angie Dickinson, moglie del popolare compositore e direttore d'orchestra Burt Bacharach, è la protagonista della nuova serie TV, nel personaggio di Pepper Anderson

La serie — ora arrivata anche sui teleschermi italiani — è carica di suspense, ritmi serrati, veridicità. Così dicono i critici. Il pubblico americano, a quattro anni dall'inizio, la segue ancora con interesse. Angie Dickinson, nella vita moglie del celebre musicista Burt Bacharach, attrice già nota, ha avuto per la sua Pepper Anderson l'Emmy Award, equivalente televisivo degli Oscar. Provando a spiegare il successo della serie, David Gerber, il produttore, sostiene che «i telefilm sono piaciuti per il modo realistico con cui mostrano il lavoro quotidiano della polizia femminile. Le donne come gli uomini oggi rappresentano la forza necessaria per assicurare i cri-

minali alla giustizia», dichiara, «e noi lo abbiamo voluto mostrare a tutti».

Ma è poi vero che nella realtà la donna si è anche trasformata in «amazzone dell'ordine pubblico»?

Se ci guardiamo intorno e scorriamo i giornali degli ultimi tempi, sembrerebbe proprio di sì. Spuntano sempre più frequenti le foto di walkirie, che, tra un sollevamento di pesi e un allenamento in palestra, si preparano ad affrontare i criminali. Le immagini (accompagnate sempre, chissà perché, da altre in cui le stesse appaiono in mansioni tutte femminili) provengono da ogni angolo della terra, dalla Svezia al Giappone. Molte infatti sono ormai

le polizie che arruolano anche donne. Diversi però i modelli. Praticamente due. O le donne costituiscono un corpo separato della polizia oppure esiste un'unica polizia in cui uomini e donne lavorano allo stesso modo, fianco a fianco. Al primo tipo appartiene la nostra polizia femminile, al secondo quella americana.

Nata con una legge del dicembre 1959, la Polizia femminile italiana ha già dalla nascita limiti di crescita. Non oltre 553 effettivi, 103 ispettrici e 450 assistenti. E nei diciassette anni di vita non ha neppure una volta sfiorato lo sviluppo massimo concesso. Oggi le ispettrici





Dieterba vuole rispettare i naturali tempi di crescita del tuo bambino
anche nei suoi piccoli "Prima e Poi" perché

Naturale è aiutarlo, non spingerlo.

Primo Biscotto e Biscotto Montefiore soddisfano il reale fabbisogno nutritivo del tuo bambino rispettando le sue esigenze e le sue possibilità: "Prima e Poi".

Prima

Primo Biscotto. A partire dal 2°, 3° mese, per lui c'è Primo Biscotto con il suo alto contenuto di farina di riso diastasata per rendere più digeribile il suo latte ed una giusta quantità di ferro e vitamine per equilibrare la sua dieta.

Si scioglie facilmente nel biberon ed è subito pronto.



Poi

Biscotto Montefiore. Per quando mette i dentini c'è Biscotto Montefiore ricco di proteine derivate dal latte, dalle uova e da farine diverse per fornire al bambino l'energia degli zuccheri e la naturale nutritività del burro.

È molto gustoso da sgranocchiare e sempre fragrante, grazie alle speciali confezioni protettive.

Dieterba crede in una crescita naturale.

V/P

sono 77, le assistenti 434. Tutte arruolate dopo le prove di un concorso e un addestramento di circa 4 mesi nella scuola superiore di polizia. Per le prime (i « capi ») è necessario avere un'età fra i 21 e 40 anni, e una laurea, in legge, in lettere, in filosofia, in scienze politiche o economia. Per le seconde, gli « agenti », l'età si abbassa tra i 19 e i 35 anni ed è sufficiente un diploma di scuola media superiore. Sia le une sia le altre vengono addestrate alle armi, alla lotta e ai vari compiti che la loro attività prevede.

Dal 1845 a New York

Negli USA invece non esiste più differenza fra police-man e police-woman. Anche nella parola che definisce i poliziotti: « police officers ». Officer, impiegato, in inglese non ha genere. È un risultato delle recenti battaglie contro la discriminazione sessuale condotte dal movimento femminista americano. Un risultato che non si limita solo ad una parola, ma che soprattutto ha inciso sulle assunzioni femminili nelle diverse polizie locali, sui compiti e sulle carriere dei poliziotti. Se è vero, infatti, che praticamente da sempre le donne negli Stati Uniti potevano entrare nella polizia, solo negli ultimi anni sono notevolmente aumentate di numero.

Essendo difficile una stima ufficiale globale per il decentramento delle polizie — ogni Stato ne ha una —, seguiamo solo alcuni esempi. A New York la polizia femminile esiste dal 1845. Prima solo agenti di custodia delle carceri femminili, poi all'indomani della I^a guerra mondiale, aumentata la criminalità, sono state impiegate nelle comuni attività di polizia.

Nel 1912 la polizia femminile newyorkese ebbe il suo primo sergente, per meriti: Isabella Goodwin. Da allora bisogna arrivare fino al '64, anno in cui Felicia Shprizer fece causa al municipio per ottenne il grado di sergente. Prima di allora sergenti, tenenti, capitani, detective, il reparto più selezionato ed ambito, erano riserve per « soli uomini ». Oggi invece a New York si contano un ispettore, un capitano, quattro tenenti e sedici sergenti donne. In totale, comprese le agenti, le donne sono 530.

Anche negli altri States vi sono police officers al femminile. A Honolulu a 1000 uomini si affiancano 13 donne: un dato a prima vista non significativo, ma sintomatico di una presenza. Per di più ben qualificata, considerando che tutte le poliziotti fanno gli stessi servizi degli uomini. Anzi questa caratteristica appartiene a tutta la polizia femminile americana. Come gli uomini, possono arruolarsi con il diploma della « high school » (alta scuola): dopo aver superato i test, fre-



Altri due personaggi fissi: il sergente Bill Crowley (Earl Holliman) e il detective Joe Styles (Ed Bernard)

quentano la stessa Academy, studiano le stesse materie, fanno ginnastica insieme ai colleghi maschi. Finito il corso, vengono come loro assegnate ai « precincts », i commissariati. Svolgono le stesse mansioni. Fanno la stessa carriera.

Le nostre poliziotti sono dislocate nei commissariati come gli agenti maschi, ma con compiti diversi. L'unica cosa che le accomuna alle colleghe statunitensi è il fatto di essere una minoranza, colpita da una diminuzione progressiva: da noi a causa delle agevolazioni per il pensionamento prima dei termini, in USA per la crisi economica dei municipi e i conseguenti licenziamenti. Solo a New York, dal '73 ad oggi, sono diminuite di circa 200 unità. Il resto è tutto diverso per le poliziotti italiane. Per legge non hanno neppure l'egualanza dei gradi. Il loro grado massimo è equivalente a vicequestore. Non è eguale e non si va oltre. Per legge non hanno gli stessi campi d'azione degli uomini. La polizia femminile ha solo compiti di prevenzione, vigilanza, assistenza ai minori, svolge molta attività nell'ambito del diritto di famiglia, e indagini per una corretta applicazione delle leggi sul lavoro.

« Il nostro intervento », sottolineano, « avviene solo quando esiste un reato. Non siamo assistenti sociali ». Nonostante più frequenti collaborazioni con la polizia maschile, il loro stesso numero non permette grandi manovre. A Roma 22 assistenti sono al nucleo centrale, 26 nei commissariati. Poche per una grande città, addirittura tante

rispetto alle altre città e province italiane. Si aspetta la riforma con cui, sembra, non saranno più corpo separato, ma avranno compiti e carriera uguali ai colleghi uomini.

Del resto uomini e donne entrano nella polizia per gli stessi motivi: soldi e lavoro sicuro, e per impegnarsi in un servizio pubblico», assicurò in una conferenza a Washington Catherine H. Milton, della commissione per la riforma della polizia. Motivi eguali pretendono eguale lavoro.

In America vi fu una tappa d'arresto nel '74. Gail Cobb, una police-woman, venne uccisa in uno scontro a fuoco con criminali mentre era di pattuglia.

Vivace polemica

I « benpensanti » presero spunto da questo per affermare che « le donne non devono esser impiegate in pattuglie, ma in servizi più idonei ». E questo mentre nelle metropoli oltre 1000 donne facevano servizio in pattuglie. Le donne sostenevano che la morte di Gail era stata la miglior risposta all'insorgito di police-women in ogni servizio. I criminali avevano voluto uccidere un police officer non certo una donna.

Ma le resistenze non sono finite. Newton, Massachusetts: 200 poliziotti, 2 donne. Quando stavano per entrarne in servizio altre 12, si scatenò una polemica vivacissima.

New York. Contro il lavoro femminile nelle pattuglie sono

state sobillate persino le mogli dei poliziotti. Si è fatto loro credere che stare lunghe ore di notte in macchina potesse creare situazioni « romantiche ».

Molto spesso un'apposita commissione federale deve intervenire per garantire la piena parità. Come nel caso di Lucilla Abreu. Solo nel '76, dopo 22 anni di servizio nella polizia di Honolulu, è potuta diventare detective e entrare nella sezione criminale. I maschi si opponevano perché, come donna, non poteva affrontare a loro avviso duri scontri fisici. In realtà in quella città, un capitano, dopo 28 anni, ha avuto solo due casi di colluttazione.

Da noi ancora si aspetta la riforma. Poi forse verranno difficoltà del medesimo genere. Già da alcune si sente dire: « Non facciamoci illusioni. Le donne non possono essere impiegate al pari degli uomini ». Forse sorgeranno anche difficoltà nei rapporti con i colleghi, mai verificate fino ad oggi, garantiscono, nonostante l'ammissione che momenti difficili ce ne sono stati. Ma dopo?

Potrebbero verificarsi anche episodi come questo. Una volta in America, durante un inverno freddissimo, gli uomini, in maggioranza e ai posti di comando, si riservarono i lavori più comodi. Lasciarono le colleghe a sorvegliare i marciapiedi. Come a dire: « L'avete voluto il lavoro eguale al nostro? Tenetevelo pure ».

Stefania Barile

Pepper Anderson agente speciale in onda venerdì 15 aprile alle 20,40 sulla Rete 1 TV.

Da «Furia» a «Honky Tonk Train Blues», alcune sigle TV ridanno

Il disco va su di giri: occhio al cavallo

I.D.N.M.

V.F. 'Piccolo slam'



Con la sigla di «Furia», composta da Guido e Maurizio De Angelis, Mal è tornato al successo. A destra: Sammy Barbot e Stefania Rotolo, interpreti della sigla di «Piccolo slam»

XII/P Musica leggera

di Ernesto Baldo

Roma, aprile

**La canzone di Mal
è arrivata a
1 milione e 200 mila
copie. Luciano
Emmer prepara un
programma per
analizzare il
fenomenale successo
del ciclo di
telefilm seguito da
oltre 15 milioni
d'italiani. Ed ecco
i motivi che dal
video sono entrati
nella Hit Parade**

Il risuscitato cavallo *Furia* (morto di polmonite nell'Alabama nel '74 all'età di 23 anni) è stato nel periodo gennaio-febbraio '77 l'autentico, e meno costoso, mattatore della programmazione televisiva. I telefilm americani che narravano le imprese del «cavallo del West» (trasmessi dal 21 gennaio al 1° marzo) hanno battuto ogni primato d'ascolto se si considera l'ora preserale della programmazione, ossia le 19,20. Si è calcolato, infatti, che questi telefilm siano stati seguiti da 14-17 milioni d'italiani. Naturalmente il successo è stato anche occasione di polemiche: sulla «elementarità» dell'intreccio, per esempio, la ripetitività delle situazioni, la stessa «ideologia» della serie e, non ultimo, l'accattivante motivo dei fra-

sige TV musicali

telli De Angelis che concludeva ogni sera l'esibizione sui teleschermi di *Furia*.

Al di là delle polemiche, tuttavia, da più parti si è tentato di analizzare il «fenomeno» per capire come dei telefilm, prodotti nel '55 e già trasmessi vent'anni fa senza grande eco, abbiano adesso contaminato della «febbre da cavallo del West» non solo la platea infantile ma anche quella adulta. Attorno a questa «analisi» (è anche un mi-



pretesto per riportare per un'ora sui teleschermi *Furia* e i suoi amici) sta lavorando il regista Luciano Emmer, sensibile a questo tipo di ricerche come ha dimostrato recentemente con *Carosello, che passione!* Un altro fenomeno di costume, quello di *Carosello*, passato però rapidamente nel dimenticatoio a differenza di *Furia* che fa ancora notizia e che continua a far vendere dischi. Si è già arrivati a quota un mi-

fato all'industria della musica leggera in questo periodo di magra



lione e duecentomila. Un record che l'industria discografica non registrava da dieci anni.

Il boom della turbesch canzone-sigla di *Furia* musicata da due « volponi » come Guido e Maurizio De Angelis (gli stessi di *Sandokan*) con il testo di un altro « smaliziato » paroliere come Luigi Albertelli, ha riportato l'attenzione sulle sigle TV che sono diventate in questo momento l'ancora di salvezza della produzione discografica a 45 giri. Per la verità lo sfruttamento discografico di questi brani non rappresenta una novità e se ne ha conferma sfogliando i cataloghi delle singole Case produttrici di dischi. La prima sigla televisiva di successo è stata *Stasera tornerò*, cantata da Miranda Martino e legata all'inchiesta giornalistica di Ugo Zatterin e Giovanni Salvini *La donna che lavora*. Era una trasmissione del 1959. Poi si arrivò alle sigle di *Canzonissima*: *Due note*, *Stringimi forte i polsi*, *Vorrei che fosse amore di Mina*, *Quelli belli come noi* delle Kessler, *Ma che musica mae-*stra e *Chissà se va* di Raffaella Carrà, *Tarapatunté* di Loretta Goggi, *Zum zum zum* del coro dei bambini di Renata Cortiglioni (incisa successivamente da mezza dozzina di cantanti, divenne un cavallo di battaglia

di Sylvie Vartan) e infine *E la vita, la vita* di Cochi e Renato. Una canzone, quest'ultima, indicata tuttora dalla critica come punto di riferimento e di rottura della moda retorica e delle frasi fatte che caratterizzavano in generale la canzone italiana. Cochi e Renato, d'altra parte, non avevano fatto altro che proseguire sulla strada già intrapresa dal loro « suggeritore » Enzo Jannacci (*Vengio anch'io, no tu no*) e da Giorgio Gaber. Una strada che molti parolieri (non cantautori), per ovvie ragioni di conformismo commerciale, si sono guardati bene dal percorrere ulteriormente.

Ma ora, dopo *Furia*, si è scatenata da parte dei discografici una vera e propria corsa all'accaparramento delle sigle televisive. « La sigla di un programma », sostiene un funzionario della TV, « è diventata oggi la vetrina più allettante per la promozione di un disco, soprattutto dopo che gli show del sabato sera non sono più incentrati sul cantante e dopo il declino (per non dire la scomparsa) delle manifestazioni concorso di musica leggera. Forse di queste rassegne canore soltanto il *Festivalbar* incrementa ancora la vendita di qualche 45 giri, un "articolo" che

sembrava ormai démodé. Oggi il pubblico non è più disposto ad essere guidato nelle scelte, sicché si deve supporre che solo la martellante proposta di un brano attraverso la sigla di una trasmissione di successo può condizionarlo; e quando questo avviene per il discografico equivale ad una vittoria al totocalcio ».

Ci sono poi delle sigle che vengono adottate per caso. I figli di Aldo Falivena, per esempio, sono dei patiti della musica dei Pink Floyd e così il padre scoprì *One of these days* che adottò come sigla di *Ring*. Adesso, sempre su suggerimento dei figli, dello stesso complesso inglese ha scelto *Time* per la nuova rubrica *Direttissima* del martedì sera.

Nelle più recenti classifiche discografiche troviamo oggi la sigla di *TG 2 - Odeon* (*Honky Tonk Train Blues*, vecchia composizione del jazzista Lux Lewis eseguita in chiave moderna dal mago delle tastiere Keith Emerson), la sigla dello show *Due ragazzi incorreggibili* (*O-ba-ba-lui-ba* cantata da Daniela Goggi: 360 mila dischi già venduti), la sigla del ciclo dedicato dalla Rete 2 ai film di Jean Gabin: anche qui si tratta di un vecchio brano, *Vous qui passez sans me voir*, composto nel do-

Qui accanto: Genova & Steffan hanno rilanciato, come sigla del ciclo di film dedicato a Gabin, una vecchia canzone di Trenet. Nell'altra foto: Keith Emerson, quello di « Honky Tonk Train Blues » (« TG 2 - Odeon »)

poguerra da Charles Trenet, lanciato da Jean Sablon e rilanciato adesso dal duo vocale-strumentale italiano Genova & Steffan con il titolo *Cosa farai di me?*

Altre sigle che si stanno muovendo sul mercato dei 45 giri sono quella di *Piccolo slam* (*Toccammi*) interpretata da Stefania Rotolo e Sammy Barbot, conduttori del programma che va in onda il mercoledì e il giovedì alle 18,30, e quella dell'appuntamento domenicale *A modo mio*: titolo del brano *Prendo vado e volo via* che Memo Remigi ha inciso adottando come controcanto la vocetta del figlio Stefano.

Negli ultimi anni le sigle hanno fatto risuscitare cantanti il cui momento di grazia sembrava tramontato. Possono essere citati, come esempi, Mal, che prima di azzeccare *Furia* aveva già rilanciato *Parlami d'amore Mariù* (390 mila dischi venduti) con il ciclo dei film di Vittorio De Sica, Bruno Lauzi (*La tartaruga*, motivo legato ad *Un colpo di fortuna*), Gianni Morandi (*Sei forte papà con Retrete*), Lino Toffolo (*Johnny Bassotto*, visualizzato con cartoni animati in *Chi?*). E poi c'è sempre chi spera di risuscitare, come Mino Reitano, con *Sogno*, l'attuale sigla del televiquiz *Scommettiamo?*, o chi spera di nascere cantante come la valletta di *Domenica in...* Dora Moroni alla quale stava affidata la sigla *Ma... se...* Non mancano naturalmente brani belli e sofisticati, che piacciono ai critici, ma che non esplodono: è il caso della sigla del ciclo cinematografico di Billy Wilder (*Somebody to love* del complesso rock inglese dei Queen).

Tuttavia, a nostro giudizio, le verifiche della efficacia e della notorietà di una sigla televisiva o del tema principale della colonna sonora di un film sono due: se vengono eseguite dalle orchestre da ballo o se vengono incise dai Fausto Papetti, Andy Bono, Gil Ventura che, con i loro sass e o hawayan guitar, sono i più noti divulgatori di questo genere di musica. Nei loro « album » infatti non mancano *Sandokan*, dall'omonimo teleromanzo di Salgari, *A blue shadow* dal giallo *Ho incontrato un'ombra*, *La canzone di Orlando*, dal *Orlando furioso* televisivo, *Vincent*, dal giallo *Lungo il fiume e sull'acqua*, *Te-ma di Nadia*, dal teleromanzo *Michele Strogoff*, *Dimenticare Lisa*, dall'originale TV di Gigi Proietti, e *Tema di Mosè* dal *Mosè* interpretato da Burt Lancaster.

Successo della «settimana musicale» nella sotterranea di Parigi

Concerto nel metrò



VII Francia - Parigi

di Pablo Volta

Parigi, aprile

I parigini che nella settimana dal 21 al 26 marzo si sono serviti della ferrovia sotterranea per i loro spostamenti non credevano ai loro occhi e soprattutto alle loro orecchie: i corridoi del metrò si erano trasformati improvvisamente in tante sale di spettacolo dove una moltitudine di artisti (oltre un migliaio, ma il conteggio è difficile), dilettanti e professionisti, si esibivano in ogni tipo di musica: dal jazz alla lirica, dal folk alla canzonetta.

«La musica», ha detto un giorno Ravel, «non è un mezzo di trasporto». Ma, una volta tanto, la RATP, l'azienda cioè che gestisce i trasporti della capitale francese, ha voluto dare torto al celebre compositore. Durante questa settimana, infatti, anche gli hippies che cercano di guadagnare qualche soldo cantando nei vagoni della metropolitana e che, di solito, vengono cacciati dalla polizia senza tanti complimenti erano non soltanto tollerati ma addirittura incoraggiati nelle loro esibizioni.

Al leitmotiv «Métro, Boulot, Dodo» (metrò, lavoro e sonno) che accompagna l'esistenza di

«Un modo per rendere i viaggi più gradevoli e umani», dice un dirigente dell'azienda trasporti, e annuncia altri programmi. Intervista con Astor Piazzolla, il musicista argentino che ha partecipato all'iniziativa

ogni parigino la direzione del RATP ha voluto contrapporre: «Métro Molto Allegro» (come si sa, i termini musicali sono italiani, e faceva uno strano effetto vedere Parigi tappezzata di manifesti nella nostra lingua), che è stato lo slogan delle giornate musicali del metrò parigino. Giornate che i giornali della capitale hanno definito, con un gioco di parole, un vero e proprio festival di musica underground, nel senso più esatto del termine.

Tra centinaia di artisti sconosciuti, che andavano dai campanelli cantanti di rock ai complessi di musica afro-americana e perfino ad un coro di suore che intonava inni religiosi, si sono esibiti anche artisti di fama internazionale come i

cantanti Pia Colombo e Francis Lamarque e il compositore Astor Piazzolla, il musicista più importante nella tradizione del tango argentino, che ha però modernizzato e arricchito con nuovi apporti ritmici.

Piazzolla si è esibito nella hall della più grande stazione della metropolitana parigina, Auber, un'enorme sala sotterranea che può contenere alcune migliaia di persone, ed è lì che ho potuto parlargli al termine del suo show.

«Debbò confessare», mi dice il compositore, «che sono stato molto incerto prima di accettare. L'esperienza mi ha insegnato che il pubblico occasionale, quello che non paga, per intenderci, è di solito estremamente distratto. E non c'è

cosa più umiliante per un musicista che suonare tra l'indifferenza generale. Non conoscevo però la maturità e l'educazione del pubblico parigino, che mi ha seguito, come lei ha potuto constatare, numerosissimo ed attento. Questo fatto, può credermi, mi ha profondamente emozionato».

Lei si considera ancora un compositore popolare come i primi autori di tanghi?

«Sono un compositore che, partito da una musica popolare come il tango, fa oggi della musica più elaborata. Vede, il tango ha avuto nel mio Paese la stessa evoluzione che il jazz negli Stati Uniti. Sono entrambe musiche che, nate nei bassifondi delle città dall'apporto di ritmi importati da oltre oceano, africani, per quel che riguarda il jazz, napoletani e spagnoli per il tango, hanno in seguito subito un'evoluzione e si sono, per così dire, intellettualizzate. Oggi la mia musica non viene più chiamata tango, anche se nel tango affonda profondamente le sue radici, ma «musica contemporanea della città di Buenos Aires», e non è più suonata nelle balere, ma nelle sale da concerto. Un poeta argentino ha detto anni fa che il tango è un sentimento triste che si può danzare. Oggi la mia musica è

Alcune immagini delle giornate musicali nel metrò parigino. Nelle foto a sinistra e qui sotto, le esibizioni di due gruppi di giovani dilettanti; a destra, Astor Piazzolla, il musicista che ha portato il tango argentino nelle sale da concerto

VII | Francia - Parigi



VII | Francia - Parigi



un sentimento triste che si può ascoltare».

Per tornare alle giornate musicali della metropolitana parigina, ho chiesto a Jean-Pierre Bernardet, uno dei dirigenti dell'azienda trasporti della capitale francese, il perché di questa iniziativa.

«La metropolitana parigina», mi ha risposto, «è universalmente nota come un'eccezionale riuscita tecnica. Occorreva però farla diventare un mezzo di trasporto più gradevole e soprattutto più umano. Queste giornate musicali, di cui lei ha potuto constatare il pieno successo, non sono che la prima manifestazione del genere, altre faranno seguito, ed alcune sono già in cantiere».

Quali sono stati i criteri con cui sono state organizzate?

«Abbiamo escluso, prima di tutto, la musica troppo intellettuale, quella incomprensibile al grande pubblico, senza per questo occuparci soltanto delle canzoni della Hit Parade. Come avrà visto, i divi della canzone si contavano sulle dita di una mano, e ciò non tanto per economizzare sul bilancio ma soprattutto per preservare la spontaneità della manifestazione. Abbiamo voluto offrire ai nostri utenti una musica fresca, allegra e di buon livello».

Dove avete trovato i musicisti dilettanti, che in fondo hanno rappresentato il grosso dello spettacolo?

«Abbiamo effettuato un'importante ricerca nelle scuole di musica, nei dopolavori aziendali e nei circoli privati del tipo Club della fisarmonica; ma l'apporto più sostanziale ci è venuto dalla strada e dalle fiere. E' lì, infatti, che abbiamo trovato alcuni tra i numeri più riusciti come il Titi Circus o gli Châtelets, una coppia di cantanti (diventati in seguito marito e moglie) che si chiamano così perché si sono conosciuti nella stazione dello Châtelet».

A cosa è dovuta, si sono unanimemente chiesti i giornali parigini, questa improvvisa e generosa ospitalità da parte dei dirigenti della RATP verso i suonatori ambulanti, che per anni sono stati il bersaglio di ogni tipo di angherie per allontanarli dalla metropolitana? La verità è, ha accennato qualcuno, che l'azienda trasporti della capitale ha tutto l'interesse a far dimenticare ai parigini lo stato di insicurezza che regna nelle stazioni della ferrovia sotterranea da quando l'automazione ha notevolmente ridotto il personale. I furti e le aggressioni sono infatti sempre più frequenti, e l'estate scorsa, per non fare che un esempio, i viaggiatori di un intero convoglio furono rapinati da una banda di malfattori. Episodio, questo, che fa pensare ad un famoso romanzo di Fantomas, in cui il celebre bandito fece addirittura sparire un treno tra le stazioni di Pigalle e Barbès, in pieno centro di Parigi.



VII | Francia - Parigi



Fra i complessi che hanno destato maggiore curiosità, questo gruppo africano. Sopra a sinistra, la cantante Pia Colombo; qui a fianco gli Châtelets, una coppia di artisti girovaghi che si sono conosciuti proprio in una stazione del metrò, quella dello Châtelet

II

In TV (Rete 2) torna con tre famosi film Rodolfo Valentino, mentre Hollywood gli dedica l'ennesima pellicola

Un mito confezionato così bene che si vende ancora

Persino l'ambiguità attribuita al suo fascino non è riuscita a scalfire la fama di questo ineguagliato amante latino. Per soli quattro anni di trionfi, mezzo secolo di commenti

II 6169



di Lina Agostini

Roma, aprile

I figlio diciannovenne di un veterinario di Castellaneta nell'Italia meridionale venne imbarcato per l'America come un mucchio di altri giovani italiani indocili, quando i suoi smisero la speranza di dominarlo; che andasse a fondo o stesse a galla e magari spedisse a casa qualche lira per vaglia internazionale. Ne avevano ormai abbastanza. Ma Rodolfo Guglielmi voleva riuscire. Trovò un posto d'aiuto giardiniere nel Parco Centrale, ma quello era l'ultimo lavoro ad andargli a genio; voleva riuscire alla luce dei riflettori; il denaro gli scottava in ta-

sca. Bazzicò per i ritrovati facendo lavori occasionali, pulendo per i camerieri, lavando automobili; era indolente, bello, ben fatto, snello, di carattere cordiale e vanitoso; era un ballerino di tango nato. Donne fameliche di amore lo trovarono carino. Cominciò ad occuparsi come cavaliere di tango in sale da ballo e ritrovi; fece coppia con una ragazza di nome Jean Aker in un giro di varietà e prese il nome di Rudolph Valentino ».

« Tango lento » è il titolo di questa pagina celebre che John Dos Passos scrisse su quel romanzo che furono la vita e la morte del più grande amatore degli anni Venti. Cinquant'anni dopo di Rodolfo Valentino ancora si parla, si scrive e,



I film di Valentino che vedremo nel breve ciclo TV: « Aquila Nera » (qui sopra, con James Marcus e Vilma Banky), « Sangue e arena » (a sinistra) e « Il figlio dello sceicco » (in alto, ancora con Vilma Banky)



II 6169



I Valentino di oggi. Sopra, da sinistra: Franco Nero sceicco nel film girato da Melville Shavelson; Gene Wilder in « Il più grande amatore del mondo » e Alberto Lionello nella commedia musicale di Garinei e Giovannini « Ciao Rudy » di cui è stato interprete il primo anno a Roma Marcello Mastrolammi (nella fotografia qui a fianco). Valentino morì il 23 agosto 1926 a New York; aveva 31 anni

38695



suonasse per il mondo. E volevo che quel nome ridestasse l'amore nel mondo mentre vi risuonava attraverso. Io non tornerò mai a casa, dissi a me stesso, fin che non sarò in grado di tornare a casa essendo diventato qualcuno ». E ci riuscì così bene che di lui oggi non solo si parla, ma soprattutto si spara. Come si spara allora, sia pure senza mancare di rispetto al suo successo.

La maledicenza colpì Valentino quando la devozione della maggioranza adorante lo difendeva a spada tratta. Il « devoto amante » elargisce al pubblico, soprattutto femminile, suggestivanti incarnazioni di eroi dello schermo; di lui si dice: « Sono i suoi occhi - E' una specie di tipo di uomo delle caverne, solo più fine - E' un dio glorioso ». Si tratta del suo sex-appeal. E' talmente un bell'anima - Sono i suoi sguardi fiammeggianti e la sua grazia giovanile ». Figurarsi il bell'Adone e le sue ire quando un giornalista del *Chicago Tribune* lo definì « piumino da cipria » e lo paragonò al conte di Vilamediana, un signorotto spagnolo vissuto intorno al secolo XVII, che ebbe fama di irresistibile donnaiuolo ed era invece un omosessuale. Le cronache raccontano che Rudy andò ad aspettare il giornalista pettegolo sotto casa deciso a rompergli il muso.

Ci rinunciò soltanto do-

po aver deciso di toreare in « presa diretta » con il toro (senza cioè usare la controfigura) nel film *Sangue e arena*, dimostrandosi così un coraggio inaspettato. Era una nuova sfida che il « giovane emigrante indocile » Rodolfo Alfonso Pietro Filiberto Raffaello Guglielmi (con un « di Valentina D'Antonguella » aggiunto tanto per assecondare le proprie ambizioni araldiche) faceva a quell'America patria di « grossi maschi pugni-sodi doma-cavalli gioca-poker truffa-borsa ».

Squisite amarezze

E sul « piumino da cipria » molti cominciarono a scuotere la testa e a notare il braccialetto da schiavo che il bel Rudy portava e ai brutti versi che aveva pubblicato nel volume *Sogni ad occhi aperti*: « Il tuo bacio - una fiamma - del fuoco di passione - il sensibile sigillo - dell'amore - nel desiderio - della fragranza - della tua carezza - ahimè - alle volte - io trovo - squisita amarezza - nel - tuo bacio ». Rudy si adornava di gioielli femminili; dopo la moda dei capelli impomatati, del bolero e dei pantaloni a campana aveva lanciato la moda dell'orologio da polso che prima era una prerogativa riservata alle signore, amava i profumi, le macchine veloci e i cani

vistosi. Accuse che non riuscirono a scalfire la sua fama di dongiovanni rafforzata da diecimila domande di matrimonio e da due matrimoni. Disastrosi, per la verità: il primo con la ex collega di pista Jean Aker, che durò soltanto sei giorni, il secondo con la difficile Winifred Shaunessey, in arte Natascia Rambova, figlia adottiva del re dei profumi Hudnut, e che si risolse con un divorzio dopo due anni di burrascosa convivenza. Poco tempo dopo Rudy confessò alla pettegola di Hollywood Louella Parsons: « Adesso so che la mia vita è un fallimento. Le donne che ho amato non mi hanno amato. Le altre non hanno importanza ».

Ma le donne continuavano a restargli fedeli anche dopo la sua morte: la prima vittima fu Margherita Scott che si suicidò a Londra una settimana dopo il funerale di Rudy a Broadway. Sembra che la poveretta, una attrice inglese di ventisette anni, avesse trascorso con il grande amatore qualche giorno di vacanza sulle nevi di Biarritz. Ma fu solo il primo di tutta una lunga serie di suicidi: nella settimana successiva di qua e di là dell'oceano altre dodici donne si uccisero e non meno di cento tentarono di farlo fortunatamente senza riuscirci. Trentacinque si dichiararono in

soprattutto, si rappresenta. Il cinema ce lo ripropone in due versioni recentissime: quella di Franco Nero rispettosa del mito di Rudy e quella di Gene Wilder che, invece, il mito lo strapazza e lo restituisce ai fans abbastanza malconcio. C'è poi la televisione che ripropone il « sublime », prototipo di tutti i latin lovers, in tre dei suoi film di maggior successo: *Sangue e arena*, *Aquila Nera* e *Il figlio dello sceicco*. Tanto per un giovanotto vissuto solo trentun anni e il cui fulgore nella mecca del cinema durò poco più di quattro anni. Infatti, era diventato celebre d'improvviso, nel 1921, con l'interpretazione di Julio Desnoyer nel film *I quattro cavalieri dell'Apocalisse* che il regista

Rex Ingram aveva ricavato dal romanzo di Blasco Ibáñez. Prima s'era arrangiato in comparsate, figurazioni, numeri di danza, al massimo in qualche particina di film senza importanza (era apparso anche in *Out of look* di David Griffith). Prima ancora s'era occupato della manutenzione del parco (aveva il diploma di perito agrario) nella villa del miliardario Cornelius Bliss, aveva lavorato come sgattero nel ristorante di Epaminonda Vlastopoulos alla Cinquantunesima Strada e da ballerino « un tanto a tango » nelle balere Montmartre e Maxim's. Lo racconta lo stesso Valentino nel suo *Diario privato*: « Io volevo la fama. Io volevo l'amore. Io volevo che il mio nome ri-





procinto di diventare madri di altrettanti figli del defunto, mentre una casalinga americana, Ditta Flame, dopo essere stata cacciata da casa dal legittimo coniuge per aver cercato di imporgli in camera da letto un ritratto a grandezza naturale dell'amante sublime, fondò l'associazione delle vedove di Rodolfo Valentino, che ebbe subito oltre duecentomila adesioni. Una banda di falsari che fabbricava e spacciava dietro compenso cimeli e reliquie del divo fu scoperta a Firenze nel 1926. A Castellaneta, città natale di Rudy, venne eretta una statua in cocco che raffigurava l'attore nei panni del «figlio dello scicco».

La morte non aveva dunque risolto il fenomeno dell'ascesa di un mito umano, figlio di quella favola ancora tutta da raccontare che era il cinema degli anni Venti. Forse fu proprio la morte ad alimentarlo, con la sua inattesa repentina che lasciò estimatori e denigratori completamente spiazzati. Rodolfo Valentino era nato il 6 maggio del 1895 e morì il 23 agosto del 1926: aveva dunque appena trentun anni. Ebbe un collasso nel suo appartamento dell'Albergo Ambassador a New York: la diagnosi fu di ulcera gastrica. E il mito si riappropriò subito della verità e la confonde. Si parlò di un pizzico di polvere di diamante in una coppa di champagne Veuve Clicquot ghiacciato e di una revolverata sparata all'addome. Solo l'autopsia avrebbe potuto rivelare la verità della sua morte. Ma i familiari del morto si opposero. Il certificato resto fermo sulla peritonite, polmonite, endocardite; la penicillina avrebbe potuto salvarlo, ma non era stata ancora scoperta. Quando al sesto giorno di degenza dopo il duplice intervento chirurgico (ulcera e appendicite) insorse il fatto polmonare, i giornali già annunciarono «Rudy vince la battaglia della vita», così la febbre alta iniziò il peggioramento. In tutta New York si cercò invano il farmaco che avrebbe potuto combattere l'inflamazione, si chiamava Metaphen, ma era introvabile. Quando l'aereo che ne porta una provista arriva da Detroit, il farmaco non serve più perché Rodolfo Valentino è morto. L'imprenditore Ullman che gli era rimasto vicino rac-

conterà poi ai cronisti che Rudy, sentendosi ormai vicino alla fine, aveva chiesto di vedere ancora per una volta il sole.

«Ebbene, mi sono comportato come un piuttosto da cipria?», aveva anche chiesto subito dopo essere rinvenuto dall'anestesia: ora quella seconda richiesta non cancellava la forza della prima. Restava la volontà di fugare per sempre i dubbi che erano stati gettati sulla sua personalità. E soprattutto restava quell'annotazione fatta di suo pugno e che poteva confermare il pettigolezzo: «Quel ragazzo irlandese è di una bellezza straordinaria. Mi tenta... che statua. Ieri i nostri sguardi si sono incrociati sull'ascensore e le nostre mani si sono sfiorate». E forse è un brutto gioco del destino che dopo i suoi funerali, oltre alle dodici donne, risultasse suicida anche un ragazzo, per l'appunto un lift d'albergo.

Ma un funerale come quello di Valentino poteva sconvolgere davvero anche un giovanotto sconosciuto: nemmeno Caruso e neanche Lincoln erano riusciti a richiamare centinaia di migliaia di persone dietro un feretro, a far piangere fiumi di lacrime, a provocare cascate di fiori dalle finestre e da piccoli aerei da turismo che volavano a bassa quota. Dietro c'è tutta l'America, ma c'è anche tutta Hollywood che piange il bel Rudy: da Mary Pickford, la fidanzata d'America «in cappellino di paglia nero con nastro nero e fiocco nero dietro», a Gloria Swanson, a Charlie Chaplin. E ancora «Tango lento» di John Dos Passos che consegna la cronaca di quel funerale alla poesia: «I parenti che giungevano dall'Europa vennero ricevuti dal corpo di riserva della polizia e da bandiere drappeggiate di crespo. L'ex campione Jim Jeffries disse: "Ebbene, riusciva". Il campione stesso permise citassero di lui che il ragazzo amava il pugilato ed era un grande admiratore del campione. Il treno partì per Hollywood. A Chicago ancora altra gente venne malmenata per vedere la bara, ma comparve soltanto nelle pagine interne. Il treno funebre giunse a Hollywood a pagina 23 del Times di New York».

Lina Agostini

Sangue e arena va in onda sabato 16 aprile alle ore 21,40 sulla Rete 2 televisiva.

ahhh...

...che bellezza il nuovo Permaflex!
è nuovo fuori e dentro
Raimondo, guarda che tessuti:
uno splendore
e il trapunto è un ricamo
un vero tocco di classe...
qualità e perfezione
...non per niente

è il famoso materasso a molle
Permaflex studia
e perfeziona il riposo da 25 anni
il nuovo Permaflex
ha un molleggiamento particolare:
mi muovo, mi giro, mi allungo
e il corpo è sempre
sostenuto in ogni punto
io non rischio la mia schiena,
guarda:



posizione dannosa



Permaflex posizione perfetta

un materasso che si infossa
è molto dannoso:
chi riposa male
sciupa un terzo della vita
ma Permaflex è perfetto
mi sveglio sempre
in forma smagliante!
...davvero, Raimondo
se riesce a rendere te
in forma smagliante
è proprio un gran Permaflex!

...si Sandra
e soddisfa anche
una pignola come te:
con il nuovo Permaflex
il letto è sempre perfetto
ed elegante
ahhh... che belle dormite!



Permaflex il famoso materasso a molle
solo dai Rivenditori Autorizzati.



permaflex permaflex permaflex permaflex permaflex permaflex

il nuovo permaflex

tutto qualità
e perfezione

LENZI



permaflex permaflex permaflex permaflex permaflex permaflex

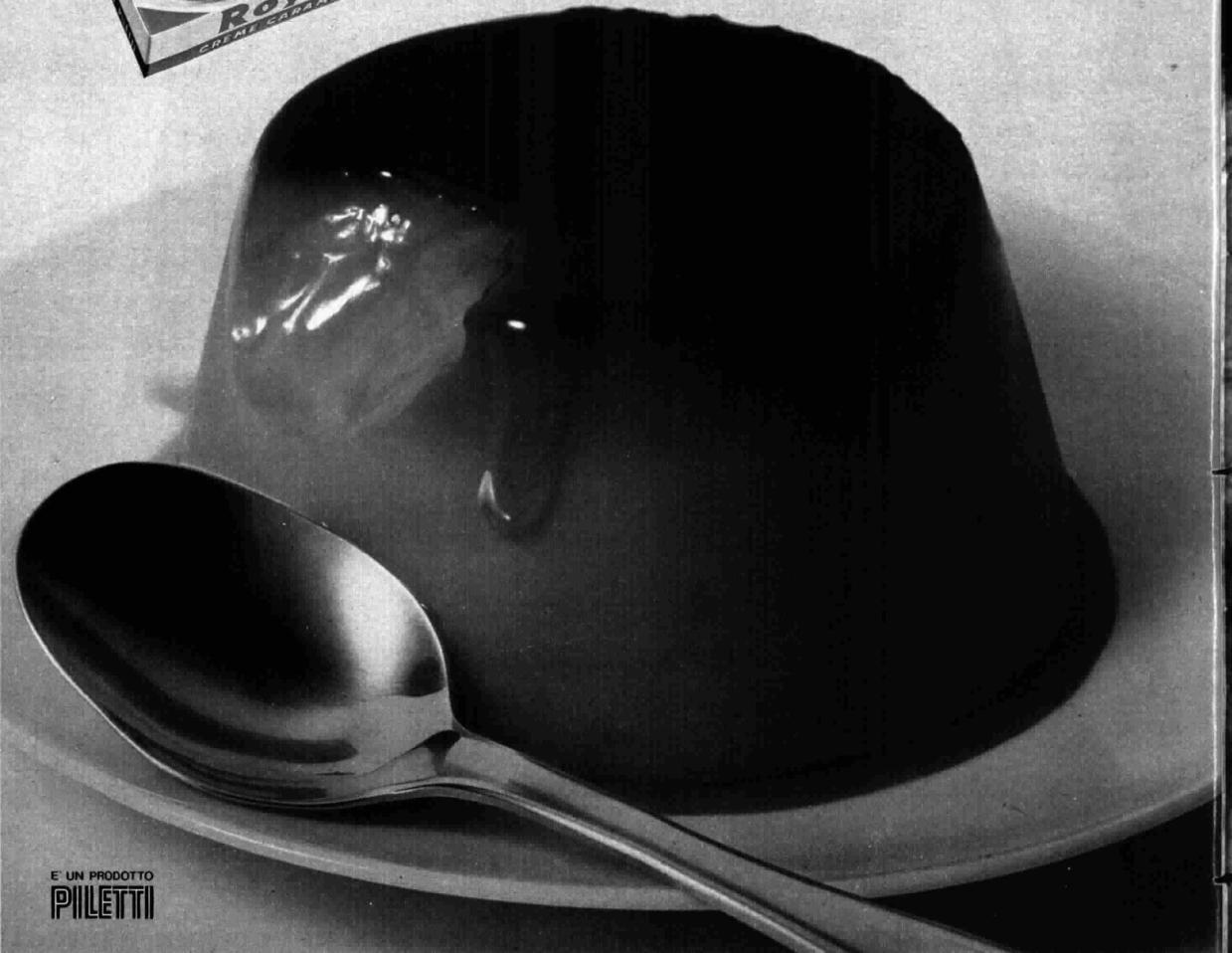
la perfezione

a volte è possibile... almeno per la Crème Caramel...



Crème Caramel Royal

4 porzioni, 75 lire l'una
più il buon latte che ci metti tu



argomenti
*Un programma del Dipartimento educativo
scolastico per la Rete 1 e Rete 2 della TV*

«Gli intellettuali e la crisi»

Gli intellettuali e la crisi

di Giuseppe Rossini

Roma, aprile

La crisi che attraversa il Paese ha riproposto in forme nuove l'antico problema del ruolo che gli intellettuali sono chiamati a svolgere nell'ambito della società civile. Questo è il motivo di partenza che ha indotto sei riviste ad essere presenti con i rappresentanti più qualificati delle rispettive redazioni, in vista di una lettura critica di quel nodo. I protagonisti di questa serie televisiva in cinque puntate sono appunto le riviste: *Il Mulino*, che rappresenta un tradizionale punto di incontro delle cosiddette «tre culture»; *Rinascita*, settimanale del PCI; *La Civiltà Cattolica*, la più antica rivista italiana, espressione del pensiero dei gesuiti; *Vita e Pensiero*, attorno alla quale si riconoscono gli ambienti intellettuali dell'Università Cattolica di Milano; *Mondo Operaio*, periodico del PSI, legato alla tradizione culturale socialista; *Nord e Sud*,



L'incontro televisivo fra i rappresentanti delle riviste «*Il Mulino*» e «*Vita e Pensiero*». Nella fotografia, da sinistra a destra: Pietro Scoppola, Altiero Spinelli, il moderatore della trasmissione TV Giovanni Russo, Virgilio Melchiorre, Sisto Dalla Palma, Bruno De Marchi



I rappresentanti delle riviste «*Mondo Operaio*» e «*Nord e Sud*». Da sinistra: Girolamo Arnaldi, Francesco Compagna, Roberto Trezza, il moderatore Giovanni Russo, Giuliano Amato, Roberto Villette e Nicola Cacace

espressione della scuola libera-le meridionalista.

Le redazioni di queste riviste si sono incontrate in due a due (moderatore Giovanni Russo) per discutere un tema di cui molto si parla in questi mesi e che per l'incidenza che esercita appare destinato a durare anche al di là delle pagine dei quotidiani. Tema questo di gran peso che incide nell'opinione pubblica in maniera talvolta distorta, provocando errate interpretazioni e affrettati giudizi, specie nel lettore medio di giornali. Da qui un'azione di chiarimento, di spiegazione.

Il richiamo d'obbligo è al «New Deal» di Roosevelt, come esempio — il solo convincente — di un impegno che un ceto intellettuale generosamente



te prodigò a sostegno del risanamento politico ed economico di una nazione che usciva dallo sconquasso della crisi del 1929.

Spinta riformatrice

Ma proprio questo esempio, per la saldatura né posticcia né occasionale che riuscì a determinare tra classe politica e ambienti intellettuali, per la forza che questa in parte sprigionò, investendo della sua spinta riformatrice modelli di sviluppo economico, progetti di riconversione industriale, nuovi orientamenti di politica agraria, ci induce a riflettere sul reale senso di questa odierna chiamata in causa, che non può non procedere fuori degli schemi di una collaborazione subordinata o delle tradizionali tecniche di persuasione. Non si tratta di riprendere il discorso ben noto tra intellettuali «organici» e «disorganici», ma di ricostruire le tappe attraverso le quali l'intellettuale si è più spesso collocato



Giovanni Russo (al centro) con i rappresentanti delle riviste «La Civiltà Cattolica» e «Rinascita». Fabio Mussi e Virgilio Fagone alla sua destra e Giuseppe De Rosa e Romano Ledda alla sua sinistra

Ecco gli appuntamenti

Lunedì 11 aprile - TV 2 ore 22,55

Storia di un problema: 1914-1977.

Intervengono: Bentaminio Andreatta, Alberto Asor Rosa, Norberto Bobbio, Renzo De Felice, Gabriele De Rosa, Franco Fortini

Mercoledì 13 aprile - TV 1 ore 18

Breve sintesi della prima puntata e schede di presentazione delle riviste La Civiltà Cattolica e Rinascita con intervento dei direttori Bartolomeo Sorge e Alfredo Reichlin

TV 2 ore 22,55

Confronto tra le redazioni di La Civiltà Cattolica e Rinascita: intervengono Giuseppe De Rosa, Virgilio Fagone, Romano Ledda e Fabio Mussi

Lunedì 18 aprile - TV 1 ore 18

Breve sintesi del confronto tra La Civiltà Cattolica e Rinascita: schede di presentazione delle riviste Mondo Operaio e Nord e Sud, con intervento dei direttori Federico Coen e Francesco Compagna

TV 2 ore 22,30

Confronto tra le redazioni di Mondo Operaio e di Nord e Sud: intervengono Giuliano Amato, Nicola Cacace e Roberto Villetti; Girolamo Arnaldi, Francesco Compagna e Roberto Trezza

Mercoledì 20 aprile - TV 1 ore 18

Breve sintesi del confronto tra Mondo Operaio e Nord e Sud: schede di presentazione delle riviste Il Mulino e Vita e Pensiero con interventi dei direttori Pietro Scoppola e Giancarlo Mazzocchi

TV 2 ore 22,30

Confronto tra Il Mulino e Vita e Pensiero: intervengono Pietro Scoppola e Altiero Spinelli; Sisto Dalla Palma, Bruno De Marchi e Virgilio Melchiorre

Venerdì 22 aprile - TV 1 ore 18

Sintesi dell'ultimo confronto e presentazione dell'ultima puntata

TV 2 ore 22,30

I rappresentanti delle sei riviste, Nicola Matteucci e Giovanni Russo rispondono ai quesiti ed ai problemi posti dai gruppi di ascolto che hanno seguito le puntate e tracciano un bilancio del tema trattato: Gli intellettuali e la crisi.

non solo contro il potere costituito (il che è comprensibile), ma anche al di là di un collegamento stabile con la società.

Ebbene dinanzi a questa «onda lunga» della crisi, che ha scosso la nostra vita quotidiana, quale può essere il loro contributo per portare il Paese al di là di queste strettoie? Continuare ad aggredirci fuori delle istituzioni, sulla sponda del «movimento», lamentandosi delle manomissioni che la politica compie o avrebbe compiuto ai loro danni, non è più un percorso praticabile. Occorre avviare un processo di autorevisione del ruolo dell'intellettuale che, proprio quando accetta una nuova metodologia di lavoro non individualista, muovendosi nella direzione di un uso sociale delle sue opere, in quel medesimo momento viene a collinarsi in un fronte più vasto, dando un contributo alla battaglia che i partiti, i sindacati, le associazioni culturali e quelle del tempo libero, le stesse istituzioni pubbliche conducono innanzitutto secondo proposte che determinino l'individuazione dell'uscita di sicurezza.

I termini storici del problema — cioè il modo di formazione del ceto intellettuale nell'Europa tra le due guerre e in questo secondo dopoguerra italiano — sono presentati da uno studioso di dottrine politiche, Nicola Matteucci, che ha anche curato sei schede televisive, una per ciascuna delle riviste interpellate, di cui si

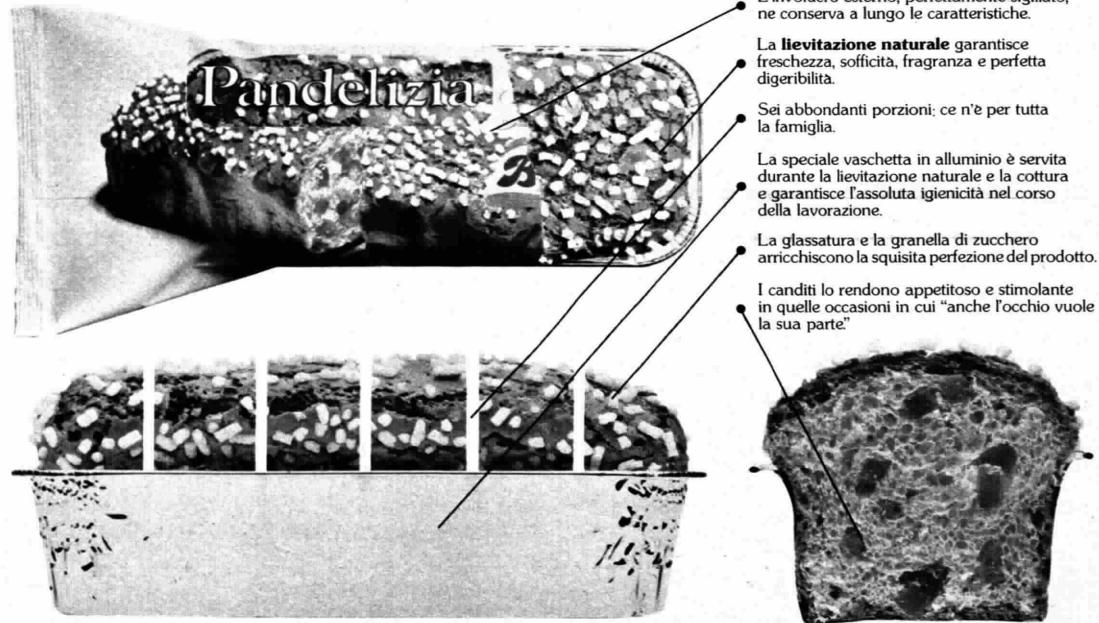
ricostruisce, con il contributo degli attuali direttori e con una serie di notizie essenziali, il profilo, la biografia culturale. Poi i tre dibattiti di cui abbiamo fatto cenno ed infine una trasmissione conclusiva, diretta a raccogliere le indicazioni più significative di un «feed-back», predisposto dal Dipartimento delle trasmissioni radiotelevisive educative e scolastiche, che ha curato l'intero ciclo — con la regia di Pino Adriano — che va in onda sulle due Reti TV a partire da lunedì 11 aprile.

Verifica culturale

La novità sta appunto in questa ultima parte: le sedi della RAI sono state preventivamente interpellate, affinché nella loro autonomia, iniziativa studino la possibilità di organizzare, con le strutture delle regioni, con le associazioni culturali e del tempo libero, con i sindacati, con gruppi di studenti, alcune prime esperienze di ascolto a dimensione territoriale, nell'ambito del quale sia possibile seguire e dibattere le trasmissioni, che, al di là dell'emissione, diventano occasione di verifica culturale, modo di aggregazione di forme associazionistiche, possibilità di conoscere gli orientamenti di una reale domanda educativa. L'ultima trasmissione del ciclo, come è illustrato nello schema qui a fianco, è appunto dedicata a questa iniziativa.

Giuseppe Rossini

Identikit di un ricco alimento.



Pandelizia Bauli

Per la prima colazione, per la merenda,
per il dessert di ogni giorno,
per ogni occasione lieta.



Bauli



Garantito dal Signor Bauli, quello del Pandoro e della Colomba.

**"Bevo
Jägermeister
perché Gigi
mi ha detto:
oh come balli
bene bella
bimba.."**



Jägermeister. Così fan tutti.

Karl Schmid
merano

di segreto
«Gesù di Nazareth»: ecco le più belle immagini della terza puntata in onda domenica 10 aprile alle 20,40 sulla Rete 1 TV

I miracoli, Salomè, l'incontro con la Maddalena

II 10.245 | s



LA GUARIGIONE DEL PARALITICO. Il clamore suscitato dalla pesca miracolosa — scena con la quale si è chiusa la seconda puntata di «Gesù di Nazareth» — è enorme. La notizia si sparge rapidamente. Davanti alla casa di Pietro — che a sinistra vediamo sulla sua barca con Gesù — si raduna una gran folla. Matteo, agente delle tasse, si avvicina con gli altri ma viene allontanato da Pietro. Ma Gesù andrà a cena da lui e racconterà la parabola del figliuolo prodigo. E' qui che Pietro comprende e decide di seguire il Nazareno. Intanto, fendendo la folla quattro uomini si fanno largo e depongono davanti a Gesù una lettiga su cui è disteso un paralitico (foto sotto). Sono i farisei che vogliono mettere alla prova l'uomo che dice: «Io non sono venuto a chiamare i giusti, bensì i peccatori». Al povero infermo Gesù ordina: «Figliuolo alzati, butta via la barella e va a casa». Il paralitico esegue, sotto gli occhi esterrefatti dei presenti. E' questa una delle più suggestive tra le scene corali del film, e concludeva il secondo episodio. Pietro è l'attore James Farentino, un italo-americano.

II 10.245 | s



→

←

I miracoli, Salomè, l'incontro con la Maddalena

II 10 245 | S



II 10 245 | S

LA VENDETTA DI ERODIADE. Giovanni Battista il Precursore, colui che ha battezzato Gesù nel Giordano (l'attore Michael York, a sinistra), è anche l'uomo che non ha esitato ad accusare pubblicamente di ignominia il matrimonio fra Erode Antipa (Christopher Plummer) ed Erodiade, già moglie dell'anziano fratello di Erode, Filippo. Un'offesa che Erodiade (Valentina Cortese) ha giurato a se stessa di vendicare. Prima ottiene da Erode che Giovanni Battista venga arrestato e chiuso in una cella. Ma né la mancanza di libertà, né le privazioni, né le catene riescono a piegare il « puro selvaggio ». Allora Erodiade decide che Giovanni Battista pagherà con la vita la sua superbia; sa però che il marito è contrario a una decisione così crudele e senza giustificazioni. Deve perciò aspettare un'occasione favorevole. E la coglie il giorno del compleanno di Erode (qui sotto): ai banchetti sono invitati i personaggi più ragguardevoli della corte e i notabili della Galilea. Vi partecipa anche Salomè, figlia e strumento della vendetta di Erodiade. La ragazza danzerà per il sovrano e il sovrano alla fine esaudirà ogni desiderio di lei, fosse pure quello di avere la metà del suo regno. Erode non sa che cosa gli costerà questa promessa. In realtà egli sarebbe disposto a graziaré Giovanni Battista. In fondo l'incomodo profeta venuto dal deserto è in catene, non può più nuocere

II 10 245 | S

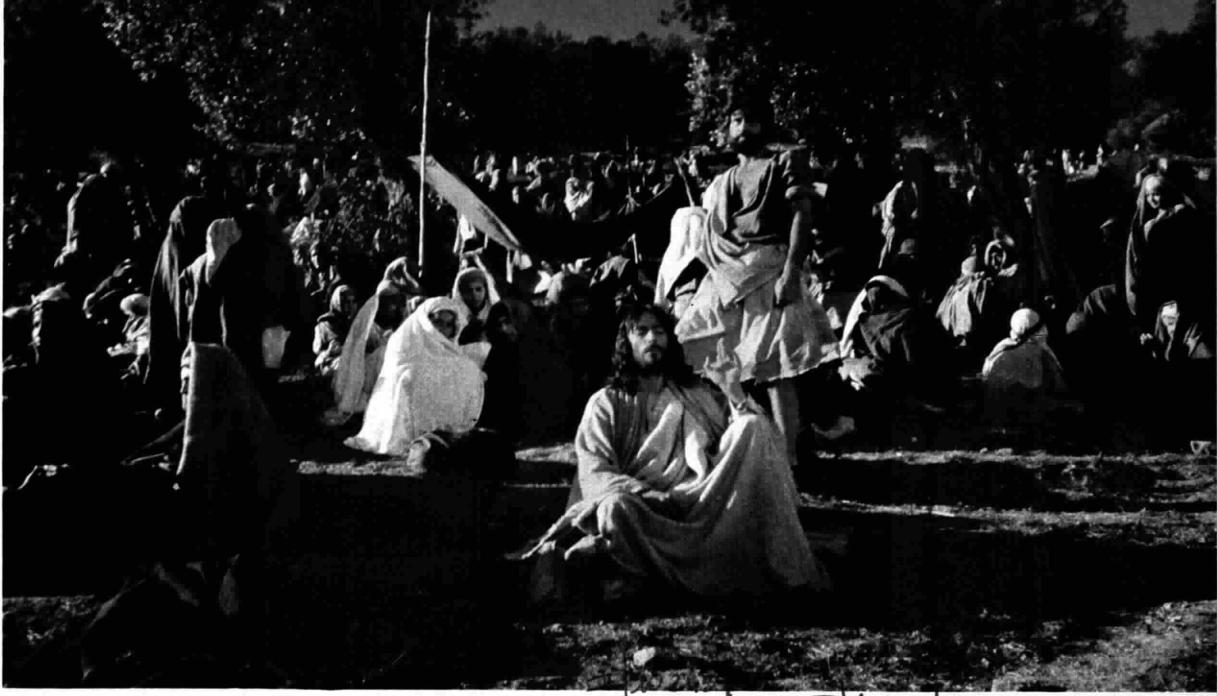


II 10 245 | S



BEATI I POVERI. Gesù intanto prosegue la predicazione e fa nuovi miracoli. I discepoli aumentano: si è da poco aggiunto, convinto dal Messia, anche l'incredulo Tommaso (che in TV è l'attore inglese Bruce Lidington). E questa immagine richiama il momento forse più alto della predicazione di Cristo: « Beati i poveri... », quel discorso della montagna, cioè, le cui parole sono vive anche per i noi credenti dopo duemila anni

IL BALLO DI SALOMÈ. Durante il banchetto (qui sopra) la danza dei sette veli di Salomè (l'attrice spagnola Isabella Mestres: 5 film in poco tempo dopo il ruolo ottenuto nel - Gesù -) riscuote un tale successo presso Erode che questi non può fare a meno di esaudire il crudele desiderio di lei: « la testa di Giovanni Battista ». Erode ordina che venga decapitato. Più tardi, mentre ancora continua la festa, un servo porge un vassoio a Salomè che lo offre alla madre (qui a destra)



11 10245 S

LA MOLTIPLICAZIONE DEI PANI E DEI PESCI. Quando Gesù apprende la notizia della morte di Giovanni Battista si apparta in un luogo solitario, ma la folla, proveniente da varie località, lo segue ugualmente. Venuta la sera i discepoli decidono di allontanare la moltitudine perché tutti vadano nei villaggi vicini a procurarsi cibo. Ma Gesù (qui sopra) dice: « Dategliene voi ». Risponde Andrea: « Abbiamo soltanto cinque pani e due pesci ». Che cosa sono cinque pani e due pesci per cinquemila persone? Niente. « Fateli sedere », ordina allora Gesù. Poi prende i pani e i pesci, li benedice, li spezza e li dà ai discepoli perché li distribuiscano. Tutti mangiano a sazietà e portarono via, dice il Vangelo, dodici ceste piene di resti. Nella foto a destra: la folla leva in alto i pani. In questo miracolo sembra di leggere in anticipo quel che il Cristo dirà nell'ultima cena benedicendo il pane e il vino. Il primo episodio del « Gesù » televisivo, secondo un'inchiesta telefonica svolta dal Servizio Opinioni della RAI in dieci città d'Italia subito dopo la trasmissione, ha ottenuto un indice di gradimento di 84, il più alto registrato negli ultimi anni. Basti ricordare che « Mosè » con Burt Lancaster, altro grande successo TV, si era fermato a quota 81

11 10945 S



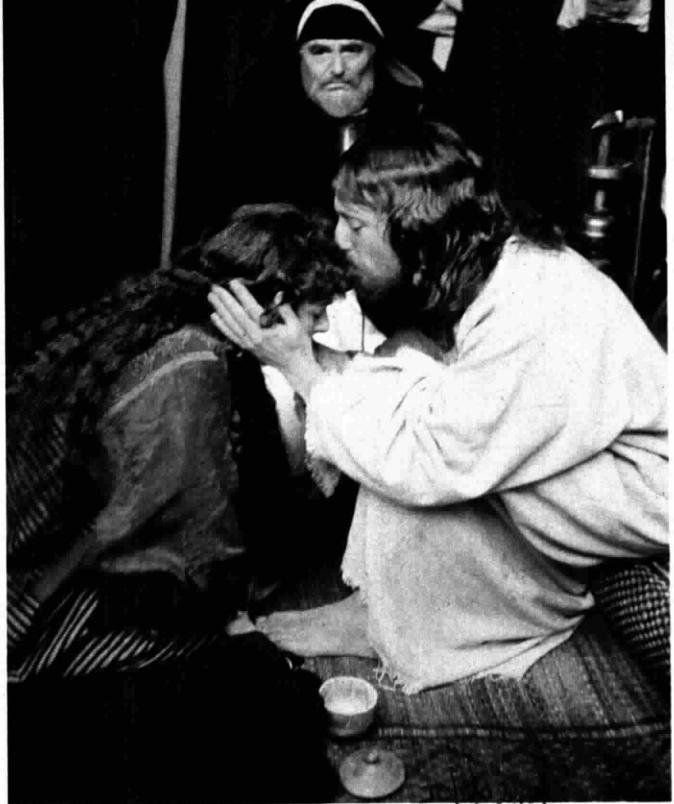
←

I miracoli, Salomè, l'incontro con la Maddalena

II 1024515



IL DISCEPOLO GIUDA. A differenza degli altri apostoli, Giuda non è di origine galilea, e l'epiteto « Iscariota » sembra riferirsi al suo villaggio di origine, Kerioth. Farisei, sadduci e zeloti mostrano interesse per il Maestro, e come loro anche Giuda pensa che con lui il popolo possa insorgere contro Roma. Nel ruolo di Giuda è Jan McShane, inglese, fino a 7 anni fa ateo, ora convertito alla religione ebraica



LA TUA FEDE TI HA SALVATA. Maria Maddalena (Ann Bancroft, moglie del regista Mel Brooks) ha assistito al miracolo dei pani e dei pesci. E vuole conoscere Gesù. Entra perciò nella casa di Giuseppe d'Arimatea (James Mason), il fariseo che vuole portare Gesù a Gerusalemme. Si inginocchia davanti al Nazareno, piangendo, e cosparge i suoi piedi con un unguento. « La tua fede », dice Gesù, « ti ha salvata. Conserva l'unguento per la mia sepoltura ». La sorpresa degli ospiti di Giuseppe d'Arimatea è grande, perché la Maddalena è nota come prostituta e per questo è sempre stata insultata da tutti

II 1024515



LAZZARO VIENI FUORI. Gesù decide di recarsi a Gerusalemme. Lui che, come scrive Vittorio Messori nel suo recente libro « Ipotesi su Gesù », « è il solo uomo che ha spezzato la storia in due: prima di Cristo e dopo di Cristo », sa che la sua missione si avvia alla fine. Lungo la strada gli viene annunciato che un certo Lazzaro, fratello di Marta e Maria, è gravemente ammalato. Il Maestro, come lo chiamano gli apostoli, ama molto quella famiglia e promette di recarsi a visitare l'inferno, a Betania. Ma quando arriva Lazzaro è già morto. Gesù si fa indicare il luogo dov'è stato sepolto, ordina di togliere la pietra che chiude la tomba. Poi levando gli occhi al cielo e aprendo le braccia grida: « Lazzaro vieni fuori ». (Foto-testo di Maurizio Adriani ed Ernesto Baldi)



Se insisti a pensare
che NEGRONI faccia solo NEGRONETTO
tutto quello che ti può capitare
è perderti un sacco di squisitezze: prosciutti, culatello,
mortadelle, würstel, zamponi, cotechini
e tante altre specialità.

Tutti gentini come il NEGRONETTO.

La prima carne della vita.

PrimiMesi Plasmon.
Perché il tuo bambino così piccino ha già bisogno di carne. Ma la sua prima carne merita molta attenzione.

Molto più digeribile
perché la carne è stata ridotta in minutissime particelle da una omogeneizzazione finissima ed è integrata con crema di riso.

L'unico senza sale aggiunto per evitare l'affaticamento dei reni. Per questo ha un sapore così delicato.

Integrato con vitamine del gruppo B, che ne favoriscono l'assimilazione.

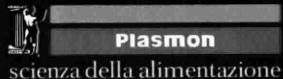


Omogeneizzato PrimiMesi.

In giusta dose, perché nel vasetto da 50 gr. c'è la quantità di proteine della carne adatta dal 3° al 7° mese. Nelle varietà: vitello, manzo, pollo, che puoi alternare ogni giorno.

PrimiMesi Plasmon è il primo di 3 tipi diversi di omogeneizzati di carne Plasmon con caratteristiche e dosi adatte ai 3 diversi periodi dello svezzamento.

Perché oggi gli omogeneizzati di carne Plasmon cambiano e crescono con il tuo bambino.



Dal 3° al 7° mese, secondo le indicazioni del tuo Pediatra.

la TV dei ragazzi a cura di Carlo Bressan

Nuovi incontri di Susanna e il Soldato

I DUE Pittori

Lunedì 11 aprile

Le avventure di *Susanna e il Soldato*, protagonisti della favola di Pinin Carpi animata dai pupazzi di Velia Mantegazza con la regia di Giuliano Nicastro, si snodano allegramente tra scenari meravigliosi, personaggi fantastici e musiche splendenti. Nell'isola incantata, dove dimorano orsi boscacci che cantano e ballano ed offrono ai visitatori barattoli di miele, Susanna conosce due ragazze misteriose come fatte, o come sirene, poiché possono tuffarsi nel mare e scomparire per lunghissimo tempo. Si chiamano Grimilla e Priscilla ed hanno due gatte: Mirrina e Filina.

Bene. Il fantastico viaggio di Susanna e il Soldato prosegue senza intoppi né incidenti. Cammina, cammina, ecco una verde, fiorita collina in cima alla quale troviamo due curiosi pittori con berrettoni e cravattoni, lunghe vestaglie bianche e lunghissimi pennelli.

Susanna batte le mani divertita e il Soldato, con tono cordiale: « Salve! Sono contento che ci siano anche dei pittori nell'isola degli orsi ». I due artisti non sembrano affatto contenti dell'arrivo di questi « turisti » invadenti: « Per favore, non disturbateci. Stiamo facendo dei quadri troppo belli », Susanna è fuor di sé dalla curiosità: chissà che meraviglia, che

capolavori! E' possibile dare un'occhiata alle stuppe tele? Un minuto. Un minuto solo. I due artisti si consultano, poi decidono: vada per l'occhiata. Ecco qua. Susanna guarda una tela, poi l'altra, poi di nuovo la prima e la seconda, e alla fine esclama: « Ma sono uguali. Due quadri perfettamente simili, come mai? ». Già, come mai? I due pittori guardano le tele con aria perplessa, si grattano un orecchio, poi cominciano a accarezzarsi a vicenda: « Non è il mio quadro che è uguale al tuo, è il tuo che è uguale al mio ». La faccenda si mette male. No e sì, sì e no, i pittori brigandiscono i lunghi pennelli come fossero fiocetti. In guardia. Adesso l'infarto. Prendi questa stoccatina. Niente da fare: parata.

Un duello davvero emozionante. Susanna e il Soldato seguono l'incontro con il fiato sospeso. Ad un tratto... oh! Uno dei duelanti riceve un colpo di pennello in pieno petto, per cui alza le braccia e grida: « Hai vinto! Bellissimo combattimento! ». E l'avversario, commosso: « Sei stato bravissimo anche tu! ». Dopo di che vanno verso i cavalietti, tolgono le due figure uguali, mettono due nuove tele e incominciano a dipingere.

A questo punto della storia anche Susanna diventa pittrice.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 10 aprile

Rete 2 - IL GORILLA LILLA in *Il disco volante e l'irriducibile coacca*, cartone animato di Hanna e Barbera. Seguirà il cortometraggio *Totti va fuori della Sveriges Radio*.

Lunedì 11 aprile

Rete 1 - TEEN, attualità, musica e sport in un programma condotto da Federico Bini, Lella Guidotti e Tonino Pulci con la regia di Angelo Alessandro.

Rete 4 - LA TALPA CHIMICO, cartone animato. Seguirà *Susanna e il Soldato* in *La collina dei pittori*, pupazzi animati di Velia Mantegazza. E ancora: *L'isola dei pappagalli* di Sergio Tofano e *Le belle statuine* con Paolo Poli e Jacqueline Perrotin.

Martedì 12 aprile

Rete 1 - IL LIBRO DEI RACCONTI: L'ultimo di una serie di 12. Gennaio: i pupazzi di Giorgio Ferrari, Wanda Vismara presenterà la rubrica *Le favole di Esopo*. Seguiranno le avventure a cartoni animati di *Quel risoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro*.

Mercoledì 13 aprile

Rete 1 - GIOCO-CITTÀ a cura di Bianca Pitzone, programma di quiz e giochi condotto da Claudio Sorrentino, regia di Cino Tortorella.

Rete 2 - LA GUERRA DI TOM GRATTON: *Il fratello Townsend*, telefilm diretto da David C. Re. Seguirà *Trentamani Giovani*, settimanale di attualità a cura di Enzo Balboni.

Giovedì 14 aprile

Rete 1 - LANCILLOTTO DEL LAGO - 1^a puntata. Avventure ispirate alle gesta dei cavalieri



Gérard Falconetti è il protagonista del telegiornale « Lancillotto del Lago » che viene trasmesso giovedì 14 e venerdì 15 aprile alle ore 17 sulla Rete 1

I cavalieri di Re Artù

LANCILLOTTO DEL LAGO

Giovedì 14 aprile

Rio Artù è il leggendario protagonista delle lotte dei bretoni contro gli anglosassoni (VI secolo d.C.). Intorno alla sua figura, idealizzata come quella di un sovrano saggio e giusto ed eroe nazionale, fiori un ciclo di tradizioni favolose che gli attribuiscono l'istituzione della Tavola Rotonda. A questa tavola sedevano, in perfetta egualianza, i cavalieri fedeli a Re Artù.

Essere un cavaliere della Tavola Rotonda significa avere tutti gli attributi degli ideali tipicamente cortesi. Tra i cavalieri di Re Artù una delle figure più nobile e più romanzesche è quella di *Lancillotto del Lago* cui la *Radio-télévision française* ha dedicato uno sceneggiato del quale vanno in onda queste settimane le prime due puntate, sulla Rete 1, nella fascia di programmi destinati ai ragazzi. Interpret principale è Gérard Falconetti, la regia è di Claude Santelli.

La storia di Lancillotto è come un grande arazzo trapunto in vari modi: vi sono stelle e fiori, fontane di perle e uccelli dai colori smaglianti; ma vi sono, anche, sassi taglienti come lame, e arida sabbia, e sterpi spinosi. Lancillotto, unico figlio del sovrano Ban di Pendragon, ha trascorso l'infanzia s'individuando presso la fata Viviane, detta la Signora del Lago. Il giorno del suo diciottesimo compleanno Lancillotto attraversa a cavallo una foresta, ed ecco risuonare intorno a lui una voce misteriosa: è il mago Merlino, condannato da Viviane a rimanere rinchiuso in una bella d'aria.

Merlino, che vuol vendicarsi di Viviane, suggerisce al giovane di allontanarsi da lei e di raggiungere Camelot dove vive Re Artù con la sua corte. Poiché il giovane è fermamente deciso a lasciare la dimora del lago, Viviane, sia pure a malincuore, lo condurrà a Camelot e lo presenterà a Re Artù.

Ecco nel bosco avanzare una lieta brigata: Re Artù partecipa ad una battuta di caccia al cinghiale. Ma è il giorno di San Giovanni, festa dell'amore cristiano, e il buon sovrano ordina che i cani siano trattennuti a guinzaglio e che « messer cinghiale » sia lasciato in pace. Poi, col suo sorriso più cordiale accoglie Viviane che, inchinandosi, presenta il figlioccio-scudiero. Vuole Re Artù benevolmente accoglierlo a Camelot? Certo. Il giovane sarà affidato a messer Yvain, che sarà suo maestro d'armi e padrino.

Ha inizio per Lancillotto una nuova vita, esaltante e fascinosa. Camelot è una corte incantata la cui sovrana è Ginevra, la castellana dai capelli d'oro filato, dagli occhi azzurri, dalle vesti che paiono intrecciate di magli di sole, stoffe preziose che giungono da remoti paesi appositamente per lei. Da una finestra del castello ella segue gli esercizi e le prove cui il maestro d'armi sottopone il giovane scudiero venuto da lontano, senza spada né nome. No, dice un'ancella, un nome ce l'ha: Lancillotto, Lancillotto del Lago, perché pare che sia rimasto per tanti anni in una casa di vetro, sotto le acque di un lago.

Ora la storia di Lancillotto si arricchisce di molte nobili imprese. Ma, dopo tante vittorie, vi saranno ancora momenti amari per il valoroso cavaliere, che richiederanno fermezza d'animo e profonda meditazione.

Se la moda maschile italiana oggi fa scuola nel mondo Marzotto aveva ragione anche ieri.



La moda maschile nel mondo
oggi parla italiano.

A New York, Londra, Parigi,
vestire all'italiana è diventato
sinonimo di eleganza e di buon
gusto. Così milioni di uomini
nel mondo seguono oggi, magari
senza saperlo, quanto anche
Marzotto fa già da anni nel
nostro paese.

E Marzotto nel campo delle
confezioni ha fatto molto: taglio
impeccabile (la famosa
"vestibilità"), stoffe di pregio,
gusto sicuro nei colori, ottime
finiture, misure differenziate,
scelta larghissima. Con una
politica di vendita che punta ad
un rigoroso equilibrio tra prezzo
e qualità.

Il fatto è che Marzotto ha alle
spalle 150 anni di tradizione.

I tessuti Marzotto correvaro
per il mondo già prima di
trasformarsi in confezione.

E ci corrono tuttora: molte
volte all'estero la stoffa è Marzotto
anche quando i vestiti portano un
altro nome. Del resto è quello
che succede anche da noi.

Ecco perché molti, quando
comprano un vestito, per prima
cosa si preoccupano che sia
Marzotto.



Marzotto®
fa scuola

Terzo episodio del film di Zeffirelli

II | S

Gesù nel cinema

ore 20,40 rete 1

Molti sono stati i film su Gesù e sul Vangelo», scrive Pier Emilio Gennarini, consulente di Zeffirelli per il *Gesù di Nazareth*, «in alcuni di essi gli oppositori, i farisei o le autorità romane sono stati descritti in maniera impietosa o schematica o simbolica: come specchio della superbia, della ipocrisia, vizi da attribuirsi preferibilmente ad altri (in genere a gruppi sociali o a caste riconoscibili); ma forse in nessun film si è cercato di insinuare nello spettatore i termini reali della tragedia, di coinvolgerlo in un dilemma esistenziale: pro o contro Gesù.

Il 10.4.5



Il protagonista Robert Powell

di Nazareth; perché accettare Gesù di Nazareth significa accogliere le sue terribili parole: che il cuore della legge sono la misericordia e il perdono, sempre, in ogni caso, anche di fronte all'uomo più infame; che il pericolo più grave per l'uomo è quello di ritenersi giusto (e ognuno, è naturale, si crede un po' meno ingiusto del vicino), che la salvezza non viene dalla sapienza umana o dalla dolcezza consolatoria, ma dallo scandalo della croce. E alla fine ogni uomo preferisce una giustizia a misura di ragione (non importa se è la giustizia del Sinedrio e di Pilato o quella di Barabba) alla sconvolgente testimonianza che ha portato Gesù di Nazareth a dare la propria vita per la salvezza dei nemici peggiori».

«Queste enormità», aggiunge Pier Emilio Gennarini, «non potevano che essere respinte

dalla sapienza religiosa e dalla giustizia umana del tempo di Gesù e, secondo il Vangelo, sempre sono respinte dagli uomini, finché non ricevano una dimensione di vita nuova».

«La storia del cinema è stata senza dubbio lastricata di buone intenzioni», sostiene Sergio Trasatti sull'*Osservatore Romano*, «ma molte delle esperienze effettuate hanno lasciato la bocca amara». Lo studioso francese Amédée Ayfre, che ha approfondito il problema in modo particolare, ha fatto degli interessanti distinguo. Anzitutto ha sgombrato il campo dall'equivoco che il gigantismo della forma possa contribuire alla validità di una rappresentazione che pretende di dare un'immagine del soprannaturale. Riferendosi a *I dieci comandamenti* di De Mille, che costò decine di milioni di dollari, Ayfre scrive: «Il miracolo non si produce. Non si può credere a quei per-

sonaggi, se non altro a ciò che pretendono essere. Senza dubbio ci si potrà commuovere per il ricordo della storia che raccontano... Indubbiamente potranno presentarsi aspetti valutati di quei personaggi, ma in fin dei conti questi non ci appaiono mai, per la loro stessa esistenza, come i Testimoni dell'invisibile».

«Sono trascorsi diversi anni da quando lo studioso francese scriveva queste cose», prosegue Trasatti, «e non si può dire che dubbi e incertezze siano stati pienamente dissipati dai tentativi più recenti di cinema religioso. Alcune opere di Buñuel e di Bergman hanno aperto nuove strade alla riflessione sulla validità di testimonianze fornite in chiave di ricerca. Autori come Olmi (*E venne un uomo*) hanno suggerito nuove chiavi interpretative. Personaggi come Rossellini (*Francesco giullare di Dio*) e Pasolini (*Vangelo secondo Matteo*) hanno recuperato la dimensione del magnifico filtrato attraverso la quotidianità del reale. Intanto il Concilio, e i successivi atti del magistero (non si può pre-

scindere dalla "Communio et progressio") consolidavano la risposta positiva al tradizionale interrogativo sull'idoneità del cinematografo a rappresentare ciò che per natura sfugge ad una rappresentazione concreta. Rivalutavano la funzione degli strumenti di comunicazione sociale, a cominciare dal cinema, per l'elevazione dell'uomo al di sopra degli angusti confini del suo spazio terrestre ed elementare. Confermavano l'esistenza di un grande varco aperto alla speranza. La televisione, dal canto suo, offriva nuovi spunti e nuovi esempi di comunicazione intelligente dei valori spirituali. Con gli *Atti degli apostoli* si affermava una nuova forma di rispettosa lettura per immagini dei testi sacri.

Sul grande schermo si susseguivano operazioni singolari come quella di *Jesus Christ Superstar* e iniziative più meditate e penetranti, come *Il Messia* di Rossellini, che tuttavia riusciva a fatica a trovare la via giusta per arrivare al suo pubblico, stante la critica situazione del mercato» (Servizio alle pagine 41-44). e.b.

XII | P

«Que viva musical», seconda puntata

L'altro Brasile

ore 20,40 rete 2

Seconda puntata di *Que viva musical*, l'inchiesta condotta da Gianni Minà e Ruggero Miti «dentro» la musica dei Paesi latino-americani. I due autori sono stati per circa due mesi in Brasile, Argentina, Messico e Cuba registrando musiche, intervistando personaggi, filmando spettacoli e hanno portato in Italia un materiale di prim'ordine. La settimana scorsa è andata in onda la prima puntata di questa trasmissione, dedicata al Brasile, a quel Brasile che soprattutto noi europei abbiamo negli occhi e nelle orecchie: il samba al cui ritmo si sono ispirate tante musiche, la spiaggia di Copacabana, lo stadio Maracanà, il carnevale di Rio insomma quel Brasile colorato e meraviglioso che tutti vorrebbero conoscere. E naturalmente la musica e le canzoni proposte in questa prima puntata erano quelle più commerciali e forse anche più conosciute al di là dei confini nazionali. Questa sera ancora il Brasile di scena: «E' un Paese troppo importante soprattutto per la sua cultura musicale per liquidarlo soltanto in una puntata», spiegano i due autori e stasera perciò ancora samba, ma con una netta differenza da quello «gustato» sette giorni or sono: Minà e Miti stavolta propongono

no «l'altro» samba e «l'altro» Brasile. Propongono all'attenzione del telespettatore quel tipo di musica che non ha paura di contestare la dittatura e che si suona spesso in quei luoghi miseri e poveri che il regime non ha alcun interesse a mostrare ai turisti.

Assistiamo alla «Messa del vacquero» suonata dal «Quinteto violado», un complesso artisticamente validissimo che suona nella regione di Recife, la più povera e rivoluzionaria. Queste musiche vengono eseguite in chiesa con i ragazzi che servono, abbigliati con antichi e antichi costumi da «vacqueri»; alle parti del tempio sono affissi i ritratti degli eroi rivoluzionari, dei martiri del passato. Il «Quinteto violado» suona musica popolare che affonda le radici nella autentica cultura brasiliana ma vista e quindi riproposta col gusto di oggi, senza però che ne venga snaturato il suono.

Sempre nella puntata di stasera vengono presentati Elís Regina, la più grande interprete brasiliiana; Milton Nascimento, musicista con assai evidenti influenze jazzistiche; il cantautore João Bosco; Gilberto Gil che suona la musica brasiliiana con maggiore influenza africana, cioè la musica di Bahia; e poi ancora Antonio Carlos Jobim, noto anche ai piccoli telespettatori per

essere tra l'altro autore di alcune canzoni per bambini interpretate da Sergio Endrigo.

«Altro» samba, «altro» Brasile e quindi anche «altre» immagini, diverse di molto da quelle della settimana scorsa: meno colore turistico ma certamente più verità. Non c'è più il Maracanà, non vediamo la «peleade», cioè la partita di calcio ai piedi nudi sulla spiaggia, non c'è il carnevale, ma facciamo la conoscenza di quella parte del Brasile che nessuna agenzia turistica avrebbe mai il coraggio di segnalare. Nessuno ci direbbe, ad esempio, di andare al Teatro Opinao, ove si esibiscono artisti d'avanguardia e in cui ogni lunedì si può ascoltare l'autentico samba brasiliiano, quello delle origini, degli antenati che lo suonavano nelle «favelas».

In questa puntata, Minà e Miti, indirettamente, ci mostrano anche come un popolo che subisce una dittatura, riesca a saper contestare anche cantando e suonando; e come una dittatura sempre all'erta, abbia anche paura di una nota o di una strofa. I musicisti brasiliiani di stasera, oltre a essere autentici poeti delle sette note, devono anche saper dribblare una censura «sul chi vive», senza che ciò comporti una mortificazione per la loro coscienza.

g. d. c.

domenica 10 aprile

VIC
L'ALTRA DOMENICA

ore 13,30 rete 2

Per la giornata di Pasqua L'altra domenica ha pensato di riprendere una grande dimostrazione che si svolge a Cesena. La festa è stata preparata sulla Rocca Malatestiana dove il complesso romagnolo « Vittorio Borghez » esegue musiche di ballo liscio. Ci saranno poi altri complessi, oltre alla « Premiata Forneria Marconi » che, pur mancando da tempo dalla televisione, ha continuato a riscuotere successi, un po' dappertutto. Dai locali e dalle disco-

teche dove per tutto l'inverno si sono ripresi gli spettacoli, si passa quindi alle canzoni all'aperto, ad un'atmosfera più primaverile. C'è poi in programma una ripresa da Monaco. Ad esibirsi sarà « Sogno », un gruppo inglese che, in tutto il mondo, è per la maggior parte corrispondente dall'estero. Hanno preparato inoltre servizi per la giornata festiva. Vedremo come si vive a Pasqua a Los Angeles, a Londra, a Parigi. Anche in studio Renzo Arbore ha preparato qualcosa. Non mancheranno infine i consueti giochi.

VIP
ATTENTI A QUEI DUE

ore 15,20 rete 1

Felix Meadows, una celebre spia di nazionalità inglese, viene rilasciata al confine della Germania in cambio d'una spia di oltrercortina. Appena libero Felix, che a stento riesce a salvarsi da una fucilazione, fugge su una macchina che lo stava aspettando. Una volta giunto a Londra, Felix si rivolge per aiuto a Brett, sostenendo di avere dei guai con donne. Brett lo invita a passare il week-end nel suo castello, ma nel

'leggere e distruggere'

frattempo riceve una visita del servizio segreto inglese che, dopo avergli reso nota la vera attività di Felix, lo incarica di impadronirsi delle sue memorie che avrebbero, se pubblicate o vendute ad altri Paesi, messo in pericolo la sicurezza dello spionaggio inglese. Nel frattempo, lo spionaggio americano dà lo stesso incarico a Danny Wilde che parte per il castello di Brett. Il soggiorno al castello risulta movimentato poiché anche lo spionaggio sovietico è alla ricerca delle memorie di Felix.

XII Q
A MODO MIO

ore 16,45 rete 1

Sandra Mondaini è la protagonista dell'edizione pasquale di « A modo mio », lo spettacolo di Mancini e Testa in cui una vedette dispone interamente e a suo piacimento di uno special. Dopo che ha passato un'eterna settimana (ha sostituito all'ultimo minuto la già annunciata Marisa Del Frate) ha portato nel mondo del cabaret, Sandra Mondaini ci porta nel mondo dello spettacolo televisivo. Sono ormai alcuni anni che, in coppia con il marito Raimondo Vianello ha ritrovato la strada della popolarità: dopo una prima edizione di Tante scuse e una seconda di (Di nuovo) Tante scuse i due, sempre in tandem, sono arrivati a condurre il varietà della domenica mattina alla radio che, come tutti sanno, si è sostituito a Gran Varietà, mantenendo

il gran numero di ascoltatori. Per Sandra Mondaini è comunque un ritorno di popolarità, dato che l'attrice era già conosciutissima all'epoca d'oro della rivista italiana degli anni Cinquanta: ha cominciato come una delle « donne » di Macario per poi continuare, come « prima donna », in altri numerosi spettacoli. Figlia di un noto pittore milanese, ex-allieva alla Scuola di danza di Ju Raškaia, ha lavorato con tutti i grandi della rivista, da Dapporto a Rascel. In televisione ha anche partecipato ad una fortunata Cantzonissima nel '61.

Oggi andrà a ruota libera nello spettacolo « tutto a suo modo »; naturalmente dovrà anche subire il resoconto-tirassone » di Franca Valeri dopo la serie di interviste a coloro che l'avvicinano ogni giorno nella sua privacy.

VIP
GLI INAFFERRABILI: Colpo da maestro

ore 18,05 rete 2

Alec Fleming, spacciandosi per il famoso miliardario Lassiter, riesce astutamente a far credere ad un ricco armatore di essere sul punto di concludere un grosso affare. Per trarne van-

taggio, l'armatore prega Fleming di accettarlo come socio con una quota di un milione di dollari. Ma quando il vero Lassiter muore in un incidente aereo, la verità viene a galla e non sarà facile per Fleming cavarsela con l'armatore.

XII V Varie
SORGENTE DI VITA

ore 22,45 rete 2

Oggi, giorno di Pasqua per i cattolici, Sorgente di vita, la trasmissione a cura dell'Unione delle Comunità Israélite Italiane, vuole ricordare le celebrazioni della Pasqua ebraica, che durano otto giorni. Di solito le due date non coincidono: quest'anno sì. Dalla sera del 2 aprile fino alla sera del 10, periodo che corrisponde ai giorni in cui gli ebrei mangiarono solo pane non lievitato, si commemora un evento fondamentale nella loro storia, religiosa

e di popolo: l'esodo dall'Egitto, sotto la guida di Mosè, verso la terra promessa. In studio verranno letti alcuni brani tratti dall'Haggadah di Pesach, il libro di preghiere che si legge durante la cena di Pasqua. Seguiranno filmati di cineteche sulle celebrazioni pasquali e su alcuni episodi tratti dal Mosè. Infine verrà intervistato il prof. Alexandre Safran, docente di Pensiero Ebraico all'Università di Ginevra e gran rabbino della Comunità di Ginevra. Si parlerà, naturalmente, del significato della Pasqua oggi.

NUOVO! UNA SENSAZIONALE SCOPERTA DAGLI STATI UNITI!

**Liberatevi dal grigio dei capelli.
Come e quanto volete.**



L'azione graduale di Grecian 2000 permette di controllare l'eliminazione del grigio dai capelli - come e quanto volete.

Centinaia di migliaia di Americani stanno già usando un prodotto così straordinario per eliminare gradualmente il grigio dai loro capelli. Come e quanto vogliono.

Grecian 2000 è un liquido quasi incolore, facile da usare come una lozione per capelli. Non è una normale tintura: la sua formula esclusiva agisce sui capelli di qualsiasi colore perché si combina naturalmente con la composizione chimica del capello in modo da riportarlo a un colore naturale. Senza ungere o macchiare.

Usatelo tutti i giorni per due o tre settimane sino a che non avrete eliminato, gradualmente, proprio il grigio che volete. Solo un po', la maggior parte o tutto. Poi basterà usarlo una volta alla settimana per mantenere i capelli così. L'azione di Grecian 2000 è così graduale e i capelli acquistano un colore così naturale, che nemmeno gli amici più vicini si accorgono del cambiamento.

Grecian 2000

In vendita in profumeria e farmacia

Distributore per l'Italia: A. Vidal S.p.A. C.P. 4125 - 30170 Venezia Mestre

Lo spettacolo

Enciclopedia di

cinema

Spettacolo

teatro

« Encyclopedie »

balletto

di CINEMA CIRCO

circo, TV

BALLETTO RIVISTA

rivista

GARZANTI

Notizie e informazioni critiche su:
autori e interpreti, teorici e registi di ogni
tempo e di ogni paese

movimenti, generi e forme e lessico dello
spettacolo

500 riassunti di opere cinematografiche
e drammatiche

760 pagine, 6000 voci, 500 riassunti,
oltre 1100 illustrazioni, 6500 lire

Garzanti

radio domenica 10 aprile

IXC

IL SANTO: S. Terenzio.

Altri Santi: S. Apollonio, S. Macario, S. Michele de' Santi

Il sole sorge a Torino alle ore 5,54 e tramonta alle ore 19,07; a Milano sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 19,01; a Trieste sorge alle ore 5,29 e tramonta alle ore 18,43; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 18,44; a Palermo sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 18,36; a Bari sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 18,25.

RICORENZE: In questo giorno, nel 1813, muore a Parigi lo scienziato Giuseppe Luigi Lagrange.

PENSIERO DEL GIORNO: La persona più facile a ingannare è se stessa. (Lyton).

Dal romanzo di Heinrich Böll

II/S

L'amore perduto di Katharina Blum
Katharina Blum

ore 17 radiotore

«Veramente volevo solo vedere che faccia può avere un uomo simile, come si muove, come parla... Quest'uomo ha distrutto la mia vita... La mattina sono andata in casa di Konrad e mi sono presa la sua pistola, una vecchia pistola d'ordinanza che aveva mostrato a un paio di volte a zia Else e a me. L'ho caricata io stessa. Dopo di che andai in un caffè. Ma venni conosciuta e mi beffarono, mi insultarono, mi gettarono della birra in faccia. Corsi via... tornai a casa. E' stato orribile ritrovarsi nel mio appartamento devastato. Ma poi suonò il campanello e trassali. Capii subito che razza di maiale fosse... Cominciai subito a vantarsi che lui mi aveva reso famosa e che io dovevo essergliene grata. Disse che col mio nome si poteva ancora fare un sacco di denaro e che Straubelde ce lo saremmo comprato insieme. Devo averlo guardato con aria allibita perché tutto a un tratto cominciai a scusarsi, disse che non dovevo prender tanto sul serio il suo giornale... Alla fine mi venne vicinissimo e disse: "Mio piccolo fiore per prima cosa proponrei che noi due ci facciamo insieme uno 'bum-bum'. Pensai: "Lo chia-

ma fare bum-bum? E va bene". Allora tirai fuori la pistola dalla borsetta e gli sparai».

Così Katharina Blum nelle ultime battute della versione teatrale dell'omonimo romanzo di Böll racconta come uccide il suo persecutore, il giornalista Tötges. E' Tötges infatti a costruire il caso Katharina Blum. E' il giornalista Tötges che trasforma una ragazza qualsiasi che casualmente ha dato ospitalità a un ricercato in una nemica delle istituzioni e il suo partner in un rivoluzionario pronto a tutto.

Il racconto di Böll scritto nel periodo della persecuzione e poi della distruzione del gruppo Baader-Meinhof destò a suo tempo straordinario interesse. Lo scrittore rifacendosi anche a certe dolorose esperienze private cercava di spiegare, lui che non si poteva certo accusare di filocomunista, come l'isteria collettiva e certa anima reazionaria possono creare un caso atroce, da un fatto inesistente, coinvolgere degli innocenti e addirittura portare gli innocenti a diventare colpevoli, come Katharina.

Il testo che la Von Trotta ha tratto dal romanzo di Böll viene trasmesso su Ratriotore sostituendo per questa volta *Invito all'opera*.

IV/N

Dalla Sala Grande del Conservatorio «G. Verdi»

Stag. Sinf. della Rai di Milano

Stefanato-Petracchi

ore 21 radiotore

Il duo Angelo Stefanato-Franco Petracchi (violinista e contrabbassista) è ormai tra le più squisite e più interessanti combinazioni strumentali del nostro tempo.

Ben noti ai radioascoltatori, i due tornano stasera nel nome di Virgilio Mortari, con l'*Elegia e Capriccio* in prima esecuzione italiana. Si tratta del momento culminante di una sapida antologia di *Duettoni concertanti*, scritti appositamente per Stefanato e Petracchi.

Certamente più conosciuta è la pagina seguente: il *Gran Duo concertante* per violino, contrabbasso e orchestra di Giovanni

Bottesini (Crema, 22 dicembre 1821 - Parma, 7 luglio 1889). E' questo un lavoro che si ricollega in modo evidente alle mode melodrammatiche dell'epoca. Lo stesso autore, celebre per le cavate al contrabbasso, saliva volentieri sul podio della lirica per dirigere. Gli fu tra l'altro affidata la «prima» dell'Aida al Cairo, nel 1871.

Nella trasmissione l'Orchestra Sinfonica di Milano, guidata da Nino Sanzogno, ci riserva altri due lavori di maestri italiani: la Serenata op. 46 bis (1930) di Alfredo Casella e il Requiem per orchestra (1975) di Riccardo Malipiero. Il concerto si chiude con l'*Italiana* (1833) di Mendelssohn.

radiouno

6 — Segnale orario

RISVEGLIO MUSICALE

6,30 GIORNO DI FESTA

Un programma musicale condotto da **Gisella Pagano**
— Accade oggi: cronache dal mondo di ieri
— L'oroscopo di Maria Maitan
— L'oroscopuccio di Marco Messeri
— Ascoltate Radiouno

7,35 Culto evangelico

8 — GR 1 - 1^a edizione

— Edicola del GR 1

8,40 LA VOSTRA TERRA

9,10 IL MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 PASQUA: MUSICA PER OGGI

Nell'intervallo (ore 10):

GR 1 - 2^a edizione

10,45 In collegamento diretto con la Radio Vaticana
Dal Sagrato della Basilica di San Pietro
Santa Messa

Celebrata dal **SANTO PADRE PAOLO VI**

12 — Dalla Loggia Centrale della Basilica di San Pietro

MESSAGGIO DI PASQUA E BENEDIZIONE URBI ET ORBI

— Al termine:
MUSICA PER ARCHI

12,30 Toni Santagata in Cabaret di mezzogiorno
con Antonella Murgia
Regia di Chaterine Charnaux



Joan Sutherland
(ore 16,40, radiodue)

13 — GR 1 - 3^a edizione

13,30 Stefano Satta Flores presenta: Perfida Rai

Registrazioni segrete di anonimi - Realizzazione di Roberto Gambutti



Corrado Pani (ore 19,20)

14,35 PRIMA FILA

Notizie e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da **Minnie Minoprio** con Danilo Maestosi e Rinaldo Marsilli

15 — RADIOUNO PER TUTTI
Colloqui con il Direttore della Rete

15,15 CARTA BIANCA

Dagli Studi e dagli Stadi, a cura di Radiouno e della Redazione Sportiva del GR 1
Conduttori Sergio Cossa e Massimo De Luca

16,20 Il Poco Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta:

Tutto il calcio

minuto per minuto

a cura di Guglielmo Moretti con Roberto Bortoluzzi

17,30 MILLE BOLLE BLU

Retrospettiva della radio di Giorgio Calabrese (I parte)

18 — GR 1 SERA - 4^a edizione

18,30 MILLE BOLLE BLU (II parte)

19 — GR 1 - 5^a edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 I programmi della sera

— **Il teatro contro l'intolleranza Capitanio dopo Dio**

Tre atti di Jan De Hartog

Traduzione di Nicoletta Neri

Joris Kuiper Carlo D'Angelo

Davellez Sergio Tofano

Meyer Riccardo Cucciolotto

Richter Virginie Despentes

Henry Corrado Pani

Rebbino Augusto Mastrandri

Primo ebreo Sergio Melina

Secondo ebreo Giovanni Materassi

Brunisma Manlio Busoni

Simone Signoret

Edmondo A. Zampini D. Dolci

R. Cominetti G. Tempastini

M. Guardebassi, O. Gargano, A. Ninchi

Regia di Piero Masserano Taricco (Registrazione)

21 — **GR 1 flash - 6^a edizione**

21,10 SHOW DOWN

Braccioferro tra il pubblico e... Provocato da Paolo Modugno Armonizzato da Mario Bertolazzi - Diretto da Dino De Palma - Arbitra Dullio Del Prete con Marzia Ubaldi (Replica)

22 — **Come si canta in montagna**

22,15 JAZZ OGGI

— Dewey Redman e Ornette Coleman — B.B. King: 1944-1950 — Spirituals e Gospels songs con Mahalia Jackson e Sister Rosetta Tharpe

Attualità sulla musica afro-americana a cura di Adriano Mazzoletti

23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**

23,05 Radiouno domani

— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI:** Carla Macelloni Al termine: Chiusura

radiodue

6 - Domande a Radio 2

Musica e risposte ad alcune domande degli ascoltatori (I parte)

Nell'intervallo (ore 6,24):

Bollettino del mare

7,30 GR 2 - RADIONOTTETTO
Al termine: Buon viaggio

7,55 Domande a Radio 2

Con la partecipazione di Tino Buzzarrelli che legge « Er Vangelo secondo nostrani » di Bartolomeo Rossetti

Selezione di Raffaele Lavagna (II parte)

8,15 OGGI E DOMENICA

Rubrica religiosa del GR 2

8,30 GR 2 - RADIONOTTETTO
con la rubrica « Mangiare bene con cosa pesca » - Consigli di Giuseppe Mafiofi

8,45 ESSE TV

Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti

Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI

Conduce in studio

Giuseppe Nava

9,30 GR 2 - Notizie

9,35 Enrico Montesano presenta:

Più di così...

Spettacolo della domenica di Dino Verde

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Collabora ai testi Bruno Broccoli

Regia di Federico Sanguigni

11 - Radiotriuno

Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Moreno (I parte)

11,30 GR 2 - Notizie

11,35 Radiotriuno

12 - GR 2 - ANTEPRIMA SPORT

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio

12,15 RECITAL DI RICCARDO FOGLI

presenta Claudio Lippi

Realizzazione di Gianni Casalino (I parte)

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 Recital di Riccardo Fogli

(II parte)

16,15 CANZONI DI SERIE A

(I parte)

16,40 La voce di Joan Sutherland

16,55 GR 2 - Notizie

17 - CANZONI DI SERIE A

(II parte)

17,30 DOMENICA SPORT

(II parte)

18,15 DISCO AZIONE

Un programma della Sede di Milano di Antonio Marrapodi

Presenta Daniele Piombi

Nell'intervallo (ore 18,30):

GR 2 - Notizie di Radiosera

Bollettino del mare



Nino Sanzogno
(ore 21, radiotre)

15 - Di quella pira

Un programma di Rodolfo Celletti prodotto dalla Sede di Torino

15,30 Il Pool Sportivo, in collaborazione con il GR 2, presenta:

Domenica sport

a cura di Guglielmo Moretti con Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti

Conduce Mario Giobbe (I parte)

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 FRANCO SOPRANO Opera '77

20,50 RADIO 2 SETTIMANA

21 - Laura Putti
Augusto Sciarra presentano:

RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,45 BUONANOTTE EUROPA

Divegazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

radiotre

6 -

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica ascoltata insieme a Grazia Di Prospero, le notizie, i temi dell'attualità e dei lavori, le informazioni utili

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Pomeriggio sindacale - Tempi e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno PRIMA PAGINA, i giornali del giorno, i titoli commentati da Alfonso Sterni

Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono interagire telefonando al 68 66 66, prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCÈDE IN ITALIA

Collegamenti con le Sedi regionali

9 - La stravaganza

Musiche inconsuete di ogni tempo e paese

Coordinamento di Grazia Fallucchi e Augusto Veroni

9,30 Domenicatre

Settimanale di politica e cultura

13 - GIUSEPPE VERDI:

da Shakespeare

Macbeth - Ah! la paterna sono -

[Ten. C. Bergonzi] - Una macchia

è qui tutt'ora - [Sopr. Montserrat Caballé] - Otelto - Credo - [Bar. S. Milnes] - Avia Maria - [Sopr. M. Frérot] - Parte l'onore - [Ten. L. Mazzoni] - Ah, forse è lui - [Sopr. M. Callas] - Da me non bollenti spiriti - [Ten. M. Del Monaco] - La Traviata - Ah, forse è lui - [Sopr. M. Stekel] - Di Provocca il far, il suol - [Bar. T. Gobbi]; Prel. Atto 3° [Orch. dir. A. Toscanini]

10,15 Giuseppe Verdi

Cori e balletti da opere Nabucco - Va pensiero sull'allorato - [Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. C. Abbado - Voci del Coro R. Gandolfi]; I Vespri Siciliani - Coro delle Stagioni, balletto, atto 3° - [Orch. Philharmonic Promenade - dir. C. Mackerras]; Aida - Gloria all'Egitto - [Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. C. Abbado - Voci del Coro R. Gandolfi]; Aida: Danza dei moretti (Orch. Sinf. della NBC dir. A. Toscanini)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 IL TEMPO E I GIORNI

Cultura religiosa, a cura di M. Arosio; Alle origini della Pasqua

11,45 LA TRISTOGRIA popolare -

Rigoletto - Cagliari, vil razza danna (Bar. R. Capecchi); - Caro nome - [Sopr. J. Sutherland]; - La donna è mobile - [Ten. L. Pavarotti]; - Il Trovatore - D'amor sul petto rosa - [Sopr. M. Caballe] - Strumenti la vampa - [Msopr. G. Simonato]; - Di quella pira - [Ten. M. Del Monaco]; La Traviata - Ah, forse è lui - [Sopr. M. Callas] - Da me non bollenti spiriti - [Ten. M. Del Monaco]; La Giulietta - Di Provocca il far, il suol - [Bar. T. Gobbi]; Prel. Atto 3° [Orch. dir. A. Toscanini]

12,45 GIORNALE RADIOTRE

15,30 OGGI E DOMANI

Incontro bi settimanale con i giovani, a cura di Daniela Recine; Etti, gnomi, folletti e streghe - Testi di Mara Mariotti e Annalisa Cicerchia - Realizzazione di Nini Perno (I parte)

16,15 Giuseppe Verdi

L'ispirazione religiosa

Quattro messi - Ave Maria - Stabat Mater - Laudis alla Vergine Maria - Te Deum [Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. C. M. Giulini]

17 - INVITO AL TEATRO

L'ONORE PERDUTO DI KA-THERINA BLUM

di Margaret Van Trotha

Dal romanzo di Heinrich Böll Katharina Blum - Francesca Nuti; Erwin Schrott - Maria Valdemarin; Werner Dütsch - Gigi Diberti; Else Woltersheim: Giovanna Galietti; Lüding - Igino Bonazzi; Alois Strubel - Mico Cundari; Trude Blomberg - Maria Madel; ed Inoltre: Gino Mavara, Raffaella De Vita, Mario Brusa, Vittoria Lottero, Franco Patano, Edgar Deville, Renzo Lori, Romano Malaspina, Enrico Longo, Don Angelio Bellotti, Caterina Ricci e Joe Zucco - Regia di Luigi Durisi - Real eff negli Studi di Torino della RAI

18,45 GIORNALE RADIOTRE

21 - Dalla Sala Grande del Conservatorio - G. Verdi - I CONCERTI DI MILANO

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Direttore Nino Sanzogno

Violinista Angelo Stefanoff Contrabbassista Franco Petracchi Altimiro Covatta - L. 46 bis, per piccola orchestra - Virgilio Mortari: Elegia e Capriccio (da i - Duettini concertanti - per violino, contrabbasso con accompagnamento d'orchestra d'archi)

(Prima esecuzione in Italia) - Giovanni Battesini: Gran Duo concertante per violino, contrabbasso e orchestra - Riccardo Malpiero: Requiem per orchestra (1975) - Francesco Tessmann-Barcelos: Sinf. n. 5 in magg. op. 90 - Italiana - Orch. di Milano della RAI

22,35 Il godipoco

Racconto di Alberto Moravia

GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 899 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Avanti tutta. Edizione speciale per la XIII Giornata del marittimo. 0,11 Ascolto la musica e penso: Non pensarsi più, I shot the sheriff, Rio Roma, Badinerie, Come un Pierrot, Povero d'arte, Siamo usciti con i conti di Gira, Libera trascriz. (L. van Beethoven); Romance, où n'ao (Le filanda), Goodbye oppure ciao; E. Waldfriedel; I patti-natori op. 183, Roma caprica, Moogy serenade, Stupidi, Questa è vita mia, Andalusia, 0,36 So-ste vieniente, Vivaldi, Zampa, Wadsworth, I've got the world, Let's face the music and dance, No one here, Hoe down, I've got a woman, 2,06 Musica nella notte; Que reste-t-il de nos amours (I wish you lowe), Summertime in Venice (Tempo d'estate a Venezia), Dio, come ti amo, Come come je t'aime, Millelumières, La mia amico sia tu, Tohoh, Pianoforte piano, Solamente una vez, 2,36 Canzonissime; Via del Conservatorio, Ne me quitte pas (Non andare via), Cuore pellegrino, Paese, E lui pescava, Una storia di mezzanotte, 3,08 Orchestre alla ribalta: Your smile, Vent'anni, Alma corazon y musica, 4,00 L'aria di un amore, Hot hot hot, Senza a-h, Be bop and rose, 3,38 Per domeniche soli; Stancone sentirà una canzone, Ciao cara, come stai?, Violino/no, Ancora più vicino a te, Samba de saussoal, Torna da te, Libera trascriz. (W. A. Mozart), Sinfonia 10 in sol minore K. 550, 4,06 **Complessi di musica leggera.** Carrara, Niente niente della tromba, Scat, Bugiardi non, A fior di honk, Piccolo Estate, Oye como va, 4,36 Piccole discoteche; Baby elephant walk (Piccolo elefante), Tu vuoi fa' l'americano, Quando quando quando, La voce del silenzio, Patricia, Le jeu où la pluie viendra, Old Mac Donald had a farm (Nella vecchia fattoria), Hallelujah!, 5,06 Due volti e un'orchestra, Footprints on the moon, 5,16 Un bel blues, 5,20 I'm in love, Per amore grande amore mio, Norwegian wood (This bird has flown), 5,36 **Musica per un buongiorno:** Salut, Alla fine della strada, Libera trascriz. (N. Pagani); Moto perpetuo (Perpetual motion), A swingin' safari, The happy time, Tantanot, South of the border (Down Mexico way).

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e

valli, trasmissione per gli agricoltori. 12,40-13 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo, 14-14,30 - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale del Giornale Sportivo, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Slalom musicale (Replica).

Friuli-Venezia Giulia - 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 8,50 Vite dei campi, Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia, 9,15 * Speciale TS*. Un programma realizzato e condotto da Ruggiero Winter - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan (Replica).

Sardegna - 8,44-9,08 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo, 14 Gazzettino sardo, 14,30 Le canzoni preferite, 15,10-15,30 Musiche e voci del folclore isolano, 19,30 Qualche ritmo, 19,45-20 Gazzettino sardo.

Sicilia - 14-16 Di tutto un pop... Caleidoscopio della domenica a cura di Mario Giusti ed Elmer Jacovino con Roberto Milone, Realizzazione di Sergio Scrimizzi, 19,30-20 Sicili sport a cura di Orlando Scariati e Luigi Tripisciano, 20,40-21,10 Sicili sport, a cura di Orlando Scariati e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 - Sette giorni in Piemonte -, supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 - Domenica in Lombardia -, supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 - Veneto - - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 - A Lanterna -, supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 - Via Emilia -, supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 - Sette giorni e un microfono -, supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 - Rotomarche -, supplemento domenicale.

Umbria - 14-14,30 - Umbria Domenica -, supplemento domenicale.

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14-15 - Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ruggiero Winter - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan (Replica).

Sardegna - 8,44-9,08 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo, 14 Gazzettino sardo, 14,30 Le canzoni preferite, 15,10-15,30 Musiche e voci del folclore isolano, 19,30 Qualche ritmo, 19,45-20 Gazzettino sardo.

Sicilia - 14-16 Di tutto un pop... Caleidoscopio della domenica a cura di Mario Giusti ed Elmer Jacovino con Roberto Milone, Realizzazione di Sergio Scrimizzi, 19,30-20 Sicili sport a cura di Orlando Scariati e Luigi Tripisciano, 20,40-21,10 Sicili sport, a cura di Orlando Scariati e Luigi Tripisciano.

Lazio - 14-14,30 - Roma in rotocalco -, supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 - Abruzzo - Sette giorni -, supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 - Molise Domenica -, settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 - ABCD - D come Domenica -, supplemento di vita domenicale, 8,0-10,10 - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 - Puglia Domenica -, supplemento domenicale.

Basilicata - 14-14,30 - Il dispari -, supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 - Calabria Domenica -, supplemento domenicale.

sender bozen

8,45 Musik am Sonntagmorgen, Da-

zwischen: 8,30-8,47 Siegfried Lenz:

* Der Ostertisch*. Es liest Helmut Wlasak, 9,45 Nachrichten, 9,50 Musik am Vormittag, 11,25 Die Bücke,

Eine Sendung zu Fragen der Sozial-

fragen von Sandro Andron, 11,35 An-

Essig, Etich und Riese, Ein bunter

Reigen aus der Zeit von einst und jetzt, 12 Nachrichten, 12,10 Werbefunk,

12,15-12,30 Sendung für die Landwirte,

13 Nachrichten, 13,10-14 Volksmusik,

14,30 Schlager, 15 Spezial für Sie-

der, Erich Kästner/F. W. Brandt - Emil

und die Detektive -, 2. Folge 17 Immer

noch geliebt, Unser Melodieneigen

am Nachmittag, 18-19,15 Tanzmusik,

Dazwischen, 18,45-18,48 Sporttelegramm,

19,30 Sportnachrichten, 19,45 Leichte

Musik, 20 Nachrichten, 20,15 Lieder

dieser Welt, 21 Blick in die Welt, 21,05

Sonntagskonzert, Nikolai Rimski-Kor-

sakoff, Russische Oster - Ouverture

(Philadelphia) Orchester; Leitung: Eu-

gene Ormandy, Franz Liszt - Tasso -,

Symp., Dichtung Nr. 2 nach Byron

(Londoner Philharmonisches Orchester,

Dir.: Bernard Haitink); Ungarische Fan-

tasie für Klavier und Orchester (Shura

Cherkassy, Klavier; Berliner Philhar-

moniker; Dir.: Herbert von Karajan),

21,57-22 Das Programm von morgen,

Sendeschluss.

v slovenčini

Casníkarski program: Porodična ob 8 - 12 - 19, Kratke poročila ob 11 - 14, Novice iz Furlanije-Julijske kraljine ob 11 - 14 - 18, 15 Ob 8,30 Kmetijska od-daja, ob 9. Sv. maša.

9,45-13 Prvi pas. Dom in izročilo: Vedri zvoki; Nedeljski seanstek z orkestrom; Midinski oder; Nabozna glasba; Glasba po željah.

13-15 Drugi pas - Kultura in delo: Ljudje pred mikrofonom: Pa se siša;, slovenske ljudske pesmi; Klaščino, a ne prerezmo; Operete; Orkestri lahke glasbe.

15-19 Tretji pas - Za mlade: Šport in glasba, vnedi. Turistični razgledi in Sportna filiatelija.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

montecarlo m 428 kHz 701

svizzera m 538,6 kHz 557

vaticano

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30 Come stai? Se benissimo, grazie, prego, 9,15 Quattro passi, 9,30 Lettera a Luciano 10 E con noi, 11,30 Il canzoniere, 12,30, 10,15 Ritratto musicale, 10,30 Fatti ed echo, 10,45 Vane, 11,15 Alla ricerca delle perfezioni, 11,30 L'angolo di Armando, 11,45 Fabiani show, 12 Colloquio.

12,10 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 14,10 I punti sulle 1, 13 Brindisimo con... 14 Automobile story, 14,30 Notiziario, 14,35 Orchestra Helmut Zacharias, 15 Folk e no, 15,30 Orchestra Nelson Riddle, 15,45 B.P.M. record, 16,15 Rock party, 17,15 Radioshow, 17,30 Film, 18,10 Dove mi sei, 18,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop, 20 Incontro con i nostri cantanti, 20,30 Notiziario, 20,35 La domenica sportiva, 20,40 Rock party, 21,20 Radioshow, 21,30 Riserva, 21,40 Intermezzo, 21,45 L'allegria operetta, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Motivi balbocchi.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,20 - 12 - 13 - 19 Informazioni, 8,35 Dolce risveglio, 6,45 Bollettino meteorologico, 6,55 Sveglia col disco preferito, dischi a rotazione, 7,30 Ultimissime sulla vedette, novità, indicazioni, programmi, 8 Posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori, 8,15 Bollettino meteorologico, 9 Il calcio è di rigore, con Enrico Crespi, Presentazione degli avvenimenti del pomeriggio, interviste ai personaggi.

10 In diretta con il 50707 con Lui-sella, Dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori, 12 Programma musicale con Luisella, 12,06 Ritratto musicale, Glocio premi.

14,15 La canzone del vostro amore, 15,30 Panorama sui campi di calcio, 16,10 Il calcio è di rigore (1), 16,20 Musica e dischi, 17,15 Il calcio è di rigore (1), primi risultati e commenti, 18 Ultimissime sport, Commenti e interviste, 18,30-19,30 Studio sport H. B. con Antonio e Lillian, Risultati definitivi della giornata della giornata.

7 Musica - Informazioni, 7,15 Lo sport, 7,30-8,30 Notiziari, 7,45 L'agenda, 8,35 L'ora della terra, 9 Musica d'archi, 9,10 Conversazione evangeliica, 9,30 Orchestre, 10,15 Santa Messa, 11,30 Musica organistica, 12,30 Radiomessa: Pasquale e Benedizione Urbi et Orbi impartita da S.S. Paolo VI, 12,25 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,15 Cialad in Féra, 13,45 Qualità, quantità, prezzo, Mezz'ora per i consumatori, 14,15 Complessi moderni, 14,30 Notiziario, 14,35 Musica ricihiesta, 15,15 Sport e musica, 17,15 Nota campagnola, 17,30 La domenica popolare, 18,15 L'informazione della sera - Lo sport, 19 Notiziario - Correspondenze e commenti.

19,45 Giuda, Radiodramma di Franco Pochi, 21,20 Due notti, 21,30 studio pop, 22,30 Notiziario, 22,40 Ritmi, 22,55 Paese aperto, 23,30 Notiziario, 23,40-24 Notturno musicale.

Ona Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8,15 Liturgia Romana, 9,30 Liturgia Orientale, 10,45 S. Messa celebrata da Sua Santità Paolo VI.

12,15 Messaggio Pasquale e Benedizione - Urbi et Orbi -, 12,15 Radiodomènica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese, 14,05 Attualità della Chiesa di Roma, 14,30 Radiogionale in Italiano.

15 Radiogionale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, polacco, 16,30 Concerto per il giorno di Pasqua, 17,30 Risorti con Cristo, di Don F. Charlier, 20,30 Römische Skizzen, 20,45 S. Rosario, 21,15 Esperanto, 21,15 Dans la joie du Christ Resuscité, 21,30 The Pope's Easter Message and Blessing - Keeping the Lord's Day Holy -, 21,45 Replica di Orizzonti Cristiani, 22,30 Allezly Mensaje Pascual de Pablo VI, 21 Radiodomenica (Replica), 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

J. Massenet: Suite n. 7 - Scènes alsaciennes - Dimanche matin - Au cabaret; R. Purcell: Suite n. 1 - ordine: G. P. da Palestrina: Il tempo vola, madrigale; J. Ibert: Escalas, tre quadri sinfonici; F. Chopin: Tre Mazurche, op. 63; N. Skalkottas: Quattro Danze greche

7 INTERLUDIO

H. Purcell: Sonata in re per tromba e archi; J. S. Bach: Concerto in do maggiore per tre clavicembali e orchestra BWV 1064; F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 - La Riforma

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA DELLA SOCIETÀ DEI CONCERTI DEL CONSERVATORIO DI PARIGI

C. Debussy: Images, per orchestra (Oboe d'amore Robert Casier - Dir. André Cluytens); A. Jolivet: Concerto per pianoforte e orchestra (P. Philippe Entremont - Dir. André Jolivet); F. Poulenec: Sinfonietta (Dir. Georges Prêtre)

9,20 PACINE ORGANISTICHE

G. Frescobaldi: Messa della Madonna (Org. Siegfried Heiligenbrand); B. Pasquini: Tre Arie per organo (Org. Giuseppe Zanoboni); A. Schoenberg: Variazioni su un recitativo op. 40 (Dir. Gerd Zach); W. A. Mozart: Sonata per clavicembalo in do maggiore n. 336 (Org. Edward Power Biggs); Archi dell'Orchestra Sinfonica Columbia dir. Zoltan Rozsnyai

10,10 FOGLI D'ALBUM

J. S. Bach: Toccata in mi minore (Clav. Janos Stotzky)

10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

D. Ščostakovič: Amleto, suite delle musiche di scena op. 32 (Orch. Filarm. di Mosca dirig. Gennadij Rojestvenski); M. Ravel: Bolero (Orch. della Sinfonia Romane di dir. Ernest Ansermet)

11 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Cinque canzoni folkloristiche sardi: Nuoresi - Canto in re do - Me gliamene a soldato - Si desperava - Mutu prolungadu; Anonimo: La Ciociara, canto folkloristico della Ciociaria; Anonimo: Tre canti folcloristici della Sicilia - La persona - La bora - Quando el me fa burasca

11,30 ITINERARI OPERISTICI: WAGNER

R. Wagner: Il vassallo fantasma - Die Frist ist um - Tannhäuser - Beglikt! darf nun ich - Tristan und Isolde - O sink hernieder - Da Walküre - Winterstürme wichen dem Wonnenmond - Parafisi: Incantesimo del Vennermondo

12,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE KARL BOHM: W. A. Mozart: Sinfonia n. 40 in si bemolle maggiore op. 63 (Orch. Sinf. di Berlino); PIANISTA EMIL GHIELLS: L. van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 101 per pianoforte; MEZZOSOPRANO GIULIETTA SIMONATO: G. Rossini: Una Cenerestra; Nacqui all'affanno (Orch. Coro delle Musiche Municipali Fiorentine dir. Oliviero de Fabritiis); VIOLINISTA JASCHA HEIFETZ: M. Bruch: Concerto n. 1 in sol minore op. 26 per violino e orchestra (Orch. Sinf. di Londra dirig. Arturo Sargent); DIRETTORE GEORG PRÉLICH: N. Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34 (Orch. - Royal Philharmonic -)

14 PAGINE SCETTE

J. Ch. F. Bach: Sinfonia n. 1 in fa maggiore; O. Respighi: Suite in sol maggiore per archi e organo

14,40 GIANNI FRANCESCO MALIPERO

Santa Eufrosina, mistero per scro, coro e orchestra

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 A. Scarlatti: Concerto in fa min. 15,42 per orchestra d'archi (Orch. Boyd Neel - Dir. Thurston Dart); J. Schobert: Suite n. 1 - Sonate op. 14 per fortepiano - Sonata n. 3 in do min. - Sonata n. 4 in re min. (Fortepiano Brigitte Haudebourg); P. von Winter: Settimino in mi bem. maggi. op. 10, per due vti., vla., vc., cello, vcl. e vclv. (Orchestra di Hartmann - *Consortium Clasicum*); S. Mercadante: Concerto per fl. e orch. in mi min. (Sol. Sevillano Gaz-zelloni - I Musici); O. Respighi: Veltate, chiesa, La fuga in Egito - San Michele Arcangelo - Il mattutino di Santa Chiara - San Gregorio Magno (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

17,30 STEREOFILMUSICA: CONCERTO DI DANZE

G. da Venosa: Quattro Gagliarde (Vi.)

Sol Babitz e Rolf Schaeffer, vla. Miller Thomas, vc. Eugen Wilson); J. P. Rameau: Danza per il rinculo (Orch. de Camera Ensemble Eduard Melkus - A. Viwaldi: Sonata a tre in re min. op. 1 n. 12 - La Follia - per due vti. e bs. cont. (V.i. Mario Ferraris e Ermanno Molinaro, vc. Antonio Pocaterra, clav. e org. Riccardo Martini); W. A. Mozart: Idomeneo, ballet (« Niederrheinische Kammerorchester » dir. David Zimmerman); J. S. Bach: Passacaglia in do minore (B.W.V. 562) (Orch. Fernando Gammari - Brahms: Danza, ultimo movimento (Allegro energico e appassionato) dalla Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98 (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

19 LA SETTIMANA DI SAINT-SAËNS

C. Saint-Saëns: Pezzo da concerto op. 154, per orchestra e arpa (Sol. Nicancor Zabala - Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Franco Andrei) - Pastorale, lirica testo di Paul Verlaine, Danzas (Sol. Barbara Baker Thomas, Storia op. Erik Wold); Quartetto in si bemolle maggiore op. 41, per pianoforte e archi (Pf. Carlo Bruno); Felix Ayo, vla. Alfonso Ghedin, vc. Enzo Altobelli) - Phæton, poema sinfonico op. 39 (Orch. de Paris dir. Pierre Dervaux)

20 INTERMEZZO

R. Schumann: 5 Stükke im Volkston op. 102; A. von Henselt: Concerto in fa minore op. 16 per pianoforte e orchestra

20,45 RITRATTO D'AUTORE: GAETANO PUGNANI (1731-1798)

S. Soler: Matto ai bemolle maggiore (Sinfonietta Bonhaguer); Due sonate op. III per violino e clavicembalo (relazionato di Riccardo Castagnone); Sonata n. 1 in sol maggiore (V.i. Giovanni Guglielmo, clav. Riccardo Castagnone); Sinfonia n. 3 a più tempi (Dir. G. Scarsella) di Napoli della Rai dir. Ferruccio Sraglio)

21,45 IL DISCO IN VETRINA

C. von Westenholz: Der Freiherrn - Leise wie ein Fluss (Wolfgang Amadeus Mozart); J. Agathe: Der Räuber - Der ist der Richtige - Aber der Richtige - duetto di Arabella-Zdenka; F. Lehár: Eva - War es auch nichts als ein Augenblick -; J. Massenet: Werther - Werther... Werther... - Ich kann nicht je wieder ohne dich - tutte chambres à deux delle lettere; G. Bizet: Carmen - La voilà! La voilà! - L'amour est un oiseau rebelle - Habanera -; J. Offenbach: La Périchole - Tu n'es pas beau, tu n'es pas riche - Je t'aime, brigand - - O mon cher amant, je te jure - (Dischi Decca)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

O. Respighi: La Città, episodio per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Torino della Rai dir. Mario Rossi - M. del Coro Ruggero Maghin)

23,24 A NOTTE ALTA

N. Zingarelli: Sinfonia n. 1 in sol maggiore (Revisione Rino Maione); E. Granados: Danza spagnola - Villanesca - per chitarre; N. Paganini: Capriccio n. 13 - La campanella - Concerto per coro inglese e orchestra (A. Glazunov, Raimonda, introduzione L. van Beethoven); Variazioni sull'aria di Salieri - La stessa, la stessaissima... - D. Ščostakovič: dal Quintetto in sol minore op. 57 per pianoforte e archi; Finale: I. Strawinsky: Fuochi d'artificio, scherzo sinfonico

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

El rancho grande (Percy Faith); Rio Re-belle (Julio Iglesias); Forest spirit (Joel Vandroogenbroek); Baby love (Diana Ross); Ouverture (The Miracles); Amparo (A. C. Jobim); Menino desce dai (Paulinho Nogueira); Testardo, lo (Carlos) - Io conju-gar a tutto (Giorgio Moroder); La piz-za (Augusto Visco); 'A tazza 'e fico (Gabi-berria Ferri); Vul ci bedda siti assai (Sandro Tuminielli); Caquinho calada (Manuel Sobral); La malagueña (Sabicas); Menina flor (Maria Toledo); Carnaval (Humphries Singers); Un enfant (Michel Sardou); La petite chanson de Paris (The Children of France); Serenata (Giu-bi Mood Indigo (Duke Ellington); Michelle

lio Di Dio); Mezzacurati Carlotta (Dino Sarti); A París (Raymond Lefèvre); "Na voz" (Los clarines); Yo poco, los muchos (Teddy Rose); Caribbean night (Kaume); Nuestras vidas (Leroy Holmes); El arado (Inti Illimani); Wild man in the city (Manu Dibango); Como dizia o poeta (Toquinho) - Vinícius e Marília Medeiros; Corre lucero (Augusto Martelli); Tocata (Luisa Fernanda); La Baronessa di Carini - (Schola Cantorum); La tirolese (Mario Battaini e Le Voci della Brianza); Che l'aggia d' (Mario Abbate); Jota (Gal Costa); La goulante (Paulo de Souza); La danza del Parana; La fallida del conte (Cora Valsella); In Persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos).

10 INTERVALLO

L'âme des poètes (Maurice Larcange); Canto d'amore di Homère (I Vianella); Helen wheels (Paul Mc Cartney); Blue rondo à la turk (Le Orme); Mi esplosi-vi nella mente (Franco Simone); He (Today's people); Rhapsody in blue (Eubie Blake); I'm in the blue (Bob Dylan); Don't do it baby (Mac & Katie Kissoon); Imagine (Uohnny Harris); Dario (Equipe 84); Samba d'amour (Middle of the road); Piedemo lo sbriso (M. & G. De Angelis); Innamorati (Luisa Tetrazzini); Soul Makossa (M. Diabolico); Poesia (Riccardo Cocciante); Lo ver he like a lover (John Kincade); The peanuts vendor (Dino Saluzzi); La mazurka di Carolina (Gigliola Cinquetti); Check to check (Roy Conniff); Sinfonia (Pascal Conroy); Come l'è (Joe Privato); La passata (Paul Mauriat); Il confine (Il Dik Dik); La valse à mille temps (Jacques Brel); Io e te per altri giorni (I Pooh); Killing me softly with his song (Robert Flack); Conversation (James Last); Moonlight (Natalie Cole); Love music (Sergio Mendes); Piano Man (Thelma Houston); Spring one (Koichi oki); Uomo libero (Michel Fugain)

12 INTRO ALLA MUSICA

Matinata (Werner Müller); And I love you so - For the good times - It's impossible (Bobby Crush); I can't remember (Petula Clark); I'm still in love (Doris Day); Nostalgia ball (Isaac Hayes); September song (Frank Sinatra); Vasco de Gama (Bruno Nicolai); Valzer imperiali (orch. anonimi); Cavalli ricamati (Heribert Paganini); Flying (The Beatles); Maple leaf ball (Eric Rogers); Fill your heart with mirth (Doris Day); Don't bow down, tone de mironga do kabuleto (Toquinho e Vinícius de Moraes); A white shadow of pale (Guitars Unlimited); Strange in paradise (Caterina Valente); Mani in alto (Piero Piccioni); Let it rain, let it rain (Pete Groves); Jean (Enrico Light); In the shape (The Orioles); Pitchi poli (Don Powell); Tango of the flowers (Pepe Fernandez); Hora staccato (The Hollywood Bowl); Brava (Mina); Yes sir, that's my baby (Billy Bily); Yellow moon (Christie); La pazzura (Klaus Wunderlich); Ancora pazzura acqua chiara (Maurizio De Angelis); A woman needs a good man (The Three Degrees); La plazza (Augusto Righetti); Early autumn (Stan Getz); Que c'est triste Venice (Charles Aznavour); Andante lento (Domenico Donzelli); Dr. Newton (Les Brown); Minuetto (Les Brown); Minuetto (Blue Martin); The beast is yet to come (Carole King); Smoke gets in your eyes (Armando Sciascia)

14 COLONNA CONTINUA

Jumpin' at the woodside (Count Basie); Don't go breaking my heart (Aretha Franklin); Comme d'habitude (Frank Sinatra); Salt song (Stanley Turrentine); Alex (Frank Rosolino); Danca issa prà la la di danca (Osvaldo Estrela cantando os quilins); Jorge Ben; Chicana (Instant Coffey); Smiling phases (Blood Sweat & Tears); Walt for me (Donna Hightower); Goodbye (Chicago); Those foolish things (Chet Baker); All the time in the world (Louis Armstrong); The power of耕作 (Bobby Darin); Blame it on the weather (Duke Brubeck); Hide nor hair (Ray Charles); Love in the afternoon (Barbra Streisand); Boogie on reggae women (Stevie Wonder); Rudy my dear (Monk Coltrane); Free me (Otis Redding); Something (Shirley Bassey); Lazy soul (King Curtis); Mood Indigo (Duke Ellington); Michelle

(Sarah Vaughan); Me and Bobby Mc Gee (Janis Joplin); The blues jumped a rabbit (U. Noon)

16 IL LEGGIO

African safari (Ray Conniff); E tu... (Steve Cipriani); Mariangele (Albertos); Leave me (Morris Albert); O sista (Alice); Samba (Alberto Martini); Improviso (Saint Preux); Quem quecunche me apiesta (Grimmi); All I ask (The Blackbirds); Let it be (Leo Sayer); Pomme pomme pomme (Paul Mauriat); Ti voglio baciar (Bettie Currie); Vecchia balalaika (Ulf Wakenius); Il vento e la paper moon (Art Tatum); Musikrat rambo (Joe Venuti); Vians au creux de mon epaule (Charles Aznavour); Samba de Saha (Gerd-Almeida); It should have been me (Yvonne Fair); Amore dolce amore (Giovanni Sartori); Torna a casa (Raymond Lefèvre); Torna (Patr. Pravol); Black Emmanuel (Bulldog); Chocolate chips (Isaac Hayes); Pablo (Francesco De Gregori); Ma que nada (Gil Ventura); Rated (Miles Davis); Scarpe nuove (Milly); Leau vivre (Alfred Hause); Underdog (Andrea Prozzi); Sabot-pomergia (Giacomo Mastri); Ho fatto al sole (Luigi Proietti); Pequeno balaio (Alberto Carrillo); Any day now (Bart Barbara); Wandrin' star (Humperdinck)

18 COLONNA CONTINUA

Branches (O galho da roseira) (Eumir Deodato e Alito); Mr. Nashville (Jean Toots Thielemans); Born to dance (Gloria Gaynor); Living for the city (Ramón Ayala); I'm gonna make you mine (Natalie Cole); one of those things (Freddie Hubbard); Fado tropical (Chico Buarque De Hollanda); The dreamer (Sergio Mendes); No sooner said than done (George Benson e Ditch); Love ain't no toy (Yvonne Fair); Killing me softly with his song (Robert Flack); Conversation (James Last); Moonlight (Natalie Cole); Moonlight (Perry Como); Grandfather's waltz (Stan Getz); How high the moon (Ella Fitzgerald); Be-bop and roses (Woody Herman); Blue rondo à la turk (Dave Brubeck); Upa, neguinho da Hora (Manny Shinbrot); Be my timber; Sa-pan-tai (Adriano Celentano); So-phi-atid lady (Joe Pass); Feel like making love (Bob James); I only have eyes for you (Ani Garkule); Come d'ha-bitude (My way) (Peter Nero); Whispering waves (Donna Summer); Stilts (Sonny Stitt and The Top Brass)

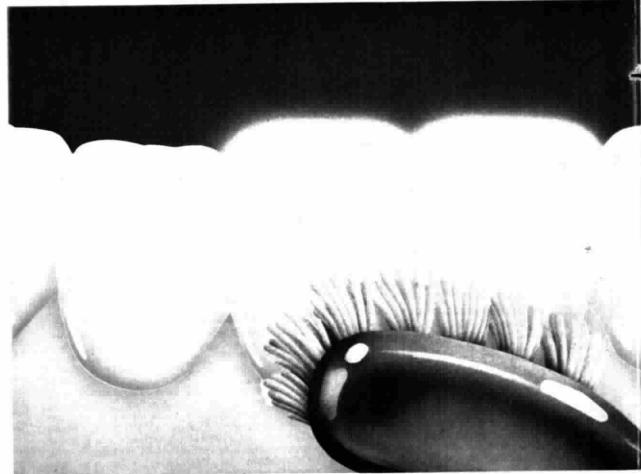
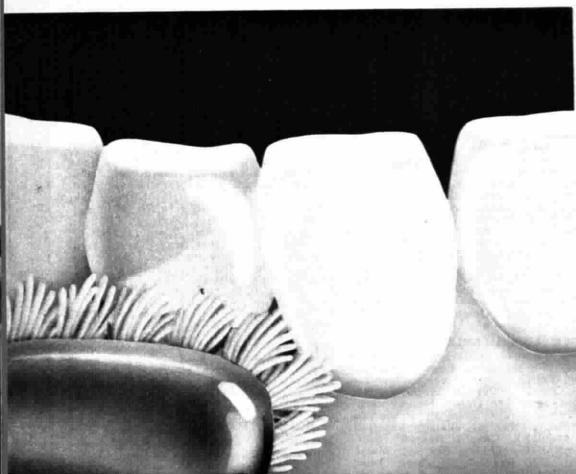
20 SCACCO MATTO

The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); A summer place (Red Bedford); Bad blood (Nei Sedaka); Senza parole (Renato Pareti); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester); Donna più donna (Renato Pareti); Run to me (Augusto Martelli); Charlie Brown (Two man sound); Space oddity (David Bowie); Too much tequila (The Champs); Dear father (Arturo Mantovani); Pazzo (Ivan D'Urso); The Hustle (Van Mc Coy); Amore dolce amore amaro amore (Paco Poco); Sinfonia (Augusto Martelli); Martelli's Midnight blue (Melissa Manchester

**Da oggi sarà difficile fare di più
per il tuo smalto.**

PEPSODENT

ts trattamento smalto



Non solo lucida lo smalto

La formula di Pepsodent ts "trattamento smalto" contiene un ingrediente esclusivo, l'Urlium® (ossido di alluminio tri-idrato) che non "graffia via" lo sporco, ma lo fa "scivolar via" lasciando lo smalto lucido ed integro.

ora lo rinforza col fluoro.

Su denti così puliti e lucidati, Pepsodent ts fissa ioni di fluoro stabile. "Stabile" perché nella nuova formula Bristol® mantiene inalterate nel tempo le sue proprietà di combinarsi con lo smalto, rinforzandolo.

**denti lucidati
smalto che dura.**



*Formula sviluppata nei laboratori Internazionali Gibbs di Isleworth (GB) e sperimentata per tre anni nella città di Bristol.



rete 1

12,30 ARGOMENTI

I misticci cattolici
Consulenza di Giorgio Bassodonna
Tele e regia di Domenico Campana
Se ed ultima puntata
Esperienze attuali
(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)
(Replica)

pubblicità

13 — TUTTILIBRI

Settimanale di informazione
libraria
a cura di Raffaele Crovi
Regia di Maria Maddalena Yon

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

pubblicità

13,30 Telegiornale

14 — STANLIO E OLLIO
— I due ammiragli
— Concerto per violoncello

14,40 LA FANTASTICA STORIA DI AMEDEO CHE VOLAVA
C
con Dominique Rollin, Laurence Imbert, Jean Pignol
Regia di Jean Prat
Prod.: O.R.T.F.

16 — TANTI MODI DI ESSERE DONNA

con Donatella Moretti e con Daniela Davoli e Renato Scammi
Presents Ubaldo Lay
Regia di Luigi Costantini

17 — TEEN

Appuntamento del lunedì proposto da Angelo D'Alessandro, Oretta Lopane, Guerrino Gentilini, Rossella Bellavia, Mario Pagano, Grazia Torrisi, Fabrizio Sestini, Conducendo Federico Bini, Lella Guidotti e Tonino Pulci
Scene di Mario Grazzini
Regia di Angelo D'Alessandro

18 — IL SOGNO DI ICARO

C
Un documentario di Duccio Tessari
pubblicità

18,30 TEEN

Seconda parte
Musica e sport

19 — A TU PER TU

Don Claudio e Dan Riboldi
pubblicità

19,20 LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA

C
L'animale selvatico
Prima parte
con Michael London, Karen Steele, Melissa Gilbert, Melissa Sue Anderson, Lindsay e Sidney Greenbush
Regia di William F. Claxton
Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale C

CHE TEMPO FA

pubblicità

20 — Telegiornale

20,40 Linea rossa 7000

C
(- Red Line 7000 - 1965)
Film - Regia di Howard Hawks

Interpreti: James Caan, Laura Devon, Gail Hale, Charlene Holt, John Robert Crawford, Marianne Hill, James Ward Production: Paramount

pubblicità

22,25 In diretta dallo Studio 11 di Roma

Bontà loro

Incontro con i contemporanei
In studio Maurizio Costanzo
Regia di Paolo Gazzara

Telegiornale

CHE TEMPO FA

XII *Q* *avvenire*.



Laura Devon è fra gli interpreti di «Linea rossa 7000» che va in onda alle ore 20,40

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17,15 Lieben muss ich. Immer lieben, König Ludwig und seine Schönheitengalerie. Regie: Dieter Wieland. Prod.: Bayer, RF

20 — Tagesschau

20,20 Sportschau

20,30-21,15 Fürst Wasti. Lustspiel von Maximilian Vitus. Die Personen und ihre Darsteller: Benedikt Wanninger, Gottfried Mair, Rosina, seine Frau: Anna Rosina, seine Tochter: Tochter Liz. Marmoset: Sebastian Fürst, Hans, dessen Chauffeur: Hans Reiffener; Heuschneider, Bürgermeister: Peter Schreier, Blumensohn: Sven Dieter Fischmann; Zächerl: Wirt: Hermann Mardesich: Leni, seine Frau: Trude Holzer; Martl, Hausmecht: Luis Rathens - Spieldrehung: Hermann Mardesich - Fernsehregie: Erich Innerebner

14,30 RAGAZZI NEL MONDO

a cura di Letizia Solustri

Giappone: Moriō

Regia di Hiden Yamashita

Prod.: Toei Lt.d.

15 — BRINDISI: PALLACCESTRO

Brindisi-Canon

ROMA: IPPICA

Premio Paroli

16,45 Il Teatro Stabile di Genova presenta:
L'ISOLA DEI PAPPAGALLI

svizzera

15,30 IL BALCUN TORT **C**

Trasmissione in lingua romanza

16,15 DISEGNI ANIMATI **C**

16,30 C'ERA UNA VOLTA LA CICOGNA **C**

Documentario

— Fratelli di sangue *

17,35 PRIMA COMUNIONE

Film con Aldo Fabrizi, Gabry Mory, Enrico Vianesi

Regia di Alessandro Blasetti

18,55 BAMBINI NEL MONDO **C**

8. Island: Paesaggio di ghiaccio e di fuoco. TV-SPOT **C**

19,30 TELEGIORNALE - 1^a ediz. **C**

TV-SPOT **C**

19,45 OBIETTIVO SPORT **C**

TV-SPOT **C**

20,15 CHE PIACERE AVERI QUI... **C**

Spettacolo musicale di Terzoli e Vaimi. Ed ultima puntata

TV-SPOT **C**

20,45 TELEGIORNALE - 2^a ediz. **C**

— ENCICLOPEDIA TV **C**

Il corpo umano

3. Il cuore

4. L'illusione scientifica

5. La commedia dell'arte

22 — GARCIA LORCA

Foto ritratti e poesia con

Gigliola Negri accompagnata al piano da Roberto Negri

23,20 TELEGIORNALE - 3^a ediz. **C**

— PROSSIMAMENTE **C**

22,40-23 PROSSIMAMENTE **C**

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di teatro e spettacolo

Presenta: Meridiana Cannuli

Regia: Sergio Le Donne

C Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

C Pubblicità

13,30 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA OGGI

Scuola Materna in Val d'Aosta

— 2

Un programma a cura di Mauro Gobbi e Guido Gola

Regia di Paolo Luciani

(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

14 — Buona Pasqua, bambini!

con **C**

LA TALPA CHIMICO

Cartone animato

Prod.: Ceskoslovinsky Film

14,10 SUSANNA E IL SOLDATO

Favola di Pinin Carpi

Sceneggiata di Marcella Mantegazza

Musica di Beppe Moraschi

Scene di Andrea De Bernardi

Regia di Giuliano Nicastro

14,30 RAGAZZI NEL MONDO

a cura di Letizia Solustri

Giappone: Moriō

Regia di Hiden Yamashita

Prod.: Toei Lt.d.

15 — BRINDISI: PALLACCESTRO

Brindisi-Canon

ROMA: IPPICA

Premio Paroli

16,45 Il Teatro Stabile di Genova presenta:

L'ISOLA DEI PAPPAGALLI

19,45 TG 2 - Studio aperto

C Pubblicità

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE **C**

Documentario del ciclo

«L'uomo non ha confini»

Il ciclo comprende cinque documentari nei quali

l'autore Rudi Klaric,

illustra con un linguaggio

cinematografico originale

la vita sulla terra così

come la vedrebbero gli abitanti di un pianeta

che non avrebbero né

religioni, né nazionalità,

né nazionalità differenti, si

renderebbero conto però

dell'esistenza di tutti i

mondi, tutti i universi

che l'uomo non sa o non può affrontare e risolvere con un impegno

comune.

21,05 MUSICALMENTE **C**

— Il più bello dei sogni = Spettacolo musicale

21,35 PASSO DI DANZA

Ribalte di balletto classico e moderno

— Il mimo Marcel Marceau *

22,15 LA BIBBIA DI MONTEALE

— Documentario

22,52 L'OLIO SUL FUOCO

23,32 TELEGIORNALE

con Bonaventura prigioniero degli antropologi di Sergio Tofano. Scene e costumi: Gianfranco Radovani. Musica: Renzo Renzi. Regia teatrale di Gianni Fenzi. Regia televisiva di Siro Marchetti

Personaggi ed interpreti: Bonaventura, Tullio Sozzi, Sora, Rosalie, sua figlia: Rosalie, Benac: La governante: Bianca Galvan: Il bellissimo Cecile, Donatello Falchi, Barberucci, Vanni, Valente, il campano, Massimo Sacilotto: Il primo marinaio: Carlo Cicilia; Il secondo marinaio: Aldo Amoroso: La ragazza del paese: Edoardo Caporossi; Il principe che ha sposato Marcella Marabotto: Il re antropologo: Vanni Valenza: La regina: Bianca Galvan: L'attirante aiutante: Marcello Marabotto: La principessa: Lucia, Lazzarotti: molti papagallini. Adattamento musicale di Aldo Pizzolo con la collaborazione di Mario Panseri. Ripresa effettuata dal Teatro Civico di Grosseto

20,40

Il cavaliere di Maison Rouge

Primo episodio

La sconosciuta

Sceneggiatura di Jacques Arman e Claude Barnet. Personaggi ed interpreti: Il biondino: Michel Royer. M. Antonietta Annie Ducaux Lorin: Dominique Paturel Tison: Julie Tison. Hélène Tison. Franckine Bertheau. Il Delfino: Benjamin Boda Simon: George Geret Santorre e con: Robert Bousquet, Jean Marais, Geneviève Berthier, Georges Stoenet, Sylvie Grégoire, Nathalie Nerval, Michel Treveries, Danièle Meyer. Scene di Maurice Valay. Costumi di Cristianine Costes. Musiche di André Duhamel. Regia di Claude Barnet. Prod. Société Nouvelle Pathé Cinéma con la collaborazione R.T.F. e R.A.I.

pubblicità

21,30

La Biennale

UN'ESPERIENZA
Music, teatro, arti visive, cinema di due città a cura di Gianni Andrioli e Giacomo D'Alessandro. Realizzato in collaborazione con: Centro Internazionale Culturale - La Barchessa - di Mirano e Cineforum - di Treviso e le Comunità Comuni di Treviso e Mirano terza ed ultima puntata

22,25 ARGOMENTI

Gli intellettuali: la crisi Un programma di Nicola Mattioli e Giovanni Russo, con la collaborazione di Tullio Fazzolari, Isabella Genoese Incadai, Felice Paciotti, Italo Pellegrini, Renzo Pinto di Adriano, con la partecipazione di Antonio di Giacomo. Un problema: 1914-1977 (A cura del Dipartimento scolastico-educativo)

pubblicità

22,20 TG 2 - Stanotte

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUPE DE MUSIQUE

Presentazione

19,10 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia a cura di Paola Limiti. Regia di Gianni Mario Pirovano, Adriana Aureli e Sabina Cuffini

19,50 LOTTA SENZA QUARTIERE

«Inchieste nel porto» con Mark Richman. L'editore: Bassi, che offre un vantaggio: contratto, il cantante Tony Renis risponde di sì senza leggerne le clausole. Approfittando di una vacanza della fidanzata e la sposa, il contratto però prevedeva

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 MONTECARLO

21,20 APPUNTAMENTO IN RIVIERA

Film - Regia di Mario Mattioli con Tony Renis, Mini, Graziella Granate, Alizet, Giselle, Odile, Céline, Olivier - Prese matto Philippe Gildas e Thierry Roland. Film: Regia di Mario Mattioli con Tony Renis, Mini, Graziella Granate, Alizet, Giselle, Odile, Céline, Olivier - Prese matto Philippe Gildas e Thierry Roland.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

I programmi a colori sono indicati dal simbolo **C** o **Parziale** **C** o **Parziale** **C**. I TG seriali sono indicati dal simbolo **C** o **Parziale** **C** o **Parziale** **C**.

« Linea rossa 7000 », un film di Howard Hawks.

Prego, chiamatemi pure antifemminista

ore 20,40 rete 1

In *Linea rossa 7000* (Red Line 7000) è il titolo originale, e l'anno di produzione è il 1965) si parla di automobili da corsa, di coloro che le guidano e di quel che capita loro in gara e fuori, nei rapporti con le donne che gli vivono accanto. Lo ha diretto il venerabile Howard Hawks all'età (già allora) venerabile di settant'anni quasi compiuti. Trentanove anni avanti, ossia nel 1926, Hawks esordiva nella regia dopo aver fatto lo sceneggiatore e aver prima ancora esercitato mestieri più umili nel gran calderone di Hollywood. Il film si intitolava *The road to glory*, fu importato anche in Italia come *Bolidi in corsa*, e parlava di automobili, gare, piloti e donne di contorno. E' uno dei pallini di Hawks, che ci tornò sopra nel '32 con *L'urlo della folla* (e forse ci è tornato in altre occasioni che adesso, a memoria, ci sfuggono).

Altro pallino: gli aeroplani e gli aviatori. Hawks ha fatto l'aviatore in Europa durante la prima guerra mondiale e una volta smobilitato col grado di tenente si mise a lavorare in un'officina aeronautica e continuò a pilotare da appassionato, battendo tra l'altro il record abbastanza curioso di « aviatore più veloce in linea retta ». Poi ci sono i pallini per il West selvaggio, per i gangsters, per le ragazze con lo spleen e i giovanotti spiritosi e i loro genitori miliardari che popolano le commedie cosiddette sofisticate; in ognuno di questi campi Hawks è riuscito almeno una volta a far qualcosa che ha giustificato il suo passaggio alla storia del cinema americano, o forse del cinema e basta.

Da che nasce questa passione per il mondo dei motori e per le storie di quelli che ci stanno dentro? Americano di antico stampo, lo stampo dei « padri » pionieri, Hawks adora dentro di sé e celebra nei propri film le virtù che considera tipiche della sua gente (ma intendiamoci: ha humour e intelligenza bastevoli per riderci anche sopra, quand'è il caso): il coraggio, il senso dell'amicizia, del cameratismo, della volontà, dell'agonismo, della necessità di affrontare e vincere i rischi se le circostanze lo richiedono. Affari di uomini: le donne circolano nelle storie di Hawks più che altro per fomentare dissidi e incomprensioni, sono delle incorreggibili cercasai e rompicastole da rimettere al posto loro nei finali.

Nelle due passioni di gioventù, macchine e aeroplani, Hawks ha trovato pane per i suoi denti, e ogni volta che ne ha parlato ci si è impegnato a fondo: non è certo un caso che abbia provveduto lui stesso a scrivere i soggetti di tutti e tre i film automobilistici che abbiamo citato, dall'antico *Bolidi in corsa* al recente *Linea rossa 7000*. Per quest'ultimo hanno collaborato con lui George Kirgo, sceneggiatore, Milton Krasner, operatore magnifico e specialista del technicolor, Nelson Riddle musicista. Gli attori Hawks se li è scelti tra i giovani e, allora, poco conosciuti: James Caan, Laura Devon, Gail Hire, John Robert Crawford, James Ward, Charlene Holt e altri.

Anche in scelte come questa, che rifiutano la tranquillità as-

sicurata dalle conoscenze collaudate, si avverte la capacità di Hawks di ritornare giovanotto, coraggioso e spicciolato come i protagonisti delle sue avventure sportive. E' un monumento del cinema, ma fino all'ultimo capace di scendere dal piedistallo e di tornare in pista come un ragazzo. E con risultati egregi, anche se da lui, evidentemente, non è che ci si possa aspettare adesione alle mode dell'ultima ora. Basta vedere il senso di verità, l'assenza di artifici di cui fa sfoglio anche nei momenti che pure avrebbero potuto indurlo in tentazione: le riprese delle corse « ricostruite sulle piste di Daytona, Darlington e Charlotte, pur registrando incidenti che potevano essere sfruttati spettacolarmente, traggono la loro suggestione da un piglio quasi documentaristico, scarne e monotoni, come — sembra suggerire il regista — la vita stessa dei corridori » (Leonardo Autera). Sono i guizzi della vecchia guardia, i punti sui quali si misura la nobiltà del suo artisanato.

g. sib.

La trama — In *Linea rossa 7000* c'è un grande intrigo, una gran baracca di vicende sportive e sentimentali, di corse allo spasimo e di amori felici e infelici tra i piloti che guidano bolidi da gran premio e le loro donne. Si incomincia con la morte di Jim in un incidente sulla pista di Daytona e con la comprensibile disperazione di Holly, sua fidanzata. Il posto del defunto è occupato da un promettente pilota, Ned, che tra una prova e l'altra ha tempo di sedurre la sorella del proprietario della scuderia. Holly si trova un altro pilota, Dan, ma ha qualche dubbio motivato dal legame che forse ancora resiste fra lui e Gabrielle. Ma Gabrielle si innamora di Mike, a sua volta tanto geloso di Dan da tentare di ucciderlo durante una gara. Infine i conflitti si compongono, i rivali si mostrano per quel che sono davvero: avversari tenaci ma uomini leali, ai quali in verità nuocono soprattutto le beghe delle ragazze del cuore. Il posto di queste ultime, suggerisce Hawks, è in tribuna a soffrire per i loro uomini.

« Il cavaliere di Maison Rouge » di Alessandro Dumas padre

Un classico di cappa e spada

ore 20,40 rete 2

Scritto da Alessandro Dumas padre — uno dei più prolifici autori della Francia romantica (oltre 257 volumi di memorie e romanzi e 25 volumi di opere teatrali) — dopo I tre moschettieri, Vent'anni dopo, il visconte di Bragelonne, Il cavaliere di Maison Rouge è considerato un classico romanzo di appendice. Di questo genere contiene gli ingredienti essenziali: lo sfondo storico, complicate vicende avventurose e di amore, la suspense, incalzanti situazioni spettacolari.

Dumas scrisse il romanzo nel 1846, a 43 anni (era nato a Villers Cotterets, nell'Aisne, nel 1803), nel mezzo della sua esistenza movimentata ed estrosa intessuta di duelli, passioni per tante donne e tanti Paesi, dopo aver abbracciato le più diverse cause e lasciato dietro sé una massa considerevole di debiti.

Anche se, è noto, ebbe molti collaboratori (e forse qualcosa di più) per i suoi libri (Alexandre Maquet per I tre moschettieri e per La signora di Monsoreau; Paul Bocage per i Mohican di Parigi; Pierangelo Fiorentino per Il conte di Montecristo), è assai probabile che Il cavaliere di Maison Rouge sia tutta farina del suo sacco.

La vicenda è ambientata a Parigi nel 1793: tempi duri per

la rivoluzione. Dopo l'esecuzione di Luigi XVI la Francia si è infatti inimicata mezza Europa e gli eserciti stranieri premono alle sue frontiere, mal contenuti da inesperti generali. L'insicurezza e la paura si ripercuotono sulla capitale, dove ha appunto inizio, una notte, la storia. Ecco, in breve, la vicenda.

Un fantomatico personaggio chiamato il cavaliere di Maison Rouge tenta di liberare la regina Maria Antonietta prigioniera nella Torre del Tempio. Di guardia alla Torre c'è anche Maurizio Lindet, un giovane ufficiale delle guardie municipali, eroe della rivoluzione. Una notte Maurizio riesce a sottrarre alle mani di soldati ubriachi una affascinante e misteriosa signora che però non gli rivela il suo nome. Se ne innamora e la cerca per i sobborghi di Parigi dove costei abita.

Da questo incontro si snoda una vicenda ricca di colpi di scena e suspense che vedrà Maurizio strumento inconsapevole di un complotto realista, combattuto fra l'amore e il suo patriottismo repubblicano, mentre si fanno sempre più frenetic e disperati i tentativi di liberare la regina, per giungere al drammatico epilogo finale.

Al meccanismo tecnico del romanzo di appendice è rimasta fedele la trasposizione televisiva, realizzata in Francia dalla Société Nouvelle Pathé du Ci-

nema con la partecipazione della TV francese e della RAI.

p. g.

La prima puntata — Stiamo a Parigi nel 1793. Una donna si aggira per le strade deserte, il volto coperto da un gran cappuccio nero. D'improvviso si imbatte in un gruppo di soldati ubriachi. E' senza salvadonna e viene invitata a recarsi alla polizia. Ma la sconosciuta cerca di fuggire, inseguita e raggiunta dai soldati che tentano di trascinarla a forza. Il caso vuole che passi di lì un ufficiale delle guardie municipali, Maurizio Lindet che riesce a liberare la donna, grazie anche all'aiuto di un certo Lorin. Maurizio accompagna poi la sconosciuta all'indirizzo che lei gli ha dato. Si tratta di una stazione di posta. A Parigi in quei giorni si vivono ore di ansia perché si sa che un certo cavaliere di Maison Rouge sta cercando di liberare la regina Maria Antonietta prigioniera nella Torre del Tempio. Collabora alla sorveglianza anche Maurizio, ora tutto preso dal desiderio di trovare la bella sconosciuta. Per più giorni si aggira nelle vicinanze del luogo dove l'ha lasciata, fino a che è aggredito e rinchiuso nella cantina di una villa. Liberatosi incontra la donna che cerca: è la moglie del padrone di casa, si chiama Ginevra Dixmer.

lunedì 11 aprile

V/E Varie

TANTI MODI DI ESSERE DONNA

ore 16 rete 1

Come può essere oggi una donna nelle canzoni? Certamente non è la stessa che cantava pochi anni fa amori perduti e fedeltà assolute. È diverso. E a questa donna diversa è stato dedicato il programma musicale del regista Luigi Costantini, in onda oggi. Protagonista è la cantante Donatella Moretti, a cui, come ospite, si contrappone Daniela Davoli, una delle ultime conferme del mondo musicale. Mentre Donatella presenta l'immagine di una ragazza ancora romantica, seppur in modo diverso dai tempi delle crinoline, Daniela porta avanti il suo discorso di donna impegnata, alla conquista dell'emancipazione.

V/F Varie TV Ragassi
L'ISOLA DEI PAPPAGALLI

ore 16,45 rete 2

L'avventura del signor Bonaventura e del suo fidato bassotto, due personaggi nati dalla fantasia di Sto, ossia Sergio Tofano, comincia a bordo di una nave ancorata nel porto di un piccolo paese marinario. La presenza della nave, il rumore che provoca, il via vai di marinai disturbano un abitante del villaggio che, con uno stratagemma anticipa i tempi della sua partenza verso il mare aperto. Dice ed è anche pronto a dimostrarlo, mappa alla mano, di conoscere l'esistenza di un tesoro su una isola poco lontano, appunto l'isola dei pappagalli, sepolto e facilmente rintracciabile. La nave salpa con tutto l'equipaggio, Bonaventura e cane compresi, e il viaggio verso l'isola del tesoro avviene senza incidenti. Poi le ricerche, seguendo le indicazioni sulla mappa, dell'orso e dell'argento, fatti balen-

XII militari

IL SOGNO DI ICARO

ore 18 rete 1

Chi sono i paracadutisti? Quali le motivazioni per cui giovani di vent'anni scelgono questa specialità per compire il servizio di leva? Da dove provengono, qual è la loro estrazione sociale e culturale? Con quale carico di esperienze si presentano alla Scuola Militare di Paracadutismo di Pisa? Cosa pensano, quali sono i loro sentimenti, che cosa provano mentre mancano pochi secondi al primo lancio nel vuoto? A tutti questi interrogativi cerca di dare una risposta un breve programma dal titolo Il

V/F Varie

UN RAGAZZO VENUTO DA CHICAGO

ore 18,30 rete 2

Stacy, un ragazzo nero, arriva in una cittadina del Sud da Chicago; il padre, malato, lo vuole affidare per un po' di tempo a un vecchio compagno d'armi al quale ha salvato la vita in Corea, lo sceriffo Murdoch. Questi è seccato di vedersi piombare in casa il giovane che, oltre che di pelle nera, ha l'aria ironica e beffarda dei giovani contestatori. Ma Murdoch, vincendo le resistenze della moglie e facendo finta di non registrare le recriminazioni dei razzisti della città, accoglie il ragazzo, soprattutto come debito di riconoscenza nei confronti del padre di Stacy. Il giorno, in ogni caso, della pratica di Speare, il giovane sceriffo, anch'egli di colore, e della sua famiglia. I guai cominciano quando Murdoch fa lavorare Stacy come garzone nella stazione di servizio di un vecchio amico, Tabor: questi, che odia i negri, sbe-

ne. La prima ci farà ascoltare le delicate canzoni del suo repertorio, la seconda i pezzi con cui si è affermata e fra i quali ne annovera uno firmato dalla scrittrice Dacia Maraini. Ma si può essere donna anche in modi totalmente diversi, lontani da questa cultura occidentale. E perciò nel programma sono state inserite alcune danze tutte «al femminile» riprese durante degli spettacoli alla Bussola. Si tratta di danze tradizionali senegalesi, tailandesi e brasiliane, a cui si unisce anche il flamenco. In un programma tutto di donne sono previsti anche due uomini, un ospite, il maestro Sellani, e il presentatore, Ubaldo Lay, più noto forse come «tenente Sheridan».

MARANGON: un'azienda che si misura con l'intelligenza del consumatore



Industriali, manager di azienda, uomini dell'organizzazione di vendita, tecnici della comunicazione e giornalisti, hanno vivacemente animato la cena a base di piatti e di vini veneti, offerta dal Mobilificio Marangon di Padova Vigodarzere, nel centro meeting de «La Bulella» di Rubano, il 20 marzo. Il meeting è stato organizzato in occasione della presentazione della nuova collezione Kon, ammirata assieme alle già note collezioni della Marangon, nel prestigioso stand al Salone del Mobile Triveneto di Padova. La Marangon è un'azienda ormai stabilmente insediatà ad alto livello nel panorama italiano del mobile d'arredamento. In questa collocazione essa ricorda un ruolo autonomo, serio e molto dignitoso con una immagine molto qualificata, alla quale corrisponde un prodotto altrettanto qualificato. Sorta nel dopoguerra, mettendo diligentemente a frutto esperienze e risorse di capitale e di lavoro locali, attraverso una condotta imprenditoriale intelligente che la pilotò tra le tentazioni delle tecniche produttive da una parte e le sollecitazioni del design dall'altra in posizioni di equilibrio e di sicurezza, la Marangon ha utilizzato e utilizza le tecnologie anche sofisticate di produzione e ha scelto e sceglie con cura le linee formali che identificano la sua produzione, ma non ha mai perso di vista l'elemento umano, artefice e destinatario del prodotto: l'uomo con la sua intelligenza, le sue necessità, con le sue esaltazioni e le sue debolezze. Una filosofia primordiale che è alla base dell'industria come fatto sociale e culturale, e che la Marangon espriime nelle sue comunicazioni pubblicitarie (una delle ultime campagne porta il titolo «Oggi siamo ancora più grandi perché abbiamo creduto nell'intelligenza dei consumatori»), e che esprime anche nel prodotto attraverso la qualità dei materiali che usa, e il fascino che procura guardando, toccando, usando i suoi mobili.

È IL NUMERO MASSIMO
32
dei nostri denti. Se non sono naturali vanno curati giornalmente col liquido clinex
IL DENTIERIFRIZIO
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA
UFFICIO DI RITAGLI
DA GIORNALI E RIVISTE
Dirigenti:
Umberto e Ignazio Fruguele
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa
italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28

opse organizzazione
per la
installazione di

ANTIFURTO

CERCHIAMO DITTE SPECIALIZZATE
NELL'ANTIFURTO

opse s.p.a. 35020 ponte s. nicolò (PD)
via colombo 15 tel. 049/750333 telex 43124

desidero ricevere
maggiori dettagli

NOME _____
INDIRIZZO _____
TEL. _____ / CAP _____

radio lunedì 11 aprile

IL SANTO: S. Leone Magno.

Altri Santi: S. Isacco, S. Gemma Galgani.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,52 e tramonta alle ore 19,08; a Milano sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 19,22; a Trieste sorge alle ore 5,27 e tramonta alle ore 18,44; a Roma sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 18,45; a Palermo sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 18,37; a Bari sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 18,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1823, nasce a Ebeleben, in Turingia, lo studioso e uomo politico Karl Friedrich Gerber.

PENSIERO DEL GIORNO: Non è bene essere disgraziati, ma è bene esserlo stato. (Chevalier de Méré).

Quasi un diritto d'accesso al teatro alternativo

Sipario aperto

ore 14,30 radiouno

Un brano musicale di Vivaldi che sfocia in un modernissimo organo elettrico e i tre classici colpi sul palcoscenico della Comédie-Française sono la sigla di *Sipario aperto*, incontri e appuntamenti con il teatro vivo a cura di Lucio Romeo, una rubrica radiofonica che sta andando puntualmente in onda (ogni quindici giorni, il lunedì alle 14,30 a Radiouno) dagli inizi del 1977. Lo spazio è in alternativa con la vecchia *Una commedia in trenta minuti* della quale *Sipario aperto* mantiene certi aspetti e certe strutture ma ne è, al tempo stesso, il rovesciamento. La caratteristica principale è che i testi e gli spettacoli appartengono al teatro «vivo», al teatro, cioè, che si sta facendo in quello stesso tempo, sui palcoscenici di tutta Italia: quindi secondo delle scelte, di fondo e di distribuzione, che non sono state fatte dai funzionari della RAI ma dai gruppi stessi che sono chiamati a parlare dei loro spettacoli.

Lucio Romeo, che ne è il curatore, ha al suo attivo ventidue anni di critica teatrale — dal 1955 è «vice» di Giorgio Prospere.

ri su *Il Tempo* di Roma —, ha scritto e rappresentato come autore per il teatro e, alla radio, ha, sino allo scorso anno, curato il settore degli sceneggiati radiofonici del mattino.

Accanto a Romeo si sono alternati vari registi: innanzitutto Vilda Ciurlo che ha realizzato la maggior parte dei numeri e poi — il programma, per sua necessità di disponibilità di studi, è itinerante — Gennaro Magliulo a Napoli, Pino Giloli a Milano, Dante Raiteri a Bologna e Marco Lami a Roma.

L'ospite della puntata è la Cooperativa «Teatro della Convenzione» di Firenze con *Notte con ospiti* di Peter Weiss, il noto autore di *L'istruttoria* e di *Marat-Sade*, che qui racconta, con toni da favola per ragazzi, un apologo su un tesoro nascosto e sui misfatti commessi per il suo possesso: ritmi da filastrocca e da teatro dei burattini sono stati la chiave del regista Attilio Corsini che si avvale di piacevoli e spiritose musiche di scena di Silvano Spadaccino da lui stesso eseguite. Lo spettacolo ha, recentemente, aperto al Teatro Flaiano di Roma una rassegna di gruppi teatrali per il decentramento.

Ricordo del tenore Fusati

Antologia operistica

ore 10,55 radiotre

Molte volte gli appassionati di musica lirica ci hanno domandato notizie del tenore Nicola Fusati al quale, nel giugno scorso, la città natale (Rieti) ha dedicato una targa commemorativa. Ma ecco, in rapida sintesi, la storia di una vita singolare che vedrà il Fusati nella duplice attività di tenore e di medico chirurgo. A Rieti Nicola Fusacchia (questo il suo vero nome) porta a termine gli studi tecnici. A Roma si laurea in medicina a soli ventun anni e inizia immediatamente la carriera sanitaria. Nel 1904 è nominato primario a Nocria. Qui l'incontro «fatale» con il maestro Berardelli.

Sorpreso da un talento mu-

sicale subito riconoscibile, il Berardelli consiglia al Fusati di affidarsi alla guida di una celebre maestra di canto: Zaira Falchi. Dopo qualche anno il debutto in *Aida* al «Petruzzelli» di Bari. Le città di Fermo e di Piacenza e poi Palermo e Napoli segnano con *Aida*, *Carmen* e *Simon Boccanegra* le tappe di un felice itinerario artistico. Seguiranno i successi di Budapest e, alla Scala, un memorabile *Ernani*.

Tutti i massimi teatri italiani e stranieri vedranno il Fusati interprete di grandi ruoli. La sua carriera si conclude con la prima incisione integrale del capolavoro verdiano, per la «Voce del Padrone», nel 1932. Da allora, fino alla morte, il tenore Fusati ridiventa il medico Fusacchia.

radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

Un programma condotto da **Adriano Mazzoletti**

- Risveglio musicale
- Accade oggi: cronache dal mondo di ieri
- L'oroscopo di Maria Maitan
- L'oroscopuccio di Marco Messeri
- Ascoltate Radiouno

Realizzazione di **Bruno Perna**

8 — **GR 1 - 1^a edizione**

GR 1 - Sport

- Riparlamone con loro •
- **Sandro Ciotti**

8,40 **CLESSIDRA**

Annotazioni musicali giorno dopo giorno

Un programma di **Lucio Lironi**

9 — **Voi ed io: punto a capo**

Musiche e parole provocate

13 — **GR 1 - 4^a edizione**

13,30 **MUSICALMENTE**
con **Donatella Moretti**

14 — **GR 1 flash - 5^a edizione**

14,05 **Visti da loro**
Impressioni, opinioni, idee sugli italiani raccolte da **Maria-nello Marianneli**

14,20 **C'è poco da ridere**
con **Leo Gullotta**

14,30 **SIPARIO APERTO**

Incontri e appuntamenti con il Teatro vivo

NOTTE CON OSPITI

di **Peter Weiss**

15 — **Lo spunto**

Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

15,45 **Sandro Merli presenta:**

Primo Nip

Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare, telefonare al numero (06) 31 60 27

19 — **GR 1 - 7^a edizione**

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 **I programmi della sera**

DOTTORE, BUONASERA

Divagazioni e attualità mediche di **Luciano Sternpolle**

19,40 **I GRANDI CANTANTI E LE CANZONI**

di **Rodolfo Celletti**

MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Giuseppe Gagliano

Suite tripartita per orchestra: Ben moderato (Allegro moderato - Allegro moderato - Orch. A. Scariatti) di Napoli della RAI dir. L'Autore)

20,40 **Radiodrammi in miniatura**

La pappa del nonno

di **Gianni Longhini**

Orio, Piero, Cesarini, Cisella, Anna Gelsi, Selide, Mirella Falco, Karima: Sergio Nicolai; Alceo: Claudio Beccari

Regia di **Giulio Zulotta**

21 — **GR 1 flash - 8^a edizione**

dai fatti con **Fede D'Amico**
Regia di **Luigi Grillo**
(il parte)

10 — **GR 1 flash - 2^a edizione**

10,05 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(il parte)

11 — **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Ottello Profazio**
Filastrocche e cantilene

11,30 **SORRIDIAMO IN MUSICA**

12 — **GR 1 flash - 3^a edizione**

12,05 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
di **Tristano Boletti**
— Asterisco musicale

12,30 **Marisa Bartoli ed Enrico Lazareschi in SAMADHI**

Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**

L'attualità di primo nippone, una ragione per una canzone, nuove umoristiche, p. m. safarì, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale

Da Palermo: il concerto jazz con le opinioni del pubblico
Da Trieste: «Nanà» di E. Zola
Regia di **Sandro Merli**

18 — **GR 1 SERA - 6^a edizione**

18,30 **TRA SCUOLA E LAVORO**

Programma di orientamento scolastico e professionale di **Giacomo Guglielminetti** e **Mariella Serafini Giannotti**

Consulenze di **Arnaldo Ferrari**
Realizzazione di **Nini Perno**

11^a trasmissione: **Prospettive di evoluzione della Formazione Professionale**

(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

21,05 **IL CORRIERE DELL'OPERA**

Attualità dai Teatri presentata da **Aldo Nicastro**
Teatro La Fenice di Venezia: «La donna senz'ombra» di Strauss

22,05 **JULIETTE GRECO E FABRIZIO DE ANDRE'**

22,30 **L'Approdo**

Settimanale di lettere ed arti
Gli scrittori italiani degli anni settanta nella francese Antologia Les Lettres Nouvelles - Interventi, G. Bo, Sandro Paulucci, Jean-Michel Gaillard, Giuseppe Bevilacqua - Uno scrittore austriaco da conoscere: Thomas Bernhard

23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**

23,05 **Radiouno domani**

— **BUNONOTE DALLA DAMA DI CUORI:** **Carla Macelloni**
Ai termini: Chiusura

radiodue

6 - Un altro giorno

Musica, saluti, pensierini e digressioni del mattino di **Antonio Amari, Valeria Valeri, Carlo Giuffrè e Tino Buazzelli**. In *Er Vangelo secondo noantri* - di **Bartolomeo Rossetti** - Selezione di Raffaello Lavagna Regia di Aurelio Castelfranchi (I parte) Nell'int.: Bollettino del mare

7,30 GR 2 - RADOMATTINO

Buon viaggio

Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 Un altro giorno (II parte)

Nel corso del programma (ore 8,05-8,15): **MUSICA E SPORT**, a cura della Redazione Sportiva del GR 2

8,30 GR 2 - RADOMATTINO

con la rubrica - Mangiare bene con poca spesa - Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 PAESE CHE VAI...

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 DRACULA

di Brian Stoker
Traduzione e adattamento di Flaminio Bollini



Carlo Giuffrè (ore 6)

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Supersonic

Dischi a mach due

21,29 Enrichetta Buchili

Augusto Piergallini presentano:

RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo

Nell'intervallo

(ore 22,30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23,29 Chiusura

11^ puntata

Il conte Dracula: Roldano Lupi; Jonathan Parker: Roberto Bisaccia; Il dottor Seward: Raoul Grassilli; Sarah: Elena Cotta; Lucy: Stefania Giovannini; Il notaio: Hawkins: Renzo Lori; Arthur: Mario Marchi; L'oste: Vittorio Duse; Feuerbach: Gianni Puccini; La signora Giovanni Conforti: Giara Droetto; Paolo Fagi: Gino Lana; Vera Larismont: Antonia Lo Faro; Anna Marcelli: Ottavio Marcelli; Misia Mordegli: Gari; Dario Mazzoleni: Giuseppe Mazzoleni; Silvia Quaglia: Maura Stanci; Musiche originali di Gino Negri Regia di **Flaminio Bollini**
Realizzazione effettuata negli Studi Torino della RAI

10 — PARATA DI SUCCESSI

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 CANZONI PER TUTTI

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 C'era una volta

ovvero: la radiostoria di ieri aggiornata, sicuti i tempi nostri

Testi di Rizza e Vighi
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Silvio Gigli

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 LE GRANDI PAGINE
I capolavori della letteratura narrativa, scelti da Leonardo Casini per l'interpretazione di Riccardo Cuccolla
F. Rabelais da: - Gargantua e Pantagruel *

14 — Trasmissioni regionali

15 — LE SVISAVOLE
Favole svisate e dirette da Roberto Brivio
Bollettino del mare
Giovanni Gigliozzi e Ester Vanni presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di Paolo Filippini

17,55 LE GRANDI SINFONIE
Presentazione di Enrico Cavalotti

Jean Sibelius: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43 (London Symphony Orchestra diretta da Pierre Monteux)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,33 Radioscopoteca
Proposte musicali di Antonella Giampaoli



Nicola Fusati
(ore 10,55, radiotre)

radiotre

6 -

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45 La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade - Attualità internazionale

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'estero

PRIMA PAGINA

I giornali del mattino letti e commentati da **Alfonso Sterpino**

Al termine: notizie dall'estero del GR 2 e studio aperto con giornalisti di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCIDE IN ITALIA

Collegamenti con le sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi

PICCOLO CONCERTO

A Corigliano Concerto grosso in si bem. magg op. 6 n. 5 ♫ J. S. Bach. Cantata n. 6. Bleib bei uns, denn es will abend werden - per il lunedì di Pasqua

13 — Disco club - da Palermo e Catania

Opera e concerto in microsolco

Attualità presentata da Salvatore Failla, Roberto Pagano e Piero Violante

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14 — SENZA CONFINE

La musica di tutti i tempi e di tutti i paesi, vissuta, raccontata e cantata da **María Carta**

Programma a cura di **Antonello Caprino**

Realizzazione effettuata negli Studi di Cagliari della RAI

15 — Intervallo musicale

15,15 GR TRE - CULTURA

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi e Gianluca Luzi** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

19,15 Concerto della sera

Bedrich Smetana: - Carnevale di Praga -; Introduzione alla Polka (Orchestra sinfonica della RAI di Bari), diretta da Rafael Kubelik ♫ Antonín Dvořák: - Danze slave - op. 72. Molto vivace - Allegro grazioso - Allegro - Allegretto grazioso - Poco adagio. Vivace - Allegro - Allegro vivace - Allegro vivace - Grazioso e lento ma non troppo, quasi tempo di valzer (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno)

20 — Guido Davico Bonino vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Dario Pacchino** - per la politica estera

9,40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Quale ascoltatore?** - **Esplosione di Veneziola** - **Indagine sulle accuse di Radiotre** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) (I parte)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICASISTICA ascoltata insieme a Maurizio Tiberi:

G. Verdi: Aida: - Pur ti rivego, mia dolce Aida - ♫ R. Leoncavallo: Pagliacci - Voi, voi, la gabbia - ♫ G. Giordano: Andrea Chénier: - Un di, all'aurello spazio - ♫ G. Puccini: - La fanciulla del West: - Or son sei mesi - (Ten. Nicola Fusati)

11,25 Tito Schipa jr. presenta:

ORFEO 9 - Un'opera musicale raccontata dall'Autore

11,40 Noi, voi, loro (II parte)

11,55 COME E PERCHÉ - Una risposta alle vostre domande

12,10 LONG PLAYING

Alberto Camerini: - Cenerentola e il pane quotidiano -

12,45 GIORNALE RADIOTRE

17 — PROGETTO SPORT

« Alla ricerca di quale sport per ragazzi dal 6 ai 14 anni » - Un programma di Gabriele La Porta ed Egidio Lanza

Consulenze di Grazia Fuccaro
Conduce in studio Marco Dané
Regia di Vincenzo Baccano

5^a puntata: « Esigenze fisiologiche del ragazzo dal 6 ai 13 anni »

Per la corrispondenza scrivere a: « Progetto Sport », via Umberto Novara 32 - Roma (a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

17,30 Fogli d'album

17,45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia moderna e contemporanea: Intervista a Nenni**, a cura di Franco Gaeta

18,15 JAZZ GIORNALE

con Renzo Nissim

18,45 GIORNALE RADIOTRE

21 — Dio ne scampi dagli Orsenigo

di Vittorio Imbami - Adattamento radiofonico di Giuseppe Lazzari
Il narratore: Mario Scicolone. Riedizione: Maria Gesmar; Maurizio Orlando; Almerinda; Mirandina Martino; Gabrio; Ettore Conti; Barberinucci; Alfredo Bianchini; ed altri. Musiche: R. Paganini; R. Rodi; Adriana Fiacchetti; Diego Chiggi; Evelina Gori; Mario Lombardini; Gilberto Mazzini; Gianni Pultone; Linda Sini - Regia di Flaminio Bollini (Registrazione)

22,05 VALENTINO BUCCHI

un laico della musica a cura di Lillian Pannella e Stefano Ragni

2^a trasmissione: Un teatro sui generis: dal Giuoco del Barone a Una notte in Paradiso Libri ricevuti

22,50 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodifusione.

23,31 Avanti tutta. Edizione speciale per la XIII Giornata del marittimo. 0,11 Musica per tutti: Canali Grandi, le pagine di Señora, Plaisir d'autom, Alle porte del sole, O eterno Jovem Bach, A. Catalani; Danza delle ordine, da L'Oreal - E. Kalman; Canzone di Silva da La principessa della Czardà -, Guapparia, Più passa il tempo, Amore bello, 1,06 Diversimento per orchestra; Gia scossezz, Coimbra (April in Portugal), Mamba jambò, (Da Rossini); La danza, Tea for two, Tritsch tratsch polka, Colonel Bogey, Carousell waltz, 1,36 Sanremo '69 giovedì, di dicembre, Giorni di cose buone, Ricorda, Una parte, Le mille boli blu, lo che non vivo sento (You don't have...), 2,06 Il melodioso '800; G. Rossini, La Cenerentola, Atto 1^o - Signor, una parola -, G. Donizetti: L'elisir d'amore, Atto 2^o; - Io son ricco e tu sei bella -, G. Verdi: Rigoletto; - La donna è mobile - e - Bella figlia dell'amore -, 2,36 Musica da quattro capitali; Zorba's dance, Sto con lui, Buglari noti, She Tous mes copains, Ma vie, Señora, 3,09 Invito alla musica, Flowers and champagne, Il nostro concerto, McArthur, più Marjorie, Berceuse, Quizes quizes quizes -, Na voce, na chitarra e o' poco 'e luna, Non dimenticar le mie parole, 3,36 Danze, romanze e cori da opere; E. Wolf-Ferrari, I gioielli della Madonna, Atto 3^o; Danza dei camorristi; P. I. Ciaikowsky: La dama di picche, Atto 1^o - Romanza di Paolina -, A. Ponchielli: Giocondo, Romanza di Paolina -, 4,06 Quando suonava Duke Ellington: My funny Valentine, The Mooche, Laura, Caravan, Frou-frou, The flaming sword, 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi; Les feuilles mortes, Bella senza anima, Tango del mare, Vogli ride, Pescatore e Pusiflico, Ho 5,08 wiekeblom, Blasfemia magia, wannen, 5,08 wiekeblom, al giorno Havana strut, Super want love, Più ci penso, (Da Beethoven): Romance; 5,36 Musiche per un buongiorno: A media luz, Pop corn, Le petit café, Wonderful Company, La proggie, Carousel, Fiddler's boogie.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée, Cronache dal vivo, Altre notizie, Autour de nous, Lo sport, Taccuino - Che tempo fa, 14-15 Pomiglietto in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14

Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,15

Rispondiamo con la musica, 14,30 Lunedì sport, 14,40 - Aerei e musica -, 14,50 - Scuola oggi -, Settimanale sui problemi della scuola nelle due province, di Remo Ferretti e Franco Bertoldi, 15,05 - Quale lavoro? - di Mario Paolucci, 15,25-15,30 Notizie flash, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

Trasmiscions de ruineda ladina - 13,40-14

Notizie per i Ladini dai Dolomiti, 15,09-15,15 - Da crepes di Sella -, La storia dalla lesia di Barbida.

Friuli-Venezia Giulia - 8,40-9,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,35-13

Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11,30 - Ore 11,30 - 12,10 Gazzettino sardo, 12,30-13 Canzoni per tutti i gusti, 13,36 Musica leggera, 14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport, 14,30 Complessi isolani di musica leggera, 15 Un problema alla settimana, Colloqui con le Università sarde, 15,30-16 successo di successo

Sardegna - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia, 10 ed, 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia, 2 ed, 14 il caccio,.. sui maccheroni, di Enzo Di Pisa con Bertino Parisi e Lauro Coscarella, Al piano Melky Russo, 14,30 Gazzettino Sicilia, 15,00 La storia della Sicilia, 15,30-16,00 a cura di O. Arcatula, L. Triapicchio e M. Vannini, 15 Castelli di Sicilia, 15,30 Programma musicale presentato da Arturo Di Vito, 16 Musica leggera, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia, 49^a ed - Calcio Sicilia Rassegna dei campionati semiprofessionisti e dilettanti, a cura della Redazione Sportiva.

Sardegna - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia, 10 ed, 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia, 2 ed, 14 il caccio,.. sui maccheroni, di Enzo Di Pisa con Bertino Parisi e Lauro Coscarella, Al piano Melky Russo, 14,30 Gazzettino Sicilia, 15,00 La storia della Sicilia, 15,30-16,00 a cura di O. Arcatula, L. Triapicchio e M. Vannini, 15 Castelli di Sicilia, 15,30 Programma musicale presentato da Arturo Di Vito, 16 Musica leggera, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia, 49^a ed - Calcio Sicilia Rassegna dei campionati semiprofessionisti e dilettanti, a cura della Redazione Sportiva.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte, prima edizione, 13,40-15 Giornale del Piemonte, seconda edizione, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano; prima edizione 14-15 - Noti in Lombardia - con Gazzettino Padano; seconda edizione Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto, prima edizione, 14,30-15,00 - Ora della Veneta, 15,00-15,30 Gazzettino del Veneto, 15,30-16,00 Campania - 12,10-12,30 Gazzettino della Campania, 14,30-15,00 Gazzettino di Napoli - Borghi, 14-14,20 Gazzettino di Roma, 15,00-15,30 Gazzettino di Roma e del Lazio; prima edizione, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo, edizione del pomeriggio, 15,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15,00 Corriere del Molise, 15,00-15,30 Corriere della Calabria, 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30-15,00 Gazzettino della Liguria, 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria, seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, 14,30-15,00 Gazzettino Emilia-Romagna, 15,00-15,30 Gazzettino Emilia-Romagna, seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione, 14,30-15,00 Corriere delle Marche, 15,00-15,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino

di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,20 Gazzettino di Roma, 15,00-15,30 Gazzettino di Roma e del Lazio; seconda edizione, Abruzzo, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo, edizione del pomeriggio, 15,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15,00 Corriere del Molise, 15,00-15,30 Corriere della Calabria, 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30-15,00 Gazzettino della Liguria, 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria, seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, 14,30-15,00 Gazzettino Emilia-Romagna, seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione, 14,30-15,00 Corriere delle Marche, 15,00-15,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino

di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,20 Gazzettino di Roma, 15,00-15,30 Gazzettino di Roma e del Lazio; seconda edizione, Abruzzo, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo, edizione del pomeriggio, 15,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15,00 Corriere del Molise, 15,00-15,30 Corriere della Calabria, 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30-15,00 Gazzettino della Liguria, 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria, seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, 14,30-15,00 Gazzettino Emilia-Romagna, seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione, 14,30-15,00 Corriere delle Marche, 15,00-15,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino

di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,20 Gazzettino di Roma, 15,00-15,30 Gazzettino di Roma e del Lazio; seconda edizione, Abruzzo, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo, edizione del pomeriggio, 15,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15,00 Corriere del Molise, 15,00-15,30 Corriere della Calabria, 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30-15,00 Gazzettino della Liguria, 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria, seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, 14,30-15,00 Gazzettino Emilia-Romagna, seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione, 14,30-15,00 Corriere delle Marche, 15,00-15,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino

di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,20 Gazzettino di Roma, 15,00-15,30 Gazzettino di Roma e del Lazio; seconda edizione, Abruzzo, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo, edizione del pomeriggio, 15,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15,00 Corriere del Molise, 15,00-15,30 Corriere della Calabria, 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30-15,00 Gazzettino della Liguria, 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria, seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, 14,30-15,00 Gazzettino Emilia-Romagna, seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione, 14,30-15,00 Corriere delle Marche, 15,00-15,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino

di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,20 Gazzettino di Roma, 15,00-15,30 Gazzettino di Roma e del Lazio; seconda edizione, Abruzzo, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo, edizione del pomeriggio, 15,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15,00 Corriere del Molise, 15,00-15,30 Corriere della Calabria, 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30-15,00 Gazzettino della Liguria, 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria, seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, 14,30-15,00 Gazzettino Emilia-Romagna, seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione, 14,30-15,00 Corriere delle Marche, 15,00-15,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino

di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,20 Gazzettino di Roma, 15,00-15,30 Gazzettino di Roma e del Lazio; seconda edizione, Abruzzo, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo, edizione del pomeriggio, 15,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15,00 Corriere del Molise, 15,00-15,30 Corriere della Calabria, 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30-15,00 Gazzettino della Liguria, 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria, seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, 14,30-15,00 Gazzettino Emilia-Romagna, seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione, 14,30-15,00 Corriere delle Marche, 15,00-15,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino

di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,20 Gazzettino di Roma, 15,00-15,30 Gazzettino di Roma e del Lazio; seconda edizione, Abruzzo, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo, edizione del pomeriggio, 15,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15,00 Corriere del Molise, 15,00-15,30 Corriere della Calabria, 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30-15,00 Gazzettino della Liguria, 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria, seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, 14,30-15,00 Gazzettino Emilia-Romagna, seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione, 14,30-15,00 Corriere delle Marche, 15,00-15,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino

di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,20 Gazzettino di Roma, 15,00-15,30 Gazzettino di Roma e del Lazio; seconda edizione, Abruzzo, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo, edizione del pomeriggio, 15,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15,00 Corriere del Molise, 15,00-15,30 Corriere della Calabria, 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30-15,00 Gazzettino della Liguria, 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria, seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, 14,30-15,00 Gazzettino Emilia-Romagna, seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione, 14,30-15,00 Corriere delle Marche, 15,00-15,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino

di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,20 Gazzettino di Roma, 15,00-15,30 Gazzettino di Roma e del Lazio; seconda edizione, Abruzzo, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo, edizione del pomeriggio, 15,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15,00 Corriere del Molise, 15,00-15,30 Corriere della Calabria, 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30-15,00 Gazzettino della Liguria, 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria, seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, 14,30-15,00 Gazzettino Emilia-Romagna, seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione, 14,30-15,00 Corriere delle Marche, 15,00-15,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino

di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,20 Gazzettino di Roma, 15,00-15,30 Gazzettino di Roma e del Lazio; seconda edizione, Abruzzo, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo, edizione del pomeriggio, 15,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15,00 Corriere del Molise, 15,00-15,30 Corriere della Calabria, 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30-15,00 Gazzettino della Liguria, 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria, seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, 14,30-15,00 Gazzettino Emilia-Romagna, seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione, 14,30-15,00 Corriere delle Marche, 15,00-15,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino

di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,20 Gazzettino di Roma, 15,00-15,30 Gazzettino di Roma e del Lazio; seconda edizione, Abruzzo, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo, edizione del pomeriggio, 15,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15,00 Corriere del Molise, 15,00-15,30 Corriere della Calabria, 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30-15,00 Gazzettino della Liguria, 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria, seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, 14,30-15,00 Gazzettino Emilia-Romagna, seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione, 14,30-15,00 Corriere delle Marche, 15,00-15,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino

di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,20 Gazzettino di Roma, 15,00-15,30 Gazzettino di Roma e del Lazio; seconda edizione, Abruzzo, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo, edizione del pomeriggio, 15,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15,00 Corriere del Molise, 15,00-15,30 Corriere della Calabria, 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30-15,00 Gazzettino della Liguria, 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria, seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, 14,30-15,00 Gazzettino Emilia-Romagna, seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione, 14,30-15,00 Corriere delle Marche, 15,00-15,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino

di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,20 Gazzettino di Roma, 15,00-15,30 Gazzettino di Roma e del Lazio; seconda edizione, Abruzzo, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo, edizione del pomeriggio, 15,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15,00 Corriere del Molise, 15,00-15,30 Corriere della Calabria, 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30-15,00 Gazzettino della Liguria, 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria, seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, 14,30-15,00 Gazzettino Emilia-Romagna, seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione, 14,30-15,00 Corriere delle Marche, 15,00-15,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino

di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,20 Gazzettino di Roma, 15,00-15,30 Gazzettino di Roma e del Lazio; seconda edizione, Abruzzo, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo, edizione del pomeriggio, 15,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15,00 Corriere del Molise, 15,00-15,30 Corriere della Calabria, 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30-15,00 Gazzettino della Liguria, 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria, seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, 14,30-15,00 Gazzettino Emilia-Romagna, seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione, 14,30-15,00 Corriere delle Marche, 15,00-15,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino

di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,20 Gazzettino di Roma, 15,00-15,30 Gazzettino di Roma e del Lazio; seconda edizione, Abruzzo, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo, edizione del pomeriggio, 15,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15,00 Corriere del Molise, 15,00-15,30 Corriere della Calabria, 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30-15,00 Gazzettino della Liguria, 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria, seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, 14,30-15,00 Gazzettino Emilia-Romagna, seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione, 14,30-15,00 Corriere delle Marche, 15,00-15,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino

di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,20 Gazzettino di Roma, 15,00-15,30 Gazzettino di Roma e del Lazio; seconda edizione, Abruzzo, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo, edizione del pomeriggio, 15,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15,00 Corriere del Molise, 15,00-15,30 Corriere della Calabria, 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30-15,00 Gazzettino della Liguria, 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria, seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, 14,30-15,00 Gazzettino Emilia-Romagna, seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione, 14,30-15,00 Corriere delle Marche, 15,00-15,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino

di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,20 Gazzettino di Roma, 15,00-15,30 Gazzettino di Roma e del Lazio; seconda edizione, Abruzzo, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo, edizione del pomeriggio, 15,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15,00 Corriere del Molise, 15,00-15,30 Corriere della Calabria, 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30-15,00 Gazzettino della Liguria, 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria, seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, 14,30-15,00 Gazzettino Emilia-Romagna, seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione, 14,30-15,00 Corriere delle Marche, 15,00-15,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino

di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,20 Gazzettino di Roma, 15,00-15,30 Gazzettino di Roma e del Lazio; seconda edizione, Abruzzo, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo, edizione del pomeriggio, 15,15



Yomo alla frutta buona la frutta, vero lo yogurt.

Yomo lo yogurt

Yomo è vero yogurt e solo il vero yogurt è ricco di benefici fermenti lattici vivi. Un alimento quotidiano puro e salutare.



**Yomo:
la bellezza
di stare bene.**

Yomo lo yogurt alla frutta

Yomo alla frutta è vero yogurt con ottima frutta. Garantito sempre senza conservanti, né coloranti, né essenze, né additivi.



Guarda bene!
Se vuoi tutti i benefici del vero yogurt, controlla che sulla confezione ci sia scritto "yogurt".
Ad esempio, i dessert che molti credono yogurt, non sono veri yogurt!

rete 1

12,30 ARGOMENTI

20 — Telegiornale

Pubblicità

SCHEDA - ARTE
Dopo Mantegna
di Italo Furlan
con la collaborazione di
Franco Cimmino e Italo Pel-
lini
(A cura del Dipartimento sco-
lastico-educativo)
(Replica)

Pubblicità

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30-14,10 Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIU' PICCINI

17 — IL LIBRO DEI RAC-
CONTI

L'ultimo dinosauro

Secondo episodio

La fiaba

Telefiaba di Gigi Ganzi Granata

Pupazzi di Giorgio Ferrari

Musica di Nini Comolli

Regia di Roberto Picentini

17,15 LE FAVOLE DI ESOPO

Un programma di Giordano

Reposi

con la collaborazione e pre-

sentazione di Wanda Vismara

La farraruga e la lepre

17,20 QUEL RISSOSSO,
IRASCIBILE, CARISSI-
MO BRACCIO DI FERRO

G — Il venticinquesimo anniversario

— Prove di forza

Prod.: Associated Artists

17,35 MIO FIGLIO

G — Il episodio

Il giornalista

con Martin ed Henri Serre,

Jean-Claude Larivière, Domi-

nique Clement, Jacques Hil-

Regia di François Martin

Distr.: Europe 1

18 — ARGOMENTI

SCHIZZO-ETNOLOGIA

Le Stausus: Oltre il caos

apparente

a cura di Sergio Minussi e

Paolo Caruso

Regia di Michel Treguer

(A cura del Dipartimento sco-

lastico-educativo)

Pubblicità

18,30 INCONTRO CON GLI
OSIBISA

Presenta Pier Maria Bologna

Regia di Arnaldo Ramadori

Pubblicità

19 — TG 1 CRONACHE

Pubblicità

19,20 LA PICCOLA CASA
NELLA PRATERIA

C — L'animale selvatico

Seconda parte

con Michael London, Karen

Gretchen, Isabella Gilbert, Me-

lissa Sue Anderson, Lindsay

e Sidney Greenbush

Regia di William F. Claxton

Distr.: Worldvision Enter-

prises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO

Parziale

C — CHE TEMPO FA

Pubblicità

20 — Telegiornale

Pubblicità

20,40

La marcia
di Radetzki

Adattamento di Michael Kehl-
mann
dal romanzo di Joseph Roth
Seconda puntata
Personaggi ed interpeti:
Carlo Giuseppe Trotta

Helmut Lohner

Barone Trotta Leopold Rudolf

Maresciallo Slama

Giacomo Rudo Rhemberg

Dr. Demant Manfred Inger

Signora Hirschowitz

Eva Fleibig

Peter Krueger

Knoepflechner Fritz Eckhardt

Eva Demant Herta Martin

Conte Chojnitzky Hans Jerey

Wally Von Taussig

Senta Wengraf

Maggiore Zuglauer Franz Stoss

Kapturak Helmut Qualtinger

Capitano Taittinger Walter Sedlmayer

Meggiore Prohaska Erich Auer

Tenente Schnabel Georg Lhotzky

Capitano Wagner Ernst Meister

Musica di Wolf Wilhelm

Regia di Michael Kehlmann

(Coproduzione B.R.F. e

O.R.F.)

(Replica)

Pubblicità

17 — IL MESTIERE DI SOL-
DATO

Un programma prodotto dalle

Scuole di Specializzazione e

dell'Ufficio di Documenta-

zione e Propaganda dello Sta-

to Maggiore dell'Esercito

Realizzato da Gianni Minà e

Giandomenico Ricci

1^ puntata

Pubblicità

18 — INFANZIA OGGI

PARLIAMO DI STREGHE...

Un programma di Gianfranco

Albano e Maria Teresa Figari

Regia di Gianfranco Albano

Terza puntata

La fabbrica dei malati

Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

Pubblicità

Due o tre

storie di...

Un programma di Gianfranco

Albano e Maria Teresa Figari

Regia di Gianfranco Albano

Terza puntata

La fabbrica dei malati

Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

Pubblicità

rete 2

Pubblicità

12,30 VEDO, SENTO, PAR-
LO

Rubrica di cinema

Testi e presentazione di

Giovanni Rondolino

Realizzazione di Marisa Ca-

rena Dapino

Pubblicità

13 —

TG 2 -
Ore tre dici

Pubblicità

13,30-14,10 EDUCAZIONE E
REGIONI

MUSEI BIBLIOTECHE TERRI-

TORO

di Antonio Thiery

Collaborazione di Egidio Luna

Realizzazione di Sergio Tau

Un sistema che funziona: La

proposta lombarda

(A cura del Dipartimento sco-

lastico-educativo)

Pubblicità

17 — IL MESTIERE DI SOL-

DATO

Un programma prodotto dalle

Scuole di Specializzazione e

dell'Ufficio di Documenta-

zione e Propaganda dello Sta-

to Maggiore dell'Esercito

Realizzato da Gianni Minà e

Giandomenico Ricci

1^ puntata

Pubblicità

18 — INFANZIA OGGI

PARLIAMO DI STREGHE...

Un programma di Priscilla

Contardi

Consulenze di Sabina Manes

Sceneggiature di Priscilla

Contardi

Cameraman Nino Del Fabbro

Regia di Sergio Tau

Prima puntata

(A cura del Dipartimento sco-

lastico-educativo)

Pubblicità

18,25 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERVA

Parziale

Pubblicità

19,30 IRONSIDE - A QUA-

LUNQUE COSTO

Chi è Barbara?

Telefilm — Regia di James

Sheldon

Interpreti: Raymond Burr, Ver-

ra Miles, Philip Carey, Don

Galloway, Barbara Anderson,

Don Mitchell, Johnny Seven,

Mark Roberts, Alan Baxter,

Marion Ross, Kiel Martin,

John Pickard, Robert Patten,

Paul Bryar, Albert Popwell

Distribuzione: M.C.A.

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEM-

PO

Pubblicità

19,45 TG 2 -

Studio aperto

Pubblicità

20,40

TG 2 -

Direttissima

Pubblicità

di Aldo Falivena

Regia di Franco Morabito

Pubblicità

21,30 BILLY WILDER

UN GUASTAFESTE NEL-

LA FABBRICA DEI SO-

GINI

a cura di Callisto Cosulich

(VIII)

Uno due tre

Pubblicità

Film — Regia di Billy Wilder

Interpreti: James Cagney,

Horst Buchholz, Pamela Tiff-

fin, Arlene Francis, Lilo Pul-

ver, Howard St. John, Lois

Bolton, Hans Loher, Leon

Askin

Produzione: Billy Wilder

Miramax Company, Pyramid Pro-

ductions

Trasmissioni in lingua tedesca

per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tapescuscha

20,15-20,40 Beobachtungen und

Experimente Dokumentarserie

3. Folge: - Lebende Fossilien -

Verleih: Inter Cinevision

montecarlo

13,35 ROTOCALCO REGIO-

NALE

13,50 NON DITELO CON LE

ROSE

Uno sceneggiato di Pierre

Billard

26^ ed ultimo puntata

14,05 AUJOUR'D'HUI MADAME

ME

15,05 TELEFIM DELLA SERIE

- IL SANTO -

15,55 IL QUOTIDIANO ILLU-

STRATO

18 — FINESTRA SU...

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUME-

RI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA REGIONALI

19,45 LA TIRELIRE

Gioco riservato ai tele-

spettatori

Presenta Bernard Etienne

20 — TELEGIORNALE

20,35 LES HARKIS

Un film di Daniel Wro-

nina e Jean-Pierre Ber-

trand realizzato per il ci-

clo — i documenti dello

schermo *

In tempi: Dibattito

22,30 TELEGIORNALE

22,45 OROSCOPO DI DO-

MANI

francia

13,30 ODPRTA MEJA - CON-

FINE APERTO

13,50 ANGOLINO DEI RA-

ZAG

Cameraman

20,10 CARTONI ANIMATI

19,45 COME UN AUTOMOBILE

di Alfonso De Amato

19,50 UN UOMO E UNA CIT-

TA: «Disastro in Turner

Street» con Anthony Quinn

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,00 SECONDO MIRTO DI CR-

ISTOFORO COLOMBO

Film - Reple di Juan de

Orduna con Antonio Vil-

lar, Amparo Rivelles

Cristoforo Colombo acca-

rezzato le sue scoperte

da Marco Polo, navigando

verso ponente. Colombo si

presenta alla regina di

Spagna. Questa approva

il suo progetto, ma re

Ferdinand consiglia pru-

dere a una comitata di

sciencianti rigetta il pro-

getto. Colombo tenta an-

cora e Isabella gli pro-

mette che, finita la guer-

ra con i Mori, darà il

suo appoggio.

22,55 OROSCOPO DI DO-

MANI

TG 2 -

Stanotte

T 9179, S

19,45-20,40

Beobachtungen und

Experimente Dokumentarserie

3. Folge: - Lebende Fossilien -

Verleih: Inter Cinevision

20,45-20,50

Beobachtungen und

Experimente Dokumentarserie

3. Folge: - Lebende Fossilien -

Verleih: Inter Cinevision

20,50-20,55

Beobachtungen und

Experimente Dokumentarserie

3. Folge: - Lebende Fossilien -

Verleih: Inter Cinevision

20,55-20,57

Beobachtungen und

Experimente Dokumentarserie

3. Folge: - Lebende Fossilien -

Verleih: Inter Cinevision

20,55-20,57

IT'S

« Uno due tre » nella serie di Billy Wilder

L'ultimo James Cagney

ore 21,30 rete 2

Ogni settimana arriva al Radiocorriere TV un sotanzioso pacchetto di lettere spedite da telespettatori che chiedono la trasmissione di questo o quel film, la riproposta di questo e quel viso di attore. Per una volta avrei anche io una richiesta da rivolgere ai compilatori di cartelloni, e abbastanza perentoria: quando ci decidiamo a organizzare una « serie », diciamo una ventina di film perché il ritratto corra almeno il rischio di riuscire compiuto, intitolata a James Cagney? Al gangster, ballerino, uomo d'affari, pugile, spacciato di alcolici, soldato, sadico, commediante scatenato Cagney, ovvero al personaggio-mille personaggi che ha riempito di sé film straordinari, mediocri e orribili tra il 1930 e il 1961?

Da solo Cagney è il volto di quasi tutti gli innumerevoli volti che Hollywood ha assunto nel corso d'un trentennio. E' un'antologia cinematografica di generi e di protagonisti. Un sociologo o un lettore di sogni che commentassero i suoi film avrebbero da parlare, interpretare e decodificare all'infinito. Con una faccia che « a riposo suscitava meno interesse della superficie d'una torta », come ha scritto il suo biografo Andrew Bergman, ma che a riposo non ci stava mai; con un corpo compatto, tozzo, ma agile e perpetuamente agitato, Cagney ha animato una galleria di personaggi il cui tratto distintivo consiste in una simpatia o in un'odiosità totali e opposte, ma di sicuro mai suscettibili di risultare indifferenti. Secondo Max Reinhardt, che lo considerava il miglior attore di tutta Hollywood, era il tipo che subito dopo aver ispirato amorevoli sensi al proprio interlocutore lo terrorizzava per l'improvviso accendersi d'uno sguardo o scattare d'un gesto, in virtù di una « misteriosa, pericolosa, terrificante incertezza che non permette mai agli spettatori di rilassarsi ».

Aspettiamo la serie e incominciamo dal fondo, dall'ultimo dei sessanta e passa film che Cagney ha interpretato prima di ritirarsi in campagna, tra libri e sperimentazioni agricole: *Uno due tre di Billy Wilder*, datato 1961 e con il quale prosegue l'esplorazione televisiva del lavoro del regista viennese trapiantato a Hollywood. *Uno due tre* fa parte della « terza fase » del cinema wilderiano, che si potrebbe definire della « commedia arrabbiata »: genere che fa riferimento

ai vecchi modelli « sofisticati » più che altro per sconvolgerli, depredandoli dall'interno di ogni carattere rassicurante o consolatorio. Wilder (lo si è ripetuto fino alla nausea) ride, ma ride verde: di sé e soprattutto degli altri, che saremmo tutti noi.

Con *L'asso nella manica* era arrivato al limite della violenza accusatoria in senso drammatico. Può esserci una carogna più carogna di Charlie Tatum? Che altro può aspettarsi uno come lui se non di crepare per un colpo di forbice al ventre? Ma il fatto è, dice Wilder, che esistono carogne anche peggiori e nessuno brandisce armi bianche per cancellarle dal mondo dei vivi: non muoiono, anzi prosperano, fanno soldi a palate, riescono perfino divertenti e ce le troviamo fra i piedi a dozzine. Anche la descrizione di personaggi come questi può diventare argomento di com-

dia, ma è chiaro che Lubitsch e Frank Capra, accecati da ineguagliabile ottimismo, non c'entrano più. Bene e male, chi riesce a distinguergli? E vale la pena di farlo?

Wilder non distingue, il suo « animale uomo » non si fa deviare dalla strada che ha scelto né dalla coscienza né dalle ideologie. Alla prima ha messo il silenziatore; le altre se le spalma addosso per imbrogliare il prossimo. Basta una scrostatura alla vernice per constatare che il verminiaio è sempre quello. « Wilder ama ridurre tutto al suo livello, che è molto basso. Non conosco un altro cineasta capace di sporcarsi così che tocca fino a questo punto », ha detto di lui Michel Ciment, critico francese che palesemente non lo ama. Anche se così fosse, e non lo è (non c'è quasi niente di peggio d'un moralista ottuso), Wilder non se ne preoccuperebbe. Come dice per bocca di Cagney e di Horst Buchholz, pseudoadattatori in *Uno due tre*: « Lei crede che tutti siano corrotti? ». « Non lo so. Non conosco mica tutti ». g. sib.

La trama — *Uno due tre* è ispirato a una commedia di Molnár, alla cui sceneggiatura hanno lavorato Wilder e I.A.L. Diamond, ed è interpretato, oltre che da Cagney e Buchholz, da Pamela Tiffin, Arlene Francis, Lilo Pulver e altri attori. Racconta la storia di R.C. McNamara, direttore della Coca-Cola a Berlino Ovest, e dei guai che passa a causa della figlia Rossella venuta a trovarlo dall'America.

Rossella scompare e la si ritrova segretamente sposata a un giovanotto comunista di Berlino Est, Otto. Otto viene licenziato, ma è gioco forza rimetterlo in gioco quando si annuncia l'arrivo del direttore generale di McNamara. Si può presentare al direttore generale della Coca-Cola un comunista sporco in veste di genero? Otto viene sottoposto a lavaggio esterno e interno, trasformato in perfetto gentiluomo. E impaura così bene la parte che quando il boss lo conosce ne resta talmente estasiato e offre a lui l'importantissimo incarico che il suocero aveva sognato per sé.

IT'S
« La marcia di Radetzky » di Joseph Roth

Il declino di un impero

ore 20,40 rete 1

G iornalista, scrittore, Joseph Roth, autore del romanzo *La marcia di Radetzky* da cui il regista Michael Kellmann ha tratto lo sceneggiato in onda stasera sulla Rete 1, è uno dei maggiori esponenti della grande letteratura mitteleuropea, che ha espresso, tra gli altri, scrittori come Musil, Svevo, Kafka, ecc.

Il Roth è autore di 14 romanzi (Giobbe, pubblicato nel 1930, è considerato il suo capolavoro), un volume di novelle e tre volumi di saggi e articoli vari. Le esperienze viennesi traspaiono nei suoi romanzi che trattano di vicende collegate in qualche modo al declino della vecchia capitale imperiale.

In questo senso è particolarmente indicativo *La marcia di Radetzky*: il racconto è tutto pervaso da un'aura di sfacelo e di morte, da un senso di fatalità che grava sulle ultime vicende della monarchia asburgica, la quale sembra trascinare nel suo declino la sorte di tutti i suditi.

« I nostri nonni ci hanno lasciato poca forza, poco vigore e non ci resta altro che questa morte dei pazzi », dice il dottor Demand, uno dei personaggi del romanzo. E' una frase che indica questa stagione precisa della letteratura e della storia europea. Mentre, alla fine del secolo

scorso, il vecchio ordine sembrava resistere solido e tutto pareva tranquillo e immutabile sotto il regno dell'intransigente Francesco Giuseppe, i più sensibili servitori dell'imperatore incominciavano ad avertire nelle mai sopite richieste d'autonomia politica delle minoranze quelle forze centrifughe che dovevano, di lì a pochi anni, portare alla disgregazione l'impero. Inoltre l'ingombrante eredità degli avi, le gloriose imprese compiute dai padri e dai nonni, pesavano sui giovani, che nelle guarnigioni ripetevano gesti, azioni, parole, risalenti ad età del tutto scomparse.

Giuseppe Carlo Trotta, il protagonista della Marcia di Radetzky, è diventato ufficiale non per vocazione, ma in ricordo del nonno che durante la battaglia di Solferino aveva salvato la vita all'imperatore, guadagnandosi una promozione e un titolo nobiliare. Il giovane si sente incapace di sostenere il peso della gravosa eredità: reso pessimista dalla corruzione e dallo scetticismo che incontra nelle guarnigioni e nelle case nobiliari da lui frequentate, si accorge ogni giorno di più che il mondo asburgico è destinato alla fine. Anche nella vita privata pare colpito da un destino avverso: una donna da lui amata perisce di un duello, un amico muore in un duello, un altro si suicida per debiti e anch'egli

è coinvolto in uno scandalo per debiti di gioco.

Questa avventura dello spirito è raccontata nello sceneggiato di Michael Kellmann con descrizione e notevoli regole formate, che valgono a conservare nell'edizione televisiva l'atmosfera di sfacelo e di morte degli ultimi anni dell'impero austriaco così accuratamente resa nel romanzo.

Paolo Girola

La seconda puntata — Carlo Giuseppe Trotta è stato avviato alla carriera militare dal padre, sottoprefetto in una cittadina delle Moravia, in ricordo del nonno che nella battaglia di Solferino, nel 1859, si guadagnò un titolo nobiliare salvando la vita all'imperatore Francesco Giuseppe. Ma la grossa eredità dell'eroe di Solferino lo schiacchia sotto il suo peso. Colpito inoltre da sventure personali chiede di essere trasferito in una guarnigione di stanza in una piccola cittadina nei pressi del confine russo.

L'ufficiale è disgustato dall'ipocrisia e dalla corruzione che, sotto il rispetto delle forme, regnano nel reparto di cavalleria dove, finora, ha servito. Ma anche nella lontana provincia dell'impero asburgico la situazione non è migliore. Carlo Giuseppe si accorge che il mondo asburgico è ormai destinato a soccombere.

martedì 12 aprile

VIP

MIO FIGLIO: Il giornalista

ore 17,35 rete 1

Henri, in compagnia del figlio, sull'aereo che li riporta a Parigi è in preda ad attacchi di panico assistito da un medico e da un agente dell'Interpol. Ma Henri, dopo aver lasciato scendere tutti i passeggeri, nascondendosi abilmente con Martin, abbandona osservato dalla polizia e raggiunge la città. Dopo aver let-

to il giornale si dirige verso la redazione di un quotidiano e qui l'uomo racconta la sua storia ad un giornalista che lo prende in simpatia e lo ospita nella propria casa con figlio. Insieme parlano di cosa l'uomo ha sociale. Contro il suo parere, raggiungono la stazione e prendono il treno col proposito di raggiungere il porto di Bremma e imbarcarsi quindi alla volta del Canada.

I.D.N.M.

INCONTRO CON GLI OSIBISA

ore 18,30 rete 1

Pier Maria Bologna rivelatosi con il ciclo di Ariaperta della TV dei ragazzi torna oggi sui teleschermi in veste di presentatore di un concerto degli Osibisa. Il gruppo composto da sette musicisti nativi, quasi tutti del Ghana

si è negli ultimi tempi imposto all'attenzione della critica per il ritmo osesivo, caratteristico del Centro Africa, delle loro incisioni. Nel corso del concerto registrato in occasione della loro recente tournée europea gli Osibisa propongono ovviamente il loro più recente successo Dance the body music.

VIP

LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA

L'animale selvatico - Seconda parte

ore 19,20 rete 1

Laura, felice per il piccolo procione regalatole dalla sorella Mary e che i genitori con molta riluttanza le hanno permesso di tenere, dedica a questo tutto il suo tempo libero cercando di ammaestrarlo.

Ma un giorno Jack, il cane degli

Ingalls, spaventa il procione che morde lui e Laura e poi fugge.

Charles viene a sapere che la figlia Laura è stata morsa e temendo il peggioria fa subito visitare dal dottore. La situazione diventa drammatica quando Charles uccide un procione che aveva assalito le galline: l'animale risulta essere affetto da rabbia.

VTC TG2

TG 2 - DIRETTESSIMA

ore 20,40 rete 2

La scorsa settimana è andata in onda la prima puntata della nuova rubrica della Rete 2 che sostituisce TG 2 - Odeon. È una trasmissione d'attualità che va in diretta, anzi in diretteissima, come dice il titolo, perché nasce davanti al pubblico dei telespettatori. Infatti, accanto al giornalista Aldo Falivena, in studio ci saranno testimoni, protagonisti e vittime della vicenda che si vuole trattare, sempre nell'ambito del tema generale, che andrà avanti per 12 puntate: la violenza e la paura. Ma la grossa novità sta nella presenza di una rappresentanza di cittadini. Questa volta si tratta di donne che costituiscono un punto di riferimento fisso per tutta la durata del ciclo. E' un fatto nuovo perché di solito sono gli un

uomini che intervengono ai dibattiti, sono loro i protagonisti delle vicende politiche e di cronaca; anche i componenti delle giurie sono in maggioranza uomini. Ma vediamo chi sono queste persone che di volta in volta interverranno per porre le domande al giornalista Falivena o agli ospiti della puntata. Vincenza Candido, che viene da Matera, ed è moglie di un sindacalista, ha avuto un'esperienza diretta nell'ambiente contadino. Un'operaia di Salerno, Maria D'Elia, porta invece la sua esperienza di fabbrica. Ci sarà poi una romana, Silvana Casagrande, che gestisce insieme con il marito un negozio di macelleria. Altri appunti verranno da una pittrice triestina, Pentich, e da Elisa Dorso, figlia del meridionalista Guido Dorso, che insegnava filosofia a Bologna.

XII/H medicina

DUE O TRE STORIE DI...

ore 21,55 rete 1

A tre mesi dall'assunzione in una piccola fabbrica chimica del Padovano, i dieci operai che vi lavorano, tutti ragazzi tra i 18 e i 25 anni, vengono ricoverati presso l'Istituto di Medicina del Lavoro a Padova per una grave forma di intossicazione da piombo; ne usciranno 40 giorni dopo non ancora guariti.

La puntata, nella prima parte, contiene la storia di una presa di coscienza del problema salute da parte di un certo numero di operai: la ricostruzione degli avvenimenti che hanno portato al ricovero e alcuni incontri avvenuti dopo il ritorno dall'ospedale e favoriti anche dalla presenza della TV, rappresentano le occasioni

di questa maturazione che avviene, tuttavia, fra incertezze e ripensamenti. La seconda parte della puntata è ambientata a Castelmaso nel Polessine; qui sempre l'Istituto di Medicina del Lavoro di Padova ha realizzato in collaborazione con il Consiglio di fabbrica di una grossa industria chimica una ricerca sullo stato di salute e sulle condizioni di lavoro in fabbrica. Sulla base dei risultati ottenuti sono state fatte precise richieste e rivendicazioni. Sono due realtà diverse da cui emergono esigenze analoghe: la necessità di partecipazione diretta da parte dei lavoratori alla gestione della propria salute, l'opportunità di mettere in primo piano l'azione preventiva per impedire che le fabbriche diventino fabbriche di malati.

stasera sulla rete 2 alle 20,40

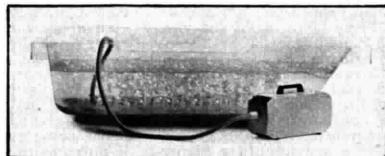
Giuseppe Pambieri

scoprirà che amaro CORA è chiaro e asciutto



TESTA

LE TERME IN CASA



Un ingegnoso apparecchio di produzione italo-svedese consente di praticare in casa, nella propria vasca da bagno, la balneoterapia ozonizzata. Com'è noto, il bagno ozonizzato, cioè in acqua arricchita di ozono, è largamente impiegato dalla medicina preventiva, curativa e «costruttiva» per le sue multiple azioni salutari sull'organismo (per meccanismo coadiuvante ai interessi di tutti gli elementi che potenziano e mantengono lo stato di benessere della persona sana).

Con l'apparecchio «Idromagic O» è possibile appunto immettere nell'acqua del bagno (senza alcun rischio di pericolosi contatti elettrici) la dose di ozono necessaria per un benefico massaggio. Questa terapia termale a domicilio è un efficace coadiuvante nelle cure dell'obesità, praticata con costanza (in bagno della durata di venti minuti, a giorni alterni), aiuta a perdere peso senza provocare stati di indebolimento.

Inoltre, sempre a giudizio dei medici, è indicata contro l'arteriosi, le arterie nella fase cronica, la cellulite, le malattie delle vene e della pelle, l'ipertensione e l'ipotensione arteriosa (pressione alta e bassa), le affezioni ginecologiche. In pratica, il bagno ozonizzato, secondo il metodo Skandital (messo a punto da ricercatori, tecnici e medici), ha un'azione equilibrata su tutte le funzioni dell'organismo. E' utile dunque anche per combattere gli stati di stanchezza, di nervosismo, di irrequietezza.

Sembra un buon rimedio anche contro le forme depressive del clima. In più, l'inhalazione dei vapori del bagno permette di guarirsi più rapidamente dalle malattie dell'apparato respiratorio (raffreddore, tosse, bronchite, ecc.).

La balneoterapia ozonizzata è un trattamento che non ha contraindicationi.

radio martedì 12 aprile

IX | C

IL SANTO: S. Zenone.

Altro Santo: S. Saba, S. Vittore, S. Damiano.

Il santo sorge a Torino alle ore 5,50 e tramonta alle ore 19,09; a Milano sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 19,04; a Trieste sorge alle ore 5,25 e tramonta alle ore 18,46; a Roma sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 18,46; a Palermo sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 18,38; a Bari sorge alle ore 5,18 e tramonta alle ore 18,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1882, muore a Down lo scienziato Charles Darwin.

PENSIERO DEL GIORNO: Tutti possono dominare un'ambascia, ma non chi la soffre (Shakespeare).

A cura di Luigi Magnani

Beethoven: l'uomo, l'artista

ore 21,30 radiodue

Un avvenimento radiofonico che certamente richiamerà la particolare attenzione dei radioascoltatori è il ciclo di trasmissioni su Beethoven che Luigi Magnani ha curato nel 150° anniversario della morte del musicista di Bonn (26 marzo 1827).

Profondo e acutissimo studioso beethoveniano il Magnani ha illustrato nella premessa alla prima trasmissione il criterio che informa il ciclo stesso: quello, cioè, di «considerare le opere musicali di Beethoven non come raffigurazione, segno, interpretazione della sua vita, ma quale espressione ed immagine della vita stessa, come i corpi che la contengono e la plasmano con il loro stesso impulso, la loro stessa forza creatrice si dà tramutare ogni evento casuale in destino. Consapevole di questa identità», prosegue il Magnani, «Beethoven intese il suo operare come espressione del suo essere, come figura della sua vita; a chi lo invitava alla confidenza ebbe a dichiarare che il suo più alto ideale era di rivelarsi al mondo esclusivamente con le sue composizioni musicali, la cui essenza consiste appunto nel rendere manifesta, in simbolico quadro, nella sua totalità e pienezza, quella sua vita che altrimenti

sarebbe rimasta a noi misteriosa ed ignota...».

Comporre era per lui un modo di farsi intendere senza farsi vedere, onnipresente ed invisibile nelle sue opere come Dio nella creazione. Non è dato d'intendere pienamente Beethoven né di avvicinarsi alla totalità della sua immagine se non si considera ed interpreta appunto la sua opera come forma della sua vita; e questa nostra indagine non consisterà tanto nel rendere manifesta la loro connessione quanto per ritrovare la loro inscindibile unità. Tutto ciò che è registrato nei suoi taccuini, nei suoi diari, nelle sue lettere è emanazione della stessa forte personalità che si irradia dalle sue opere: tutto nella sua vita è beethoveniano se pur in grado diverso.

Se quelle pagine, quegli eventi ci diranno ciò che era oggetto della sua attività, del suo amore, delle sue sofferenze, nell'*'Appassionata'*, nel *'Fidelio'*, nella *'Nona'* conosciamo che egli era ciò che creava in virtù della sua innata energia vitale. Solo la musica ci restituisce nella sua verità e pienezza, senza riguardo alla sua esistenza limitata nel tempo, la immagine del suo essere che si plasma secondo una sua intima legge, come una pianta che trae il nutrimento dalla terra in cui affonda le sue radici...».

I

Brani di Giampaolo Coral e Gerardo Rusconi

Musicisti italiani d'oggi

ore 22,20 radiotre

Sotto la guida di Giulio Berzola e con la partecipazione di Carlo Gaia e Andrea Shariski, si rievoca l'arte compositiva del maestro Gerardo Rusconi.

In programma uno dei suoi ultimi e più toccanti lavori: il *Tommaso D'Aquino, Doctor angelicus*, che in quattro quadri e 15 episodi (si mettono a fuoco la vita e l'insegnamento del Santo) si imponerà per l'eleganza e per la fede con cui viene «trattato» il più grande filosofo del Medioevo, il domenicano che concilia il cristianesimo con l'aristotelismo

in base al principio che nega l'univocità dell'essere, cioè che separa nettamente l'essere infinito di Dio dagli esseri finiti e ne afferma soltanto l'analogia.

Non è la prima volta che riscontriamo in Rusconi l'amore, la fedeltà, la disponibilità verso temi religiosi o biblici. Ricordiamo *La natività di Gesù*, *L'Epinacia*, *Approdo mistico*, *La moglie di Lot*, *Lode alla Trinità*, *Il dialogo di Caterina da Siena*, eccetera.

Il programma si apre sotto la direzione di Gianluigi Gelmetti con il *Requiem per Jan Palach* e altri di Giampaolo Coral.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Adriano Mazzaletti**
— Risveglio musicale
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
— L'oroscopo di Maria Maitan
— L'oroscopuccio di Marco Messeri
— Ascoltate Radiouno
Realizzazione di Sandro Peres (I parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione
7,20 **Lavoro flash**
STANOTTE, STAMANE
(II parte)
- 8 — GR 1 - 2ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
Le Commissioni Parlamentari a cura di Giuseppe Morello
- 8,50 **CLESSIDRA**
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi
- 9 — **Voi ed io:**
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con **Fedele D'Amico**
Regia di Luigi Grillo (I parte)
- 13 — GR 1 - 5ª edizione
- 13,30 **MUSICALMENTE**
con **Donatella Moretti**
- 14 — GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,05 **Come vivevamo: la cucina**
Un programma di Sabatino Moscati
- 14,20 **C'è poco da ridere**
con **Leo Gullotta**
- 14,30 **PI GRECO**
Presenta **Mario Carnevale**
- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione
- 15,05 **LIBRODISCOTECA**
Romanzi, poesie, saggi, musiche
Presentate da Walter Mauro e Giuseppe Neri
- 15,45 **Sandro Merli presenta:
Primo Nip**
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare, telefonare (06) 31 60 27
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis
- 18 — GR 1 SERA - 9ª edizione
- 18,30 **NON E' TUTT'ORO...**
Controindicazioni musicali di Enzo Lamioni
- 21,05 **NASTROTECA DI RADIOUNO**
— ovvero alla ricerca di occasioni perdute —
di Luciana Neri
- 22,30 **GIU' IL CAPPELLO, SIGNORI,
ECCO UN GENIO!**
di Luigi Bellinzardi
6ª trasmissione
Frédéric Chopin: Andante sostenuto con grande polonaise brillante in mi bemolle maggiore op. 22; Scherzo n. 1 in al minore op. 20; Notturno in do diesis minore op. 27 n. 1 (Pianista Vladimir Horowitz)
- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 **Radiouno domani**
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Carla Macelloni
Al termine: Chiusura

radiodue

6 - Un altro giorno

Musica, saluti, pensierini e digressioni dei mattino di Antonio Amurri, Valeria Valeri, Carlo Giuffrè, Luis Zoppelli e Tino Buzzelli in «Er Vangelo seccano noantri» - di Bartolomeo Rossetti. Selezione di Raffaele Lavagna - Regia di Aurelio Castelfranchi (I parte) Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30); GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO Buon viaggio - Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 Un altro giorno (II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa» - Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 Anteprima disastro

Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana condotta da Claudio Sottilli

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 DRACULA di Bram Stoker - Traduzione e adattamento di Flaminio Bollini 2^a puntata Il conte Dracula: Roldano Lupi;

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano Cantate oggi da Renata Tebaldi

14 - Trasmissioni regionali

15 - TILT

Musica ad alto livello

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

15,45 Giovanni Gigliozzi e Ester Vanni presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

telefono: Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17 Regia di Paolo Filippini (I parte)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 QUI RADIO 2 (II parte)

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 Franco Potenza e Franco Belardini in

FOLK E NON FOLK

Regia di Marco Lami

Jonathan Marker, Roberto Bisacco; Sarah, Elena Cotta, Lucy, Stefano Giovannini; Una voce: Alfredo Dari Musiche originali di Gino Negri Regia di Flaminio Bollini Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10,12 Speciale GR 2

Edizione del mattino Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi in

SALA F rispondono al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

GR 2 - Notizie

11,32 **I BAMBINI SI ASCOLTANO** a cura di Gianni Fensore Animazione teatrale Un programma di animazione del Collettivo G di Roma condotto da Rita Parsi

3^a trasmissione: La rappresentazione (a cura del Dipartimento trasmisioni scolastiche ed educative per adulti)

11,56 **CANZONI PER TUTTI** 12,10 **GR 2 - RADIOGIORNO** 12,45 **Radio libera** di Antonio Amuri

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

Radiodiscoteca Proposte musicali di Antonella Giampalii



Renata Tebaldi (ore 13,40)

19,30 GR 2 - RADIOSERA

Supersonic

Dischi a macchia due

Beethoven

L'uomo, l'artista

Un programma di Luigi Magnani La voce di Beethoven è di Romolo Valli

2^a - Il primo viaggio a Vienna e l'ultimo soggiorno a Bonn Nell'intervallo (ore 22,20 circa):

Panorama parlamentare a cura di Umberto Cavina e

Secondo Olimpio (ore 22,30 circa):

GR 2 - RADIONOTIZIE

Bollettino del mare

DISCOFORUM

Novità della discografia classica

22,45 Chiusura



Marcello Rosa
(ore 18,15, radiotre)

radiotre

6 - QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45 La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempi e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie dal mondo interno **PRIMA PAGINA**, giornali del mattino letti e commentati da Alfonso Steppelone

Al termine: Notizie dall'estero del GR 3, e studio aperto con il giornalista che firma una pagina + colloquio con gli ospiti che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCIDE IN ITALIA

Collegamenti con le Sedi regionali 9 - Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PIRESCO CONCERTO

Michel de la Hunaudaye Concert de trompette pour les fêtes sur le Canal de Versailles ♦ Zoltan Kolday: « Harry Janos ». Suite dell'opera

13 - Disco club - da Palermo e Catania

Opera e concerto in microsolco Attualità presentata da Salvatore Failla, Roberto Pagano e Piero Violante

13,45 GIORNALE RADIOTRE

Dedicate ad: Alessandro Scarlatti (1660-1725)

Concerto grosso n. 3 in fa maggiore: Allegro; Largo - Allegro - Largo - Allegro (I Musicisti) O di Battaglia alla Camera (Mezzosoprano Janet Baker, English Chamber Orchestra diretta da Leppard Raymond); Sonata in do minore per flauto a becco, due violini e continuo: Moderato; Fu - Fu - Fu - Fu - Fu - Fu - Andante (Complexe di Strumenti antichi di Zurigo - Ricercarame). Sinfonia di concerto grosso in do minore - La Geniale - Adagio - Andante giusto - Adagio - Andante moderato (I Solisti di Milano diretti da Angelo Ephrikian)

14,45 Annalisa Usai

Il femminismo: storia e libri 4. Ulteriori acquisizioni teoriche

15 - Fogli d'album

19,15 Concerto della sera

Franz Schubert: Rosamunda principessa di Cipro, musiche di scena op. 26 per la commedia romanza in quattro atti di Helmina von Chézy. Scenografia: Silvia Mueller. Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Peter Maag - Maestro del Coro Gianni Lazarri

20 - Guido Davico Bonino vi invita a: Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Antonio Pedone per la politica economica

21 - Il tema della notte dal Romanticismo ad oggi

9,40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti, le opinioni degli ascoltatori: **Quale ascoltatore? Esperienza di indagine e di raccolta di dati** un anno dopo. Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) (I parte)

10,45 GIORNALE RADIOTRE Se ne parla oggi

Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a Titta Ruffo

A. Franchetti: Cristoforo Colombo: « Aman lassu »; « Dunq'ho so grato a G. F. von Flotow: Marta » Chi mi dirà di A. Rubinstein: Il Demone - Aria del demone ♦ U. Giordano: Andrea Chénier: « Nemico della patria » (Bar. Titta Ruffo)

11,25 Tito Schipa Jr. presenta: ORFEO 9

Un'opera musicale raccontata dall'autore

11,45 Noi, voi, loro (II parte)

11,55 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

12,10 LONG PLAYING - Sonny Rollins: Horn Culture

12,45 GIORNALE RADIOTRE

15,15 GR TRE - CULTURA

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Meli Cecchi** e **Gianluca Luizi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 - IL MONOLOGO: pezzo di bravura o fotografia di un gusto? di Lamberto Trezzini

Regia di **Carlo Di Stefano**

Prima puntata (a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

17,30 Spazio Tre

Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: **da Milano**

18,15 JAZZ GIORNALE con Marcello Rosa

18,45 GIORNALE RADIOTRE

a cura di Mario Bortolotto **Nona trasmissione (Replica)**

22 - COME GLI ALTRI LA PENSA

Avvenimenti della settimana nella prospettiva della stampa estera a cura di Franz Koessler

22,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Gianpaolo Coral: Requiem per Jean Paul Getty (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Gianluigi Gelmetti) ♦ Gherardo Rusconi: Tommaso D'Aquinio. Doctor angelicus. Quattro quadri in 15 episodi per soli, coro maschile e orchestra (Carlo Gaffà, tenore) ♦ Sinfonia n. 1 di Sibelius. Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Giulio Bertoletti)

23 - GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 (fino alle 0,11), dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6050 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale di Filodiffusione

23,31 Ascolto la musica e penso: Thème from lost horizon, Vado via, Ma se ha pensò, La voglia di sognare, The continental, Carnival, Love for you, 0,11 Music per la domenica, Domenica delle ore stesse, Love said goodbye (Padrino II), Pelele de sole, Ma si ma no, Piccola e fragile, G. Verdi Sinfonia da La forza del destino, Merecchio, Amarcord, E quando, uno strano sentimento, Danza dei grandi, 19,00 Il portoghesino, dei due duellanti, V. Bellini I Capuleti e i Montecchi, Atto 1o, « Oh! Quante volte... », A. Catalani, La Wally, Atto 3o, « Né mai dunque avrai pace? », 1,36 Amica musica; Charmaine, La più bella della domenica, solamente, Audace domenica, Hernando hideously, O cin cin, La Signorina, Patricia 2,06 Ribalta internazionale, Occhi triest, Doctor's orders, Mia signora, Flor di saucyo, Qu' tu fa de me vie?, La romane, Qui rico le beso, Piccola e fragile, 2,36 Contrasti musicali, Eleonora, That lady's a tramp, Sorella, Bleat bleat, Farfalle, 2,40 Attivi, Attivi e core, Scapigliatello, Let's dance, 3,06 Sotto il cielo di Napoli, « A cartolina e Napule Canzona appassionata, Fenesta ca lucine, Ninuccia, Tarantella internazionale, « O mare canta, Strada nafosa, Palcoscenico, Nel mondo dell'operetta, A. P. Giacomo Puccini, Giacomo Preludio Atto 1o, G. Donizetti, Lucia di Lammermoor, Atto 1o, Regnava nel silenzio, G. Verdi, Ernani, Atto 1o, « Come rugiada ai cespote », 4,08 Musica in celluloido, S'agapò da Il ragazzo sul deflino, King creole dal film omonimo, Skating in Central Park con la canzone del film, 4,15 La vita è un sogno da Orfeo negro, Simon me moro da Quel maledetto imbroglio, Death wish da Il glutinatore della notte, 4,36 Canzoni per voi; E me metto a cantare, Non ti potevo amare, Per una donna, Ricorda e poi Nel mio piccolo, Se fossi un gatto, 4,06 Canzoni per voi, Balla lo te per altri giorni Take it easy Joe, Una vecchia foto, Come sei bella, Buenas noches, Please stay, Mandrake, 5,38 Musiche per un buongiorno, Goodmorning starshine, Mon ami tangon, Ciao amore, Perfida, Jerusalem, Guadalajara, Three little words, High society.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Vals d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée, Cronaca del vivo, Altre notizie, Autour de nous, Lo sport, Taccuino - Che tempo fa, 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14-15 Rispondiamo con la nuova voce, 14,30 Testimonia, 14,30 Un coro alla volta, « Vecchie osterie del Trentino », Programma di Elio Fox, 15,25-15,30 Notizie flash, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Almanacco, quaderni di scienze, arte e storia e cronaca.

Triveneto - **Triveneto di ruindra, Ladina** - 13-40, 14 Notizie per Ladina da Dolomiti, 15,05-15,15 « Dal crepes di Sella » - La città dice dargares.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino dei Friuli-Venezia Giulia, 11,30-12,30 « Controcanto » - Settimanale di vita musicale nella Regione, 12,20 Programmi regionali dell'Accesso, Commissione Diocesana Comunicazioni Sociali, 12,30-13,30 Gazzettino del Padovano nell'ottica della Diocesi, 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 - « Di bessi in compagnie » - Un programma interamente parlato in lingua friulana, 14,20 Dall'Auditorio

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte; prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte; seconda edizione, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano; prima edizione, 14-15 « Noli in Lombardia » con Gazzettino Padano, seconda edizione, 14-15 Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto, prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto; seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria; prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria; seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna; prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna; seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche; prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche; seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra. Notiziari e pro-

grammi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, 12,30-13,30 Giornale di Roma e del Lazio; seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornali d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo; edizioni del pomériggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise; prima edizione, 12,30-13,15 Corriere del Molise, seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Puglia - Chiamate marittimi - 7,45-15 « Good morning from Naples », Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia; prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia; seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata, prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata; seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 U canta conti.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

montecarlo m 428 kHz 701

svizzera m 538,6 kHz 557

vaticano

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 8,30 Notiziario, 10,30 Giochi, 11,30 Giochi, 12,30 Giochi, 13,30 Opere, 9, Quattro passi, 10, E' con noi..., 10,15 Ritmi latini americani con la tromba di Nini Rosso, 10,30 Notiziario, 10,35 La canzone del giorno, 10,35 Intermezzo, 15 Venna, 11,15 Giochi, 12,30 Saisou Orchestra, 11,30 Equi Balaridi, 11,45 Fabbián show, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Giovani al microfono, 14,15 Disco più disco meno, 14,30 Notiziario, 15 Giochi, 16,30 Giochi, 17,30 15 disci o si si dice, 15,10 Cantanti sloveni, 15,30 Edig Galletti, 15,45 Edizioni D.E.M., 16 Notiziario, 16,10 Do-re-mi-fa-sol, 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash, 20 Arie operistiche,

20,30 Notiziario, 20,35 Rock party,

21 Ciccheteria, 21,15 Canzoni,

Flamenco, 21,30 Notiziario, 21,30 Mu-

sica da camera, 22 Discoteca sound,

22,30 Giornale radio, 22,45-23 Ritmi

per archi, 11,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Sveglia col disco preferito, 6,45 Bollettino meteorologico, Notiziario sport, 7,45 Notiziario, 10,30 Bollettino meteorologico, 11,15 Bollettino meteorologico, 12,30 Notiziario sport, Gigi Salvadorelli, 9,10 Cera una volta..., 9,30 La coppia, 9,35 Argomento del giorno.

11 Il gioco della coppia, 11 I consigli della coppia, 11,15 Risponde Roberto Biasiol, 11,30 - A.A.A... Cervelli, Agenzia matrimoniale, 12,05 Aperitivo in musica con Luisella, 12,30 La parlantina, gioco, 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostra amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit Parade di Radio MonteCarlo.

16 Classe di ferro, 17 Dieci domande per un incontro, 18,03 Un libro al giorno, 18,04 Quale dei tre, 18,10 Parapsicologia, 19,03 Fate voi stessi il vostro programma, 19,30-19,45 Verità cristiana.

6 Musica - Informazioni, 6,30-7,30-8-8,30 Notiziari, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,45 L'agenda, 8,00 Oggi, 8,30-9,00 Teatro, 9,30 Musica insieme, 9 Radiolina mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Correspondenze e commenti.

13,05 Lungo la Senza, 13,20 L'ammazzacaffè, Elsir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monica Krüger, 14,30 Notiziario, 15 Parole e musiche, 16 Il piacevole, 16,30 Notiziario.

18 Cantiamo sottovoce, 18,20 Celebri valzer, 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Correspondenze e commenti - Speciale sera.

20 Carletto, impiegato di concerto!, 20,30 Parata d'orcheste, 21 On charts, 21,20 Il popolo fuori del tempo, 22,15 Gli allegri musicanti, 22,30 Notiziario, 22,40 Novità sul leggio, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno musicale.

sender bozen

6,30 Klingend Morgenruse, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel, 7,30 Aus unserer Diskothek, 8,30 Kleines Konzert, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten, 11,30-11,45 Haustiere - Helfer und Gefährten des Menschen: - Schafe, Ziegen und Rinder - 12-12,10 Nachrichten, 12,30 Mitteagsmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung - Unterhaltungskalender, 13,15-13,40 Das Alpenecho, Volksstückliches Wunschkonzert, 16,30 Kinderfunk, Ellis Kaut - Pumuckl und der Schmutz - 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, - Über achtzig verbieten -, 18 Wer ist wer? 18,05 Für Kammermusikfreunde, Luigi Boccherini: Quintett für Gitarre und Streicher op. Nr. 3 (Fritz Worschinski, Gitarre, Rudolf Feliciani und Wolfgang Neigner, Violino, Marianne Mair, Viola, August Wenzinger, Cello), Johann Sebastian Bach Sonate für Violine und Cembalo Nr. 2 in A-Dur, BWV 1025 (David Oistrakh, Violine, Hans Pischner, Cembalo); 18,45 Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur, 19,19-05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Freude an der Musik, 19,30 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Operettenkonzert, 21 Die Welt der Frau, 21,30 Jazz, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenčini

Casinakari programi: Porčila ob 7 - 13 - 19, Kratke poročila ob 9 - 10 - 12 - 13 - 14, 15 - 16, 17 - 18, Novice iz Furjanje-Julijskie krajine ob 8 - 14 - 19, 15.

7,20-13 Prvi pas - Dom in Izredilo: Dobro jutro po naše; Tjedan, glasba in kramjanje za poslušavanje; Nekdo je bil: Novice sredji utra; Predpolansk obmibus; Glasba po Žejah.

13,15-15,30 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah; Kulturne beležnice; Koncert folk; Midina v zrcalu časa; Glasba na našem valju; Glebeni vestnik, pravljiva Sergij Tačvar.

15,35-19 Tretji pas - Kultura in de;

Klasični albumi, Za najmlajše, Slovenski glasbeni mojstri (Blaz Arnič, Klaivski trio), Igra trio Lorenz, Pravoreče; Slovenski zbori, vmes lahka glasba.

onda media

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Orde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattrovoce - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, português, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 radiodrammi, 18,30 I giovani per i giovani, a cura di P. G. Giorgioni - Mane Nobiscum, 20,30 Warum fragen wir nach literarischen Gattungen - in der Bibel? 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 Introduction à la lecture des Evangiles, 21,20 Religious Events, - A Charismatic Conversion, 21,45 I benefattori dell'umanità, di R. Melani - Mane Nobiscum, 22,30 Cartas a Radio Vaticano, 23 Selezione: rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi, 23,30 Con Vol nella notte.

Su FM (96,5 solo per la zona di Roma): - Studio A - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

Dato "a mano" lava a fondo i sintetici più delicati rispettando fibre e colori.



raccomandato dai produttori di fibre sintetiche

Dato bucato a mano è il detersivo studiato appositamente per lavare a fondo - con delicatezza - tutti quei capi in fibra sintetica o mista, bianchi e colorati, per i quali si preferisce non usare la lavatrice. Dato bucato a mano agisce

sulle fibre e le rigenera,
rendendole come nuove.



Henkel

...e per lavare a fondo a 60° i capi in tessuto moderno, lo specialista è

**dato
lavatrice**



rete 1

12,30 ARGOMENTI

SCHEDE-ETNOLOGIA

Levi-Strauss: oltre il caos
a cura di Sergio Minniasi e
Paolo Caruso
Regia di Michel Treguer
(Replica)
(A cura del Dipartimento sco-
lastico-educativo)

Pubblicità

13 — GIOIELLI DEL SETTI-
MO CONTINENTE

7° - Fiori e demoni

Regia di Albert Fischer
Coproduzione: W.WF-ORF-
Pathé-ITV

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30 Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA
PER TUTTI

Corso di francese
a cura di Yves Fumel e Pier
Pandolfi

Coordinamento di Angelo M.
Bortolini

Ma voltore est en panne...

2^ trasmissione

Realizzazione di Armando
Tamburella
(Replica)

17 — GIOCO-CITTÀ

a cura di Bianca Pitzorno
Testi di Tiziano Sclavi e Cino
Tortorella

Presenta Claudio Sorrentino

Regia di Cino Tortorella

18 — ARGOMENTI

Gli intellettuali e la crisi
di Nicola Matteucci e Gio-
vanni Russo

Regia di Pino Adriano

1^ puntata

Due riviste nella cultura ita-
liana: Civiltà Cattolica - Ri-
nascita

(A cura del Dipartimento sco-
lastico-educativo)

Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM

di Marcello Mancini e Franco
Miseria

con Stefania Rotolo e Sam-
my Barbot

Musica originali di Puccio
Rosieira

Coreografie di Franco Miseria
Scene di Luciano Del Greco

Costumi di Cristina Barbieri

Regia di Lucio Testa

Prima parte

19 — TG 1 CRONACHE

Pubblicità

19,20 LA PICCOLA CASA
NELLA PRATERIA

La polvere curativa

Prima parte
con Michael Landon, Karen
Grassle, Melissa Gilbert, Me-
lissa Sue Anderson, Lindsay
e Sidney Greenbush

Regia di William F. Claxton
Distr.: Worldvision Enter-
prises Inc.19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

Pubblicità

20 — Telegiornale

Pubblicità

20,40 Nanni Loy presenta:

Viaggio
in 2^ classe

di Giorgio Arlorio, Nanni Loy,
Fernando Morandi
Seconda puntata

Pubblicità

21,45

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dal-
l'estero

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti tele-
visive europee
SVIZZERA: Basilea

CALCIO: SVIZZERA-
ITALIA SPERIMENTALE

Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

OGGI TEMPO FA

Vip TV Ragazzi



Claudio Sorrentino pre-
senta «Giochi-città» che
va in onda alle ore 17

svizzera

18 — Per i bambini

BIM BIM BAM

Quindici minuti
con Ottavio e i suoi amici —
LE NUOVE AVVENTURE DEL-
L'ARTURO - 13. Arturo e Corne-
lia — LA PARTENZA - Telefilm
della serie - Pippi Calzelunghe -
TV-SPOT

18,55 POP HOT

Un programma per i giovani con gli
Sparks

TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1^ ediz.

TV-SPOT

19,45 ARGOMENTI

Fatti e opinioni di attualità, a
cura di Silvana Toppi

TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2^ ediz.

TV-SPOT

21 — MEDICINA OGGI

Le epilessie
Trasmissione realizzata in colla-
borazione con l'Ordine dei me-
dici del Canton Ticino

Partecipano il prof. Marco Mu-
menthaler e Sergio Genni

Realizzazione di Chris Wittner

21,45 CINE CLUB

LA DAME AU PETIT CHIEN

Fipr con A. A. Batalov

Regia: Josef Hellitz

(Versione originale messa con sot-
titoli in francese e tedesco)

23,05-23,15 TELEGIORNALE - 3^ ed.

rete 2

12,30 NE STIAMO PARLAN-
DOSettimanale di attualità cul-
turali

a cura di Carlo Cavaglià e
Mario Novi

Pubblicità

13 —

TG 2 -
Ore tredici

Pubblicità

13,30-14,10 IL LABORATORIO
DELLO STORICO

a cura di Girolamo Arnaldi,

Maria Corda Costa

Regia di Ludovica Ripa di

Meana
Coordinamento di Anna
Amendola e Alberto Pellegrini-

netti

6^ trasmissione

Giudice e Imputati

(Replica)

(A cura del Dipartimento sco-
lastico-educativo)

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEM-
PO

19,45

TG 2 -
Studio aperto

Pubblicità

17 — LA GUERRA DI TOM
GRATTAN

Telefilm - Regia di David

C. Rea

I fratelli Townsend

Prod.: Yorkshire Television

Network

17,25 TRENTAMINUTI GIO-
VANI

Settimanale di attualità

a cura di Enzo Balboni

Regia di Gigliola Rosmino

18 — LABORATORIO 4

FOTOTECÀ

Un programma condotto da

Vladimiro Settimelli

a cura di Francesco De Vita

1^ puntata

(A cura del Dipartimento sco-
lastico-educativo)

Pubblicità

21,45

Cronaca

Rete 2 TV - Radiotele - GR 3

Rubrica realizzata con i pro-

fessionisti

Pubblicità

francia

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI

— Cantate con noi —

I compositori Foester,

Parma, Savin

20,15 TELEGIORNALI

— IL BEFFARDO

Romanzo dall'opera omo-
nima di Haliki Turunen - 3^ puntata

Impronta viene a sapere che
in città Marktete è stata
violentata. Kuuno, il ma-
rito di Iulia, si reca a la-
vorare nei boschi. Qui
incontra il contadino Ilja
che gli racconta che
dice la gente di sua mo-
glie e del Beffardo. Ritor-
nato a casa scopre sul
collo della moglie i segni
di un morso e l'accusa di

essere stata rapita dal Be-
ffardo. Lei però nega e
anche costui non vuole
ammettere la verità.

21,25 KRANI '71

Festival del film turistico

e sportivo

Poesia sulla Krka -

Documentario

21,40 KRANSKA GORA

Documentario

21,55 JAZZ

Festival Internazionale - Ljubljana

'76 »

Pubblicità

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR,

D'AMITIE ET BEAUCOUP

DE MUSIQUE

19,10 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

19,50 FLORILEGGE

La locanda dei fanta-

smi - con Roger Moore

Una giovane donna,

proprietaria di una locan-

da, spaventata da strani

clienti, si rivolge al

Spirito

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 QUANDO L'AMORE E'

VELENO

Film - Regia di Valt Har-

lan con Sabine Sessell-

mann, Willy Birgel

Orfana di madre ed edu-

cata in collegio, Madra-

lena quando torna in fa-

miglia non trova nulla ade-

guata: il padre, il desiderio

di conoscere forme di vita a lei

sconosciute, la fa decidere

di mettersi in relazione

con un ragazzo, Rodolfo

Pero, uomo senza scrupoli

che la ritira nuda. La

esposizione pubblica del

ritratto in una galleria fa

scoppiare uno scandalo...

22,55 OROSCOPO DI DO-
MANI

rete 2

18,25 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA

Parziale

Pubblicità

18,45 IL POPOLO CHE ABI-
TA IN CIELO

Un documentario di Maurizio

Chierici

Pubblicità

19,05 COME MI GIRA, MI
GIRA, MI GIRA... LA
RUOTA

Canzoni degli anni trenta

di Rodolfo De Angelis inter-

pretata da Raffaella De Vita

Regia di Massimo Scaglione

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEM-
PO

19,45

TG 2 -
Studio aperto

Pubblicità

20,45

Cronaca

Pubblicità

21,45

Cronaca

Pubblicità

21,55

Cronaca

Pubblicità

22,55

Cronaca

Pubblicità

23,02 JAZZ

Transmissione a cura di

Jean-Christophe Avery

23,32 TELEGIORNALE

Pubblicità

22,55

Cronaca

Pubblicità

23,32 TELEGIORNALE

Pubblicità

22,55

Cronaca

<div data-bbox="414 23

I VI Lazio - Roma Salone Margherita
 «Pippo Franco al cabaret»

La satira nata in cantina

ore 20,40 rete 2

L'hanno definito la faccia più incredibile mai vista su un palcoscenico: naso prominente, bocca a caverna, denti fuori misura. Ma è stato anche definito uno dei comici «giovani» più intelligenti apparsi su un palcoscenico. E' *Pippo Franco*, romano, 35 anni di cui quindici trascorsi a dare lustro a quella forma di spettacolo un po' speciale che è il cabaret. Il successo di *Pippo Franco* e il successo della satira «nata in cantina» vanno di pari passo e convergono entrambi verso quella culla e regno del cabaret che è stato ieri il Bagaglino e che è oggi il Salone Margherita. Ora, dopo il felice esito dello special *Pino Caruso*, tocca ad un altro beniamino, appunto *Pippo Franco*, di riproporre il repertorio cabarettistico del Bagaglino alla grande platea televisiva.

Pippo, rivisitare oggi un cabaret di quindici anni fa non è un'operazione nostalgica?

— No, perché lo spettacolo si articola su due parti, una inedita e un'altra che invece ripropone i pezzi che ebbero più successo nella felice stagione del Bagaglino, stagione che dura tuttora. L'idea è stata di far prendere forma ai busti del Pincio, di dare vita ai personaggi più illustri che vi sono rappresentati, Dante, Mazzini, Garibaldi, ma sono soltanto pretesti per arrivare diritti diritti all'attualità.

Come' è questo Dante Alighieri portato al cabaret?

— A parte il naso che ci accomuna nella misura e nelle dimensioni, fra noi ci sono affinità storiche: lui è nasuto e poeta, io sono nasuto ma non riesco ad essere un poeta, forse è soltanto invidia.

Aveva mai avuto prima uno speciale tutto per sé?

— No, infatti è stato uno spettacolo faticoso, duro da portare avanti. Ma con i due autori Castellacci e Pingitore mi sono imposto di non strafare, di doverne i vari personaggi e gli interventi, di dare il giusto.

Lei ha ormai girato anche una ventina di film, di questa esperienza che cosa porta sul palcoscenico del cabaret?

— Ha arricchito certi personaggi che avevo portato sulla scena, li ha ingigantiti e completati. In questo senso il cinema ha sempre una funzione positiva, è come un compito fatto bene.

Di tutto questo cinema buono e meno buono qual è il personaggio cui tiene di più?

— Senz'altro il Nerone che

sa già tutto come andrà a finire e non gliene importa niente, mentre io non so mai come andrà a finire e me ne importa tanto.

Quali sono i compagni di palcoscenico che ha portato con sé al cabaret televisivo?

— Mia moglie Laura Troscel, Marina Marfoglia, Eveline Hanak, Bombolo, Sergio Leonardi e Piero Santi.

Ci sono canzoni nuove che usciranno da questo spettacolo?

— No, niente canzoni perché non è uno spettacolo musicale, ma parlarlo. Mi riprometto di presentarne alcune in un altro spettacolo che sto preparando, con tanta musica.

Il mezzo televisivo si adatta a Pippo Franco, attore di cabaret?

— Diciamo che ci ho preso gusto, perché ho partecipato anche allo spettacolo di Falqui Bambole, non c'è una lira, dove faccio un comico d'avanspettacolo. Poi sto preparando tre telefilm comico-drammatici su

tre personaggi famosi: Tarzan, Mandrake e l'Uomo mascherato.

E' quasi un abbandono del cinema...

— Mi piace il cinema anche se, potendo, farei in modo di recitare sempre in cabaret.

Allora vorrebbe fare un cinema diverso da quello fatto finora...

— Non sono come tanti miei colleghi che, dopo aver fatto ridere per un certo tempo, cercano l'occasione drammatica che li consaci attori seri. Io vorrei fare dei bei film senza rifarmi a nessuno, ma inventare io stesso un *Pippo Franco* attore diverso da tutti. Spero anche di riuscirci.

L'hanno definito spesso il «comico del duemila». Le sta bene questa definizione?

— Mica tanto. La mia comicità è costantemente legata alla realtà d'oggi, perché il comico è lo specchio deformante e satirico del mondo in cui vive. Come faccio, quindi, ad essere un comico del futuro?

Niente somiglianze dunque e niente definizioni. Ma davvero non ha mai pensato a qualche suo illustre collega, tipo Buster Keaton, ad esempio?

— La prima volta che vidi Keaton sullo schermo mi dissi:

«Ma guarda un po': questo signore ha pensato le stesse cose che penso io».

Allora Woody Allen?

— Quando vidi lui mi dissi: «Questo qua, invece, è come se lo conoscessi da sempre».

A chi deve dire «grazie» per il successo che ha avuto fino ad oggi?

— A Castellacci e Pingitore, senza di loro non esisterei io e non esisterebbero né Caruso né Montesano.

Che cosa ha significato per lei il cabaret?

— Poter fare un discorso di intelligenza e di libertà.

Ma un discorso per pochi...

— Non bisogna mai dimenticare che ogni rivoluzione nasce da un ristretto gruppo di intellettuali destinati a far presa sulla massa. Ma soprattutto non bisogna dimenticare che il pubblico del cabaret non è più quello delle cantine: ha fatto nuovi adepti, si è allargato al punto da arrivare alla platea della televisione. Se questo non fosse successo, non sarebbe stato possibile realizzare trasmissioni felici come *Dove sta Zaza* e tante altre. L'applauso di tanta gente è ormai la prova della giustezza della nostra formula.

l. a.



«Viaggio in 2° classe» di Nanni Loy

Personaggi dell'Italia minore

ore 20,40 rete 1

Non più la caccia o l'invenzione di una «situazione paradossale, divertente, grottesca o comunque umoristica che nasce e finisce nel giro di qualche minuto, ma la ricerca di personaggi dell'Italia minore, quelli delle persone emarginate e tagliate fuori dai grandi mezzi di comunicazione di massa, personaggi da far scoprire ed emergere anche lentamente, ma in tutta la loro umanità, autenticità, genuinità. Questo è lo spirito e l'intendimento di Viaggio in 2° classe, il programma realizzato da Nanni Loy su una carrozza ferroviaria agganciata a treni in percorso su linee secondarie della nostra rete ferroviaria. Per il programma, del quale va in onda stasera la seconda puntata, l'attore-regista si è avvalso della collaborazione di Fernando Morandi, Silvana Mancini, Giorgio Orlorio, Anna Altomare e Pier Francesco Poggi.

Parlare di Viaggio in 2° classe significa, inevitabilmente, fare un paragone con l'ormai famosissimo Specchio segreto realizzato da Loy nel 1964. Ma se le due trasmissioni si rassomigliano nella tecnica di ripresa, oggi, peraltro migliorata e più aggiornata, riguardo al conte-

nuto si presentano sostanzialmente diverse. In Specchio segreto contavano le situazioni comiche, grottesche, paradosse create da Loy: situazioni che provocavano quasi sempre una reazione diilarità nel pubblico, ma tutto sommato si esaurivano in se stesse, non andando al di là di una tipica gag comica.

In Viaggio in 2° classe invece la «scossa iniziale» provocata nei viaggiatori dal personaggio vestito da Loy è soltanto il pretesto per dirottare l'attenzione sulle persone presenti alla scena le quali opportunamente stimolate dall'attore-regista riescono pian piano a scoprirsi in tutta la loro interezza. Un esempio può chiarire l'idea.

Nella seconda puntata (quella odierina) l'entrata nello scompartimento di Loy travestito da ex detenuto provoca indubbiamente nei viaggiatori una certa sensazione. Ma non ci si ferma a questa, come accadeva in Specchio segreto. L'ex carcerato Loy vuol sapere da presenti che cosa è successo in Italia negli ultimi venticinque anni, il periodo cioè in cui è stato detenuto. Ecco dunque che cosa intendere per «pretesto» e «occasione». Infatti nascono e fioriscono quasi subito dei discorsi attraverso i quali viene fuori e si delineava nella sua com-

plessa umanità la figura di un signore viareggino. «E' importante sottolineare», affermano Loy e Morandi, «che il pubblico, ancora sotto il ricordo di Specchio segreto, non si aspetti di ridere, ridere e ancora ridere, ma che invece si prepari a osservare con un po' di pazienza e comprensione lo «scoprimento» di questi personaggi minori, alcuni dei quali rivelano situazioni amare e dolorose». «Questo non significa», aggiungono gli autori, «che non vi siano pure episodi leggeri, comici; ma il dosaggio è stato fatto in modo tale da rispettare lo spirito originale del programma».

Oltre al già accennato episodio dell'ex carcerato che ritorna in libertà dopo 25 anni, stasera vedremo altri due sketches di sapore più leggero. Nel primo due coniugi in lite si sistemano in compartimenti separati e coinvolgono i passeggeri facendone far loro la spola in qualità di messaggeri dei loro sentimenti; nell'altro Loy finge di essere un sacerdote che dorme riuscendo in maniera piuttosto forte e imbarazzante per i vicini. I viaggiatori, un po' sconcertati, si affannano invano a trovare rimedi per farlo smettere.

m. a.

mercoledì 13 aprile

V/C
ARGOMENTI

ore 18 rete 1 e
22,55 rete 2

La rubrica presenta oggi sulla Rete 1 una breve sintesi della prima puntata e le schede di presentazione delle riviste Civiltà Cattolica e Rinascita. Inter-

verranno i due direttori Bartolomeo Sorge e Alfredo Reichlin.

La sera sulla Rete 2 confronto fra Civiltà Cattolica e Rinascita, con la partecipazione di Virgilio Fagone, Giuseppe De Rosa, Romano Leydi, Fabio Mussi. (Servizio alle pagine 37-38).

V/E Varie

COME MI GIRA, MI GIRA, MI GIRA... LA RUOTA

ore 19,05 rete 2

Raffaella De Vita è la protagonista dello spettacolo musicale Come mi gira, mi gira... la ruota, registrato all'Auditorium A di Torino, regista Massimo Scaglione. Lo spettacolo ha debuttato nell'Autunno Musicale di Como e poi è stato portato in giro per l'Italia. E' una rassegna delle più note canzoni scritte da Rodolfo De Angelis, fra il '30 e il '40. Napoletano, canzonettista e attore brillante del caffè concerto, pittore, scrittore, De Angelis è stato una delle tante «riscoperte» degli ultimi tempi. Lo ha recuperato un musicologo, Roberto Leydi, che dice di lui: «Ha una musica che appartiene al gusto corrente del suo tempo, inse-

guendo le banalità del decennio. Ma questo è stato voluto da De Angelis. Dietro la banalità si vede una mano sicura e una abilità sia formale (musiche e arrangiamenti) sia contenutistica». Leydi fa anche un paragone fra il mondo musicale di De Angelis e Kurt Weill, sebbene, ammette subito, occorre fare le debite proporzioni. «La musica di De Angelis ha inoltre l'apparenza di una musica di consumo, ma per evidenziare le contraddizioni di questa», conclude il musicologo. Nello spettacolo, oltre a Raffaella De Vita, partecipano l'attore Mario Brusa e un complesso formato dal pianista Raf Cristian, dal batterista Silvio Ronconi, dal contrabbassista Gino Luone e dal chitarrista Gian Carlo Mellano.

V/P

LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA

La polvere curativa - Prima parte

ore 19,20 rete 1

Charles ospita alla sua fattoria il signor O'Hara, proprietario di un circo formato da lui, un piccolo scimpanzé e un corvo parlante. L'uomo si conquista subito le simpatie delle ragazze Ingalls, raccontando loro storie fanta-

stiche e facendo giochi di magia. Quando poi dimostra l'efficacia di una sua polvere curativa, Laura lo crede addirittura quasi uno stregone. La situazione precipita quando la signora Olson, che dovrebbe farsi operare d'appendice, insiste a volersi curare con la polvere miracolosa.

XII G Varie

MERCOLEDÌ SPORT

ore 21,45 rete 1

Secondo impegno stagionale della Nazionale Sperimentale di calcio: affronta a Basilea la Svizzera, in un incontro amichevole. Ricordiamo che questa rappresentativa è stata ricostituita recentemente per sperimentare quei giocatori che, pur meritandosi, non riescono a trovare posto nella Nazionale maggiore, perché chiusi da elementi di «peso superiore» e di più collaudata esperienza. Nell'incontro di esordio gli azzurri

hanno battuto a Udine, il 19 gennaio, l'Eire (marcatore: al 60' Pruzzo e al 90' Zaccarelli). La partita servì soprattutto per provare il blocco del Torino in vista del ricambio per la Nazionale A e per sperimentare, appunto, qualche nuovo elemento come il genoano Pruzzo, il laziale D'Amico e il perugino Novellino. Le cattive condizioni del campo non permisero, però, valutazioni concrete. Comunque la prova si rivelò positiva soprattutto per la tenuta della squadra e la coesione dei reparti.

V/C

CRONACA: Carnevale a Pomigliano

ore 21,45 rete 2

Va in onda stasera, per la rubrica Cronaca, la seconda parte del Carnevale popolare '77, nove giorni di festa e di lotta, la manifestazione tenutasi a Pomigliano d'Arco dal 19 al 27 febbraio e organizzata dal Comitato permanente per la cultura popolare con la collaborazione del Comune e alla quale hanno aderito numerosi gruppi musicali e associazioni culturali di base. Nella prima trasmissione andata in onda la settimana scorsa sono stati messi a fuoco i problemi dei disoccupati e studenti; un rapporto che negli ultimi tempi si è non di rado rivelato, in tutto il Paese, aspro e difficile. E mentre altrove permane un notevole stato di tensione che ha dato luogo a contrasti anche violenti (si pensi ai recenti scontri tra operai e studenti in alcune università), a Pomigliano le tre componenti sociali sono riuscite a stabilire un confronto anche duro ma che sta dando risultati notevoli sul piano sociale e culturale.

In questo senso la musica e la tradizione popolari (che hanno sempre fatto da filo conduttore durante le due puntate), autogestite dagli stessi lavoratori, dai disoccupati e dagli studenti, rappresentano un riflesso e una espressione culturale della dialettica interna alle tre componenti e, in ultima analisi, costituiscono un momento di unito o ricomposizione sociale.

Pensi tanto al colore.
Ma hai mai pensato
ai pennelli?



Lista

Per una perfetta riuscita di qualsiasi lavoro, per imbiancare come per dipingere, per verniciare come per decorare, pennelli Cinghiale.

Perché sono più morbidi, flessibili, resistenti: il colore scorre meglio.

Perché mantengono inalterata la loro forma: i contorni sono più precisi.

Perché sono uniformi e non perdono peli: la superficie resta più liscia.

Perché il loro prezzo è sempre conveniente, col massimo della qualità. Ad esempio, oggi si trovano a "prezzi speciali" tutti i pennelli per la famiglia, e la nuova serie per decoratori che comprende il "plafone superleggero".

Pennelli Cinghiale. Pensaci, quando devi dipingere.



PENNELLI CINGHIALE
dipingere è facile

radio mercoledì 13 aprile

IX/C

IL SANTO: S. Martino I papa.

Altri Santi: S. Ermengolfo, S. Giustino, S. Orso.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 19,10; a Milano sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 19,05; a Trieste sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 18,47; a Roma sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 18,47; a Palermo sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 18,39; a Bari sorge alle ore 5,17 e tramonta alle ore 18,29.

RICORENZE: In questo giorno, nel 1945, muore a New York il filosofo Ernst Cassirer.

PENSIERO DEL GIORNO: Colei che non ha mai amato non ha mai vissuto. (Gay).

IVIN

Direttore Bruno Campanella

Stag. Sinf. della Rai di Napoli

I Concerti di Napoli

ore 21 radiotore

Erik Satie, nato a Honfleur il 1866 e morto ad Arcueil il 1925, di padre francese e madre scozzese, perfezionatosi a Parigi presso la famosa Schola Cantorum, è l'autore di *Gymnopédies* con cui si apre il concerto diretto da Bruno Campanella sul podio della « Scarlatti » di Napoli.

Artistica originale e radicale al massimo, paragonato dalla critica ai cubisti delle arti figurative, Satie può considerarsi un pioniere dell'impressionismo in musica, padre spirituale dei Sei (Georges Auric, Louis Durey, Arthur Honegger, Darius Milhaud, Francis Poulenc e Germaine Tailleferre) e soprattutto di Claude Debussy. È stato quest'ultimo a trascrivere per orchestra *Gymnopédies*, la cui stesura originale è per solo pianoforte.

Ricordiamo che Satie volle distinguersi per l'atteggiamento quasi sempre beffardo e alla ricerca dello stravagante.

Basti, al proposito, leggere qualche titolo delle sue opere, come quei *Tre pezzi in forma di pe-*

ra per pianoforte a quattro mani.

Il programma continua con la scuola francese e precisamente con il Francis Poulenc (Parigi 1899 - ivi, 1963) del *Concerto in re minore* per due pianoforti e orchestra, datato 1932. Solisti Gianno Gorini ed Eugenio Bagnoli. Notiamo in queste battute un Poulenc leggero, scanzonato, che si ispira senza scrupoli di sorta ai più diversi linguaggi: c'è dello Strawinsky (*Sinfonia di salmi*), c'è del concerto grosso settecentesco e c'è persino del Puccini. Forse l'elemento che maggiormente colpisce è la « politonia » dei due pianoforti, trattati non tanto con tecniche ardite, quanto invece con accenti usuali, anche se brillanti.

Per la conclusione della trasmissione il maestro Campanella ha scelto la *Serenata in mi maggiore per archi op. 22* di Antonin Dvorák (Nelahozeves, Boemia, 1841 - Praga, 1904). Si rivelava qui il Dvorák più genuino, sollecito nel cantare e nel celebrare i boschi e i prati della sua terra, con freschi ritmi di danza e con squisite melodie.

IV/N Varie

Humperdinck, Donizetti, Bellini, Rossini, Bizet, Verdi

Verranno a te sull'aure...

ore 21,05 radiouno

Il programma operistico del mercoledì sera ha inizio con il « Preludio » del primo atto di *Haensel e Gretel*, una partitura di vivo repertorio. L'autore è Engelbert Humperdinck (1854-1921) che subì la tirannica influenza di Wagner. Con il maestro di Bayreuth, Humperdinck collaborò fra l'altro alla preparazione del *Parsifal* nel 1879.

Rappresentata a Weimar, il 23 dicembre 1893, *Haensel e Gretel* si richiama per l'argomento alla famosa fiaba tedesca, adattata per le scene musicali dalla sorella di Humperdinck, Adelheid Wette. La partitura utilizza abilmente canzoni popolari della Westfalia: fino dal « Preludio » si nota la capacità ch'ebbe il musicista di rendere accessibili,

attraverso modi eleganti e finezze di linguaggio, le conquiste della « rivoluzione » di Wagner.

L'opera — un « Tondramma » in miniatura, dice Emilia Vuillermoz nella sua *Storia della musica* — ha messo in ombra tutti gli altri lavori di Humperdinck: sei opere oltre a quella citata, musiche di scena per varie commedie di Shakespeare, per *Lisistrata* di Aristofane, per *L'oiseau bleu* di Maeterlinck, ballate corali, Lieder, musiche per orchestra e da camera.

Seguiranno pagine di Donizetti, Bellini, Rossini, Bizet, eseguite dai cantanti Plácido Domingo, Montserrat Caballé, Shirley Verrett, Ettore Bastianini, Alvinio Misićano ed altri. Il programma si conclude con le Danze dell'*Otello* nell'interpretazione della « Sinfonica » di Cleveland.

radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

Un programma condotto da Adriano Mazzelletti

- Risveglio musicale
- Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
- L'oroscopo di Maria Maitan
- L'oroscopuccio di Marco Messeri
- Ascoltate Radiouno
- Realizzazione di Sandro Peres (I parte)

7 — GR 1 - 1^a edizione

7,20 Lavoro flash

7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)

8 — GR 1 - 2^a edizione

— Edicola del GR 1

8,40 Ieri al Parlamento

8,50 CLESSIDRA

Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi

9 — Voi ed io:

punto e a capo

Musiche e parole provocate dai fatti con Davide Lajolo
Regia di Marco Lami
(I parte)

13 — GR 1 - 5^a edizione

13,30 MUSICALMENTE
con Donatella Moretti

14 — GR 1 flash - 6^a edizione

14,05 GRAMMATICA PER PENSARE
di Silvio Ceccato

14,20 C'è poco da ridere
con Leo Gullotta

14,30 VIAGGI IMPOSSIBILI
Un programma di Corrado Bologna

11^a trasmissione

Un mondo di puro spirito
con: Pierluigi Aprà, Renata Biseri, Mariangela Colonna, Giorgio Favretto, Giuseppe Fortis, Gabriele Gabrioni e Gianda Verdi Rosi.

Regia di Pietro Formentini

15 — GR 1 flash - 7^a edizione

15,05 LA SFERA E L'URLO
Piccola storia delle avanguardie

Un programma di Giuseppe Lazzari
con la collaborazione di Domenico Guaccero

Regia di Vito Elio Petrucci
Realizzazione effettuata negli Studi di Genova della RAI

Nell'intervallo (ore 16):

GR 1 flash - 3^a edizione

Controvoca

Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO:

PUNTO E A CAPO
(II parte)

11 — L'operetta in trenta minuti
« Scugnizza » di Costa

Un programma di Vito Molinari
con la partecipazione di Elisabetta Viviani e Cesare Gallino

11,30 Roberto Brivio e Giuliana Riva presentano:
PICCOLO VARIETÀ
di Brivio e Caleffi
Regia di Fabrizio Caleffi

12 — GR 1 - 4^a edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO

di Tristano Bolelli
— Asterisco musicale

12,30 Una regione alla volta:
Sardegna

Un programma di Manlio Brigaglia e Sergio Calvi
Quarta trasmissione

15,45 Sandro Merli

presenta:

Primo Nip

Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare - telefonare al numero (06) 31 60 27

Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angeli

L'attualità di primo nip, una ragionevole per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'ususso, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale

Da Trento: il concerto folk con le opinioni del pubblico
Da Trieste: « Nanà » di E. Zola
Regia di Sandro Merli

Nell'intervallo (ore 16):

GR 1 flash - 8^a edizione

18 — GR 1 SERA - 9^a edizione

18,30 SE I CARBONARI FOSSERO
STATI ANCHE CANTAUTORI
Un programma di Franco Bedardini
Presentato da Francesco De Rosa

19 — GR 1 - 10^a edizione

19,10 Ascolta, si fa sera

19,15 I programmi della sera

— Giochi per l'orecchio

Retrospettiva del radiodramma di Dante Raiteri

14, la fidanzata del bersagliere

Regia di Dante Raiteri

20,30 Lo spunto

Spazio libero per incontri a più

voci in due tempi su un tema

21 — GR 1 flash - 11^a edizione

21,05 VERRANNO A TE
SULL'AURE...

E. Humperdinck: *Hänsel e Gretel*:

• Preludio Atto I ♦ G. Donizetti:

• Lucia di Lammermoor: • Fra po-

co e ricovero • Ten. P. Domingo:

• Bellini: Norma • M. Caballé, sopri:

• S. Verrett; mispr.: ♦ G. Rossini: Il

quel metallo • E. Bastianini, bar.: A. Misićano ten.: G. M. Caruso: L'amour est un oiseau rebelle • (Sopr. I. Madiera) ♦ G. Verdi: Falstaff: • Quand'ero paggio • (Ligabue, L. Marimpietri, sopr.; F. Cadoni, R. Resnik, mispr.; F. Corena, bar.; Otello: ♦ Danza •

22 — LE LINGUE TAGLIATE

Viaggio attraverso le minoranze etniche di Sergio Salvi
Regia di Gilberto Visentini

22,30 Date di nascita
Interviste estemporanee con le cose che ci circondano di Enzo Balboni

23 — GR 1 flash
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 Radiouno domani

— BUONANOTE DALLA DAMA
DI CUORI: Carla Macelloni

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Enrico Montesano presenta:

PIU' DI COSI'...
Spettacolo della domenica di Dino Verde - Orchestra diretta da Marcello De Martini - Colabora ai testi Bruno Broccoli Regia di Federico Sanguigni (Replica)

Nel corso del programma:
Bollettino del mare

6,30 GR 2 - Notizie di Radio-mattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio
8,30 GR 2 - RADIOMATTINO con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa » Consigli di Giuseppe Maffioli

50 ANNI D'EUROPA

Radiodisegno di storia scritto da Marcello Cioccolini Consulenza storica di Camillo Brezzi

Regia di Umberto Ortì

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 DRACULA

di Bram Stoker Traduzione e adattamento di Flaminio Bollini

3^a puntata

Il conte Dracula Roldano Lupi Jonathan Harker Roberto Biagio Elena Cotta Lucy Stefanella Giovanni

Il vecchio Swales

Franco Scandurra Una voce Alfredo Dari Musiche originali di Gino Negri Regia di **Flaminio Bollini** Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino 10,12 **Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi** in

SALA F

rispondono al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO** Rassegna di musica leggera Testi di **Giorgio Calabrese**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO** Gius Raspani Dandolo e Silvio Spaccesi presentano:

L'ordine della giarrettiera

Quasi un romanzo a puntate per sapere se i nostri eroi riusciranno a conciliare il ca-viale con la mortadella Testi di Ferruccio Fantone

Regia di Sandro Laszlo quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17

Regia di Paolo Filippini (I parte)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 **OUI RADIO 2** (II parte)

17,30 Speciale GR 2 Edizione del pomeriggio

17,55 IL SECONDO CINEMA ITALIANO (1930-1943) Programma di Francesco Savio

Secondo ciclo 14. All'ombra delle fanciulle in fiore

Seconda parte (Registrazione) Proposte musicali di Antonella Giampaoli

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Antonella Giampaoli

21,29 **Maria Laura Giulietti**

Peppa Videtti

presentano:

RADIO 2 VENTUNOEVENTINO Nuove musiche per i giovani Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo

Nell'intervallo (ore 22,20):

Panorama parlamentare a cura di Umberto Cavina e Secondo Olimpio

(ore 22,30):

GR 2 - RADIONOTTE Bollettino del mare

23,29 Chiusura

radiotre

* F. Schubert: Cinque Danze tedesche per orch. (Orch. da camerista di Rudolf dir. K. Munchinger)

9,40 Noi, voi, loro (parte II) Commenti d'attualità avvolti attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Quale ascoltatore? Esperimento di Indagine sull'ascolto di Radiotre un anno dopo**. Durante la trasm. gli ascoltatori potranno sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefissato per chi chiama da fuori Roma (06)

10,45 GIORNALE RADIOTRE Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a Anita Cerquetti:

G. Verdi: La forza del destino: • Pace, pace, mia Dio! • G. Spontini: O cieli azzurri! • G. Catalani: O Re dei re! • Ebbi, ne andrò lontana! • G. Verdi: Nabucco: Anch'io lo dichiuro su un giorno!

11,25 Tito Schipa Jr. presenta: ORFEO 9 - Un'opera musicale raccontata dall'Autore

11,40 Noi, voi, loro (II parte) COME E PERCHE' - Una risposta alle vostre domande

11,55 LONG PLAYING Golden Soul (In aiuto dei profughi del mondo)

12,10 GIORNALE RADIOTRE

13 — Disco club - da Palermo e Catania

13,45 GIORNALE RADIOTRE con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi e Giancarlo Luzzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefissato (06)

17 — MUSICHE PER FILMS William Walton, Henry V, suite dalle musiche per il film Once more into the beach - Prologo atto IV - Upon the King! - This day is called the feast of Crispian - My duty to both - Epilogo - Prince regent - Laurence Olivier - Orch. Philharmonia - dir. William Walton) ♦ Sergei Prokofiev - da Ivan il terribile - op. 116 (Musica per il film omonimo) - L'innocente - Celebrazione del cigno - Al supplizio (Orch. Sinf. e Coro dell'URSS dir. Abraham Stavitshevich)

17,45 La ricerca Discussione su problemi di attualità culturale: **Lettatura italiana: Il teatro borghese del '700 e '900, a cura di Giuseppe Petronio**

18,15 JAZZ GIORNALE con Francesco Forti

18,45 GIORNALE RADIOTRE

pianistico Gino Gorini-Eugenio Bagnoli

E. Satie-Claude Debussy: Gymnopédies - Lento grande. Lento e doloroso ♦ Francis Poulenec: Concerto in re minore, per due pianoforti e orchestra: Allegro ma non troppo, Larghetto - Finalmente

D. Aldebert: Concerto in D durato. Serenata in mi maggiore, op. 22 per archi, Moderato - Tempo di valzer - Scherzo-Vivace - Larghetto - Allegro vivace

Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli della RAI

- Nell'intervallo (ore 21,30 circa): Idee e fatti della musica di Gianfranco Zaccaro

22,20 CONCERTO DEL VIOOLINISTA ARTHUR GRUMiaux E DELLA PIANISTA MARIA HASHLA Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in fa maggiore K. 378 ♦ Ludwig van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 12 n. 2

23 — GIORNALE RADIOTRE Al termine: Chiusura

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano cantate oggi da **Mario Del Monaco**

14 — Trasmissioni regionali

15 — Liana Orfei

presenta:
L'INGLESE IN CANZONETTA Una provocazione cantata e parlata che non va presa troppo sul serio

Testo e regia di Anna Maria Romagnoli

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute Bollettino del mare

15,45 Giovanni Gigliozzi e Ester Vanni presentano:
QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie,

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 IL CONVEGNO DEI CINQUE

20,40 Ileana Ghione e Luigi Vannucchi

In un programma della Sede di Napoli

NE' DI VENERE

NE' DI MARTE

Radiosettimanale del mistero e della magia

Testi di Barbara Costa

Musiche originali e regia di Gino Conte

Leos Janacek: Suite per orchestra d'archi (Orchestra da camera di Los Angeles diretta da Neville Marriner) ♦ Max Bruch: Concerto op. 88/2 per due pianoforti e orchestra (Due pianoforti Michael Berkley-Nathaniel Twining - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Artur Dorati)

20 — Guido Davico Bonino vi invita a: Pranzo alle otto - Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Vittorio Gorresio per la nota di costume

21 — Dal' Auditorium della RAI I CONCERTI DI NAPOLI Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977 Direttore

Bruno Campanella con la partecipazione del duo

23 — **GIORNALE RADIOTRE** Al termine: Chiusura

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Cerci concentri. Un programma di Ada Santoli, presentato da Ada Santoli ed Enzo Guarini. **0,11 Musica per tutti.** Ago filo e lacrime. La lontananza, la casa, i ricordi, il tempo, il suo amore, i cordi, il suo volzer, G. Rossini. Sinfonia - La gaza ladra - F. Schubert. Marcia militare. Lu cardillo. Un giorno come un altro. Batticuore. **1,05 Colonna sonora:** Leggenda del film - La leggenda della montagna di ghiaccio. Il tempo zero. Metti una sera a cena dal film omonimo. Scomponibili intercambiabili dal film - I dannati della terra -. Colpo sbagliato del film - I vigliacchi non pregano -. Rudy dal film omonimo. **1,36 Ribalta Itaca:** C. M. von Weber. Oberon. Ouverture. La bella Lurline. L'orgia. Principe. Come è bello! Quale incanto -. G. Verdi. Nabucco. Alto 30 -. Va pensiero, sull'alldore -. **2,06 Confidinole:** Elisa Elisa. Amore immenso. Champagne. Canta d'amore di Hohmeide. Giochi d'amore. Nessuno mai. **2,36 Music senza controlli:** The team. Scuola dei ricchi. Sogni. Aventi un gran mour (Vivere). Nel mio cuore. After you (Mille amori). Get a little order. **3,06 Pagine pianistiche:** F. Kreisler. Liebesfreud. S. Prokofiev. Toccate in re minore op. 11. E. Granados y Campina. El amor y la muerte n. 1 da - Goysesca -. **3,36 Due voci, due stili:** Luna bianca. Tre settimane da raccontare, la storia di Alba. Questa sera - La vita è un sogno. **4,06 Concerti senza pretese:** And I love her. Mi placi mi piaci. Non c'è che lei (Witthout you). Blackberry way (Tutta mia la città). Ma che freddo fa, Brucieri. Le feulles mortes. **4,36 Incontri musicali:** Edera. Controluce. Bella hermosa. Per una donna donna, Un diadema di collegie, Raffaella. **5,05 Motivi del nostro tempo:** Seni tornata a casa tua, Signore mia. Solo l'emozione. Dove curva il fiume. Che sera, Inno. **5,36 Musica per un buongiorno:** Poppo. Moritat von Mackie Messer. La mazzochina. Il primo Valzer. La bala. The man from G.O.S.P.E.L. Samba do veloso (Veloso's samb). Junius.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée - Corriere del vivaio - Altre notizie - Autour de nous - Le sport - Taccuini - Che tempo fa. **14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronache regionali. Corriere del Trentino-Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Mercoledì cronache. **14,40** - Instantanea di un personaggio -. **15** - Cultura e realtà -. Enti e associazioni del Trentino-Alto Adige a cura di Mario Paolucci. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Inchieste a cura del Giornale Radico.

Trasmissioni de rujenda ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladini dai Dolomiti. **19,05-19,15** Dal crepes de Selva - Problemes d'aldianché.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** - Il trovarobe -. **12,35-13,15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** - Musici giovani. **14,20** Dell'Auditorio - A - di Trieste: - L'opera pie-

nistica di Mozart e Schumann - - Seminario di Carlo Zecchi (2a giornata). **14,45-15,10** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,10-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmisione giornalistica musicale. **14,45-15,10** Notizie dell'Italia e dell'Almanacco. Notizie della cronaca e dell'estero. Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** - Discodedita - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** Le canzoni preferite. **12,30** Gazzettino sardo. **13,15-13,40** Opernkalender. Annalsita - da Opere. Lohengrin - Der fliegende Holländer - von Richard Wagner. - Die Arlesiane - von Francesco Cilea. - Die Macht des Schicksals - von Giuseppe Verdi. **16,30** Schauspieler (Mittelteile). Schüler fragen den Fachlehrer. **17,15-17,30** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Juke-box. **18** Wissen für alle. **18,05** Musik aus anderen Ländern. **18,45** Ludwig II von Bayern in Augenzügen. **19-19,05** Musikalischer Intermezzi. **19,30** Volksmusik. **19,45** Sportpark. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Konzertabend. **5**. Orchesterkonzert der Münchner Philharmoniker. Dir. Wolfgang Sawallisch. Solist: Ralph Kirshner. **20,30** Gazzettino Sicilia. **20,45** 3rd ed. **15** Un poeta fra le vigne. a cura di Biagio Scrimizzi. **15,25** A più voci, a cura di Gabriele Savojo. **15,50** Europa chiama Sicilia, a cura di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia. **4** ed.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia. **20** ed. **12,30-13,00** Gazzettino Sicilia. **13,15-13,40** Gazzettino Sicilia. **14,30** 3rd ed. **15** Un poeta fra le vigne. a cura di Biagio Scrimizzi. **15,25** A più voci, a cura di Gabriele Savojo. **15,50** Europa chiama Sicilia, a cura di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia. **4** ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto** - **12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - **12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - **12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - **12,10-12,30** Gazzettino Toscana. **Marche** - **12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - **12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra. Notiziari e programmi. **Lazio** - **12,10-12,30** Gazzettino per tutti.

tino di Roma e dei Lazio: prima edizione. **14-15** Gazzettino di Roma e dei Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **15,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise** - **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania** - **12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borrelli - Valori - Chiamaletti marittimi. **7-8,15** - Good morning from Naples -. **Trasmissons in inglese per il personale della NATO** - **Puglia** - **12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14,40-15** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - **12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - **12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

radio estere

capodistria

m kHz 278

montecarlo

m kHz 428

9,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 -

18 - 19 Informazioni. **6,35** Dediche

scienze politiche, letteratura, cinema, teatro, sport. **6,55** Galleria musicale. **9** Quinta passi. **9,30** Lettera a Luciano, 10 E con noi... **10,10** Il cantuccio dei bambini. **10,35** Notiziario. **10,35** La canzone del giorno. **10,38** Intermezzo. **10,45** Venerdì. **11,15** Canta Boris. **12,15** La vita a Roma. **11,45** Canta Gloria Gaynor. **12** In prima pagina. **12,05** Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **13,30** L'interrogatorio. **14,15** Notiziario. **14,35** Una lettera a... **14,40** Intermezzo. **14,45** L'angolo di Armando. **15** Nel mondo della scienza. **15,05** Divagazioni in musica. **15,30** Campioni. **15,45** Bla-bla-bla. **16,05** Cesare Augusto Seghizzi -. **16,30** Programma in lingua slovena. **19,30** Crash. **20** Cori nella sera. **20,30** Notiziario. **20,35** Rock party. **21** Leggiandone. **21,15** Cosa ne dicevano i sindaci. **21,30** Bud Shank. **21,30** Notiziario. **21,35** Trattamento. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Musica.

10 Il gioco della coppia. **11** I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberta Biasioli: Enogastronomia. **11,35** A.A.A. - Cercasi - Agenzia matrimoniale. **12,05** Aperto in musica con Luisella. **12,30** La parlantina. **13** Un milione per riconoscerlo. **14,15** La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit Parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro. **17** Dieci domande per un incontro. **18,05** Un libro al giorno. **18,06** Quale dei tre? **18,10** Parapsicologia con Gabriella. **19,03** Date voi stessi il vostro programma. **19,30** Notiziario. **22,40** Parata d'orchestre. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Noturno musicale.

svizzera

m kHz 557

6 Musica - Informazioni. **6,30-7-7,30-8-8,30** Notiziario. **6,45** Il pensiero del giorno. **6,55** Galleria musicale offerta da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Radioscuola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario. **13,30** Corrispondenze e commenti. **13,30** Fantasticalce. **13,30** L'anno scorso. **13,45** Galleria musicale offerta da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevole. **16,30** Notiziario. **18** Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **18,30** L'informazione. **18,35** Attualità. **19,05** Notiziario. **Corrispondenze e commenti - Speciali sera.**

20 La Costa dei barbari. **Guida pratica, scherzosa** per gli utenti della lingua italiana, a cura di Franco Liri.

20,25 Misty. **Un programma musicale di Giuliano Fournier.** **21** I cicli. **21-30** Notiziario. **22,15** Cantanti d'oggi. **22,30** Notiziario. **22,40** Parata d'orchestre. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Noturno musicale.

vaticano

m kHz 538,6

Ona Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. **8** - Quattrovoci -. **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.

17,30 Parlameone insieme, a cura di L. Giambelli - Mane Nobiscum, di Mons. Tagliafiera. **20,30** Bericht aus Rom.

20,45 S. Rosario. **21,05** Notizie. **21,15** Le grandi audience pasquali. **21,30** The Pastor and his flock. **21,45** Conoscere per comprendere, incontri con il Terzo Mondo a cura di Franco Salerno. **22,30** La gran audiencia de la Pascua. **23 Selezioni:** rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - **Studio A** - - Programma Stereo. **13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale.

19-20 Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruß. Dazwischen: 6,45-7 Englischkurs - Choo sing your English. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressepiegel. **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. **9,30-10,30** Der Spiegel. **10,30-10,45** Nachrichten. **10-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagmagazin. **13** Nachrichten. **13,10-13,40** Werbung - Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** Opernkalender. **14,30** Ansichten - der Opern. **14,45-15,10** Nachrich-ten. **15,20** Wer ist wer? **12-12,10** Nachrichten. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. **Juke-box**. **18** Wissen für alle. **18,05** Musik aus anderen Ländern. **18,45** Ludwig II von Bayern in Augenzügen. **19-19,05** Musikalischer Intermezzi. **19,30** Volksmusik. **19,45** Wurstmarkt. **19,55** Musik und Werbedurchsagen.

20,15 Konzertabend. **5**. Orchesterkonzert der Münchner Philharmoniker. Dir. Wolfgang Sawallisch. Solist: Ralph Kirshner. **20,30** Konzert für Violine und Orchester op. 25. Anton Bruckner: Symphonie Nr. 2 in c-moll. **21,15** Bücher der Gegenwart. **21,53** Musik klingt durch die Nacht. **21,57-22** Das Programm von morgen. **Sendeschluss**.

v slovenščini

Časnikarski programi: Porodila ob 7 - 13 - 19 - Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furjanice: slovenske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-13 Prvi pas - Dom in Izraelčino: Dobro rado po načelu: Tjevidan, glasba in kramljenje za posluševke; Rojstna hiša na načelu velnož: Koncert sredi jutra; Predstava: Čudoviti svetniški življenje; Glasba po Šeljah: Pristojanje k delatnim oddajam-Očbina Dolina: Urbanistični problemi.

13,15-13,30 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah; Kulturna beležnica;

Koncert folk: Mladina v zrcalu časa; Glasba na načelu: Izbranje samih najboljih delovanj na nižnjem in višnjem slovenskih srednjih solam, pravljivaja Maručja Oficija.

15,35-15,39 Tretji pas - Kultura in delo: Glasbeni klasični album: Za najmlajše. Deželni solisti (kitarist Ennio Guerrato); - Snubac - Humoristična v energetičnem delu, ki jo je predaval Pavle Čehov, predsednik Ivan Prijatelj; Izvedba: Radijiski oder, vmes lahka glasba.

15,35-15,45 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah; Kulturna beležnica;

Koncert folk: Mladina v zrcalu časa; Glasba na načelu: Izbranje samih najboljih delovanj na nižnjem in višnjem slovenskih srednjih solam, pravljivaja Maručja Oficija.

15,35-15,45 Tretji pas - Kultura in delo: Glasbeni klasični album: Za najmlajše. Deželni solisti (kitarist Ennio Guerrato); - Snubac - Humoristična v energetičnem delu, ki jo je predaval Pavle Čehov, predsednik Ivan Prijatelj; Izvedba: Radijiski oder, vmes lahka glasba.

15,35-15,45 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah; Kulturna beležnica;

Koncert folk: Mladina v zrcalu časa; Glasba na načelu: Izbranje samih najboljih delovanj na nižnjem in višnjem slovenskih srednjih solam, pravljivaja Maručja Oficija.

15,35-15,45 Tretji pas - Kultura in delo: Glasbeni klasični album: Za najmlajše. Deželni solisti (kitarist Ennio Guerrato); - Snubac - Humoristična v energetičnem delu, ki jo je predaval Pavle Čehov, predsednik Ivan Prijatelj; Izvedba: Radijiski oder, vmes lahka glasba.

15,35-15,45 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah; Kulturna beležnica;

Koncert folk: Mladina v zrcalu časa; Glasba na načelu: Izbranje samih najboljih delovanj na nižnjem in višnjem slovenskih srednjih solam, pravljivaja Maručja Oficija.

15,35-15,45 Tretji pas - Kultura in delo: Glasbeni klasični album: Za najmlajše. Deželni solisti (kitarist Ennio Guerrato); - Snubac - Humoristična v energetičnem delu, ki jo je predaval Pavle Čehov, predsednik Ivan Prijatelj; Izvedba: Radijiski oder, vmes lahka glasba.

15,35-15,45 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah; Kulturna beležnica;

Koncert folk: Mladina v zrcalu časa; Glasba na načelu: Izbranje samih najboljih delovanj na nižnjem in višnjem slovenskih srednjih solam, pravljivaja Maručja Oficija.

15,35-15,45 Tretji pas - Kultura in delo: Glasbeni klasični album: Za najmlajše. Deželni solisti (kitarist Ennio Guerrato); - Snubac - Humoristična v energetičnem delu, ki jo je predaval Pavle Čehov, predsednik Ivan Prijatelj; Izvedba: Radijiski oder, vmes lahka glasba.

15,35-15,45 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah; Kulturna beležnica;

Koncert folk: Mladina v zrcalu časa; Glasba na načelu: Izbranje samih najboljih delovanj na nižnjem in višnjem slovenskih srednjih solam, pravljivaja Maručja Oficija.

15,35-15,45 Tretji pas - Kultura in delo: Glasbeni klasični album: Za najmlajše. Deželni solisti (kitarist Ennio Guerrato); - Snubac - Humoristična v energetičnem delu, ki jo je predaval Pavle Čehov, predsednik Ivan Prijatelj; Izvedba: Radijiski oder, vmes lahka glasba.

15,35-15,45 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah; Kulturna beležnica;

Koncert folk: Mladina v zrcalu časa; Glasba na načelu: Izbranje samih najboljih delovanj na nižnjem in višnjem slovenskih srednjih solam, pravljivaja Maručja Oficija.

15,35-15,45 Tretji pas - Kultura in delo: Glasbeni klasični album: Za najmlajše. Deželni solisti (kitarist Ennio Guerrato); - Snubac - Humoristična v energetičnem delu, ki jo je predaval Pavle Čehov, predsednik Ivan Prijatelj; Izvedba: Radijiski oder, vmes lahka glasba.

15,35-15,45 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah; Kulturna beležnica;

Koncert folk: Mladina v zrcalu časa; Glasba na načelu: Izbranje samih najboljih delovanj na nižnjem in višnjem slovenskih srednjih solam, pravljivaja Maručja Oficija.

15,35-15,45 Tretji pas - Kultura in delo: Glasbeni klasični album: Za najmlajše. Deželni solisti (kitarist Ennio Guerrato); - Snubac - Humoristična v energetičnem delu, ki jo je predaval Pavle Čehov, predsednik Ivan Prijatelj; Izvedba: Radijiski oder, vmes lahka glasba.

15,35-15,45 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah; Kulturna beležnica;

Koncert folk: Mladina v zrcalu časa; Glasba na načelu: Izbranje samih najboljih delovanj na nižnjem in višnjem slovenskih srednjih solam, pravljivaja Maručja Oficija.

15,35-15,45 Tretji pas - Kultura in delo: Glasbeni klasični album: Za najmlajše. Deželni solisti (kitarist Ennio Guerrato); - Snubac - Humoristična v energetičnem delu, ki jo je predaval Pavle Čehov, predsednik Ivan Prijatelj; Izvedba: Radijiski oder, vmes lahka glasba.

15,35-15,45 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah; Kulturna beležnica;

Koncert folk: Mladina v zrcalu časa; Glasba na načelu: Izbranje samih najboljih delovanj na nižnjem in višnjem slovenskih srednjih solam, pravljivaja Maručja Oficija.

15,35-15,45 Tretji pas - Kultura in delo: Glasbeni klasični album: Za najmlajše. Deželni solisti (kitarist Ennio Guerrato); - Snubac - Humoristična v energetičnem delu, ki jo je predaval Pavle Čehov, predsednik Ivan Prijatelj; Izvedba: Radijiski oder, vmes lahka glasba.

15,35-15,45 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah; Kulturna beležnica;

Koncert folk: Mladina v zrcalu časa; Glasba na načelu: Izbranje samih najboljih delovanj na nižnjem in višnjem slovenskih srednjih solam, pravljivaja Maručja Oficija.

15,35-15,45 Tretji pas - Kultura in delo: Glasbeni klasični album: Za najmlajše. Deželni solisti (kitarist Ennio Guerrato); - Snubac - Humoristična v energetičnem delu, ki jo je predaval Pavle Čehov, predsednik Ivan Prijatelj; Izvedba: Radijiski oder, vmes lahka glasba.

15,35-15,45 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah; Kulturna beležnica;

Koncert folk: Mladina v zrcalu časa; Glasba na načelu: Izbranje samih najboljih delovanj na nižnjem in višnjem slovenskih srednjih solam, pravljivaja Maručja Oficija.

15,35-15,45 Tretji pas - Kultura in delo: Glasbeni klasični album: Za najmlajše. Deželni solisti (kitarist Ennio Guerrato); - Snubac - Humoristična v energetičnem delu, ki jo je predaval Pavle Čehov, predsednik Ivan Prijatelj; Izvedba: Radijiski oder, vmes lahka glasba.

15,35-15,45 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah; Kulturna beležnica;

Koncert folk: Mladina v zrcalu časa; Glasba na načelu: Izbranje samih najboljih delovanj na nižnjem in višnjem slovenskih srednjih solam, pravljivaja Maručja Oficija.

15,35-15,45 Tretji pas - Kultura in delo: Glasbeni klasični album

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

J. Brahms: Quattro danze ungaresche (Trascrizione di R. Wagner); P. Vivaldi: Suite in re minore, per flauto; H. Wolf: Serenata in sol maggiore; G. Rossini: Prélude inofensivo, n. 9 da «Album de Chambre» per pianoforte; J. Sibelius: Valzer triste, op. 44; R. Wagner: I maestri cantori: Introduzione e canto degli apprendisti - Processione dei Maestri cantori

7 INTERLUDIO

A. Dvorak: Tre Ouvertures: «In nature's realm», op. 91 — «Karneval», op. 92 — «Othello», op. 93 (Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz); S. Prokofiev: Concerto n. 1, in re maggiore op. 83 per violino e orchestra (Violin: Gennady Tretiakov - Orch. + A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. P. Telemann: Suite in la min. per flauto, archi, basso continuo (Fl. Fei, Sevillano; Archi: Juan Carlos Pascual; Basson: R. Williams: Sinfonia n. 8 in re min. (Vi. sol. Harold Partlett - Orch. London Philharmonic dir. Adrian Boult)

9 CONCERTO DELLA ACADEMY OF ST. MARTIN-IN-THE-FIELDS DIRETTO DA NEVILLE MARSHALL

P. Weingartner: Harmonia romana; T. A. Arnes: Ouverture in mi min. (Mi. J. C. Bach: Sinfonia in do magg. op. 3 n. 2; W. A. Mozart: Serenata n. 8 in re magg. K. 266

9,40 FILOMUSICICA

G. Donizetti: La Favorite, Balletto (London Symphony Or., dir. Richard Bonynge); H. Berlioz: Benvenuto Cellini - Une heure et belle matresse - [Ten. Nicolai Gedda - Orch. Naz. delle RTF dir. Georges Prêtre]; R. Schumann: Ouverture, scherzo e finale, op. 52 (Orch. Filarm. di Vienna dir. George Szell); R. Strauss: Der Rosenkavalier: Sonata a tre, per tre flauti: Dolcemente Corrente - Allemanno Minuetto (Fl.). Frans Brüggen, Kees Boeke e Walter van Hauwe); F. J. Haydn: Quartetto in si bemol maggiore, per quattro archi: Allegro moderato - Scherzo (Allegretto) - Tempo Presto (Quartetto Weller); G. Rossini: La Passeggiata, dall'Album Italiano (Ensemble Handt); R. Strauss: Salomé. Danza dei sette veli (London Philharmonia Orch. dir. Arturo Toscanini)

11 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

I. P. Swetitsch: Fantasia cromatica in re minore (Clav. Lionel Rogg); E. Widmann: Tre madrigali (Cord. di voci bianche dei «Wiener Sängerknaben» - dir. Hermann Scherchen); Ö. di Lasso: Tre canzoni (Coro: Monteverdi - di Ambrosio Marzocchi - Jürgen Jürgens); Grossa di Venezia, La Padovana, canzone a otto voci (Comp. - Konzertgruppe der Schola Cantorum Basiliensis - dir. August Wenzinger); M. Perrottius: Ballet de coqs (Comp. di strumenti: Ensemble Alcyone - reg. Coletti); J. H. Schein: 4 Danze dalla raccolta «Banchetto musicale» (Comp. strumentale - Musica Antiqua - di Vienna dir. René Clemencic)

11,30 AVANGUARDIA

K. Penderecki: Dies Irae, oratorio per soli, coro e orchestra, alla memoria delle vittime di Auschwitz (Sopr. Stefania Wyrowicz, ten. Weislaw Ochman - Ch. Bernard Ladysz); 12 GALLERIA DEL MELODRAMMA

G. Donizetti: Anna Bolena: - Al dolce guida castel! - Ah, lassù! (Sopr. Mirella Caballero - Ten. Luciano Salsi - Orch. Carlo Felice Cillario); G. Rossini: Il barbiere di Siviglia: Sinfonia (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); V. Bellini: Norma: - Casta diva - (Sopr. Elena Sobolitskaya - Orch. e Coro del Teatro S. Cecilia di Genova Varviso);

12,30 MAHLEN, SECONDO SOLTI

G. Mahler: Sinfonia n. 6 in la minore - Tragica - (Orch. Sinf. di Chicago dir. Georg Solti); 13,45 JEAN-MARIE LECLAIR

Sonata in sol magg. op. 2 n. 5 (Fl. Jean-Pierre Rampal, clav. Robert Leyron-Lacoste); 14 STRUMENTI A FIATO NEL BAROCCO ITALIANO

A. Marcello: Concerto in re minore per oboe e orchestra d'archi (Sol. Helmut Hucker - Southwest German Chamber Orch. dir. Paul Angerer); G. Scipione: Concerto in fa maggiore per flauto dritto e archi (Sol. Günther Höller - Southwest German Chamber Orch. dir. Paul Angerer)

14,25 MOMENTO MUSICALE

G. Bortesini: Tarantella per contrabbasso e archi (Sol. Jean-Marc Rollé - Orch. da

Cameria di Radio-France dir. André Girard); M. Girolami: Suite in sol minore per organo e pianoforte (Fl. Georges Luckermann, pf. Elminda Magnetti); F. Mendelssohn-Bartholdy: Rondo brillante in mi bemolle maggiore op. 29 per pianoforte e orchestra (Sol. John Ogdon - Orch. Sinf. di Londra dir. Aldo Ceccato)

15,30 POLIFONIA

W. Byrd: Massa a 4 voci (Comp. vocale - The Deller Consort - dir. Alfred Deller); I. Stravinsky: Messa Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei (Orch. London Sinfonietta)

MUSICA IN STEREOFONIA

15,40 MANON LESCAUT

Opéra-comique in tre atti di Eugène Scribe, dall'Abate Prevost

Musica di DANIEL FRANÇOIS AUBER Atti I e II

Manon Lescaut Mady Mesplé Le Chevalier Des Grieux Jean-Claude Orlac Le Marquis d'Hérouville Peter-Christoph Runge Yves Bisson Marguerite Emmanuelle Bertrand Alain Durouzeau Bernard Fabre-Garrus Madame Bancelin Nicole Chauveau Un domestico Jean Bussard Orchestra Lirica e Coro di Radio France diretta da Jean-Pierre Marti - Orch. del Coro di Parigi sul Prédér

B. Ysaye: Sonate in la minore n. 27, n. 2 per violino solo (Vi. Takeyoshi Wanamai); F. Liszt: Feux-Follets n. 5 (Da - Studi trascendentali -) (Pf. Ferruccio Busoni)

17,30 STEREOFILMUSICAS: CONCERTO DI DANZE

M. Prokofiev: Danze di Taraschoppe - Comp. - Strumentale - - Pristorius Concerto - dir. Christopher Ball).

S. Bach: Ciaccona, dalla Partita in re minore n. 2 per violino solo (BWV 1004) (Vi. Salvatore Accardo); D. Bustuttia: Passaggi - dir. Peter Herndon

P. Attalanti: Suite di danze (Comp. di Strumenti antichi - Ricercare - di Zurigo dir. Michel Piquet); F. Couperin: Les folles françaises, ord. le menuet (Clav. Jean-Pierre Dreyfus); G. Faure: Pavane op. 50 (+ London Philharmonic Orchestra - dir. Bernard Herrmann).

D. Milhaud: L'homme et son desir, balletto su testo di Paul Claudel (Sopr. Blanche Christensen - mezzo Myrene Nixon, ten. René Chastenet - ba. Pym Charraud - Orch. Sinf. dell'Utah dir. Maurice Abravanel)

18 LA SETTIMANA DI SAINT-SAËNS

C. Saint-Saëns: Fantasia in mi bemolle maggiore, per organo (Org. Roger Fisher) - Concerto n. 3 in si minore op. 61, per violino e orchestra (Sol. Arthur Grumiaux - Orch. del Concerto Lamoureux di Parigi dir. Daniel Rosenthal); Variazioni su un tema di Beethoven op. 52 per due pianoforti (Duo pf. Bracha Eden e Alexander Tamir) - Le Rouet d'Omphale, poema sinfonico op. 31 (Orch. de Paris dir. Pierre Dervaux)

18 LA SPINALBALA

(Overture - Clav. - Violino matto) Drama comico in tre atti da rappresentarsi nel Real Palazzo di Lisbona per il Carnevale di quest'anno 1739. Musica di FRANCISCO ANTONIO DE ALMEIDA Spinalba, alias Flordim: Lidia Marimpietri: Vespaña: Romina Righetti: Elisa: Laura Zanelli: Leonora: Paola Rizzi: Maria Benelli: Leandro: Fernando Serafin, Arezzo: Otello Borgonovo: Tegno, Teodoro Roveret: Clavicembalista Klaus von Wildemann: Orch. da camera - Gubekbin - dir. Gianfranco Rivolta)

18,25 CHILDREN'S CORNER

G. Debussy: La boîte à joujoux, balletto per bambini (strumentazione di André Caplet) (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Frieder Weismann)

18,45 A NOTTE ALTA

G. Haefliger: Rodrigo, suite dall'opera (Orch. New Philharmonia di Londra dir. André Previn); G. Faure: Impromptu (Organo: E. Ellis); A. Mancini: Concerto n. 2 K. 211 in re maggiore per violino e orchestra: Rondo (Sol. David Oistrakh - Orch. Filarm. di Berlino dir. David Oistrakh); M. Castelnovo-Tedesco: Sonata Canonica n. 1 op. 1 per clarinetto (Sol. Tomáš Santini e Ondřej Čáslavský); F. Grieg: Melodia (Pf. Walter Gieseking); M. Ravel: Alborada del gracioso (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache)

19,30 LE TAPETE DI VENEZIA

G. Donizetti: Anna Bolena: - Al dolce guida castel! - Ah, lassù! (Sopr. Mirella Caballero - Ten. Luciano Salsi - Orch. Carlo Felice Cillario); G. Rossini: Il barbiere di Siviglia: Sinfonia (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); V. Bellini: Norma: - Casta diva - (Sopr. Elena Sobolitskaya - Orch. e Coro del Teatro S. Cecilia di Genova Varviso);

20 COLONNA CONTINUA

Family affair (M.F.S.B.): Stanley's tune (Aito); Dahomey (Tom Scott); N'zoumba (African Blues) per Rom (Teddy James); The family (Tom Family); Cheyenne (Chepito Areas); Take the - A - train (Werner Müller); Funky junkie (The Blackbyrds); Manteca (Quincy Jones); Willie and the hand jive (Eric Clapton); Polaroid (Pe-

V CANALE (Musica leggera)

6 MERIDIANI E PARALLELI

My world (The Coconuts); Alteilusa brava gente (Renato Rascel); Zorba's dance (Stanley Black); The sheik of Arabia (Jim Keveskin); Not in Nothingland (Roger Miller); How deep is the ocean (Pat Boone); Kill kill kaleakala (Johnny Poi); Red river valley (Song of the Pioneers); Chinatown (The Firehouse Five Plus Two); Noche de feria (Manitas de Plata); La montería de feria (Manitas de Plata); Trink, trink, bruderlein, trink (Die Bayerische Blaskapelle); Oberer oposzczyk (Compi Mazoczy); Oberek latynski polskiego (Tadeusz Tachakowski); Mag tanimy si di biro (Ballet National Bayaniyan); Nahota (Bal-let Polynesien Heiva); Para los numeros (Tito Puente); La resa dei conti (Ennio Morricone); Tennessee central (Floyd Cramer); Cock and the moon (Alex Stevens);

Apres nous (Leopold Stokowski); La boule de la Boule (Equipe du Caveau de la Boule); Morgenblaetter (Das Grosse Wiener Ballorch.); Valzer von Sventaky (Johnny Douglas); El pueblo unido jamás se rinde (Luis Miguel); Nasas maneras (J. Abba); Olney dole (Floyd Cramer); The Bongo Band); Adi es der bobe (Coro Zapata); Turkish wedding dance (Compl. Strum. Turco); Skinny woman (Ramasundaram Somasundaram); Knockin' on heaven's door (Elton John); I'm gonna make you mine (Quartetto Cetra); Bonnie, ship the diamond (Judy Collins); Banks of the Ohio (Pete Seeger); Adios mi chaparria (Perez Prado); Superstar (Kurt Edelhagen); Koala tsu tsu (Werner Müller); Around the world (Glen Campbell); Deep in the heart of Texas (Arthur Fiedler); Roma parla je (I Vianelli); Concerto di Varsavia (Carmen Cavallaro); Memories of Mexico (Bert Kaempfert)

10 IL LEGGIO

Little train (George Benson); Storia di marzo (Fili La Bianda); Sexy (MFMSB); Mai (Santino Rocchetti); Space oddity (David Bowie); Canzone per Laura (Robero Vecchioni); Paopao (Enrico Intra); Immortal (Umberto Tozzi); Ciao ciao (Mike Berry); Addio primo amore (Gruppo 2000); Love of Quincy Jones); L'orto degli animali (Richi e Poveri); L'apprendista povero (Orna Vanoni); L'amore a tutto qui (John Servus); You (George Harrison); You make me new (Janet Jackson); Soul on the road (Simon Lebon); You never say no to love (Gloria Estefan); Souvenir (Lionel Richie); You're still the one (Nancy Sinatra); Lying eyes (The Eagles); Medley (Paul Simon); Seven days in California (Questi); Sempre più (Lionel Richie); Questi; Pensieri (Mia Martini); Michelle (Percy Faith); Only yesterday (The Carpenters); Peace pipe (B. T. Express); Mexico (James Taylor); Love theme (Harry Chapin); Polvere di stelle (Hengel Guidi); Parlerà con te (Giuliano Sangalli); Mi sento (Giacchetti); My way (Bar Kaufmann); That's life (Billy Preston); You're no good (Linda Ronstadt); Sailing (Rod Stewart); More (Riz Ortolani); Glico di bimba (Le Orme); Io ho in mente a (Equipe 84); La dolce (Milton di Sao Paulo); Nathalie (Gilbert Bécaud)

18 INVITO ALLA MUSICA

Close to you (Frank Chacksfield); Still crazy after all these years (Paul Simon); I'll talkin' (Bee Gees); California dreamin'; West contemporary; Come on si (Mino Melato); Crescendo (Dario Baldan Bembò); Se (Umberto Balsamo); Que reste-t-il de nos amours? (Aruro Mantovani); You only live twice (Nancy Sinatra); Lying eyes (The Eagles); Medley (Paul Simon); Seven days in California (Questi); Sempre più (Lionel Richie); Questi; Pensieri (Mia Martini); Michelle (Percy Faith); Only yesterday (The Carpenters); Peace pipe (B. T. Express); Mexico (James Taylor); Love theme (Harry Chapin); Polvere di stelle (Hengel Guidi); Parlerà con te (Giuliano Sangalli); Mi sento (Giacchetti); My way (Bar Kaufmann); That's life (Billy Preston); You're no good (Linda Ronstadt); Sailing (Rod Stewart); More (Riz Ortolani); Glico di bimba (Le Orme); Io ho in mente a (Equipe 84); La dolce (Milton di Sao Paulo); Nathalie (Gilbert Bécaud)

20 MERIDIANI E PARALLELI

Unchained melody (James Last); Adriatic blues (Vernon Duke); Cruel to be kind (Oscarie); Don't be cruel (Mike Berry); Chi di noi (Angeli); Airport love theme (Vincent Bell); Hurt (Manhattans); L'amore è un pizzicore (Ennio Morricone); Sango n'ouss pouss (Manu Dibango); Viva la polka (Lionel Richie); Top of the pop (Top 100); inti illimani: What am I gonna do with you? (Barry White); Da do (Adriano Celentano); Signora mia (Sandro Giacobbe); I don't love you but I like it like you (Glibert O'Sullivan); Front door rag (Billy May); The black cat (Gladys Knight); Little League (Dobie Brothers); Meno male (Lino Banfi); Emanuelle (Lovelets); Per un momento (Gruppo 2001); Sempre gente de borghese (I Vianelli); O prima addesso o poi (Umberto Balsamo); Night on bare mountain (Lionel Richie); Quadriglia di Maria Luisa (Tino Santagata); Rock and roll (Kevin Johnson); 40 giorni di libertà (Anna Identici); L'esorcista (Richard Hayman); Romagna solista (Vittorio Borghese); Daybreak (Harry Nilsson); Sogni (Ray Charles); Rockin' (Huey Lewis); Don't worry about a thing (Aerosmith); Turn to a post (I nomadi)

22-24 IL tango (Astor Piazzolla)

Love ain't no toy (Yvonne Fair); Don't let me lose this dream (George Benson); Up and away (Sammy Davis); Viva la vida (Latin Star); Rock and Roll; Malin um malin (Un addio) (Orna Vanoni e Toquinho); Begin the beguine (Heath-Ross); Saudade de Bahia (Elza Soares); Vivo sonhando (Dreamer) (Antonio Carlos Jobim); It's never gonna be the same (Sarah Vaughan); Dink's blues (Joe White); Yardbird suite (Al Haig); La lettre (Sylvie Vartan); Kachapari (Los Calchakis); Let's break bread together (Sue and Sonny); Go the right (Maurizio Costanzo); It would be nice (The Pink Floyd); Heyzoy (Don - Sugarcane - Harris); Still her thinking of you (Carole King); Para los numeros (Tito Puente); Mas que nada (Brasil 88); People (Samuel Colcord); Come a dansa tri-bahar (Toquinho e Vinicius); Body and soul (Sonny Stitt); I got rhythm (Sarah Vaughan); Cherokee (Bud Powell)

...“Papa, marcom’è duro il moto cross!”



Mars...e di nuovo in forma!

Una merenda semplicemente squisita non può bastare.
Tu vuoi che sia anche una merenda ricca. E allora, prendi un Mars,
il cioccolato ripieno. Mars è cioccolato al latte, per dare nutrimento.

E' caramella mou, per dare energia.
E' crema al malto, per dare resistenza.
Basta un Mars... e di nuovo in forma!



rete 1

12,30 ARGOMENTI

SCHEDA - ARTE

Davide Alvaro Siqueiros
di Mario De Micheli
con la collaborazione di Isabella Genovese Inedday
Regia di Luca De Mata
(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)
(Replica)

■ Pubblicità

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

■ Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

17 — LANCILLOTTO DEL LAGO

Dai Racconti dei Cavalieri della Tavola Rotonda
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
Lancillotto Gerard Falconetti
Ginevra M. Christine Barratti
Re Artù Tony Taffin
Saraiade Marianne Revillion
Keu J.-Pierre Bernard
Gauvain Jacques Weber
Berangère Renée Faure
Regia di Claude Santelli
(Una produzione O.R.T.F.)

17,20 PROPOSTA

a cura di Antonio Bruni e Giampaolo Taddeini
con la collaborazione di Franca Gabrini e Mario Poletti
Realizzazione di Gianni Vaieno

18 — ARGOMENTI

SCHEDA-ETNOLOGIA

Levi-Strauss: La realtà dei miti
a cura di Sergio Minussi e Paolo Caruso
Regia di Michel Treguer
(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)

■ Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM

di Marcello Mancini e Franco Miseria
con Stefania Rotolo e Sammy Barbot
Musiche originali di Puccio Roelens
Coreografie di Franco Miseria
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Cristina Barbieri
Regia di Lucio Testa
Seconda parte

19 — TG 1 CRONACHE

■ Pubblicità

19,20 LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA

La polvere curativa

Seconda parte
con Michael Landon, Karen Grassle, Melissa Gilbert, Melissa Sue Anderson, Lindsay e Sidney Greenbush
Regia di William F. Claxton
Distr.: Wordvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

■ Pubblicità

20 — Telegiornale

■ Pubblicità

Scommettiamo?

Gioco a premi
presentato da Mike Bongiorno
Scene di Filippo Corradi Cervi
Regia di Piero Turchetti

■ Pubblicità

21,45 Troppo di niente

Storie di minatori di Sardegna
Un film-documento di Ivo Barnabò Micheli

■ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

svizzera

18 — Per i ragazzi

ROCCASTORIO - Di favole un sacco e una sputta - Oggi: « La finestra » - SILVIA E GLI ALTRI Regia di Adelberto Andreani

18,55 ELISIR DI GIOVINIZZIA

Telefilm della serie - Un detective in pantofola - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.

TV-SPOT

19,45 IL MONDO IN CUI VIVIAMO

Un occidente al mondo del sonno
Realizzazione di Tom Spain e Clair Roskam - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

Settimanale d'informazione

22 — In Concert

FRANK SINATRA AL MADISON SQUARE GARDEN DI NEW YORK

Di origine italiana, nato nel 1915, Sinatra esercitò per un breve periodo la professione di cronista sportivo. Entrò successivamente a far parte come « vocalist » dell'Orchestra di Tommy Dorsey. Il suo repertorio che predilige è quello dei tempi classici di musica leggera americana.

22,45-22,55 TELEGIORNALE - 3ª ed.

rete 2

9,45-10,30

MILANO: INAUGURAZIONE DELLA 55° FIERA CAMPIONARIA INTERNAZIONALE

■ Pubblicità

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di vita musicale
Presenta Mariolina Cannuli

Regia di Giampiero Viola

■ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

■ Pubblicità

13,30-14,10 IL LABORATORIO DELLO STORICO

a cura di Girolamo Arnaldi e Maria Corda Costa

Regia di Ludovica Ripa di Meana

Coordinamento di Anne Amendola e Alberto Pellegrinetti

7a trasmissione

Analisi delle fonti

(Replica)

(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)

14,45 TV 2 ragazzi

17 — PASSATEMOPO

Gioielli per tutti

Un programma di Dany & André

Coproduzione DAL-T.R.T.B.

17,25 L'ALBERO DI CARLETTTO

Disegno animato

Se Carloletto potesse volare

Prod.: Cohen-Landström

17,35 SATURNINO FARANDOLA

dal libro di Albert Robida

Sceneggiatura di Raffaele Meloni e Norman Mozzato

con: Franco Angrisano, Silvio

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG

20,15 TELEGIORNALE

20,35 IL TESORO SOMMERSO

Film con Gilbert Roland, Jane Russel, Robert Keith - Regia di John Sturges

Alla ricerca di un galeone spagnolo carico d'oro, affondato al largo della Florida, un gruppo di avventurosi è contrattato dal principe del denaro per rimbambirlo e delle stesse difficoltà dell'impresa. Anche l'uso della dinamite, per raggiungere la cassaforte del galeone, ha pericolose conseguenze...

22,05 ZIG-ZAG

22,10 CINENOTES

• Prime letture • Documentario

22,40 20 MINUTI CON...

Spettacolo musicale

giovedì 14 aprile

Anselmo, Attilio Cucari, Donatina De Carolis, Claudia Lawrence, Emilio Marchesini, Daria Nicolodi, Giovanna Poggioli e Mario Rizzo e del Saturnino Farandola

Scene di Paolo Pettì

Costumi di Franco Laurenti

Musica di Ettore De Carolis

Regia di Raffaele Meloni

■ Pubblicità

20,40 Nick Carter, Patsy e Ten presentano:

Supergulp!

Fumetti in TV

Un programma di Guido De Maria e Gianclaudio Governi

— Alan Ford - Il caso dei prosciutti scomparsi -

— Nick Carter - Capitan Nemo -

— Tin Tin - La stella misteriosa -

Quarta puntata

■ Pubblicità

21,15 Alfred Hitchcock presenta

La notte dell'incendio

Telefilm - Regia di Alan Crosland Jr.

Interpreti: Brian Keith, Patricia Berlin, Claudia Graye

Distr.: M.C.A.-TV

22,05

Gassman: una bottega per il teatro

Un programma di Vittorio Gassman, Luciano Lucignani, Nino Manganò, Vello Baldassarre

Delegato alla produzione Fulvio Ottaviano

■ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Brennpunkt

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUPE DE MUSIQUE

• Primo appuntamento

19,10 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

Programma per la donna

19,50 RAGAZZINI IN BLU

• Una cena movimentata -

20,15 IL PADRE DELLA SPESA

• Invito a pranzo con Leon Ames, Ruth Warwick

Kay, per la prima volta in vita sua, è costretta a cucinare...

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 SALADINI

Films Regia di Youssouf Chaine con Ahmad Maaz, Nadia Noutifi

In Terra Santa al tempo della crociata gli eserciti crociati mandano a Riccardo Cuor di Leone, Filippo Augusto di Francia e Corrado di Gerusalemme, che scontrano con le forze arabe guidate

da Saladin. Dopo una serie di vicende si arriva

alla ricognizione araba di Gerusalemme.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

■ Pubblicità

V/D *Narie**Troppi di niente»: le miniere sarde*

Testimonianza dal Sulcis

ore 21,45 rete 1

Nel maggio 1974 comparve sulla stampa italiana la notizia che molte miniere della Sardegna, in particolare quelle situate nella zona carbonifera del Sulcis-Iglesiente, sarebbero state chiuse, secondo la motivazione ufficiale, a causa della perdita di competitività del carbone rispetto alle altre materie prime. Era un fatto di non poco conto. Infatti la consistenza del giacimento carbonifero del Sulcis, calcolata intorno al miliardo di tonnellate, è senza concorrenti in Italia, sia per entità, sia per tradizione. La tradizione mineraria del Sulcis risale ai primi decenni dell'800; l'attività produttiva è dei primi decenni di questo secolo e l'inizio dello sfruttamento si colloca dopo il 1938. E' tuttavia probabile che le miniere del Sulcis, attualmente in stato di «manutenzione», vengano riattivate in tempi non lontani. La speranza è data dal decreto legge del 17 dicembre 1976 che stabilisce uno stanziamento di otto miliardi da parte del governo, ai quali occorre aggiungere cinque miliardi della regione finalizzati alla riattivazione del bacino del Sulcis e alla manutenzione delle miniere di Seruci e Nuraxi Figus. La situazione dei giacimenti del Sulcis che si venne a creare tre anni fa ha dato lo spunto al regista Ivo Barnabò Micheli per realizzare un programma intitolato *Troppi di niente*. «L'occasione per girare questo film», conferma appunto il regista, «mi è stata data dalla notizia apparsa sulla stampa nel maggio del '74 in cui si parlava della chiusura di molte miniere sarde: da qui sono nati e sviluppati il mio interesse e la mia curiosità di approfondire questo argomento e di conoscere i protagonisti di questa terra, i loro problemi, la loro vita. L'idea iniziale era di realizzare un film sui minatori sardi: un viaggio che partendo dal buio della terra giungesse a raccontare la storia di alcuni minatori e delle loro famiglie, in un momento di particolare difficoltà, un viaggio che avesse per geografia il mare pirata e avaro da una parte, le montagne faticose e nude del Sulcis dall'altra».

La trasmissione si presenta come un rapporto antropologico del Sulcis a vari livelli: sociologico, politico, umano, linguistico. Per costruire questo spaccato di vita Micheli ha usato un «metodo» particolare: non la classica intervista, ma il racconto, un racconto emerso dopo una laboriosa preparazione, nel senso che i pro-

tagonisti riescono a dare il meglio di sé, in una struttura di massima libertà.

In questo senso il film è un documento di riflessione. Il risultato è che in ogni racconto sentiamo non soltanto la presenza individuale narrata anche in prima persona, ma il respiro più largo e generoso di una classe, di un movimento operaio. Non esiste nessuna mediazione tra lo spettatore e il protagonista; tutto il filmato si presenta da sé con le voci dei vari protagonisti, senza commenti. Micheli di fronte agli uomini si è posto semplicemente come testimone.

Il filmato si articola in questo modo: ad una struttura centrale costituita dalla narrazione di una famiglia di minatori, si accompagnano altre narrazioni minori ma non per questo secondarie. La parte centrale è data dal «racconto» che una famiglia di minatori fa di sé: la famiglia Muscas di Iglesias.

E' una famiglia composta di sei persone: il signor Muscas, minatore di Arenas (vicino a Iglesias), sua moglie, quattro figli. Il racconto si articola, temporalmente, nell'arco di una giornata. Marina Muscas, la figlia, 19 anni, racconta che cosa ha significato per lei il passaggio dalla vecchia casa di Arenas (località presso la quale c'è una miniera) a Iglesias. La sua narrazione ha la validità di un viaggio con alla fine una presa di coscienza, come donna e come militante politica.

Al termine del racconto vediamo la ragazza impegnata in un'inchiesta sulla condizione femminile in fabbrica. Gli altri figli, Oliviero, Dario e Luciano vengono ripresi nella loro stanza, piena di cose che parlano della loro esistenza quotidiana, mentre fanno musica con flauti e voce, insieme con un gruppo di amici. Ma la storia di questa famiglia, una vicenda tipica di una famiglia sarda di oggi, dà la possibilità di entrare mano nelle storie di altre famiglie del Sulcis: storie che registrano l'attualità, la cronaca, il passato. In questo modo il film si articola in più strutture contemporanee, storiche e geografiche.

fiche, la cui unità è data ogni volta dal «racconto», nel senso che ogni narrazione si dipana in una storia successiva.

Così viene «trattato», «narrato» un gran numero di temi, ma gli argomenti che soprattutto emergono sono il lavoro con riferimenti alla storia del movimento operaio sardo e la emigrazione con riferimenti alla cronaca (viene anche proposto materiale di documentazione sulle prime emigrazioni verso l'Europa e verso l'America, a partire specialmente dal 1904, anno della strage di Buggeru). Ma dal programma emerge pure la cultura elaborata dagli stessi protagonisti.

Il modo di narrare, la lingua, i gesti sono, infine, una ulteriore, importante e significativa componente del film. Ivo Micheli si è sforzato di rispettarla il più possibile, anche se, nella maggior parte dei casi, sono stati i protagonisti stessi a scegliere la lingua italiana «per spiegarsi» a quelli del continente. Tuttavia per mantenere alcune parti in dialetto sardo, si è talvolta fatto ricorso a un traduttore locale o a didascalie.

g. a.

II S II

Gassman: una bottega per il teatro

Dietro le quinte dell'«Edipo re»

ore 22,05 rete 2

Sofocle (nato a Colono nel 495 a.C., morto ad Atene nel 406 a.C.) visse nell'età più fiorente di Atene, quando la guidava Pericle. A detta di Tucidide che così lo fa parlare nel libro 2 delle Storie, Pericle vede l'armonia della polis, della città, nell'equilibrio fra il potere statale e i diritti del cittadino libero.

Come in Eschilo si assiste al lento ma sicuro passaggio da una comunità che aveva fondamenti religiosi a uno Stato che ne elabora di nuovi a carattere democratico ed etico, così in Sofocle si rispecchia un adeguamento ormai compiuto, un equilibrio ormai sicuro all'interno di una convivenza civile, fra credenze religiose e ordine politico, nel senso di un'evoluzione graduale e logica verso la scoperta delle facoltà umane e del loro potere.

Sopravvorranno in brevissimo volgere di tempo cambiamenti profondi. Basti pensare che l'opera di Euripide si svolge quasi contemporaneamente a quella di Sofocle. Ma già gran parte della civiltà ellenica aveva tracciato le sue linee ed edificato le sue opere. Sofocle si trova ad essere nel giusto mezzo di un'evoluzione e ad esprimere con pacata e solenne elevatezza. Ciò che in Eschi-

lo è retaggio di un'ampia e complessa tradizione, in Sofocle si viene trasformando in razionalità intesa a interpretare la storia umana, i rapporti tra natura e spirito, attraverso i personaggi e le vicende del mito. Le sue figure divengono simboli della condizione umana, partecipando così del principio conceitale e della piega psicologica. Il coro, da personaggio immesso nella vicenda passa al ruolo di commentatore, in cui si fa luce la coscienza raffiguratrice del poeta. In Sofocle è la coscienza che preponde, predominio, controllando e dirigendo gli impulsi.

L'Edipo re, l'Edipo a Colono, l'Antigone, realizzano una continuità ideale ricca di fermenti e di introspezioni, che ancora oggi fornisce la fonte di singolari scoperte e l'esempio di una tensione tragica esemplarmente significativa nei confronti delle psiche e della sua vita. Il dibattito sofocleo scende nell'essenza morale dell'azione, operandovi profonde indagini. Il concetto di bene e male viene espresso nel suo estrinsecarsi alla luce della fatalità e delle leggi sacre e civili che governano l'uomo. Al tempo stesso abbiamo in Sofocle una chiara affermazione della natura umana e del suo operato nei confronti delle forze fisiche, simboleggiate dagli dei, che al suo

sorgere l'avevano dominato. Una materia così viva e vibrante come quella dell'Edipo re ha portato Vittorio Gassman e i suoi collaboratori a un lavoro denso e complesso. Un lavoro del quale si rende conto in due serate: la prima, oggi, nella quale viene trasmesso uno speciale che illustra le varie fasi di studio e ideative, la seconda che viene trasmessa domani sera con la rappresentazione vera e propria. Nella trasmissione oggi vengono mostrati i vari momenti del periodo di laboratorio durato dall'8 novembre al 5 dicembre in un albergo sul lago di Ronciglione. Durante questo mese si è compiuta una appassionante ricerca con gli attori che formano il coro, quasi tutti neodiplomati dell'accademia di arte drammatica.

Al seminario, a questa bottega del teatro, come preferisce chiamarla Gassman, sono intervenute personalità di grande rilievo della cultura internazionale: da Liubimov il direttore del teatro Taganka di Mosca a Julian Beck e Edith Malina i fondatori del Living Theatre, da Minos Volonakis direttore del Teatro di Salonicco a Gerardo Guerreri, a Lucio Lombardo Radice. (Servizio alle pagine 18-20).

f. s.

giovedì 14 aprile

XII H medicina I FARMACI - Prima puntata

ore 18,45 rete 2

Da qualche tempo, un po' in tutto il mondo, si è cercato di limitare l'abuso delle medicine che è in continuo aumento soprattutto nei Paesi industrializzati. L'unica campagna positiva in questo senso è quella di far conoscere alla gente la composizione dei farmaci mettendola in guardia contro i numerosi rischi cui va incontro usando le medicine senza il diretto controllo del medico. In questo contesto si inserisce la nuova rubrica, in cinque puntate, I farmaci, realizzata dalla sede di Milano. Oltra ad una breve storia del farmaco, dall'antichità ad oggi, viene portata avanti un'analisi di come nasce il farmaco. Saranno spiegate le sue caratteristiche chimiche ed il modo di produzione soffermandosi sui problemi di questo tipo di industria. Si entrerà quindi nel merito della spinosissima questione dell'abuso di farmaci. Sarà poi trattata la « politica del farmaco », con particolare accento ai servizi sanitari e alla medicina preventiva. La struttura della trasmissione si basa in piccola parte su interviste e in gran parte su inchieste, in cui ven-



gono interpellati i diretti interessati: produttori e consumatori. Per rendere il materiale informativo il più possibile esplicito si farà ricorso a tabelle e grafici che costituiscono materiale didattico di ciascuna farmaceutica per le amministrazioni appositamente preparate in studio. E' insomma un discorso promozionale che ha lo scopo di fornire al consumatore la possibilità di autoregolarsi. Più che una denuncia della particolare situazione attuale in questo campo, ci si è ripromessi di fornire degli elementi essenziali sul farmaco utile a livello individuale e collettivo. Questa prima puntata, dal titolo Veleno contro veleno, è stata ripresa nel corso di assemblee in due comitati di quartiere, a Roma ed a Milano, mentre si affrontava il discorso del rapporto tra medico e paziente e della funzione del medico rispetto all'uso dei farmaci. Partendo da qui si farà un salto indietro nel tempo ricordando il ruolo del farmaco e la sua preparazione nel '600. Si passerà poi ad esaminare la situazione attuale con l'aiuto dei professori universitari Del Favero e Bert e del professor Tognoni, ricercatore dell'Istituto Negri di Milano.

LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA La polvere curativa - Seconda parte

ore 19,20 rete 1

Il dottor Baker chiede a Charles di invitare O'Hara a partire perché l'uomo, anche se simpatico, è in definitiva



un ciarlatano. Laura non accetta che si parli male del suo « amico » e quando Jack, il cane degli Ingalls, ha un incidente prega suo padre di far ritornare O'Hara per curarlo.

SCOMMETTIAMO?



Mike Bongiorno presenta il quiz



ore 20,40 rete 1

Per regolamento i gettoni dei teleguì sono sempre stati consegnati ai vincitori 120 giorni dopo la vittoria. La stessa norma vale, naturalmente, anche per Scommettiamo?, e poiché questo gioco è cominciato il 23 dicembre i primi gettoni d'oro saranno distribuiti in questi giorni. Ma un gettone in anteprima è stato offerto ad Alberto Gatto, che ha partecipato a tutti i quizi della televisione. Alberto Gatto, infatti, il funzionario della Rai responsabile degli Studi della Fiera di Milano nei quali sono passate tutte le trasmissioni quei della televisione; o meglio, lo era anche adesso, dopo 39 anni e 7 mesi di servizio, è andato in pensione. E l'équipe di Scommettiamo? ha voluto che toccasse a lui il primo gettone della serie sul quale sono riuniti l'occhialuto cavallino Michele e il temutissimo Handicap.

SUPERGULP!

ore 20,40 rete 2

La puntata di oggi è tutto un fumetto « giallo ». Sono in scena infatti detective dei casi. Il primo è Alan Ford, il biondo, geloso e timido ragazzo del gruppo degli Tinti, che per una sera una linea scompare più scatenata, gli uomini di Numeri Uno sono impegnati in un « caso di prosciuttini scomparsi ». Le loro indagini saranno come al solito piuttosto approssimative. Solo la fortuna li aiuta, ma non senza averli prima lasciati in situazioni ridicole e pericolose. Le riunioni segrete del gruppo nella base del negozio di fiori di Cartagine, le « brillanze » di agenti come il conte Oliver o Bob Rock porteranno

no il gruppo in situazioni sempre al limite del paradosso. Non è da meno Nick Carter, questa volta alle prese con « Capitan Nemo », che in un estremismo travestimentale, risulta essere il supercrimine mondiale Stanislao Moulini. Carter solito impermeabile, solita New York di notte, è aiutato sempre da Ten e Patsy e dalla fortuna che gli permette di risolvere brillantemente il caso. Ultimo divo della serata Tim Tin, il ragazzo dai capelli arancione, che è ancora alle prese con « la stella misteriosa ». Per sciogliere il dilemma Tim Tin vaga da un capo all'altro del mondo come ormai il suo autore Hergé lo ha abituato da anni. « Il ragazzo » ha ormai 40 anni.

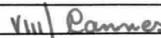
TV RETE 1

Questa sera
alle 20,40



MUSICA NUOVA IN CUCINA

con le specialità
della gastronomia
tedesca



24° Festival Internazionale del Film Pubblicitario

La Segreteria del 24° Festival Internazionale del Film Pubblicitario ha appena distribuito l'opuscolo che invita a partecipare al prossimo Festival che si terrà a Cannes dal 20 al 25 giugno. Se tale documentazione non vi perviene nei prossimi giorni, vogliate mettervi in contatto con la Segreteria del Festival:

SCREEN ADVERTISING WORLD
ASSOCIATION LIMITED

35 Piccadilly
Londra W1V 9PB
Inghilterra
Tel. 01-734-7621 - Telegrammi: Festfilm, London.
W 1

Amstel da Amsterdam.
La birra olandese

da sempre.

radio giovedì 14 aprile

IL SANTO: S. Procolo.

Altri Santi: S. Donnina, S. Lamberto, S. Frontone.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 19,12; a Milano sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 19,09; a Trieste sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 18,48; a Genova alle ore 5,32 e tramonta alle ore 18,48; a Palermo sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 18,40; a Bari sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 18,30.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1695, muore a Parigi lo scrittore Jean de La Fontaine.

PENSIERO DEL GIORNO: L'indugio è codarda e il dubbio disperazione. (W. Whitehead).

II Teatro di Radiodue

II | S

di a. Camus

Il malinteso

ore 21,20 radiodue

La parola de *Il malinteso* è di una chiarezza crudele: all'origine del destino umano vi è un malinteso. Malinteso fra l'esistenza e l'uomo, malinteso fra l'uomo e l'uomo. Jan è il colpevole, se non involontario, certo incosciente, del malinteso che originerà la sua fine e la catastrofe. La sua infelice astuzia, il suo arzigogolare e dubitare, il timore della realtà lo condurranno a rendere vana la rivolta di Marta e della madre contro la loro patria per un altro mondo. Il suo dubbio, le sue esitazioni, la sua tattica, e cioè un mezzo tortuoso per meglio raggiungere il fine, causeranno il fin finale.

Tutto questo è assieme realtà esistenziale e storica della perennità e del presente. Il massacro non è forse stato adoperato dagli uomini in questi anni per salvarsi e per liberarsi? Qui solo l'assassinio permette di liberarsi, in quanto è l'espressione più concreta della rivolta contro l'esistenza, con una sorta di spaventoso potere sessuale. Mai come in quest'opera, osserva il Pandolfi, l'assassinio è stato praticato più sistematicamente, come fonte di salvezza e di liberazione

da refoulements (di questo può parlare Sade). Si oppone alla natura dell'uomo? Forse: ma certo è il fattore principale della sua storia, è purificazione, è un male minore per vincere il male maggiore. Mezzo disonesto per un buon fine.

Questo è il dramma dell'epoca: ne appare protagonista il subconscio della piccola borghesia, classe che per lungo tempo sembrava potesse decidere la scelta dell'avvenire storico dell'Europa. Marta: la rivolta. La madre: la sottomissione, complice della rivolta, la massa. Jan: la convenzione sociale, l'entrave moralistica, la censura. Il servo: un Dio, una coscienza cattiva. Il linguaggio ha sempre un doppio senso: perché si mente, si aggira. Non sanno o non vogliono esprimere quello che sentono: il male di oggi. Ecco la causa di una storia così negativa come la presente, la nostra. Quello che è dell'uomo, degli uomini e della storia appare fondamentalmente assurdo: assurda la patria in cui si sarebbe destinati a vivere, assurda l'impossibilità di una dirittura umana, sincera, immediata, semplice. Vana è la rivolta contro l'assurdo. Tutto è negato dalla coscienza.

In collegamento diretto con il Bayerischer Rundfunk

II | S

Rafael Kubelik

ore 20,05 radiouno

La Seconda sinfonia in do minore di Gustav Mahler è trasmessa oggi in collegamento diretto con il Bayerischer Rundfunk dalla Herkulesaal di Monaco di Baviera. Sul podio Rafael Kubelik.

La Seconda, definita anche « cantata sinfonica », vanta accanto ad un'orchestra enorme (persino con quattro corni e quattro trombe in lontananza da aggiungersi al normale organico) due solisti di canto (soprano e contralto), il coro e l'organo. Questa quantità eccezionale di interpreti serve all'esecuzione di pagine vocali inserite appunto

nella Sinfonia: la *Predica di S. Antonio ai pesci e Luce primordiale* dalla raccolta *Des Knaben Wunderhorn* (Il corno meraviglioso del fanciullo), nonché *Il grande appello* di Klopstock.

Dal testo di quest'ultima pagina si è anche tratto un titolo che spesso e volentieri si usa dare alla Seconda: *Sinfonia della Resurrezione*. L'intera partitura è ricca di pathos, di momenti esaltanti, di accenti drammatici.

I « cantabili » sono tra i più tragici dell'intera produzione mahleriana e si alternano a frasi di spirito addirittura selvaggio e ad altre di più nobile calore interiore.

radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

Un programma condotto da Maria Pia Fusco
— Risveglio musicale
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
— L'oroscopo di Maria Maitan
— L'oroscopuccio di Marco Messeri

— Ascoltate Radiouno
Realizzazione di Bruno Perna
(I parte)

7 — GR 1 - 1^a edizione

7,20 Lavori flash

7,30 STANOTTE, STAMANE

(II parte)

8 — GR 1 - 2^a edizione

— Gli oracoli del GR 1

Ieri al Parlamento

8,50 CLESSIDRA

Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi

9 — Voi ed io:

punto e a capo

Musiche e parole provocate dai fatti con Davide Lajolo

Regia di Marco Lamì (I parte)

10 — GR 1 flash - 3^a edizione

Controvoci

Gli Speciali del GR 1

13 — GR 1 - 5^a edizione

13,30 MUSICALMENTE

con Donatella Moretti

14 — GR 1 flash - 6^a edizione

14,05 Visti da noi

Impressioni, opinioni, idee degli italiani su paesi e popoli di Pietro Cimatti

14,20 C'è poco da ridere con Leo Gullotta

14,30 RADIOLOGIA DI UN PERSONAGGIO: GABRIELLA FERRI

Un programma di Warner Ben-tivegna e Renato Mainardi (Replica)

15 — GR 1 flash - 7^a edizione

15,05 CHIAVE DI LETTURA

Forme e storie di monumenti architettonici di Domenico Matteucci e Fabrizio Trionfera con la collaborazione di Emilio M. Dotto

19 — GR 1 - 10^a edizione

19,10 Ascolta, si fa sera

I programmi della sera SOLISTI DI MUSICA LEGGERA

20,05 Dalla Herkulesaal della Residenza di Monaco di Baviera in collegamento diretto con il Bayerischer Rundfunk Direttore

Rafael Kubelik

con la partecipazione del soprano Edith Mathis e del contralto Anna Reynolds

Gustav Mahler: Sinfonia n. 2 in do minore, per soli, coro e orchestra (su testi da « Des Knaben Wunderhorn » di Clemens Brentano e di Klopstock). Allegro, maestoso - Andante moderato - Calmo e scorrevole - Solenne, ma contenuto - Urtlicht - (Luce primordiale) - In tempo di scherzo: Allegro energico; Lento misterioso - Auferstehung - (Resurrezione)

10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO (II parte)

11 — L'opera in trenta minuti « Boris Godunov » di Modest Mussorgski Un programma di Carlo De Incontrera con la partecipazione di Alessandra Longo Collaborazione di Guido Pipolo

11,30 Eppure battono alla porta

Racconto di Dino Buzzati Partecipano: Corrado De Cristofaro, Renata Negri, Giuliana Corbellini, Giorgio Piromonti, Lucio Rama, Giampiero Becherelli, Rodolfo Martini, Antonio Guidi Regia di Umberto Benedetto (Registration)

12 — GR 1 - 4^a edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO di Tristano Boletti Asterisco musicale

12,30 Edith Gassion in arte Edith Piaf Un programma di Pier Paolo Bucci Regia di Paolo Modugno

15,45 Sandro Merli presenta: PRIMO NIP

Quasi un pomeriggio per ride, cantare, leggere, partecipare, telefonare al numero (06) 31 60 27

Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novità umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale

Da Torino: il concerto di musica classica con le opinioni del pubblico

Da Trieste: « Nanà » di E. Zola Regia di Sandro Merli

Nell'intervallo (ore 16): GR 1 flash - 8^a edizione

18 — GR 1 SERA - 9^a edizione

18,30 NON E' TUTT'ORO... Controindicazioni musicali di Enzo Lamioni

Orchestra Sinfonica e Coro del Bayerischer Rundfunk Maestro del Coro Helmuth Metz

21,40 GR 1 flash - 11^a edizione

21,45 SELEZIONE DA OPERETTE E COMMEDIE MUSICALI CANTO CORALE

C. Monteverdi: Invenzione d'Arminio, Madrigale in tre parti (Sestetto Italiano - Luca Maffei, tenore - W. A. Mozart: Admetus deduxit Domini, Motetto K. 328; Adoremus te, Motetto K. 327 (Organista René Saarinen - Wiener Mettentocher dir. Bernhard Kleibal) • B. Britten: « Friday Afternoons » op. 7 per coro e voci soliste - pf. (Pf. Viola Turner - Coro di voci bianche della Scuola di Downside dir. L'Autore)

23 — GR 1 flash - Ultima edizione Oggi al Parlamento

23,15 Radiouno domani - BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Carla Macelloni Al termine: Chiusura

radiodue

6 - Un altro giorno

Musica, saluti, pensierini e digressioni del mattino di **Antonio Amuri, Valeria Valeri, Carlo Giuffrè, Lia Zoppelli e Tino Buazzelli** in « Er Vangelo » sono noantri di **Bartolomeo Rossetti**. Selezione di **Raffaele Castelfranchi** (I parte) Nell'int. Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 Un altro giorno

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica - Mangiare bene con poca spesa - Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 MADE IN ITALY

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 DRACULA

di Bram Stoker
Traduzione e adattamento di Flaminio Bollini
4^a puntata

Il dr. Seward: Raoul Grasilli; Sarah: Elena Cotta; Lucy: Stefania

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano cantate oggi da Giulietta Simonato

14 - Trasmissioni regionali

15 - TILT

Musica ad alto livello

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 Giovanni Gigliozzi e Ester Vanni presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17

Regia di **Paolo Filippini**

(I parte)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 QUI RADIO 2

(II parte)

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 MUSICÀ A PALAZZO LABIA
Concerto della violinista Nina Bellina

J. S. Bach: Sonata in sol minore per violino solo; Ciaccona dalla Sonata in re minore per vln. solo

20,30 Supersonic

Dischi a macch due

21,20 Il Teatro di Radiodue

Il malinteso

Tra atti di Albert Camus

Traduzione di Vito Pandolfi

Marta: Lia Angeleri; La madre: Maria Pia Fabbri; Jan: Franco Grizzoli; Maria Luisella Morosini; Il vecchio domestico: Santo Calogero - Regia di **Flaminio Bollini** (Registrazione)

Nell'intervallo (ore 22,20 circa): Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina e Secondo Olimpio** (ore 22,30 circa): **GR 2 - RADIONOTTE** - Bollettino del mare

nella Giovannini; La signora Fowle: Anna Caravaggi; Renfield: Gino Maravà; Arthur: Mario Marchi; Il guardiacoste: Morris; Fernando: Caglioni; Vecchio: Salvo; Franco Scandurra e altri; Alfredo Dari: Vittorio Duse; Antonio Lo Faro, Romano Magnino, Giovanni Moretti, Benito Piccoli, Cesco Rufini. Musiche originali di Gino Negri. Regia di **Flaminio Bollini**. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 - Speciale GR 2

Edizione del mattino
10,12 Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi in

SALA F

rispondono al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sul problema della donna nella società moderna

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 Anteprima disastro

Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana condotto da **Claudio Sottile**

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 Radiobilbera
di Antonio Amuri

17,55 IL SECONDO CINEMA ITALIANO

(1930-1943)

Programma di **Francesco Savio**
Secondo ciclo
15^a ed ultima trasmissione: Parano le dive (Registrazione)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,35 LA BUSSOLA

Rubrica di orientamento culturale per ragazzi della scuola media

Un programma di Gabriele La Porta
a cura di Egidio Luna
Consulenti: Nino Amante e Silvana Balzola
Conduce in studio Gabriele La Porta
Regia di **Giuseppe Aldo Rossi**

6^a puntata
Per proporre i temi da trattare scrivere a: « La Bussola », via Umberto Novaro, 32 - Roma (Tel. 06-3878 3958)
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

18,56 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Antonella Giampaoli

23,10 Fogli d'album

23,29 Chiusura



Nina Beilina (ore 19,50)

radiotre

6 - QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45. La musica, le notizie, temi dell'attualità, del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Prima pagina, i giornali dell'intero giorno

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Alfonso Sternellone** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di "Protagonisti" a cui può con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCIDE IN ITALIA

- Collegamenti con le Sedi regionali

9 - Brani della musica di tutti i tempi proposti in PICCOLO CONCERTO

J.-P. Rameau: Le rappel des oiseaux; Rigaudon, 1^e e 2^e; Musette en rondeau; Tambourin (dal 10 Libro de - Pièces de clavecin -)

13 - Disco club - da Palermo e Catania

Opera e concerto in microsolco Attualità presentata da Salvatore Falla, Roberto Pagano e Piero Violante

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14 - Pomeriggio musicale con:

— Mauro Giuliani: Concerto in la maggiore op. 30 per chitarra e orchestra: Allegro maestoso - Andante siciliano - Alla polacca (Solista Alirio Diaz - Orchestra Nazionale Spagnola diretta da Rafael Frühbeck De Burgos)

— Luca Marenzio: Cruda Amarilli, Madrigale a cinque voci (Piccolo Coro Polifonico diretto da Nino Antonellini)

— Ludwig van Beethoven: Sonata in do maggiore op. 53 • Aurora - Allegro con brio - Introduzione (Molto adagio) - Rondo (Molto adagio) - Rondo (Allegretto moderato); Prestissimo (Pianista Vladimir Ashkenazy)

— Domenico Scarlatti: Sonata in re maggiore L. 461 (Cembalista

♦ A. Vivaldi: Concerto in re maggiore op. 10 n. 3 • Il Cardellino • ♦ F. J. Haydn: Quartetto in do maggiore op. 33 n. 3 degli Uccelli •

9,40 Noi, voi, loro (I parte)

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Quale ascolto?** - **Esplosione di gas** - **l'assalto di Radiotre un anno dopo** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

10,45 GIORNALE RADIOTRE Se ne parla oggi

10,55 Un antologico di **MUSICA OPERISTICA** ascoltato insieme a **Anton Cerami**: **Verso**, Are duetti e concerti da Ernani (Mario Del Monaco, ten.; Ettore Bastianini, bar.; Boris Christoff, b.; Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Dimitri Mitropoulos)

11,25 **Tito Schipa** (rit. presenta: ORFEO 9 - Un'opera musicale raccontata dall'autore)

Noi, voi, loro (II parte)

11,55 **COME E PERCHÉ?** - Una risposta alle vostre domande

12,10 LONG PLAYING

Il meglio di **Glen Miller**

12,45 GIORNALE RADIOTRE

George Malcolm)

— **Nicolai Rimsky-Korsakov**: Capriccio spagnolo op. 34 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Constantin Silvestri)

15,15 GR TRE - CULTURA

15,30 **Un certo discorso...** con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 - IL BAMBINO E LA PSICANALISI

Un programma di Sabina Manes 11^a puntata: « Il gioco come terapia » (a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

17,30 Fogli d'album

17,45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia delle Idee / I libri finiti per scienza e politica**, a cura di Paolo Rossi

18,15 JAZZ GIORNALE

con Nunzio Rotondo

18,45 GIORNALE RADIOTRE

21 - Pia de' Tolomei

Tragedia lirica in due parti di Salvatore Cammarano Musica di **GAETANO DONIZETTI** Nella delle Pietre

Giulio Fioravanti Pia Rodriguez de' Tolomei Benedetta Peccichio Ghino degli Armieri Renzo Casellato Piero Alfredo Zanazzo Bice Maria Minetto Lamberto Ferruccio Mazzoli Ubaldo Carlo Tuand Un cattiviere Ivan del Manto Dintore Bruno Ricciardelli Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Rai Maestro del Coro Mino Bordignon

Nell'intervallo (ore 22,10 circa): **COPERTINA** - Uno sguardo sulla stampa periodica, a cura di Renato Ghiotto

23,10 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,500 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolta la musica e penso: With a song in my heart, Zazieuse, Duje Paravise. Questo pomeriggio grande amore, Sempre di una nota so. From souvenirs to souvenirs, Signorinella, Cecilia, Poppy. 0,11 Musica per tutti: Mister Green Lady, F. Chi cos'è il bello del piacere, Pagine. Il telefono (Le) téléphone pleure, L'avvenire, Dolce cosa, Basta la voce, Tutto passerà verdi, Non mi moremo mai, Guardo guardo e guardo, Penso sorrido e canto, Czardas... E stelle stan piuvendo, Vivere insieme, 0,16 Quan do nel cielo la luna magia, La luna dell'aria delle rose, L'amore è una cosa meravigliosa, Silenzio cantante, Parlami d'amore, Mariù, Cielo azzurro, September song, Ultimi foglie, 1,36 Parte d'orchestra: L'étranger (Preludio), Santa Lucrezia, You know, I'm a fool, G. Scipioni, 1,36 Intermezzo, Atto 2º, F. Cilea, L'Arsesina, Att. 1º, Racconto del pastore, H. Rosenberg: Journey to America; Intermezzo, 3,06 Sogniamo in musica: Adry berceuse, Sleepy shores, Light and shadows, Ebb' ride, Sogniamo d'ère, 1,36 domani domani, Ebb' ride, Rifersen, Broadway, 3,36 Canzoni e buonumore: Sogniamo de carta velina, Cheek to cheek, Molla tutto, Signorina Concertina, Benedetto chi ha inventato l'amore, Digidigido, Pop corn (Cuore veloce), 4,00 Solisti italiani: F. J. Haydn: Variazioni in cinque pentagrammi e variazioni, G. G. Glinka: Danza degli spiriti e bestie da «Orfeo»; N. Paganini: Capriccio in sol minore n. 13 op. 1, La risata; A. Scarlatti: Sonata in re maggiore per flauto, archi e cembalo; Allegro - Adagio - Fuga, Largo - Allegro, 4,00 Apprendimento con i nostri canzoni, Dove whist, Mary, L'immensità, La voglia di sognare, Passa il tempo, Al mondo, 5,06 Rassegna musicale: Jepp, Oggi a Roma, Aveva un cuore grande, Summer, Più passa il tempo, Canada, 40 giorni di libertà, 5,36 Musica per un buon giorno: Melodia, Solo meraviglioso, Passeggiando con te, Melodramma, Snoopy, Amarcord, Machine gun.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Ville d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa, 14-15 Pomeriggio in Valpelline, 14-15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Rispondiamo con la musica, 14,30 Cronache leggitive, 14-15 La musica in mano a cura del Mr. Giorgio Cambiasi, 15,05 Parlando fra noi, ovvero: «Cronaca in famiglia» di Leonardo Forte, 15,15 - Mondo economico - Rubrica a cura del GR, 15,25-15,30 Notizie flash, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Stasera briola.

Trasmissioni di ruajenda ladina - 13,40-14 Nutuzies per i Ladini dai Dolomiti, 19,05-19,15 Dal crepusco di Sella: Cronaca, 19,30-19,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,30-12,55 Giovedì folk, Tradizioni popolari e di vita comunitaria nella regione (I parte), 12,35-13,15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 Giovedì folk - Tradizioni popolari e di vita comunitarie nella regione (II parte), 14,30-14,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,05-15,20 Musica richelesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11,30 - Ore 11,30 - 12,10 Gazzettino sardo, 12,30-13,15 Musica leggera, 13,36 Vita e problemi della Chiesa, 13,45-13,55 Gazzettino della Sardegna, 14,00-14,15 Gazzettino Sardinia, 14,30-14,45 Gazzettino Sicilia, 15,30 ed 15 Concerto del Giovedì a cura di Elmut Laberer, 15,25 I vispi siciliani, con Gustavo Scirè, Franco Pollicario, Silvana Tutone, Testi di Gustavo Scirè, 16,05 Sicilia in libreria, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia; 14 ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14,10-14,30 (Lazio e Puglia) ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte, prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte seconda edizione, 14-15 Lombarde, 12,10-12,30 Gazzettino Padano, prima edizione, 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano, seconda edizione, **Veneto**, 12,10-12,30 Giornale del Veneto, prima edizione, 14,30-14,45 Giornale del Veneto, seconda edizione, **Liguria**, 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria, prima edizione, 14,30-14,45 Gazzettino della Liguria, seconda edizione, **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna, seconda edizione, **Pozzuoli**, 12,10-12,30 Giornale di Pozzuoli, 12,10-12,30 Corriere delle Marche, prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione, **Umbria**, 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 Corriere delle Marche, 12,10-12,30 Corriere delle Marche, prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione, **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti, Lazio - 12,10-12,30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio, prima edizione, 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, seconda edizione, **Abruzzo**, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo, edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise, seconda edizione, **Campania**, 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa, Vipertò, Chiamata, prima edizione, 14,30-14,45 Gazzettino di Napoli, 15,00-15,15 Trasmissione in inglese per il personale della NATO, **Puglia** - 12,10-12,30 Corriere della Puglia, prima edizione, 14,30-15 Corriere della Puglia, seconda edizione, **Basilicata**, 12,10-12,30 Corriere della Basilicata, prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata, seconda edizione, **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruß, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30 Aus unserer Diskothek, 8-8,30 Kleines Konzert, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 10,00-10,15 Notizien, 15,10-16,00 Pop-funk (Popfunk), Schüler fragen - der Fachmann antwortet, 11,30-11,35 Wissen für alle, 12,10-12, Nachrichten, 12,30 Mittagsmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender, 13,15-13,40 Das Alpenecho, Volksstümliches Wunschkonzert, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Wirsender für alle, 18,00-18,15 Kulturschau, 18 Karnevalsparty, 18,05 Chormusik, 18,45 Wirtschaft im Rückblick, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Volksmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 «Pankratius Graunzer», Hörspiel nach einem Roman von Otto Julius Bierbaum für den Hörfunk bearbeitet von Robert Wega, Sprecher Wolfgang Kieling, Norberta Minor, Erna Selmer, Ernst Walter Miltusky, Karin Kellner, Maria Schmid, Manuela Senn, Klaus Hohne, Günther Ungerheide, Herbert Bötticher, Hertha Worell, Franz Peter Wirth, Christa Berndl, Wega Jahnke, Thude Hees u.a. Regie: Heinrich Günther Stamm, 21,35 Musikalischer Cocktail, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenčini

Casnáckarské programy: Poročila ob 7 - 13. - 19. Karta poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice v Furjanje-Julijške krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-13 Prvi pas - Dom in Izraelo: Dobro jutro po naše; Tjedan, glasba in kramljanje za poslušavke; Neko je bilo; Koncert sredi jutra; Predpolanskí omnibus; Šolske oddaje; Glasba z željeh.

13,15-15,30 Drusi pas - Za mäde: Glasbeni almanach, Kultúrna beležnica; Koncert písma; Kladivna z časa; Glasba na našem valu, Tri, štiri... no, pa dajom, prípravky Marjan Kravas.

15,35-15,50 Drusi pas - Kultura in Delo: Kisočinski album Za najlepšie; Koncert pianista Janeza Lovčeka; Ruska revolucionarna misel v 19. stoletju; Pevska revija: Lansko mednarodno tekmovanje • C. A. Segizzi - v Gorici; vmes lika glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1078

montecarlo m 428 kHz 701

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale culturale, 7,40 Buongiorno in musica, 8,35 Notiziario, 8,35 Celebri pagine pianistiche, 9 Quattro passi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi... 10,10 L'auquilon, 10,30 Notiziario, 10,35 La canzone del giorno, 10,40 Intermezzo, 10,45 Notizie, 11,15 Ascoltimoli, il giorno, 11,45 Fabbian show, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 12,40 Giornale culturale, 13,10 Notiziario, 14 Dova fioriarsi, 14,10 Discos più disco meno, 14,30 Notiziario, 14,35 Libri in vetrina, 14,40 Intermezzo, 14,45 Lussoni Mariani, 15 L'auquilon, 15,20 Discorso, 15,45 La voce del liscio, 16 Notiziario, 16,10 Do-re-ma-fa-sol, 16,30 Programma in lingua slovena.

15,30 Crash di tutto un pop, 20 Fantasia musicale, 20,30 Notiziario, 20,35 Rock party, 21 Musiche di compositori sloveni, 21,30 Notiziario, 21,35 Intermezzo, 21,45 Classificati LP, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Canta Uto Jürgens.

10 Il gioco della coppia, 11 I consigli di coppi, 11,15 Risponde Roberto Biasioli, Enogastronomia, 11,35 - A.A. Cercasi, 12 Agenzia matrimoni, 12,05 Aperitivo in musica con Luisella, 12,30 La parlantina, giove, 13 Un milione per riconoscere con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit Parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro, 17 Dieci domande per un incontro, 18,03 Un libro al giorno, 18,06 Quale dei tre? 18,10 Parapsicologa con Gabriella, 19,03 Date voi stessi! Il vostro programma, 19,30-19,45 Parole di vita.

6 Musica - Informazioni, 6,30-7,30-7,45-7,50 Notiziari, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Correspondenza e commenti.

13,05 Ascoltimoli insieme, 13,30 L'ammazzacaffè, Elair musicali, per dire di Giovanni Bertini e Monica Krüger, 14,30 Notiziario, 15 Parole e musica, 16 Il piacevole tempo, 16,30 Noi e la nostra cultura, 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Correspondenza e commenti - Speciale sera.

20 Opinioni attorno a un tema, 20,40 Concerto sinfonico, 21,50 Cronache musicali, 22,05 Per gli amici del jazz, 22,30 Notiziario, 22,40 Orchestra di musica leggera RSI, 23,10 L'album della donna, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina, 8 Quattrovoce, 12,15 Filo diretto con Radionacional, 14,30 Radiogloria in italiano, 15 Radiogloria in spagnolo, portoghese, francese, 16,30 Radiogloria polacco, 17,30 Vedihamoci chiaro, a cura di F. Bea e A. Volonte - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliaferrti, 20,30 Im Brennpunkt, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,10 Le dimanche chrétien, 21,30 Religious News - A Time to Dance - 21,45 Filo diretto con Radiogloria, 22,30 Radiogloria, 22,40 Radiogloria, 22,45 Radiogloria, 22,50 Radiogloria, 22,55 Radiogloria, 22,58 Radiogloria, 22,59 Radiogloria, 22,60 Radiogloria, 22,62 Radiogloria, 22,64 Radiogloria, 22,66 Radiogloria, 22,68 Radiogloria, 22,70 Radiogloria, 22,72 Radiogloria, 22,74 Radiogloria, 22,76 Radiogloria, 22,78 Radiogloria, 22,80 Radiogloria, 22,82 Radiogloria, 22,84 Radiogloria, 22,86 Radiogloria, 22,88 Radiogloria, 22,90 Radiogloria, 22,92 Radiogloria, 22,94 Radiogloria, 22,96 Radiogloria, 22,98 Radiogloria, 22,100 Radiogloria, 22,102 Radiogloria, 22,104 Radiogloria, 22,106 Radiogloria, 22,108 Radiogloria, 22,110 Radiogloria, 22,112 Radiogloria, 22,114 Radiogloria, 22,116 Radiogloria, 22,118 Radiogloria, 22,120 Radiogloria, 22,122 Radiogloria, 22,124 Radiogloria, 22,126 Radiogloria, 22,128 Radiogloria, 22,130 Radiogloria, 22,132 Radiogloria, 22,134 Radiogloria, 22,136 Radiogloria, 22,138 Radiogloria, 22,140 Radiogloria, 22,142 Radiogloria, 22,144 Radiogloria, 22,146 Radiogloria, 22,148 Radiogloria, 22,150 Radiogloria, 22,152 Radiogloria, 22,154 Radiogloria, 22,156 Radiogloria, 22,158 Radiogloria, 22,160 Radiogloria, 22,162 Radiogloria, 22,164 Radiogloria, 22,166 Radiogloria, 22,168 Radiogloria, 22,170 Radiogloria, 22,172 Radiogloria, 22,174 Radiogloria, 22,176 Radiogloria, 22,178 Radiogloria, 22,180 Radiogloria, 22,182 Radiogloria, 22,184 Radiogloria, 22,186 Radiogloria, 22,188 Radiogloria, 22,190 Radiogloria, 22,192 Radiogloria, 22,194 Radiogloria, 22,196 Radiogloria, 22,198 Radiogloria, 22,200 Radiogloria, 22,202 Radiogloria, 22,204 Radiogloria, 22,206 Radiogloria, 22,208 Radiogloria, 22,210 Radiogloria, 22,212 Radiogloria, 22,214 Radiogloria, 22,216 Radiogloria, 22,218 Radiogloria, 22,220 Radiogloria, 22,222 Radiogloria, 22,224 Radiogloria, 22,226 Radiogloria, 22,228 Radiogloria, 22,230 Radiogloria, 22,232 Radiogloria, 22,234 Radiogloria, 22,236 Radiogloria, 22,238 Radiogloria, 22,240 Radiogloria, 22,242 Radiogloria, 22,244 Radiogloria, 22,246 Radiogloria, 22,248 Radiogloria, 22,250 Radiogloria, 22,252 Radiogloria, 22,254 Radiogloria, 22,256 Radiogloria, 22,258 Radiogloria, 22,260 Radiogloria, 22,262 Radiogloria, 22,264 Radiogloria, 22,266 Radiogloria, 22,268 Radiogloria, 22,270 Radiogloria, 22,272 Radiogloria, 22,274 Radiogloria, 22,276 Radiogloria, 22,278 Radiogloria, 22,280 Radiogloria, 22,282 Radiogloria, 22,284 Radiogloria, 22,286 Radiogloria, 22,288 Radiogloria, 22,290 Radiogloria, 22,292 Radiogloria, 22,294 Radiogloria, 22,296 Radiogloria, 22,298 Radiogloria, 22,300 Radiogloria, 22,302 Radiogloria, 22,304 Radiogloria, 22,306 Radiogloria, 22,308 Radiogloria, 22,310 Radiogloria, 22,312 Radiogloria, 22,314 Radiogloria, 22,316 Radiogloria, 22,318 Radiogloria, 22,320 Radiogloria, 22,322 Radiogloria, 22,324 Radiogloria, 22,326 Radiogloria, 22,328 Radiogloria, 22,330 Radiogloria, 22,332 Radiogloria, 22,334 Radiogloria, 22,336 Radiogloria, 22,338 Radiogloria, 22,340 Radiogloria, 22,342 Radiogloria, 22,344 Radiogloria, 22,346 Radiogloria, 22,348 Radiogloria, 22,350 Radiogloria, 22,352 Radiogloria, 22,354 Radiogloria, 22,356 Radiogloria, 22,358 Radiogloria, 22,360 Radiogloria, 22,362 Radiogloria, 22,364 Radiogloria, 22,366 Radiogloria, 22,368 Radiogloria, 22,370 Radiogloria, 22,372 Radiogloria, 22,374 Radiogloria, 22,376 Radiogloria, 22,378 Radiogloria, 22,380 Radiogloria, 22,382 Radiogloria, 22,384 Radiogloria, 22,386 Radiogloria, 22,388 Radiogloria, 22,390 Radiogloria, 22,392 Radiogloria, 22,394 Radiogloria, 22,396 Radiogloria, 22,398 Radiogloria, 22,400 Radiogloria, 22,402 Radiogloria, 22,404 Radiogloria, 22,406 Radiogloria, 22,408 Radiogloria, 22,410 Radiogloria, 22,412 Radiogloria, 22,414 Radiogloria, 22,416 Radiogloria, 22,418 Radiogloria, 22,420 Radiogloria, 22,422 Radiogloria, 22,424 Radiogloria, 22,426 Radiogloria, 22,428 Radiogloria, 22,430 Radiogloria, 22,432 Radiogloria, 22,434 Radiogloria, 22,436 Radiogloria, 22,438 Radiogloria, 22,440 Radiogloria, 22,442 Radiogloria, 22,444 Radiogloria, 22,446 Radiogloria, 22,448 Radiogloria, 22,450 Radiogloria, 22,452 Radiogloria, 22,454 Radiogloria, 22,456 Radiogloria, 22,458 Radiogloria, 22,460 Radiogloria, 22,462 Radiogloria, 22,464 Radiogloria, 22,466 Radiogloria, 22,468 Radiogloria, 22,470 Radiogloria, 22,472 Radiogloria, 22,474 Radiogloria, 22,476 Radiogloria, 22,478 Radiogloria, 22,480 Radiogloria, 22,482 Radiogloria, 22,484 Radiogloria, 22,486 Radiogloria, 22,488 Radiogloria, 22,490 Radiogloria, 22,492 Radiogloria, 22,494 Radiogloria, 22,496 Radiogloria, 22,498 Radiogloria, 22,500 Radiogloria, 22,502 Radiogloria, 22,504 Radiogloria, 22,506 Radiogloria, 22,508 Radiogloria, 22,510 Radiogloria, 22,512 Radiogloria, 22,514 Radiogloria, 22,516 Radiogloria, 22,518 Radiogloria, 22,520 Radiogloria, 22,522 Radiogloria, 22,524 Radiogloria, 22,526 Radiogloria, 22,528 Radiogloria, 22,530 Radiogloria, 22,532 Radiogloria, 22,534 Radiogloria, 22,536 Radiogloria, 22,538 Radiogloria, 22,540 Radiogloria, 22,542 Radiogloria, 22,544 Radiogloria, 22,546 Radiogloria, 22,548 Radiogloria, 22,550 Radiogloria, 22,552 Radiogloria, 22,554 Radiogloria, 22,556 Radiogloria, 22,558 Radiogloria, 22,560 Radiogloria, 22,562 Radiogloria, 22,564 Radiogloria, 22,566 Radiogloria, 22,568 Radiogloria, 22,570 Radiogloria, 22,572 Radiogloria, 22,574 Radiogloria, 22,576 Radiogloria, 22,578 Radiogloria, 22,580 Radiogloria, 22,582 Radiogloria, 22,584 Radiogloria, 22,586 Radiogloria, 22,588 Radiogloria, 22,590 Radiogloria, 22,592 Radiogloria, 22,594 Radiogloria, 22,596 Radiogloria, 22,598 Radiogloria, 22,600 Radiogloria, 22,602 Radiogloria, 22,604 Radiogloria, 22,606 Radiogloria, 22,608 Radiogloria, 22,610 Radiogloria, 22,612 Radiogloria, 22,614 Radiogloria, 22,616 Radiogloria, 22,618 Radiogloria, 22,620 Radiogloria, 22,622 Radiogloria, 22,624 Radiogloria, 22,626 Radiogloria, 22,628 Radiogloria, 22,630 Radiogloria, 22,632 Radiogloria, 22,634 Radiogloria, 22,636 Radiogloria, 22,638 Radiogloria, 22,640 Radiogloria, 22,642 Radiogloria, 22,644 Radiogloria, 22,646 Radiogloria, 22,648 Radiogloria, 22,650 Radiogloria, 22,652 Radiogloria, 22,654 Radiogloria, 22,656 Radiogloria, 22,658 Radiogloria, 22,660 Radiogloria, 22,662 Radiogloria, 22,664 Radiogloria, 22,666 Radiogloria, 22,668 Radiogloria, 22,670 Radiogloria, 22,672 Radiogloria, 22,674 Radiogloria, 22,676 Radiogloria, 22,678 Radiogloria, 22,680 Radiogloria, 22,682 Radiogloria, 22,684 Radiogloria, 22,686 Radiogloria, 22,688 Radiogloria, 22,690 Radiogloria, 22,692 Radiogloria, 22,694 Radiogloria, 22,696 Radiogloria, 22,698 Radiogloria, 22,700 Radiogloria, 22,702 Radiogloria, 22,704 Radiogloria, 22,706 Radiogloria, 22,708 Radiogloria, 22,710 Radiogloria, 22,712 Radiogloria, 22,714 Radiogloria, 22,716 Radiogloria, 22,718 Radiogloria, 22,720 Radiogloria, 22,722 Radiogloria, 22,724 Radiogloria, 22,726 Radiogloria, 22,728 Radiogloria, 22,730 Radiogloria, 22,732 Radiogloria, 22,734 Radiogloria, 22,736 Radiogloria, 22,738 Radiogloria, 22,740 Radiogloria, 22,742 Radiogloria, 22,744 Radiogloria, 22,746 Radiogloria, 22,748 Radiogloria, 22,750 Radiogloria, 22,752 Radiogloria, 22,754 Radiogloria, 22,756 Radiogloria, 22,758 Radiogloria, 22,760 Radiogloria, 22,762 Radiogloria, 22,764 Radiogloria, 22,766 Radiogloria, 22,768 Radiogloria, 22,770 Radiogloria, 22,772 Radiogloria, 22,774 Radiogloria, 22,776 Radiogloria, 22,778 Radiogloria, 22,780 Radiogloria, 22,782 Radiogloria, 22,784 Radiogloria, 22,786 Radiogloria, 22,788 Radiogloria, 22,790 Radiogloria, 22,792 Radiogloria, 22,794 Radiogloria, 22,796 Radiogloria, 22,798 Radiogloria, 22,800 Radiogloria, 22,802 Radiogloria, 22,804 Radiogloria, 22,806 Radiogloria, 22,808 Radiogloria, 22,810 Radiogloria, 22,812 Radiogloria, 22,814 Radiogloria, 22,816 Radiogloria, 22,818 Radiogloria, 22,820 Radiogloria, 22,822 Radiogloria, 22,824 Radiogloria, 22,826 Radiogloria, 22,828 Radiogloria, 22,830 Radiogloria, 22,832 Radiogloria, 22,834 Radiogloria, 22,836 Radiogloria, 22,838 Radiogloria, 22,840 Radiogloria, 22,842 Radiogloria, 22,844 Radiogloria, 22,846 Radiogloria, 22,848 Radiogloria, 22,850 Radiogloria, 22,852 Radiogloria, 22,854 Radiogloria, 22,856 Radiogloria, 22,858 Radiogloria, 22,860 Radiogloria, 22,862 Radiogloria, 22,864 Radiogloria, 22,866 Radiogloria, 22,868 Radiogloria, 22,870 Radiogloria, 22,872 Radiogloria, 22,874 Radiogloria, 22,876 Radiogloria, 22,878 Radiogloria, 22,880 Radiogloria, 22,882 Radiogloria, 22,884 Radiogloria, 22,886 Radiogloria, 22,888 Radiogloria, 22,890 Radiogloria, 22,892 Radiogloria, 22,894 Radiogloria, 22,896 Radiogloria, 22,898 Radiogloria, 22,900 Radiogloria, 22,902 Radiogloria, 22,904 Radiogloria, 22,906 Radiogloria, 22,908 Radiogloria, 22,910 Radiogloria, 22,912 Radiogloria, 22,914 Radiogloria, 22,916 Radiogloria, 22,918 Radiogloria, 22,920 Radiogloria, 22,922 Radiogloria, 22,924 Radiogloria, 22,926 Radiogloria, 22,928 Radiogloria, 22,930 Radiogloria, 22,932 Radiogloria, 22,934 Radiogloria, 22,936 Radiogloria, 22,938 Radiogloria, 22,940 Radiogloria, 22,942 Radiogloria, 22,944 Radiogloria, 22,946 Radiogloria, 22,948 Radiogloria, 22,950 Radiogloria, 22,952 Radiogloria, 22,954 Radiogloria, 22,956 Radiogloria, 22,958 Radiogloria, 22,960 Radiogloria, 22,962 Radiogloria, 22,964 Radiogloria, 22,966 Radiogloria, 22,968 Radiogloria, 22,970 Radiogloria, 22,972 Radiogloria, 22,974 Radiogloria, 22,976 Radiogloria, 22,978 Radiogloria, 22,980 Radiogloria, 22,982 Radiogloria, 22,984 Radiogloria, 22,986 Radiogloria, 22,988 Radiogloria, 22,990 Radiogloria, 22,992 Radiogloria, 22,994 Radiogloria, 22,996 Radiogloria, 22,998 Radiogloria, 22,999 Radiogloria, 22,000 Radiogloria, 22,001 Radiogloria, 22,002 Radiogloria, 22,003 Radiogloria, 22,004 Radiogloria, 22,005 Radiogloria, 22,006 Radiogloria, 22,007 Radiogloria, 22,008 Radiogloria, 22,009 Radiogloria, 22,010 Radiogloria, 22,011 Radiogloria, 22,012 Radiogloria, 22,013 Radiogloria, 22,014 Radiogloria, 22,015 Radiogloria, 22,016 Radiogloria, 22,017 Radiogloria, 22,018 Radiogloria, 22,019 Radiogloria, 22,020 Radiogloria, 22,021 Radiogloria, 22,022 Radiogloria, 22,023 Radiogloria, 22,024 Radiogloria, 22,025 Radiogloria, 22,026 Radiogloria, 22,027 Radiogloria, 22,028 Radiogloria, 22,029 Radiogloria, 22,030 Radiogloria, 22,031 Radiog

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

M. Glinka: Valzer-Fantasia; E. Ysaye: Sonata in re minore op. 27 n. 3 per violino solo - Ballata c.: L. van Beethoven: dalla Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36. Adagio molto - Allegro con brio; F. Liszt: Riconciliazione - Suite in Sol minore op. 16; G. Bizet: Chanson d'Avril, per mezzosoprano e pianoforte; A. Caplet: Divertimento - à l'espagnole - per arpa; A. Kacaturian: Gayaneh, suite dal balletto

7 INTERLUDE

J. S. Bach: Suite inglese n. 2 in la minore; J. Küffner (II): Trio in la maggiore op. 21 per oboe, violino e clavicembalo; E. Schubert: Fantasia in do maggiore op. 15 - Waldecker

8 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Suite inglese n. 6 in re minore per clavicembalo; M. Reger: Sonata n. 4 in la minore op. 116 per v. e pf.; 9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

A. Stradella: Sinfonia dalla Serenata - Il baroцegio - F. Geminiani: La foresta incantata, suite pantomima dal XII Canto della Gerusalemme liberata - di Torquato Tasso

9.4 FLUIMOSICA

A. Sacchini: La contadina in corte; Sinfonia (English Chamber Orch. dir. Richard Bonynge); G. Martucci: Quattro Pezzi per orchestra (Orch. A. Sartiello); di Napoli del RAI: Sinfonia - Per il Paese; P. Rognoni: Menon Lescaut: «Tu ti amo?» - (Sopr. Monsterrat Caballe, ten. Bernabé Martí - London Symphony Orch. dir. Charles Mackerras); J. Quantz: Trio Sonatina in do minore per flauto, violino e clavicembalo (Enrico Barone); K. Stanitzki: Sinfonia concertante in re maggiore per violino, viola e orchestra (Vf. Ulrich Grething, v. Ulrich Koch - Collegium Aureum); F. Chopin: Notturno in sol minore op. 37 n. 2; Nocturno in sol maggiore op. 37 n. 2 (Pl. Adam Harasiewicz);

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORE WILLIAM MENELBERG E BERNARD HAITINK

C. Franck: Sinfonia in re minore; F. Liszt: Tasso, lamento e trionfo, poema sinfonico n. 2

12 PAGINE RARE DELLA LIRICA: TRA SECENTO E SETTECENTO

G. Legrenzi: Totale canto del vicino bosco - (v. E. Gubitosi); G. Benincasa: Astario - «Mio caro ben» - La Griselda - Troppo è il dolore - F. Provenzale: Stellidaura vendicata - Deh rendetemi! - (rev. di E. Gubitosi); G. B. Pergolesi: Lo fravannato: «Ogni pena c'hu spietata» - (rev. di E. Gubitosi)

12.30 ITINERARI NAZIONALI NELL'OTTOCENTO

B. Smetana: Sarka, poema sinfonico n. 3 da «Le mia patria» - (Orch. Sinf. di Boston dir. Rafael Kubelik); N. Rimsky-Korsakow: Skazka (Orch. Philharmonia di Londra dir. Anatole Fistoulari); A. Tschauder: «da...» - El Capricho - Tristana (Orchestra dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Enrique Jordà); E. Grieg: Suite lirica (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Ghennadi Rojestvenskij); J. Slibulescu: Scena dei techi, da «Kuolema» op. 44 (Orch. Sinf. di Bournemouth dir. Paavo Berglund)

13.30 CONCERTINO

F. Liszt: Rapsodia ungherese in la minore n. 11 (Pf. Alfred Cortot); P. J. J. Rode: Capriccio n. 7 in la maggiore per violino, da «24 Capricci» - (Vn. Cesare Ferraresi); L. Spohr: Variazioni sulle sue entrate dopo due mesi - printemps - (Orch. Sinf. Zebaze); F. Mendelssohn-Bartholdy: La campanella d'aprile, coro a due voci e pianoforte (vers. A. Zanardini) (Pf. Gino Rossi); Coro voci bianche dir. Egido Corbellati); A. Kreisler: Sinfonia (da brani attribuiti ad Arcangelo Corelli) (Vn. Fritz Kreisler, pf. Hugo Kreisler, Michel Rauchisen); P. I. Czaikowski: Celui qui connaît langueur? - As tu oublié déjà? (Contr. Cristina Radek, pf. Alida Davidow)

14 COMPOSITORI DEL '900

F. Martin: Ode Prudì, per pianoforte (Pf. Werner Gerten); L. Pizzetti: Interludes, per piccola orchestra e percussione (Orch. del Teatro - La Fenice - di Venezia dir. Ettore Gracis)

14.35 CORALITA'

F. Durante: Magnificat, per coro e orch. (rev. di E. Gubitosi) (Orch. e Coro A. Sacchini, sacra di San Pietro di Francia Coracchio); Me dei Coro Emilia Gubitosi); G. F. Haendel: Inno per l'incoronazione di Re Giorgio II - The King shall rejoice -

(Org. Harold Lester, tr. Richard Rudolf - Orch. Wiener Festwochen e Wiener Kammerchor dir. Alfred Dellier)

15 PER CORNO

W. A. Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore n. 41, per corna e orchestra (Sol. Barry Tuckwell; Orch. Accademie di St. Martin's-in-the-Fields); L. van Beethoven: Sonata in fa maggiore op. 17 per corna e pianoforte (Cr. Georges Barboteu, pf. Geneviève Joy)

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 MANON LESCAUT

Opera-comique in tre atti di Eugène Scribe, dall'Abate Prévost - Musica di DANIEL FRANÇOIS ESPRIT AUBER - Atto II: Manon Lescaut, Madly Mesplie, Le Chevalier des Grieux, le Coquin de Claude Armand, Marguerite, Emmy Grieger, Gervais; Gerard Friedmann; Zabli; Ghislaine; Victorius; Renaud; Alain Duverry (Orchestra Lirica e Coro di Radio-France di Jean-Pierre Marty - M. V. Comte, Gérard Souzay); Edouard N. Paganini: Cantabile n. 7 in mi maggiore per violino, viola, chitarra e violoncello (Vn. Wilhelm Werner, vla. Rainer Hoffmann, chit. Heinz Teubert); vc. Robert Netterkoven - W. Wiedenbeck, pf. Michael Sanderling - J. W. Chaliot, Barcellona in la dimis maggiore op. 60 - Scherzo n. 3 in do diesis minore op. 39 (Pf. Martha Argerich); P. I. Czaikowski: Serenata in do maggiore op. 42 per orchestra di archi (Piccolo Orch. di Londra dir. Leslie Jones)

17.30 STEREOFONICA: CONCERTO DI DANZE

Giulio Cesare: XIX: Estampida - In pro - Ricercare Ensemble per Alta Musik - di Zurigo dir. Michel Piquet); J. XI: Ximenes: Folies con veinte diferencias (Arp. Helga Storch); J. Caballenes: Passacaglia in re maggiore (Org. Helmuth Rilling); J. LI: Zerlach: Danza de la Jota zaragozana (Pf. Josef Bulva); M. De Falla: El amor brujo, balletto in un atto (Sopr. Victoria De Los Angeles - Orch. Philharmonia di Londra dir. Carlo Maria Giulini); F. Chabrier: La danse du macabre op. 10 (Pf. Arthur Rubinstein); M. Ravel: Bolero (Orchestra de Paris dir. Jean Martinon)

19 LA SETTIMANA DI SAINT-SAËNS

C. Saint-Saëns: La Princesse Jauri, ouverture; Ord. Sinf. di Roma dir. Riccardo Antoni (de Almeida); Sonata in sol maggiore op. 168 per fagotto e pianoforte (Fg. George Zukerman, pf. Luciano Bettarini) - See Studi op. 135, per le mani sinistra, per pianoforte (Pf. Aldo Ciccolini) - Concerto in la maggiore n. 3 per violoncello, orchestra (Solist. Franco Starita - Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA COLIN DAVIS

van Beethoven: Coriolano, ouverture op. 62; C. M. von Weber: Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 74, per clarinetto e orchestra; W. A. Mozart: Sinfonia della primavera, quadri della Russia pagane - L'adorazione della terra - Il sacrificio

21 Liederistica

C. Loewe: Quattro Bellate (Bs. Josef Greindl, pf. Hertha Klust); J. Brahms: Cingue Lieder, op. 32 (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore)

22 PAGINE PIANISTICHE

S. Rachmaninov: Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 36 (Pf. Vladimir Horowitz); F. Chopin: Tre Mazurki op. 7 (Pf. Adam Harasiewicz)

22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

B. B. Sinfonia n. 2 per pianoforte e orchestra (Pf. Ghez Andrea - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay)

22.44 A NOTTE ALTA

J. Brahms: dalla Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73; Finale: Allegro con spirito (Orch. Filharmonici di New York dir. Leonard Bernstein); E. Granados: Zambra op. 5 delle «Danza Spanica» - (Citt. Lauro Almendros); S. Rachmaninov: Polka (Antonio Carles Benzon); Polaris (Perigee); El mar (George Benson); Spinning wheel (Roy Bryant); Gut level (The Blackbirds); All to bring you morning (Johnny Harris); L'eroe di plastica (Tommy Espósito); La fuente del ritmo (Sancho); The late (Woody Herman); Inner city blues (Fritz Auger); Do it again (Eumir Deodato)

16 INVITO ALLA MUSICA

The disco kid (Van McCoy); O scioco (Gino Paoli); Wives and lovers (Franck

(Org. Harold Lester, tr. Richard Rudolf - Orch. Wiener Festwochen e Wiener Kammerchor dir. Alfred Dellier)

16 Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 - Patetica - Allegro molto vivace (Philharmonia Orch. dir. Carlo Maria Giulini)

17.30 Sinfonia n. 5 in si minore op. 74 - Patetica - Allegro molto vivace (Philharmonia Orch. dir. Carlo Maria Giulini)

18 MERIDIANI E PARALLELI

The world we knew (Bert Kaempfert); Red river valle (Jack Brady); Blue brush (Al Lloyd); I am still here (Shiner Family & Friends); Wild man in the city (Manu Dibango); Kansas city (Humphries Singers); Li figliole (N.C.C.P.); Asssez pourrieux (Sarah Gorby); Malagueña (Stevie Wonder); Canción y hayano (Luis Alberto del Paraná); Katalina (Karnie Fuchs Collet Philips); Blowin' in the wind (Chet Baker); Swing swing (Katte & Gulliver); Tarantella (Arthur Fiedler); Cells of the seals (Donovan); Roarin' (Henry Allen Jr.); Akwasab (Osibisa); Ha negeela (Lehakim); Kandala (Thomaz); Mambo (Dimity Durkovic); Monopracem (Guido e Maurizio De Angelis); Bonanza (Boston Pops); Chiloe (Inti Illimani); Aurora teve un menino (compl. caratt. portoghese); Alegrias (Paco Aguilera); Sicilia bedda (Giovanni Sartori); Cucumbers for piano (António Kaloyannis); Beffutto ar utat a ho (Lendvay Kalman); La monferrina (Coro La Grangia); A la claire fontaine (Gruppo folk di Pont-Evêque); Un reyo de sol (Los Caracoles); Adios (Percy Grainger); Suite de la Suisse (Vittorio) Ach! la nocenika (Coro Russo); Il mio nome è nessuno (Armando Salsiccia); Gimbal boom (Kaumakany); Aukobia (Osibisa); The cockles of Bungarce (A.L. Lloyd)

19 INTERVALLO

This guy's in love with you (Peter Nero); Walkin' for my (Donna Hillelson); Mercy mercy me (Glen Campbell); Gave it all away (Rita Cool); My heart will go on (Celine Dion); With his song (Roddy Flack); More (Riz Ortolani); Pecos Bill (Homo Sapiens); Che cosa c'è (Ornella Vanoni); Andride solforosa (Lucio Dalla); Dearly beloved (Arturo Mantovani); May be you baby (Gloria Estefan); Moon River (Marta) (Paul Anka); Rhapsody in blue (Eunir Deodato); Anonimo veneziano (Nini Rosso); Le ne salis pas (Jacques Brel); You (George Harrison); Hey you Hey (Bachman Turner Overdrive); Don't burn the bridge (John Lodge); Don't be afraid (Peter Cetera); Maria (Gelsi); Ah, Crede (Dario Baldan Bembo); Cioccolata e panna (Donatella Bardi); Polvere di stelle (Henghel Gualdi); Vai amore val (Eduardo Basso); Festes de piazza (Edoardo Bennato); Chiesa romana (Antonio Carlos Jobim); Romance (James Last); Money love (Peter Pan); Melody love (Franklin Prothro); Melody (Cher)

20 INVITO ALLA MUSICA

Close to you (Frankie Cheekfield); Oh be my love (The Supremes); Sa' Marisa (Wilson Simonal); Banco primo (Dan Sepera); For two the road (Henry Mancini); Mal primo (Mina); Young americans (David Bowie); Aquarius (Gong); Santa Enchanted; Do it (BT Express); Do it again (Stevie Wonder); Special to me (Jessica Harper); An american in Paris (Ray Anthony); Sunny (Jimmy Smith); Tell me what you want girl (Jimmy Rufin); Comeunque sia (Anna Melato); Ulisse d'epopea (Lucio Dalla); Baby (Eliezer); Non sognare mai amici e veri (Aufleha & Zappa); Jeux interdits (Werner Müller); Dixie girl (Cher); L.A. freeway (Jerry Lee Walker); Hey hey Hey Hey (Abba); Funkiest man alive (Rufus Thomas); Come strada (Romeo Fosatti); Mi marina (Gino Marinelli); La sette suonate (Fabrizio De André); Yuppy (Adriano Celentano); What can I tell her (Timmy Thomas); Jumping at the woodside (Country Base); Callideyas (José Augusto)

21 COLONNA CONTINUA

Funky snakefoot (Alphonse Mouzon); Scott's place (Count Basie); Bamboyo (Chepito Areas); Walking in the park with Eli; Salt peanuts (Pointer Sisters); Ballero (War); Spankalee (Herbie Hancock); Eyes of love (Quincy Jones); Devilry time (The Cabildos); Scarborough fair (Paul Desmond); Earth (Cats); A, exodus (Antonio Carlos Jobim); Scotti-Benbarbu (Antonio Carlos Jobim); Polaris (Perigee); El mar (George Benson); Spinning wheel (Roy Bryant); Gut level (The Blackbirds); All to bring you morning (Johnny Harris); L'eroe di plastica (Tommy Espósito); La fuente del ritmo (Sancho); The late (Woody Herman); Inner city blues (Fritz Auger); Do it again (Eumir Deodato)

22 INVITO ALLA MUSICA

The disco kid (Van McCoy); O scioco (Gino Paoli); Wives and lovers (Franck

Checkfield); Tutto bene (Il Domodossola); Al Garibaldi (Jefferson starship); E quando (Marcello Cicali); How high the moon (Norman Carter); Africa (Altered); We can't we be friends (War); Sabo pomeriggio (Claudio Baglioni); Tornerai (Dalla); La voglia di te (Little Tony); Eu vou torcer (Jorge Ben); Imagine (John Lennon); L'arte degli animali (I Ricchi e Poveri); Tu tua moglie (Mia Martini); I'll never say (Peter Faith); La supprena poeta (Ornella Vanoni); Stasera clovina (i nuovi Angeli); Back home (Loukas Sideras); Summer of 42 (Buddu); You (George Harrison); You make me feel brand new (Santo & Johnny); 7-8-4-3-2-1 (Guy torpe); Una uomo (Lionel); Una volta (La Lauzi); Love peace and happiness (Carl Douglas); Parlami d'amore (Mariù (Mal); Borrasillo theme (Claude Bolling); Il giardino proibito (Sandro Martelli); Honky cat (Country Gazette); C'era una volta il Sogno (John Servis); Chicano (Dennis Coffey);

16 MERIDIANI E PARALLELI

Ma si ma no (Vittorio Borghesi); Words (Johnny Pearson); Porta un bacio a Fine (Nada); Over the rainbow (Will Glahé); L'sola di Wight (I Di Di Dik); La montagna (Carlo Siviero); La violetta (Alpino Italiano); Don't you worry about a thing (Stevie Wonder); Concerto (La vera Romagna); Love for sale (James Last); Come pioveva (I Beans); Mac ben (Bruno Lauzi); Merenda di fragole (Arturo Lombard); I want to be happy (Frankie Valli); Produttiva (I. P. L. P.); Io che amo solo (Sergio Endrigo); La filanda (Milva); Piccola Venere (I Calamonti); Chiloe (Inti Illimani); Ma il cielo è sempre più blu (Rino Gaetano); Ballozanza (Lecco); Giferannerà (Grazing in the sun); La montagna (Corale Valchiusella); Aqua de marzo (A. C. Jobim); Walking in the park with Eloise (Country Hams); Good day have gone (Demis Roussos); Minuetto (Mia Martini); La piuma (Carlo Conti); Corale (Conti tipi); Zumba (Jorge Ben); La pum pum pum (Giorgio Gaber); Jenny (Johnny Sex); Come un Pierrot (Patty Pravo); Adagio (Enrico Intra)

17 INTERVALLO

Carousel waltz (Stanley Black); Marcia (Leopold Stokowski); Ho happy turkish (The Happy Turks); I'm walking up the hump of Texas (Arthur Fiedler); Andante dal concerto in do magg. n. 21 - K 467 (Wayland Newton); The great pretender (The Platters); He's gonna stop on you again (John Congos); Romance (James Last); Il mattino romanesco (Castelstefano); La yumba (Yunes Brown); Trenza (compl. caratti); Il visconte di Castelstefano (Cetra); Oh Susanna (Will Glahé); Emotions (Brenda Lee); Drento a stura mura (Isapola); Cigarrón (Hugo Blanco); Palgiacco (Roberto Mariano); Sinfonia del fiore (Giacomo Puccini); Il cacciatore nel parco (Le Voci delle Biranzoli); Me compare Giacometto (Coro Tre Pini); Come è bella la città (Giorgio Gaber); Anonimo veneziano (Stelvio Cipriani); Everybody's talking (Neil Diamond); Sestetto di Goffredo (Spazio); Finalia della Sinfonia dei Guglielmi; Tell (Leonard Bernstein); Valzer (da Il lago dei Cigni) (Orch. Sinf. di Filadelfia); Per una donna, donna (Antonello Bottazzi); Hey Jude (I Beatles); Also sprach Zarathustra (Fritz Reiner); La domenica di plamen Donau (Willy Boskovsky); I can see the sun in late summer (Roberta Flack).

22-24 Gemini rising (Ramsey Lewis); Applause (Blood, Sweat and Tears); On a clear day (You can see forever) (Jean Toots Thielemans); Grande, grande, grande (Never never never) (Suzanne Vega); Come chi vuoi chi vuoi (The More I love you) (Enoch Light); The gentle rain (Boss Rio); Frenesi (Edmund Rose); Samba (Miriam Makeba); Out of it (Ammons-Stitt); Prisoner of love (Suzanne Vega); Guido e la sua Orchestra; C'est écrit sur les murs (Johnny Halliday); Suspiros de España (Alhambra de Granaada); Gospel train (The Less Humble Singers); Okinawa (Fantasia ed mother) (Suzanne Vega); Soul station (Red Bonez); Soul Makassa (Latin Soul Rock All Stars); Zazuerla (Astrud Gilberto); Corcovado (Cannonball Adderley - Bossa Rio Sextet); After you've gone (Sammy Davis Jr.); Shining Stars (Erol Gerner); Exactly like you (Coleman Hawkins); Mourir d'aimer (Charles Aznavour); Whisky (Astor Piazzolla)



**Ci sono tanti modi
per mantenersi in forma...**

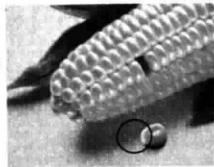
**...a tavola, olio Cuore ti aiuta a stare in forma
con tutto il sapore del mais.**



Certo, un po' di moto
non guasta: aiuta a mantenersi
in forma. Così come olio Cuore,
a tavola, ti aiuta a stare in forma
e ti dà tutto il sapore del mais.

Cuore, olio di semi di mais
diетико, contiene vitamina E,
è arricchito con vitamina B₆,
ha un'alta percentuale
di componenti grassi insaturi.

E questo è importante per la tua efficienza di oggi e di domani.



**Cuore, solo dal cuore del mais:
mangiar bene per sentirsi in forma.**



rete 1

12,30 ARGOMENTI

SCHEDA-ETNOLOGIA

Levi-Strauss: La storia dei miti
a cura di Sergio Minuissi e Paolo Caruso
Regia di Michel Treguer
(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)
(Replica)

20 — PUBBLICITÀ'

13 — OGGI LE COMICHE

Risatevalanga

Bob incontra Bob

Distribuzione: Global Television Service

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

20 — Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Corsa di francese

a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi

Coordinamento di Angelo M. Bortoloni

Bon anniversaire!

22^a trasmissione

Realizzazione di Armando Tamburella

(Replica)

17 — LANCILLOTTO DEL LAGO

Dai Racconti dei Cavalieri della Tavola Rotonda

Seconda ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti:

Lancillotto, Gerard Falconetti

Ginevra M. Christine Barrault

Re Artù Tony Taffin

Saraié Marianne Revillon

Keu J.-Pierre Bertrand

Olivain Jacques Weber

Berangère Renée Faure

Regia di Claude Santelli

(Una produzione O.R.T.F.)

17,20 PAESE CHE VAI...

Un programma di Luciano Gigante, Carmela Lisabetta, Mario Maffucci, Luigi Martelli, Piero Panza, Marco Zavattini

In studio Sabina Ciuffini con Piero Panza

18 — ARGOMENTI

SCHEDA-ETNOLOGIA

Levi-Strauss: La storia e la struttura
a cura di Sergio Minuissi e Paolo Caruso
Regia di Michel Treguer
(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)

20 — Pubblicità

18,30 JAZZCONCERTO

Miriam Klein e il suo trio
Presenta Renato Sellani
Regia di Adriana Borgonovo

19 — TG 1 CRONACHE - NORD CHIAMA SUD, SUD CHIAMA NORD

20 — Pubblicità

19,20 LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA

L'epidemia

Prima parte

con Michael Landon, Karen Grassle, Melissa Gilbert, Melissa Sue Anderson, Lindsay e Sigrid Greenbush
Regia di William F. Claxton
Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale

20 — CHE TEMPO FA

20 — Pubblicità

Telegiornale

20,40 Pubblicità

Pepper Anderson agente speciale

20,40 Pubblicità

21,35 Tam - tam

Attualità del TG 1

22,20 Scena contro scena

Rassegna dello spettacolo d'oggi

di Ernesto Baldi, Luigi Fait, Nino Marino e Dario Salvatori

In studio Enza Sampò

Regia di Luigi Turolla

20 — Pubblicità

21,35 Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

Per Milano e zone collegate, in occasione della 55^a Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di libri

Testo e presentazione di Carlo Sartori

Realizzazione di Marisa Carreno Dapino

20 — Pubblicità

TG 2 - Ore tredici

20 — Pubblicità

13,30-14,10 EDUCAZIONE E REGIONI

DIZIONARIO

Le parole e il loro tempo

Dizionario audiovisivo di Alessandro Meliciani

Collaborazione di M. Vittoria Tomassi

F: Fiume. L'isola di Ariano

Realizzazione di Toni De Gregorio

(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)

(Replica)

20 — Pubblicità

tv 2 ragazzi

17 — ALLA SCOPERTA DELLA NATURA

Un programma di Michele Gandini

Lo stagno

17,20 BARBAPAPA'

Disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor

Prod.: Polyscope

17,30 APPUNTAMENTO

Scritto, disegnato, filmato, eccetera, con i RAGAZZI

20 — Edipo re

di Sofocle

Versione di Vittorio Gassman

Consulenze critica e filologica di Luciano Ligurnani e Franco Sisca

Personaggi ed interpreti:

(In ordine di apparizione) Edipo Vittorio Gassman

Il sacerdote Riccardo Mengoni

Croonte Attilio Corsini

Tiriseo Tino Buzzatti

Giacasta Lea Messari

Il messo corinio Adolfo Celli

Il pastore Sergio Graziani

Il nunzio Luigi Proietti

20 — Pubblicità

svizzera

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG

20,15 TELEGIORNALE

20,35 LA RAGAZZA ROSE-MARIE

Film con Nadja Tiller, Peter van Eyck, Gert Fräbe

Regia di Rolf Thiele

A Francoforte, in pieno miracolo economico, la ragazza Rosemarie conosce un suo passato industriale. Arcock e ne diviene la mantenuta. Suo tramite conosce altri industriali.

Il francese Frébier inizia a raccontare la storia di un gioiello industriale. Sui nastri di un magnetofono finiscono compromessi segreti d'alcova. Successivamente Rosemarie comincia i ricatti al proprio marito.

22,20 NOTTURNO MUSICALE

Ludwig van Beethoven: Concerto a tre

Orchestra Filarmonica Slovaca diretta da Uros Lajovic

Solo: Ciril Skerjanc, violincello; Aci Bertone, pianoforte; Dejan Bravnićar, violino

francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-NALE

13,50 TUO AMORE E LA MIA GIOVENTÙ

Teleromanzo

Seconda puntata

14,03 AUJOUR'D'HUI MADAME

15,05 TELEFILM DELLA SERIE - RI E SANTO -

15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

18 — FINESTRA SU...

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DI DELLE LETTERE

19,25 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 NOTIZIE FLASH

19,45 LA TIROLIERE

Gioco riservato ai telespettatori

20 — TELEGIORNALE

20,30 IL COCCODRILLO IMBALZATO

Seconda puntata del telegiornale Un giudice, un poliziotto +

21,30 APOSTROFO

22,40 TELEGIORNALE

22,47 LE PICCOLE MARGHERITE

Un film di Vera Chytilova per il ciclo « Cine Club »

22,55 OSORSCOPO DI DOMANI

venerdì

di Lucia Bolzoni, Ezio Pecora, Francesco Tonucci con Romano Colombari e Rita Parisi

18 — DEDICATO AI GENITORI

a cura di Anna Cammarano e Donato Goffredo

Consulenza di Carlo Tullio Altan

Io trasmissione

Una indagine sui giovani

Regia di Gianni Amico

(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)

20 — Pubblicità

18,25 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA

Parziale

20 — Pubblicità

18,45 SETTE PIU'

Parziale

Fatti e giochi in diretta

a cura di Giovanni Bormioli e Luciana Tissi

Regia di Maurizio Rotundi

20 — Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

20,45 TG 2 - Studio aperto

20 — Pubblicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

20 — Pubblicità

20 — Edipo re

di Sofocle

Versione di Vittorio Gassman

Consulenze critica e filologica di Luciano Ligurnani e Franco Sisca

Personaggi ed interpreti:

(In ordine di apparizione) Edipo Vittorio Gassman

Il sacerdote Riccardo Mengoni

Croonte Attilio Corsini

Tiriseo Tino Buzzatti

Giacasta Lea Messari

Il messo corinio Adolfo Celli

Il pastore Sergio Graziani

Il nunzio Luigi Proietti

20 — Pubblicità

20 — Telegiornale

20,30 IL COCCODRILLO IMBALZATO

Seconda puntata del telegiornale Un giudice, un poliziotto +

21,30 APOSTROFO

22,40 TELEGIORNALE

22,47 LE PICCOLE MARGHERITE

Un film di Vera Chytilova per il ciclo « Cine Club »

22,55 OSORSCOPO DI DOMANI

Il coro (in ordine alfabetico):
Ginella Bertacchi, Claudio Bigolin, Bruno Cipolletta, Attilio Cucari, Luce Dal Fabbro, Rita Di Lernia, Antonio Mangano, Aldo Mandrandi, Vittorio Stagni, Carla Todero, Ivana Tonolo

Il coro (in ordine alfabetico):
Adriano Amiel, Migliano Adriano, Angelo Brugnola

Le ancelle Julie Goell

Musica di Luciano Berio

Scenari e costumi di Gianni Pollidoro

Delegati alla produzione Rafaello La Capria, Nazareno Marinoni, Fulvio Ottolano

Regista collaboratore Roberto Placentini

Regia di Vittorio Gassman

22,35 CELEBRAZIONI BEETHOVENIANE

Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggi, op. 93: a Allegro vivace e con brio, b Allegretto scherzoso, c Tempio di Minetto, d Allegro vivace

Direttore Herbert von Karajan

Orchestra Filarmonica di Berlino

Regia di Hans-Joachim Scholz (Produzione Cosmopol)

22,35 CELEBRAZIONI BEETHOVENIANE

Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggi, op. 93: a Allegro vivace e con brio, b Allegretto scherzoso, c Tempio di Minetto, d Allegro vivace

Direttore Herbert von Karajan

Orchestra Filarmonica di Berlino

Regia di Hans-Joachim Scholz

17 — Lieben Sie Kishon?

Fernsehspiele nach Anekdoten von Ephraim Kishon.

Heute: Ein Schaukelpferd Blues -

17,10-18 Herbst der Cowboys.

Ein Film von Norbert Bunge über das wirkliche Leben der Cowboys. Verleih: Telepool.

20 — Tagesschau

20,26,40 Aserchon, Werke, Melungen. Eine Sendung von Reinhold Janek

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDING IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Lieben Sie Kishon?

Fernsehspiele nach Anekdoten von Ephraim Kishon.

Heute: Ein Schaukelpferd Blues -

17,10-18 Herbst der Cowboys.

Ein Film von Norbert Bunge über das wirkliche Leben der Cowboys. Verleih: Telepool.

20 — Tagesschau

20,26,40 Aserchon, Werke, Melungen. Eine Sendung von Reinhold Janek

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE BONHEUR

Primo: Jocelyn

19,10 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING - Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

19,40 MUSICA D'ARTISTI

di Gianni Brera

19,50 PERRY MASON

« Mostra d'arte » con Raymond Burr

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 BANDIERA GIALLA

Film - Regia di Elie Kazan - con Paul Douglas, Widmark, Philip Carey

L'arrivo di Kolack, giunto clandestinamente a New Orleans, viene ucciso durante la notte da tre mafiosi. Il suo ultimo gesto: dare tutto il denaro al giocatore.

L'autopsia rivela che era affatto a pezzi, Le autorità temono un'epidemia d'omicidi perché il luogo dove venne ucciso è vicino al cinema "Theatre Royal".

22,55 OSORSCOPO DI DOMANI

89

I programmi a colori sono indicati dal simbolo **C** o **Parziale** **C**. I TG seriali sono indicati dal simbolo **C** o **Parziale** **C**.

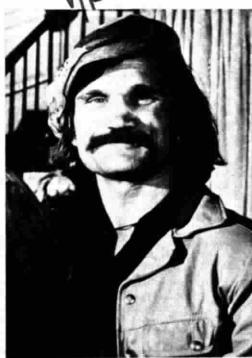
V/P

«Pepper Anderson agente speciale»

Nuova serie poliziesca

ore 20,40 rete 1

Bionda, un viso dolce, una figura come solo le stars americane hanno. Un paio di gambe definite «le più belle del mondo», pari a quelle ormai «divine» di Marlene Dietrich. Naturalmente assicurate a milioni di dollari secondo il sistema americano, dopo aver vinto tutti i concorsi. E' Angie Dickinson. Con questo «patrimonio naturale» aveva tutte le garanzie per diventare l'ennesima «oca di Hollywood». Invece Angie Dickinson non ha raggiunto, almeno internazionalmente, la portata di una Marilyn Monroe o di una Jane Mansfield. Non è neppure diventata un sexy-symbol come Rachel Welch. Anzi il cinema,



Charles Dierkop e nel cast

nonostante le numerose pelli-cole girate, non l'ha incoronata di successo come le altre. Ma è stata lei stessa che non ha voluto lasciarsi coinvolgere nello stars system di Hollywood: è rimasta sempre «out». Ha voluto, distinguere la sua privacy dalla sua attività di attrice. Per questo non voleva neppure partecipare alla serie *Police woman*. «E' troppo impegnativo lavorare in una intera serie televisiva», diceva, «mi terrebbe troppo lontana dalla famiglia». Cioè dalla figlia Nikki e dal marito Burt Bacharach, il più celebre e il «più diverso» compositore americano degli ultimi tempi, erede, secondo gli esperti, di Gershwin. Preferiva il cinema: pochi mesi di lavoro e poi di nuovo casa, alla sua villa di Beverly Hills.

Invece è stata convinta. Aveva interpretato il ruolo di una donna-poliziotta in un telefilm, *Gioco d'azzardo*, della serie *Police story*. Il successo è stato

tanto. E così è nata Pepper Anderson police-woman della serie omonima. E già sono quattro anni che riempie di sé i teleschermi americani. Con Pepper Anderson le è arrivata anche la popolarità e il riconoscimento della sua professionalità. Una professionalità davvero eccezionale, dicono gli «storici» della serie. L'attrice ha voluto passare un periodo di tempo alla Hollywood Division Police Station per assumere il massimo di credibilità come poliziotta e per entrare nello «spirito» della polizia. Non solo, ma durante la lavorazione del primo telefilm è stata coinvolta in un dramma poliziesco reale: sul set, dopo alcuni colpi di fucile, si è verificata una vera caccia all'uomo.

Angie Dickinson ha anche vinto l'Emmy Award, l'Oscar televisivo. Nonostante tutto comunque non è nuova ai successi.

Nata a Kulm, in North Dakota, con la famiglia si stabilì in California, a Burnbank. Qui studiò alle scuole parrocchiali e ai college Immaculate Heart e Glendale. Entrò presto nel mondo dello spettacolo. La sua prima apparizione «professionale» risale ad uno show con Jimmy Durante, in cui era ospite Frank Sinatra.

Successivamente mentre faceva la segretaria per vivere, seguiva corsi di recitazione in una scuola di Hollywood. Poi arrivò il cinema. Howard Hawks la scelse per *Rio Bravo*, il film con John Wayne. Quindi ha lavorato anche con Richard Burton, con Peter Finch, l'attore morto recentemente che ha vinto l'Oscar per *Quinto potere*. Con Lee Marvin e John Cassavetes in *The killers*, tratto da un racconto di Hemingway. Con Marlon Brando ne *La caccia*. (Serv. alle pagine 25-27).

La banda di Las Vegas. — Una gang costituita da due donne, una bianca e una negra e tre uomini, si dedica sistematicamente a rapinare le banche.

I/S

Celebrazioni beethoveniane

L'«Ottava» diretta da Karajan

ore 22,35 rete 2

Non eseguire Beethoven, si intitola un libro di Giandomenico Gavazzeni: parole che possono significare l'immenso amore per il Genio di Bonn. Accostarsi al musicista della Nona o della Missa solenne non è come accostarsi ad una sonatina qualsiasi. Non bastano i virtuosismi e le belle maniere per scalare quelle vette. Ed è dunque ancora più rischioso inserire nei propri cartelloni il nome di Beethoven soltanto perché ne ricorre una data, come quella di quest'anno, per il centocinquantesimo della morte. Le società di concerto, i teatri lirici, i festival, le case discografiche, le associazioni con relativi seminari e tavole rotonde, i corsi, le case editrici: tutti si muovono e sarà per tutto l'anno nel nome di Beethoven. Da Bonn a Vienna (rispettivamente la città natale e quella di residenza e di morte del maestro), da Tokyo a New York, da Parigi a Pechino non passa ora che non si mettano in moto un'orchestra, un coro, un quartetto, un pianista ad intonare Beethoven. Addirittura, in Cina si è ufficialmente chiuso l'insensato ostracismo alle sue opere. La vedova di Mao, qualche anno fa, ne aveva proibito le musiche, dichiarandole aristocratiche, borghesi, antipopolari, di lusso, eccetera. Certamente, i

cinesi, subendo il lungo silenzio beethoveniano, sono il popolo che può gustare più di ogni altro la bellezza e la forza di un linguaggio assolutamente rivoluzionario se è attentamente «letto» dietro e dentro le note sul pentagramma. In particolare è stato accolto con il massimo entusiasmo un concerto diretto da Li-Tie-Lun sul podio della Filarmonica di Pechino, il cui programma, trasmesso dalla televisione a colori, comprendeva la Quinta. Ma se in Cina le celebrazioni risultavano tanto più esaltanti in quanto programmate dopo l'ostacolismo, nel resto del mondo non sono mancati e non mancano momenti di autentica emozione. Il 20 marzo, data della morte del compositore, c'è stato un pellegrinaggio di centinaia di turisti alla casa natale di Bonn con immense offerte floreali. A piazza Minster, sotto la statua del maestro, c'è stata una maratona di pagine cameristiche, interpretate in costume settecentesco. Il Presidente della Repubblica Federale Scheel si è recato di persona nella stanza della nascita con un cuscino di gigli. A Vienna il vicesindaco della città, la signora Foehl-Sandner, seguita da una processione di melomani, è andata sulla tomba del maestro. A Berlino Est si è svolta una settimana commemorativa, con diciassette concerti e dibattiti, che si è conclusa nel Palazzo

Durante una rapina una anziana impiegata viene uccisa ed una giovane portata via come ostaggio e poi rilasciata. La squadra della prevenzione criminale di cui fa parte la bella poliziotta Pepper Anderson comincia ad occuparsi del caso. Da una serie di indizi Pepper e i suoi colleghi ritengono che la banda sia costituita da criminali di Las Vegas e mandano telefoto e descrizioni alla polizia locale che pensa di poter individuare i criminali. La polizia circonda l'albergo in cui sospetta si trovino due componenti maschili della banda. Uno riesce a fuggire, ma il secondo viene ucciso e in camera sua viene trovato il bottino dell'ultima rapina. Poiché i banditi sono rimasti senza soldi Pepper e i suoi compagni sono certi che tenderanno ben presto un'altra rapina. Si fingono perciò impiegati di una banca in cui alcuni giorni prima, la negra, componente della banda, era andata per aprire un conto. Puntualmente i quattro criminali si presentano un paio di giorni dopo per effettuare la rapina ma avranno una sgradita sorpresa.

della Repubblica con la Missa solenne. Il 20 marzo il Gewandhaus di Lipsia ha offerto, da parte sua, una nuova versione della Quinta e ha sottolineato il valore dell'edizione dei Quaderni di conversazione a cura di Karlheinz Köhler.

In ogni città italiana si sono svolte adeguate serate beethoveniane. Da segnalare in queste settimane, ad esempio, la presenza del prestigioso duo Szeryng-Bagnoli (violinista e pianoforte) all'Accademia di Santa Cecilia nell'opera omnia di Beethoven e pianoforte.

La radio e la televisione hanno «rivisitato» il maestro in ogni sua angolazione umana e artistica. Soprattutto la Rete 2, con l'esecuzione dell'Ottava sotto la direzione di Herbert von Karajan, è stata sollecitata nel dare a Beethoven quel che è di Beethoven, dopo aver anche riproposto i Quaderni con Glaucio Mauri. Ed è un Beethoven singolare quello dell'Ottava, un'autore che pare aver perso la grinta di sempre, ogni accento tragico, ogni piega di sofferenza. Il Soublies annotava acutamente che l'Ottava, «con la sua sovra distinzione, ci richiama, nella scienza più alta e più raffinata delle sue forme, il Beethoven felice e sorridente della giovinezza». Ricordiamo che fu scritta nel 1812 ed eseguita la prima volta nel 1813 insieme con la Settima.

I. f.

venerdì 15 aprile

PAESE CHE VAI...

ore 17,20 rete 1

E, naturalmente, « usanze che trovi ». In questo nuovo programma — firmato da un gruppo redazionale composto da Luciano Cigante, Carmela Lisabetta, Mario Maffucci, Luigi Martelli, Piero Panza e Marco Zavattini — vengono presentate alcune tipiche cittadine italiane. Una serie di ritratti cordiali, coloriti, autentici poiché a tracciari sono gli stessi abitanti. Quindi, nelle « usanze che trovi » vanno compresi i problemi della vita quotidiana, tradizioni, artigianato e industrie locali, cucina tipica, feste popolari, dialetto, proverbi e — perché no? — stravaganti e stramberie. La puntata di oggi è dedicata a Comacchio, caratteristica cittadina dell'Emilia-Romagna di cui è particolarmente nota l'industria derivata dalla pesca delle anguille. Un pullman chiamato « Già festa », attrezzato per molti

EDIPOLIS

EDIPOLIS RE

ore 20,40 rete 2

Il concetto fondamentale che anima la vicenda di Edipo è che egli si trova colpevole senza colpa, senza averne cioè coscienza. La sua vicenda è interpretata da Sofocle, alla luce di questa constatazione, e con essa il problema etico acquista prospettive che oltrepassano i limiti consueti delle considerazioni morali, in quanto bene e male vengono identificati negli effetti e non nelle volontà che li producono. Edipo produce il male, e un male spaventoso che profana nel modo peggiore i vincoli familiari, senza che la sua coscienza e il suo volere vi abbiano la minima parte.

VIC TGI

TAM-TAM

ore 21,35 rete 1

Inizia stasera le sue puntate settimanali il nuovo « rotocalco » del TG 1: Tam-tam. Viviamo oggi — si è detto — in un'epoca da villaggio elettronico; lo sviluppo dei mezzi di comunicazione ha enormemente rimpicciolito il mondo: quel che accade in Australia lo si apprende pochi istanti dopo in Europa e viceversa, quel che succede agli antipodi ci riguarda come avvenisse nel villaggio a noi più vicino. Niente di strano quindi che il titolo del nuovo settimanale televisivo richiami il mezzo di comunicazione più primitivo, il tamburo battuto con le mani, che trasmetteva il suo suono appunto di villaggio in villaggio. Ideato e preparato nell'ambito dei servizi speciali del TG 1, curati da Arrigo Petacco, Tam-tam viene redatto e « presentato » da un gruppo molto qualificato di cinque giornalisti già noti ai telespettatori: lo stesso Arrigo Petacco, Nino Criscenti, Mino Damato, Giuseppe Vannucchi e Bruno Vespa. Di essi Nino Criscenti sarà anche il coordinatore del programma. Inutile ricordare che Tam-tam riferirà esclusivamente sull'attualità: impossibile quindi anticiparne i contenuti. La sua « impaginazione » nascerà ogni volta, di settimana in settimana, sia nella forma sia nella durata e nell'esplicazione degli argomenti. Tutti i mezzi più moderni del giornalismo televisivo saranno usati dai redattori e dall'équipe tecnica di Tam-tam: le macchine da presa cinematografiche, le telecamere, le trasmissioni in diretta, ecc. Ci sarà anche uno studio a disposizione per eventuali interviste, ma sarà usato con molta parsimonia. Un settimanale moderno, che cercherà di non lasciarsi sfuggire nessun problema che i tempi in cui viviamo possono far sorgere.

XII Q

SCENA CONTRO SCENA

ore 22,20 rete 1

Musica classica, teatro d'evasione, cinema televisivo, cabaret è musica d'avanguardia sono i temi trattati questa sera in Scena contro scena, la settimanale rubrica dello spettacolo condotta da Enzo Sampò. L'apertura è riservata a un ex ragazzo prodigo, il pianista romano Franco Medori (Premio Beethoven alla IV) e a un attuale prodigo, Enrico Fagnoni, un ragazzo di otto anni di Aversa. Sono previsti quindi un servizio sul teatro leggero (con particolare riferimento al successo che

è stato compreso quello di diventare palcoscenico, arriva in piazza. La gente accorre. Si prepara « il giornale » sul quale chi vuol parlare scrive il problema che vuol esporre (saranno la costruzione della Casa dei lavoratori, il Palazzetto dello sport, la sistemazione del centro storico e così via). Le anguille, ovviamente, saranno le protagoniste di una buona parte della trasmissione: pesca (di frodo e no), allevamenti, stagioni buone e stagioni cattive; incontri con pescatori, fiocinari, guardiani delle valli. In una tipica osteria incontreremo un poeta dialettale ed avremo la ricetta « vera » dell'anguilla in brodetto al « becco d'asino ». E tante, tante altre cose interessanti, curiose, divertenti. Il programma è presentato da Sabina Ciuffini e Piero Panza i quali, dallo studio, legano tra loro i vari servizi che compongono il « ritratto » della città di turno.

Il movimento interiore della tragedia, ciò che la rende così serrata e tesa nella scoperta, nasce dalla progressiva messa in luce del vero senso delle azioni da lui compiute. Ha ucciso il padre, ha sposato la madre e ne ha avuto figli. Ora si trova a governare Tebe e Tebe viene funestata da un morbo crudele, di cui sta all'origine la nefandezza del suo agire. Solo con la propria autopunizione, con l'accendersi per non vedere più la luce, il morbo non affliggerà più Tebe, il personaggio tragico vedrà così la sua carica negli affetti che non si spengono e all'orrore seguirà una distensione purificata e rassegnata. (Servizio alle pagine 18-20).

Quando la tecnologia si occupa della barba

Prendiamo il rasoio Gillette G II, per esempio. È « soltanto » un rasoio, cioè uno degli oggetti di uso più comune tra gli uomini di tutto il mondo. Beh, che cosa c'è di straordinario in questo rasoio? Dietro Gillette G II c'è una ricerca fatta utilizzando le tecnologie più avanzate, sfruttando metodi di sperimentazione che sono di tutti i giorni nei laboratori della NASA.

L'idea di quello che sarebbe stato il rasoio bilama, tanto per cominciare, è nata proprio in un laboratorio di ricerca, quello della Gillette a Reading, presso Londra. Era il 1969. Il dottor Norman Welsh, capo del laboratorio, stava guardando un film girato con una tecnica speciale: un obiettivo aveva ripreso una porzione di pelle di pochi millimetri quadrati mentre questa passava sotto la lama di un rasoio. Bene: vide che dopo il passaggio della lama sulla guancia rimaneva, per qualche istante, uno spezzettino di pelo, che poi scattava all'interno rientrando nel follicolo. Rasoio inefficiente o qualcosa d'altro?

Il dottor Welsh si domandò allora: e se noi riuscissimo a tagliare anche quel pezzetto di pelo? Certamente la rasatura sarebbe molto più completa e la guancia resterebbe liscia più a lungo. La soluzione teorica fu trovata immediatamente, ed era semplicissima: dopo la prima lama, sulla guancia ne doveva passare un'altra. Ma doveva passare subito, prima che il pelo avesse il tempo di ritrarsi. Solo che la velocità media di ritrazione del pelo era di appena 125 milisecondi: e quindi l'intervallo tra il passaggio della prima e della seconda lama doveva essere minimo. E quindi le due lame dovevano essere vicinissime. Tanto vicine da poter sfruttare l'istereos compiendo l'azione in meno di 45 milisecondi, prima che il pelo rientrante percorresse la metà del suo viaggio di ritorno.

In collaborazione tra di loro, i ricercatori inglesi ed americani della Gillette stabilirono che la distanza ottimale tra le due lame parallele doveva essere di un millimetro e mezzo: se questa misura fosse stata superata, il pelo avrebbe vinto in velocità.

Dopo vari prototipi Gillette è arrivata ad un rasoio bilama che tagliava dal 35 al 40 per cento di barba in più. E si stabilì pure che aumentava la durata media della « guancia liscia »: in certi casi fino a 4 ore.

La realizzazione del prototipo definitivo portò anche ad una maggior sicurezza durante la rasatura, perché la presenza della seconda lama permise di inclinare le lame in modo da risultare meno sporgenti che in un rasoio tradizionale.

Ecco dunque il rasoio bilama Gillette G II: se nel campo della rasatura la Gillette ha introdotto un'innovazione rivoluzionaria, il merito va anche alla tecnologia. E a voi, forse importa più la vostra barba che la Luna.



radio venerdì 15 aprile

IX/C

IL SANTO: S. Vittorino.

Altri Santi: S. Massimo, S. Eutichio, S. Teodoro.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 19,13; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 19,07; a Trieste sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 18,49; a Roma sorge alle ore 5,30 e tramonta alle ore 18,49; a Palermo sorge alle ore 5,31 e tramonta alle ore 18,41; a Bari sorge alle ore 5,13 e tramonta alle ore 18,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1865, muore a Washington Abramo Lincoln.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi ben ama castiga bene. (Proverbo latino).

Orchestra Sinfonica di Torino della RAI

Stag. sinf. Rai di Torino

Cristóbal Halffter

ore 21,05 radiouno

«Canzoni» e «Sonate», che hanno quasi quattro secoli, aprono il concerto diretto da Cristóbal Halffter sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. Si tratta di pagine appartenenti alle *Sacrae Symphoniae* (stampate nel 1597) di Giovanni Gabrieli, nipote e allievo del grande Andrea Gabrieli.

Vissuto a Venezia tra il 1557 e il 1612, Giovanni Gabrieli, organista in San Marco, fu tra i compositori più ammirati del suo tempo. Soprattutto i tedeschi avevano per lui una considerazione illimitata. Tra gli altri, Schütz e Praetorius. Corni, trombe e tromboni caratterizzano la cifra del suo spettacolare suono, che, nonostante la maestosità degli accenti, non perde mai di eleganza e di fascino.

Il Gabrieli cura qui i magistrali effetti dell'eco, degli strumenti alternati, di una particolare articolazione melodica che si ispira alle tecniche vocali dell'uomo. Sono opere che rivelano l'influenza della monumentalità veneziana agli inizi del Seicento.

E' opportuno indicare i titoli delle sue creazioni fondamentali.

Oltre alle *Sacrae Symphoniae*, i *Libri di madrigali*, i *Ricercari*, i *Salmi penitentiali a sei voci*, i *Canti ecclesiastici*, le *Intonazioni*.

Il programma continua con il *Quinto Concerto per orchestra* di Goffredo Petrassi, composto nel 1955 per commemorare i coniugi Kussevitzki, su commissione dell'Orchestra Sinfonica di Boston. Osserva Giacomo Manzoni che il *Quinto* «è il primo scritto da Petrassi per grande orchestra e costituisce un punto d'arrivo ben preciso nell'evoluzione del musicista. Questa composizione, basata come capita sovente in questo autore su pochi elementi germinativi di melodia e di ritmo, presenta aspetti fortemente drammatici, risolti peraltro in un discorso in cui non mancano momenti di distensione. Il musicista resta fedele al principio concertante, e gli strumenti sono spesso usati coloristicamente sullo sfondo dell'accompagnamento orchestrale, mentre l'elemento ritmico conserva, qui più che mai, un ruolo predominante nel succedersi degli eventi musicali».

Halffter ripropone infine un proprio lavoro: *Elegias a la muerte de tres poetas españoles: Machado, Hernandez e Garcia Lorca*.

Opere delle Radio Irlandese e Belga

IV/N Varie

Tribuna Internazionale dei compositori 1976

ore 22 radiotore

Per la Tribuna Internazionale dei compositori 1976, indetta dall'UNESCO, si hanno due opere presentate dalla Radio Irlandese: la prima, firmata da *Seoirse Bodley*, nato a Dublino nel 1933, s'intitola *A small white Cloud drifts over Ireland* ed è stata scritta nel 1974; la seconda, *Sailing to Byzantium*, del 1975, è di *Gerard Victory* e si muove sopra un testo del poeta e drammaturgo irlandese William Butler Yeats (1865-1939), massimo esponente della Rinascenza celtica, movimento che promosse il ri-

sorgere di una letteratura nazionale. Victory dirige lui stesso il proprio lavoro; mentre la partitura di Seoirse Bodley è affidata a Proinnsias Ó Duinn.

La trasmissione si completa con un lavoro presentato dalla Radio Belga: *Harry's Wonderland* (1976) di André Laporte, nato a Oplinter nel 1931. Perfezionatosi a Colonia con Karlheinz Stockhausen e Giese in nell'anno accademico 1964-65, Laporte ha dedicato questo pezzo al clarinettista olandese Harry Sparnaay, che ora lo esegue al clarinetto basso, accompagnato da nastro magnetico.

radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

Un programma condotto da **Maria Pia Fusco**

— *Risveglio musicale*

— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*

— *L'oroscopo di Maria Maitan*

— *L'oroscopuccio di Marco Messeri*

— *Ascoltate Radiouno*

Realizzazione di Bruno Perna
(I parte)

7 — GR 1 - 1^a edizione

7,20 Lavoro flash

7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)

8 — GR 1 - 2^a edizione

— Edicola del GR 1

8,40 Ieri al Parlamento

8,50 CLESSIDRA

Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi

13 — GR 1 - 5^a edizione

13,30 MUSICALMENTE
con **Donatella Moretti**

14 — GR 1 flash - 6^a edizione

14,05 LA STAMPA FEMMINILE
di Angelo Bianchini
a cura di Francesca De Vita
1^a puntata
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

14,30 Facimm 'o jazz

Un fatto di clima, di fantasia, di rabbia - Un programma di **Renato Marengo**

Regia di Michele Mirabella

15 — GR 1 flash - 7^a edizione

15,05 SCRITTORI SOTTO ACCUSA
Disavventure, polemiche e processi di grandi e piccoli libri raccontati da **Giuseppe Lazzari**

15,45 Sandro Merli presenta:
Primo Nip

Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, parte-

19 — GR 1 - 10^a edizione

19,10 Ascolta, si fa sera

19,15 I programmi della sera

STORIA D'ITALIA

di Antonio La Penna e Piero Pieroni - 2^a trasmissione: *La distruzione di Veio* - Realizzazione di Giorgio Clarpagliani

19,50 Due ruote e una chitarra
Radioromanzo di Marchesi e Palazzo liberamente ispirato a

• Due anni in velocipede • di Yambo con Mario e Pippo Santonastaso

Regia di Massimo Scaglione
Una regione alla volta:

PIEMONTE - Un programma di Nico Oringo e Stefano Reggiani - Reggi di Gianni Casarini - Seconda trasmissione (Replica)

21 — GR 1 flash - 11^a edizione

Dall'autorimessa della RAI
I CONCERTI DI TORINO

9 — Voi ed io:
punto e a capo

Musica e parole provocate dai fatti con **Davide Lajolo**
Regia di Marco Lami
(I parte)

10 — GR 1 flash - 3^a edizione

Controvoce

Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO:

PUNTO E A CAPO
(II parte)

11 — UN FILM, LA SUA MUSICA:
Il Casanova di Federico Fellini

11,30 GIGI PROGETTI DAL VIVO

12 — GR 1 - 4^a edizione

12,10 Erika Grassi e Antonio De Robertis
presentano
L'ALTRO SUONO

cipare, telefonare al numero (06) 31 60 27

Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**

L'attualità di primo n. 1, una ragione per una canzone, novità umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale

Da Trieste: «Non desiderare la donna d'altri» di P. De Alarcón

Regia di Sandro Merli

Nell'intervallo (ore 16):

GR 1 flash - 8^a edizione

18 — GR 1 SERA - 9^a edizione

18,30 SE I CARBONARI FOSSERO STATI ANCHE CANTAUTORI
Un programma di Franco Bevardini

presentato da Francesco De Rosa

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Dir. **Cristóbal Halffter**
Giovanni Gabrieli (trascrizione di R. P. Block): Dalle «Sacrae Symphoniae» (stampate nel 1597): n. 2 Canzon septimi toni à 8 (n. 1), per due trombe, due corni e quattro tromboni - n. 15 Sinfonia occulta - n. 20 per quattro trombe, due corni e sei tromboni - n. 1 Canzon primi toni à 8, per quattro trombe, due corni e sei tromboni • Goffredo Petrassi: Quinto Concerto per orchestra • Cristóbal Halffter: Elisa - La muerte de tres poetas españoles
Orch. Sinf. di Torino della RAI
Nell'int.: La voce della poesia

22,40 Canta Pippino Di Capri
23 — GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Carla Macelloni
Al termine: Chiusura

radiodue

6 - Un altro giorno

Musica, saluti, pensierini e di-
vagazioni del mattino di An-
tonio Amuri, Valeria Valeri,
Carlo Giuffrè, Lia Zopelli e
Tino Buzzelli. In « Er Vangelo
secondo i nostri » di Bruno
med Rosatti. Selezione di
Raffaella Lavagna. Regia di
Aurelio Castelfranchi (1 parte)
Nell'int. Bollettino del mare
(ore 6.30); GR 2 - Notizie di
Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIODIATTINO

Buon viaggio.

Al termine: Un minuto per te,
a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 Un altro giorno (II parte)

8,30 GR 2 - RADIODIATTINO

con la rubrica - Mangiare be-
ne con poco spesa -

Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 FILM JOCKEY

Musiche e notizie del cinema
presentate da Paolo Testa

Realizzazione di Umberto Orsi

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 DRACULA

di Bram Stoker
Traduzione e adattamento di Fla-
minio Bollini

5 puntate

Il Conte Dracula: Roldano Lupi;

Il dottor Seward: Raoul Grassilli;

Luci: Stefanello Giovannini; Il vec-
chio Swale: Franco Scandurra; Il
vecchietto Morris: Fernando Ca-
mionato; Il comandante: Adriano Mi-
canti; ed inoltre: Dora Coreno,
Alfredo Dari, Edgar De Valle, Enio
Dolfus, Ivana Erbetta, Adolfo
Fenoglio, Elio Istrò, Antonio Lo
Presti, Renzo Marchesini, Giuseppe
Mendolicchio, Linda Scalerà, Ser-
gio Tardìoli.
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Flaminio Bollini**
Realizzazione effettuata negli Studi
di Torino della RAI

10 - Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi

In SALA F

rispondono al numero (06) 31 31
per un dialogo aperto sui pro-
blemi della donna nella società
moderna

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 ANTEPRIMA RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Trasmissioni regionali

12,10 GR 2 - RADIORIOTRE

12,30 IL RACCONTO DEL VENERDI'

Edmonda Aldini legge:
- Il sereno -
di Guy de Maupassant
(Replica)

17,55 da New York, Parigi e Londra BIG MUSIC

Spettacoli, notizie e novità di-
scografiche in anteprima dal
mondo condotti da Emilio Levi
Realizzazione di Paolo Leone
(1 parte)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera BIG MUSIC (II parte)



Edmonda Aldini
(ore 12,45)

19,30 GR 2 - RADIOSERA

Supersonic

Dischi a mach due

21,29 Rossella Lefèvre

Fabio Santini

presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della
cultura e dello spettacolo

Nell'intervallo (ore 22,20): Panorama parla-
mentare, cura di Umberto
Cavina e Secondo Olimpico
(22,30); GR 2 - RADIONOTTE -
Bollettino del mare

23,15 DECIMA MUSA - Un progra-
mma di Mino Doletti con Fer-
nando Cajati e Valeria Perilli

23,29 Chiusura

Erika Grassi
(ore 12,10, radiouno)



radiotre

6 - QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in
diretta dalle 6 alle 12,45
La musica, le notizie, i temi
dell'attualità e del lavoro,
le informazioni utili, lo
spettacolo, gli aggiorna-
menti culturali

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADOTRE

Primo notiziario di Radiotre - Pan-
orama sindacale - Tempo e strade
(collegamento con l'AGENCE FRANCE PRESSE)

7,45 GIORNALE RADOTRE

Notizie flash dall'esterno
PRIMA PAGINA, i giornali del
matino letti e commentati da Al-
fonso Sternhellone

Al termine: Notizie dall'estero del
GR 3 - studio intero con il gior-
nalista di « Prima pagina » - a col-
loquio con gli ospitatori che pos-
sono intervenire telefonando al
68 66 66 - prefissato per chi chiama
da fuori Roma (06)

8,45 SUCCIDE IN ITALIA

- Collegamenti con i sedi regionali
9 - Brani della musica di tutti i
tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

C Debussy: Suite Bergamasque ♦
B Bartok: Due Immagini op. 10;
In pieno fiore - Danza campagnola

9,40 Noi, voi, loro (I parte)

Un tema di attualità è sovra-
so inchieste, dibattiti e le opinioni
degli ascoltatori: **Quale ascolta-
to?** Esperimento di Indagine sul-
l'ascolto di Radiotre un anno dopo

- Durante la trasmissione gli ascol-
tatori possono telefonare interventi
telefonici o inviare fax o prelievi
per chi chiama da fuori Roma (06)

GIORNALE RADOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPE- RISTICA ascoltata insieme a Anita Cerquetti:

G. Charpentier: Louise - Depuis
le jour - (Sopr. Montserrat Cabé-
ral) ♦ G. Verdi: Nabucco - Caba-
glia, ai cospicui (Ten. Franco Corelli) ♦ G. Rossini: Armida -
D'amore al dolce impero - (Sopr.
Maria Callas) ♦ G. Verdi: Un bal-
lo in maschera - Elle è pura -
(Luciano Pavarotti, Ten. Renata
Tebaldi, sopr. Sherrill Milnes,

bar.)

11,25 Tito Schipa Jr. presenta: ORFEO 9 - Un'opera musicale raccontata dall'autore

11,40 Noi, voi, loro (II parte)

COME E PERCHE'! Una rispo-
sta alle vostre domande

12,10 LONG PLAYING

Francis Kni-
pers - Dario Toccafano - Coun-
try, blues and white spirituals -

12,45 GIORNALE RADOTRE

14,45 Annalisa Usai

Il femminismo: Storia e libri
6. Sessualità, maternità, aborto

15 - Fogli d'album

15,15 GR TRE - CULTURA

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà
giovanile, condotto in studio
da Mela Cecchi e Gianluca
Luzi, coordinato da Claudio Se-
stieri e, soprattutto, fatto dal
pubblico per il pubblico che
può intervenire telefonando al
31 39 - per chi chiama da fuori
Roma prefissato (06)

17 - LA LETTERATURA E LE IDEE

L'allegoria dell'istituzione. Le
seduzioni e l'angoscia di morte
nella letteratura del '900
di Simona Carlucci

3^ trasmissione: « Tenera è la
notte » di Francis Scott Fitz-
gerald

Regia di Nini Perno

17,20 Intervallo musicale

17,30 Spazio Tre

Bisettimanale di informazioni
sulle lettere, le arti, la musica
e lo spettacolo: da Roma

18,15 JAZZ GIORNALE

con Roberto Nicolosi

18,45 GIORNALE RADOTRE

stiano Malerba (Cordino); Gino
Sorbo; B. Biondini (Bellarosa);
Rosanna Giancaso; Lisetta; Ange-
lica Tuccari

Direttore Franco Carraciolo
Orchestra + A. Scarlatti + di Na-
poli della RAI

22 - TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1976

Indetto dall'UNESCO
Seurise Boyle: A small white
Cloud drifts over Ireland (1974)

(Orchestra Sinfonica della Radio
Irlandese diretta da Prolinnas O
Duinn); Gerold Vick: String Sym-
phony (1974); Sinfonia sinfonica e or-
chestra (1978) (Contrabone Nadet-
te Greevy - Orchestra Sinfonica
della Radio Irlandese diretta dall'
Autore) (Opere presentate dalla
Radio Irlandese, con Harry
Harris e Alexander, per clarinetto
e basso magnetico (Clarinetto basso Harry
Sparnay) (Opera presentata dalla Radio Bel-
gia)

23 - GIORNALE RADOTRE

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333, da Roma O.C. su kHz 6060 pari a 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodifusione.

23,31 C'è posta per tutti; Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Giornata 0,10. 0,10. Moltissimi per tutti: Take the A-train, Concerti di campagna, Mister Paganini, Sleep walk, Such a cold night to night, Stringopation, N. Paganini: Moto perpetuo, Valseiraniana, Marie, Et maintenant, Cubano chant, Brigitte Bardot, Las toreras, 1,06 Musica sinfonica: P. Dukas La Péria - Balletto: Fanfare pour déçevoir le Péria - La Péria (poème dansé en un tableau), 1,36 Musica dolce musica: Beethoven (libr. trascr.): Romance, Forgotten love, 1,36 Storia, 10,09 Oltre del mondo in microscopo: The entertainer, You are the sunshine of my life (Le soleil de ma vie), Até segunda feira, Pusata notak, Non pensarsi più, Superstition, I'm shoutin' again, 2,36 Gli autori cantano: Nel cuore della notte, Fifteen months, Archeologia, Je ne sais pas dire..., One more time, O prima adesso o poi, It's all over, 3,04 Pagine romantiche: E. Grieg: Hiemv (Nostalgia), Suonata n. 6 - Pezzi lirici, op. 57, M. Mussorgsky: Suonata n. 6 del Senza sovrano, 3,04 Lizi, 2 Melodie polacche - Wiosna e Pieraccioni, A. Ponchielli: Non leggiamo insieme, J. Suk: Canzone d'amore n. 1 da 4 Pezzi - op. 7, 3,36 Abbiamo storie per voi; Step right up, Invece no, Samba de saudade, The man I love, Up Cherry street, Je suis bien, The magnificent seven, 4,06 Luci della ribalta, Slaughter on Tenth avenue, Lost in the stars, So in love, Mario non andar via, Silvia, Mimi, 4,36 Canzoni da ricordare: Racconti di te, Sabina, Dr. Feel good (Love is a sweet thing), 4,36 Pomeriggio, Buongiorno, Terre, palabaras, 5,06 Divagazioni musicali: Perdido, Nel blu dipinto di blu, How high the moon, Una tira le basconci (1, 2, 3 Balancou), Mademoiselle de Paris, Le dixieland, Luna caprese, En tu dia, 5,36 Musiche per un buongiorno: Doodlin', Skylark, Mrs. Robinson, Hold on I'm comin', Copacabana, Sunrise serenade, Whispering.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa, 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Rispondendo alla mail, 15-16,15 Giro, Giro delle legislative, 14-15 Ascolti regionali, Solisti e complessi locali, 14,50 Dal mondo della donna - di M. T. Amadei e L. Zucchiatti, 15,10 Hand in Hand -, Corso pratico di lingua tedesca dal prof. Arturo Pelle, 15,25-30 Nasce il Giro, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Stalom musicale.

Trasmissons de ruines ladina - 13,40-14,40 Nuova guida turistica delle Dolomiti, 19,05-19,15 - Dal crepuso di Selva - Criozione o evoluzione.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11-12 - Ascoltate teatro, 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 Spazio aperto, 14,20 Dall'Auditorium - A - di Trieste - L'opera pianistica di Mozart e Schumann - Seminario

di Carlo Zecchi (4a giornata), 14,45-15 di Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Tramonti regionali - Musica musicale dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45-15,30 - Discoteca - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mare, 11,15-12,10 Gazzettino sardo - cronaca della settimana, 13,36 Castelli medioevali in Sardegna, di Poiso Fois, 14 Gazzettino sardo, 14,30 - Dal nuraghi alla luna - Gioie e disperazione nel mondo giovanile di Giusi Ledda, 15 Auditorium, 15,30-16 A Boghe e Ballu - Cantù e balli tradizionali.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia; 10 ed., 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia; 20 ed., 12,40-12,50 Gazzettino Sicilia; 30 ed., 15 Giusto tempo di treno - Gattai, caffè, progetto del porto, 11,15-16,15 Leone, 15,30 Musica leggera - 16 Filatelia e numismatica, a cura di Francesco Sapio Vitranio e Franco Massimo, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia; 49 ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte, prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte, seconda edizione, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14-15 « No in Lombardia » con Giacomo Pavan, seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 13,15-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, prima edizione, 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: seconda edizione del pomeriggio, 15,15-15 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Gazzettino della Campania, 13,15-15 Gazzettino di Napoli - Bonelli Valori - Chiamate i malintesi, 7,8-15 Good morning from Naples - 16,15-15 Corriere delle Puglie: prima edizione, 12,10-12,30 Corriere delle Puglie: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Gazzettino della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14-15 Rassegna della stampa, 14,40-15 U canta canti.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

montecarlo m 428 kHz 701

svizzera m 538,6 kHz 557

vaticano

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30 Notiziario, 8,35 Barocco in musica, 9,30 Lettere, 9,40 E poi, notiziari, 10,10 Orchestrali, 10,30 Duetto, 10,30 Notiziario, 10,35 La canzone del giorno, 10,38 Intermezzo, 10,45 Vanna, 11,15 Canta Claudio Baglioni, 11,30 Galbucci, 11,45 Orchestra Van McCoy, 12,00 La prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 12,40 L'escurcionista, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Cultura e società, 14,10 Disco più, disco meno, 14,30 Notiziario, 14,35 Una lettera da..., 14,40 Corri italiani, 15 Lettura figli e noi, 15,10 Discorso, 15,15 La vera Romania, 16 Notiziario, 16,10 Dore-mi-sel-sel, 16,30 Programe in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop, 20 Voci e suoni, 20,30 Notiziario, 20,35 Intermezzo, 20,45 Come stai? Se benissimo, grazie, prego, 21,30 Notiziario, 21,35 Concerto sinfonico, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Invito alla Bibbia.

10,00 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit parade di Radio Montecarlo con Awana-Gane.

16 Classe di ferro, 17 Dieci domande per un incontro, 18,03 Un libro per tutti, 18,06 Quale dei tre? 18,10 Pa-

rapsicologa con Gabriella, 19,03 Date voi stessi il vostro programma, 19,30-20 Voci della Bibbia.

6 Musica - Informazioni, 6,30-7,30-8,0-8,30 Notiziari, 8,45 Il pensiero del giorno, 7,15 Notizie per i consumatori, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 9 Culto evangelico, 9,45 Rapporto, 10,15-15 Notiziario, 11,20 Presentazione programmi, 12,30 Programmi informativi di mezzogiorno, 12,30 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Dedicati a..., 13,30 L'ammazzacaffè, 14,30 Notiziario, 15 Parole e canzoni, 15,10-15 Notiziario, 16,10-16 Notiziario, 18 Loro e noi, a cura di Pia Pederzini, 18,15 Intervallo, 18,20 La giostra dei libri, redatta da Eros Belinelli (1a edizione), 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionale, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti, Speciale sera.

20,15 Via libera con Memo Remigi, 20,20 La RSI all'Olympia di Parigi: Recital di Michel Sardou, 21,35 Cantanti regionali, 21,50 La giostra dei libri, 22,25 Il discetto, 22,30 Notiziario, 22,40 La giostra dei libri (II), 23,15 Dischi, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notiziario musicale.

sender bozen

6,30 Klingender Morgenrüss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8,30 Aus unserer Kneipe, 8,50-12,30 am Vormittag, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung, 14-15 Mittagsklangende, 15,15-16,30 Operettenklänge, 16,30 Di unsere Kleinen, Willi Matthiesen: - Das Märchen von einem Gänselieselchen und dem alten Besen - , - Das Märchen vom guten Käthchen und dem bösen Käthchen und musizieren, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Begegnung mit der klassischen Musik, 18 Heinz Piontek, - Mit einem schwarzen Wagen - Es liest: Willi Wlasak, 18,10 Volksümliche Klänge, 18,45 Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol, 19,05 Musikalischer Intermezzo, 19,30 Leichte Musik, 19,50 Sportcup, 19,55 Musik und Wahrnehmung, 20 Nachrichten, 20,21-21,17 Abendstudio, Dazwischen, 20,25-21,18 Die sozialistische Kulturrevolution - Schulen und Hochschule in der Sowjetunion, 21,18-21,57 Kleines Konzert, Eduard Lalo: Symphonie Espagnole, d-moll op. 21, Aufs: Isaac Stern, Violin; das Philadelphia Orchestra, Dir.: Eugène Ormandy, 21,25-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenčini

Cesnarski programi: Porčiola ob 7 - 13, 19. Kratka porčiola ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furjan-Julijskih krajine ob 8 - 14 - 15,15.

7,20-11 Prvi pas - Dom in Izrael: Dobro jutro po našem svetu, glasba in familijske poslušavke, Žene za imena Koncerti sred ujutra, Predpolenski omnibus, vmes Šolske oddaje, Glasba po željah.

13,15-15,30 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah; Kulturna beležnica; Koncert folk; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu; PH 104, praviljava Ivo Sosić.

15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični albumi; Zajma najmlajše; Deželni skladatelji (Marij Kogoj); Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah; vmes lahka glasba.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 Quattrovoce - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogionale in italiano, 15 Radiogionale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.

17 Quartu d' ora della serenità, 17,30 I mesi dell'anno, a cura di R. Melani: - Aprile - Controllando di F. Belli - Mane Nobiscum, di Monti F. Tagliari, 18,30 Die grobholztafeln zum Sonntags, 20,45 S. Romualdo, 21,05 Notizie.

21,45 Ai vostri dubbi, risponde P. A. Lisandrini - Instantanee sul cinema, di B. Sermoni - Mane Nobiscum, 22,30 Enesar la fe' hoy, 23 Selezione: rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi, 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5 solo per la zona di Roma): - Studio A - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

8 Beethoven: Béatrice et Bénédict; Ouverture; F. Mendelssohn-Bartholdy, dal Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra; Allegro molto appassionato; G. Frescobaldi: Partita sopra Ruggiero, per clavicembalo; E. Satie: Grande ritournelle - valsa dal "Mystère" Balser dans l'Oreille; La belle eccentricité de la danse; Music-hall di E. Chopin: Polacca in mi bemolle minore op. 26 n. 2; J. Strauss: Storile del bozo viennese, valzer op. 325 - Annex Polka op. 117

7 INTERLUUDIO

J. V. Kallilioudo: Concertino in fa maggiore op. 10 per oboe e orchestra; G. Charpentier: Impressions d'île.

8 CONCERTO DI APERTURA

P. Martini: Concerto in sol minore per pianoforte (P. Martha Argirich); B. Bartók: Quartetto in la minore n. 1 op. 7, per archi (Quartetto Novak).

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI AURELIANO PERTILE E NICOLAI GEDDA

G. Donizetti: Don Pasquale; C'cercherò lontana terra - (Nicola Gedda); C'cercherò lontana terra - (Aureliano Pertile). Q. Verdi: Il trovatore - Ah! si, ben mio! - (Aureliano Pertile); Di quella pira - (Aureliano Pertile). Ora - Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. Carlo Sabajno; G. Meyerbeer: Faust - Ode a Parigi; G. Rossini: La gazza ladra - Ode a Parigi; G. Donizetti: Faust - Salut, dame chaste et pure - (Nicola Gedda); Orch. del Covent Garden dir. Giuseppe Patanè); U. Giordano: Fedora; Vedi, lo piango - (Aureliano Pertile)

9,40 FILOMUSICA

C. Monteverdi: Balli - Movete al mio bel suono - madrigale (Ten. Kenneth Bowen - Heinrich Schütz - e Piccolo Complesso Strumentale di Roger Norrington); P. Boulez: Sinfonia in mi minore n. 8 op. 2 (Orchestra Sinfonica di Rudolf Baumgartner); W. A. Mozart: Divertimento in mi bemolle maggiore K. 166 per due oboi, due clarinetti, due corni inglesi, due corni e due fagotti (Compi. di strumenti a fiati - Ensemble Rudolf Melkus) - J. Haydn: Divertimento militare per gran-d'orchestra (Orch. National de France); Offerte di Mariano - Filodiffusion Télévision Française dir. l'Autore)

Musica di ANTONIO SALIERI
Der Maestro Auro Tomichic
Der Poet Andrea Snarski
Donna Eleonora Maria Casuli
Tonina Gabriella Ravazzi
Orchestra + A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Gianluigi Gelmetti

MUSICA IN STEREOFONIA

Il mondo - (Archibald & Tim); Malagueña (Franck Black); India - mohras (Franck Black); Amazing grace (Royal Scots Dragon); Ring ring ring (Swedish Group); Serata a Mosca (Vladimir Troscin); Anatô waatachi (Mine); Walla walla (Cramer Floyd); Cracker; Jesus James (The Wild Angels); The bandit (Marche Hunt); Who shall overcome (Joan Baez); Adios muchachos (Franck Black); Llobas

antigua (Don Costa); Mattinata cagliari-tina (Compli di Chittare); Wonderful Copenhagen (Edmundo Ros); Busser Jodler (Compli Folklor, Bavarose); La Paris (Ride Strings); Kalinka (Joska Nemeth); L'uomo dell'armonica (F. De Gemini); Saddle up (The New Last City Ramblers); Il treno che viene dal Sud (Sergio Endriga); En schwyzerodier (Trio Grossmann); Ciao (Giovanni Maggi); I love you (Roy Silverman); Aloha oe (Alfred Apaka); Wandisima (Piero Piccioni); Tequila (Pérez Prado); Gerolina (The Shadows); Everybody's talkin' (Harry Nilsson); One man's way of Mexico (Bert Kaempfert); Una vita intramontabile (Luis Mariano); La dernière étoile (Mirille Mathieu); Marcia turca (Eskption); Conquistador (The Procol Harum); Solitary man (Neil Diamond); Africa addio — Il nono giorno (Ric Orlando); Old man willow (Harry Nilsson); Oh, happy day (Joan Baez)

17,30 RETROFILOMUSICÀ: CON-CORSA DI DANZE

J.-B. Lully: Minuetto da «Le bourgeois gentilhomme» - Orch. de Caméra - Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard; A. Corelli: Sonata in fa minore op. 5 n. 12 - La sonata (Fl) dir. François Béguin; V. Annen: Sylama, clav. Gustav Leonhardt; T. Susato: Due Danze (Compli. Les Musiciens de Provence); Instrumenta Ancienta; G. Muffat: Passacaglia (Tema e variazioni) (Org. Luis António); La canzonetta (Maurizio Costanzo); A Contraddanza (Orchestra da Camera - Ensemble Rudolf Melkus) - M. Glinsk: Valzer-Fantasie (Orch. Sinf. dell'URSS); Fiv'e o'clock fox-trot (Ludwig van Beethoven); Ondine (Wolfgang Berman); P. Hindemith: Nobilissima visione, suite dal balletto (+ Philharmonische Staatsorchester - dir. Joseph Keilberth); M. Constant: Clacson e Marce militare per grande orchestra (Orch. National de France); Offerte di Mariano - Filodiffusion Télévision Française dir. l'Autore)

19 LA SETTIMANA DI SAINT-SAËNS

C. Saint-Saëns: Sonata op. 165, per oboe e pianoforte (Ob. Basilio Reeve, pf. Charles Wadsworth) - Introduzione e Rondo capriccioso op. 28, per violino e orchestra (Sol. Mischa Elman - Orch. del Teatro di Stato di Leningrado); Concerto n. 5 in fa maggiore op. 103, per pianoforte e orchestra - L'Egiziano - (Sol. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. Giovanni Mosca dir. Kirill Kondrascin); Danza macabra op. 40 (Orch. Sinf. di Boston dir. William Steinberg)

20 INTERMEZZO

M. Glinsk: Kamarskaja; M. Ravel: Tzigane, per violino e orchestra; A. Dvorák: Didig Leggende op. 58

21 TRASMISSIONE SPECIALE IN STEREOFONIA

In collegamento diretto con l'Auditorium

I CONCERTI DI TORINO

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Direttore IGOR MARKEVITCH

L. van Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore, op. 55 - Erroica - Sinfonia n. 7 in la maggiore, op. 92 (Orch. Sinf. di Torino della RAI) 1977

23-24 A NOTTE ALTA

O. Respighi: Antiche arie e danze - serie II per orchestra (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI); Franco Alfano: Sinfonia in un viva Nöel (Ari. Alberta Suriani); J. Aubert: Fêtes champêtres et guerrieres, balloetto op. 30 (VII Jean-René Gravoin); Francis Mazzoni, vc. Bernardo Escavi, clav. Olivier Alain - Orch. da camera - Jean-Louis Petit - dir. Jean-Louis Petit)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI: PIANISTA MAURIZIO POLLINI

S. Prokofiev: Sinfonia in mi bemolle maggiore n. 23 n. 1; F. Chopin: 5 Studi op. 10

14. RITRATO D'AUTORE: GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI (1710-1736)

Sonata a tre in sol minore per due violini, violoncello e basso continuo (Revise, di Francesco Degrafa) (Compli. Barocco di Milano, dir. Francesco Degrafa); Concerto n. 1 in sol minore (Baroque Ensemble, di G. Gazzelloni - dir. Guglielmo Bryke) (Sol. Sevillano Gazzelloni - Compl. - I Musici) -

14,25 PRIMA LA MUSICA POI LE PAROLE

Divertimento teatrale in un atto, libretto di Giovan Battista Casti

8 MERIDIANI E PARALLELI
Il mondo - (Archibald & Tim); Malagueña (Franck Black); India - mohras (Franck Black); Amazing grace (Royal Scots Dragon); Ring ring ring (Swedish Group); Serata a Mosca (Vladimir Troscin); Anatô waatachi (Mine); Walla walla (Cramer Floyd); Cracker; Jesus James (The Wild Angels); The bandit (Marche Hunt); Who shall overcome (Joan Baez); Adios muchachos (Franck Black); Llobas

(Mireille Mathieu); Scceccareddu 'mbriaco (Domenico Modugno); Marca tures (Eskption); Wild man (Maurizio Pollini); The lion sleeps tonight (Pete Seeger); Vitti 't crozza (Rossa Fratello); Kilt, scots & whisky (Dian-goli & Bonnici); Cigarettes, whiskey e woman (The Sons of Pioneers); Wein, Web und Gesang op. 333 (Willy Boskowsky); La boule (Pierre Drouot); La boule (Klaus Fluhshu (Macky Kasper); Minoi minoi (The Royal Polynesians); Tarantella (Arthur Friedler); Fantasia n. 1 (George Zambetas); Borshaya troika (Victor Klimenko); Yama Yama (I. Camerlengo); The last city (John Williams); Alice oe (Alfred Apaka); Cade l'uliva (Anna Identici); Aurora de ma blonde (Georges de Caveau de la Boule); En schwyzerodier (Trio Grossmann); Ring ring ring (Swedish Group); Le luneburger Tanz (Hans-Joachim Kroll); Not by North (Alex Stewart); Danza danza (Armatta Rossi); Tablao flamenco la guitarra (La Camboniu y sus Gitanos); Louis esclap (L'Arc-En-Ciel); Wiener burger (Philharmoniker); Promenade (The New City Ramblers); Indios noches (Los Morechumbes); Salterello marchigiano (Gruppo Folklor, di Montesano)

10 IL LEGGIO

Smoke, smoke your eyes (The Platters); The great pretender (The Platters); Pizza idea (Patty Pravo); Only you (The Platters); La valigia blu (Patty Pravo); A song for Herb (Herb Alpert); Crescent moon (The Carpenters); Opening act (Acqua fredda); Hey baby (Carpenters); Bad gasoline (Acqua Fragile); Close to you (The Carpenters); Mass media stars (Acqua Fragile); M.A.S.H. (Henry Mancini); Amanti mal (I Panda); L'aranzia non è blu (M. Lanza); Il capitolo anche tu (I Panda); L'avventura (Maurizio Costanzo); La chitarra (James Last); Knock on wood (David Bowie); The best is yet to come (Carole King); 1984 (David Bowie); Jazzman (Carole King); Diamond dog (David Bowie); My loving eyes (Carole King); I'm gonna make you feel (George Canчин); Back home (Loukas Sideras); I passiologia di Cherbourg (Mina); Believe in harmony (Loucas Sideras); Fortune (Procol Harum); Rush (Deep Purple); Greenles (Joe Wilder)

12 INTERVALLO

Bolero 75 (James Last); Il domatore delle scimmie (Nada); Un corpo e un'anima (Wess & Dodi Ghezzi); Evidenza (Eugenio Henni); Viva la musica (Enrico Macias); Sogni, Honey (George McCrae); La voglia di sognare (Omella Vanoni); Fool (ATM - Matthews); Opus one (Bert Kaempfert); Lei lei lei (Irene Sapiens); Spalla low (Eunir Deodato); Ambra nera (Gilda - Gilda); Non sono i samurai (Juri Rodovici); Il Sud (Nino Ferrer); Carnival (Les Humphries Singers); Sky high (Ugav); You're so vain (Carly Simon); Il mondo di frutta dolce (Gianni Morandi); Plaisir d'amour (Nelson Candel); Negri (Nicolai); La vita è bella (Orson Welles); Sonnen - the sun (Botteci); Dance (Tony Watts); Che bella idea (Fred Bengtson); Acalorado (Los Diablos); Alice (Francesco De Gregori); I get a kick out of you (Ray Sharanton); Send in the clowns (Judy Garland); What does it mean (Conway Twitty); Diana (Eusebius 84); What are doing the rest of your life (Ronnie Aldrich); Lu martellato (Tony Santagata); Corazón (Carole King); Canta y se feliz (Peret)

14 COLONNA CONTINUA

Eleanor Rigby (Arthur Fiedler); Che vale per me (Mina); I got a woman (Ray Charles); Leslie (Lena Horne); Aida (Carlo Guasco); Mi amore (Kris Kristofferson); San Francisco (Bonny Berger); When the saints go marching in (Sidney Bechet); El condor pasa (Paul Desmond); Mrs. Robinson (Edmund Ross); Rock of ages (Mahalia Jackson); This song is yours (Bert Kaempfert); Those were the days (Mary Hopkins); Pal tropical (Brazil '77); The lady's a tramp (Menihni-Grappelli); Love me or leave me (Gerry Mulligan); Can't help lovin' dat man (Luis Muniñez); It's only natural believe (Candy Trott); McDonald special (Bob Dylan-Harry Belafonte); Original Dixieland one step (The Duke of Dixieland); Black mountain rag (Chet Atkins); Red roses for a blue lady (Arturo Mandolini); Eternità (Orfeo Veneto); One more (Gino Paoli); Forget domani (Frank Sinatra); Keep on again (Eddie Hendricks); El checlo (The Count); Forget domani (Frank Sinatra); Il padrone (parte 2) (The Lovelies); A lum' menzu 'n maru (Luise Primà); Shaft (Isaac Hayes); So dance salsa (Bobby Rydell); Weezer (Aretha Franklin); Lamplighter (Eskption); Mozart 13; Allegro (Waldo De Los Rios); Flashes, fain and fool (Cleo Laine); Oh my mother (Mochins Bottie); Fundidi funiculi (Werner Müller)

16 MERIDIANI E PARALLELI

Around the world (Franck Pourcel); Tico tico (Werner Müller); La première étoile (Mireille Mathieu); Scceccareddu 'mbriaco (Domenico Modugno); Marca tures (Eskption); Wild man (Maurizio Pollini); The lion sleeps tonight (Pete Seeger); Vitti 't crozza (Rossa Fratello); Kilt, scots & whisky (Dian-goli & Bonnici); Cigarettes, whiskey e woman (The Sons of Pioneers); Wein, Web und Gesang op. 333 (Willy Boskowsky); La boule (Pierre Drouot); La boule (Klaus Fluhshu (Macky Kasper); Minoi minoi (The Royal Polynesians); Tarantella (Arthur Friedler); Fantasia n. 1 (George Zambetas); Borshaya troika (Victor Klimenko); Yama Yama (I. Camerlengo); The last city (John Williams); Alice oe (Alfred Apaka); Cade l'uliva (Anna Identici); Aurora de ma blonde (Georges de Caveau de la Boule); En schwyzerodier (Trio Grossmann); Ring ring ring (Swedish Group); Le luneburger Tanz (Hans-Joachim Kroll); Not by North (Alex Stewart); Danza danza (Armatta Rossi); Tablao flamenco la guitarra (La Camboniu y sus Gitanos); Louis esclap (L'Arc-En-Ciel); Wiener burger (Philharmoniker); Promenade (The New City Ramblers); Indios noches (Los Morechumbes); Salterello marchigiano (Gruppo Folklor, di Montesano)

20 COLONNA CONTINUA

Once upon a time (Oliver Nelson); Gibraltar (Stanley Turrentine); Mama's soul (Gary Bartz); Biggy boy (Red Garland); Gattisti (Spazio Lee Jones); Disconnection (Count Basie); Europa (Santaana); Linda (Linda Ronstadt); Feeding time (Eskption); Nuvola (Nuvola Compositi di Canpol Popolare); Good morning starshine (Ted Heath); Se mi lasci non vale (Julio Iglesias); What a difference a day makes (Esther Phillips); Margarita (Riccardo Cocciante); Love will fall in again (Bob Baffachar); The fall (The Platters); Save your kisses for me (Brigitte Bardot); Head over heels (Stephanie Grainger); Beautiful feelin' (Anthony Rutherford); Hey Paula (Paul and Paula); Tip top them (Augusto Martelli); Viola (Adriano Celentano); Misty (Ray Stevens); Dolcemente (Iva Zanicchelli); Living in the past (Luisa Tetrazzini); Country Hank; Bellissima (Drupi); You should be dancing (Bee Gees); Take the A - train (Bert Kaempfert); Poesia (Patty Pravo); Quando il est mort le poète (Gibert Beaucaud); Europa (Santaana); Linda (Linda Ronstadt); Feeding time (Eskption); Nuvola (Nuvola Compositi di Canpol Popolare); Good morning starshine (Ted Heath); Se mi lasci non vale (Julio Iglesias); What a difference a day makes (Esther Phillips); Margarita (Riccardo Cocciante); Love will fall in again (Bob Baffachar); The fall (The Platters); Save vibrations (Soul Vibrations); Let the music play (Barry White); Lady in (Pierre Groscollas); Virginia (André Carr); Il primo amore (Ombrone Cottelli);

22 SCACCO MATTO

23-1 St. Thomas Square (Isaac Hayes); Rockin' and rollin' (Tina Turner); Azimut (Perigeo); Laughin' in the rain (Lena Horne); Addio papà mia (Meliando); Sincerità (Omella Vanoni); Silenciosa (Giberto Puente); Love for sale (Red Garland); News from Blueprint (Quart. Gerry Mulligan); Day dream (Helei Nern); The night street edge (Jacques Brel); Lé les Antilles (Les Bélelières et les Dondous de la Grande Terre); Something (Della Reese); Corazón (Woody Herman); Come to this (Mina); La fuente del ritmo (Samuel Alito (Omella Vanoni); Polaris (Eric Prince); Drum boogie (Gene Krupa); Time it (Joe Farrell))

Krafen® ALEMAGNA

cambia faccia alla prima colazione.

ATA-Univas



Rotondo fuori, ripieno dentro.

La pasta: soffice, tenera ed anche leggera, perché **Krafen® Alemagna** non è un krapfen fritto. Il ripieno: una delizia.



Krafen® Alemagna dà un senso di completezza alla tua colazione. Niente da dire: con **Krafen® Alemagna** la prima colazione cambia in meglio.

all'albicocca e al cacao

rete 1

12,30 CHECK-UP

Un programma di medicina ideato e realizzato dalla Se-de di Napoli condotto da Giorgio Conte e Luciano Lombardi

Pubblicità

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

PUBBLICITÀ'

13,30-14

Telegiornale

17 — APERTI SABATO

Parziale G

In diretta dallo Studio 3 di Roma, un programma di Sergio Dionisi, Paolo Fraisse, Carmela Lisabetti, Mario Maffucci, Luigi Martelli, Franca Rampazzo, Marco Zavattini

Pubblicità

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessione sul Vangelo condotta da Mons. Piero Rosano

18,50 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

Pubblicità

19,20 LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA G

L'epidemia

Seconda parte con Michael Landon, Karen Grassle, Melissa Gilbert, Melissa Sue Anderson, Lindsay e Sidney Greenbush

Regia di William F. Claxton Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale G

CHE TEMPO FA

Pubblicità

20 —

Telegiornale

Pubblicità

20,40

Bambole, non c'è una lira

Appunti sul teatro di rivista di Costanzo, Falqui, Landi, Marchesi, Verde

Orchestra diretta da Gianni Ferrio

Coreografie di Gino Landi Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Corrado Colabuocchi

Regia di Antonello Falqui

Prima puntata

Pubblicità

21,55

Speciale TG 1 G

a cura di Arrigo Petacco

L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

VIP



Melissa Sue Anderson è Mary Ingalls in «La piccola casa nella prateria» in onda alle 19,20

svizzera

16,30 Per i ragazzi

TELEZZONTE G (Replica)

17,20 Per i giovani: **ORA G G**

Il versificatore da un racconto di Primo Levi (Ritorno)

18,10 POP HOT G

Music per i giovani con Boston, Udo Lindenberg, Chicago, George Harrison

18,30 JOE... IL DELFINO G Telefilm

Joe... Dove corri Joe - TV-SOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. G

TV-SOT

19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO G

19,50 PREVISIONE DI DOMANI G

Conversazione religiosa

20 — MOMENTO MUSICALE G

H. Villa-Lobos: Preludio n. 1

TV-SOT

20,10 SCACCIAPIENSIERI G

TV-SOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. G

— DOTTORE NEI GUAI G

con Mark Bogdon, James Robertson Justice, Mylene Demongeot, Samantha Eggar, Barbara Murray, Donald Houston

Regia di Ralph Thomas

22,40 TELEGIORNALE - 3ª ediz. G

22,55 SABATO SPORT G

Cronaca differita parziale di un

incontro di calcio di Lega nazionale - Notizie

rete 2

Per Milano e zone collegate, in occasione della 55° Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 Alfred Hitchcock presenta:

UNA PROPOSTA VANTAGGIOSA

Telefilm - Regia di Dan Weis Interpreti: Robert Weber, Jeremy Slate, John Abbott Prod.: M.C.A.-TV

Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30 TONDO E CORSIVO

Incontro con i giornalisti della settimana a cura di Antonello Piccialu

14 — SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi a cura di Sandro Lai e Angelo Sferrazza

(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)

14,30-15 GIORNI D'EUROPA

a cura di Gastone Favero

17 — SECONDAVISIONE

Programmi della Rete 2 riproposti al pubblico e analizzati con protagonisti, autori e critici

capodistria

15,40 TELESPORT - CALCIO

Campionato jugoslavo Zagabria, Dalmata-Serajevo

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI G

«I mondi dei raggi» - Documentario della serie «La natura giapponese»

20,15 TELEGIORNALE G

20,35 I PARISI G

Telefilm della serie «I sentieri del West»

Suzanne Douglas, che era stata rapita dagli Indiani Cheyenne, viene liberata da suoi amatori, ai figli, aiuto da un capo indiano. In attesa che vengano a prenderla gli zii da New York, Suzanne vive la vita dei pionieri americani. Anche gli zii le fanno capire che una ragazza ragazzi può aspettare ben poco dalla società di New York...

21,25 SEXORAMA SVEDESE G

Documentario

22,10 TEMPIDI DURI PER I VAMPIRI G

Film con Renato Rascel, Christopher Lee, Sylvie Koscina - Regia di Steno

22,55 SABATO SPORT G

Cronaca differita parziale di un

incontro di calcio di Lega nazionale - Notizie

Questa settimana:

— MICA SARAI FEMMINISTA?

Programma musicale con gli allievi del Liceo Sperimentale dei Buffaloni di Roma a cura di Alberto Argentini e Roberto Capanna

Realizzazione di Roberto Capanna

— In studio, con Beniamino Placido, Mariella Gramaglia e Anna Maria Mori

Pubblicità

18,30 SUPERMIX

1800 secondi di musica per i giovani

in compagnia di Gigi Marzilli

Regia di Cesare Emilio Gaslini

Pubblicità

19,10 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,15 SABATO SPORT

Parziale G

Settimanale sportivo

a cura di Maurizio Barendson

Conduzione Gianfranco de Laurentiis

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

G

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 I vicini

di Arkady Leokum

Telefilm

Personaggi ed interpreti: Jack Robinson

Andrew Duggan

Mary Robinson Jane Wyatt

Bill Gunther Raymond St. Jacques

Vicky Gunther Cleely Tyson

Regia di Fielder Cook

Distribuzione: Polytel

Pubblicità

21,40 SCEICCO A HOLLYWOOD

(Ricordo di Valentino) di Lieta Tornabuoni

Stasera Rudy (t)

Sangue e arena

Film - Regia di Fred Niblo

Interpreti: Rodolfo Valentino, Luisa Ferida, Rita Rossen, Leo White, Rosita Martini, Charles Belcher, Fred Becker, George Field

Produzione: William L. Cooper Jr.

Pubblicità

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Inspektion Lauenstadt. Kriminialserie. Ehren Hartl, Hans Peter Hahn mit Joachim Wichmann, Maxi Graf, Louise Martini, Heidi Stroh u.a. Verleih: Bavaria

17,55-18 Fabeln und Geschichten aus aller Welt. Legerrick-Serie. 1. Der Fuchs und der Holzfäller (Aesop). Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau

20,15-20,40 George. Spieldrama. Heute: Wo die Liebe hinfällt - Verleih: Telepool

DEUTSCHE WELT

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presente Jocelyn

19,30 CARTONI ANIMATI

19,50 MEDICAL CENTER

«Come la luna nei cieli azzurri» con Chad Everett, James Daly

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 EHI AMIGO, SEI MORTO!

Film

Regia di Paul Maxwell con Wayne Preston, Rik Battaglia

Un fuorilegge, Barnett, e

gli otto uomini della sua banda si riportano in un

villaggio del Texas per

tendere un agguato ad una diligencia, che trasporta

100.000 dollari in oro.

A rapina compiuta, i banditi si dirigono verso il

loro rifugio, Williams si getta all'inseguimento del fuorilegge, deciso a sterminarli.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

sabato

I programmi a colori sono indicati dai simboli **G** o **Parziale G**

sabato

Sangue e arena con Rodolfo Valentino

II/S

Breve il trionfo di Rudy e del torero

ore 21,40 rete 2

Tre film per ricordare Rodolfo Valentino, il grande Rudy, il principe degli amanti latini del quale nemici perfidi e invidiosi cercarono di mettere in dubbio la principale qualità ribattezzandolo, figuriamoci, «piumino da cipria». I film sono *Sangue e arena*, 1922, *L'aquila nera*, 1925, e *Il figlio dello scicco*, 1926. La serie ha un titolo, *Stasera Rudy*, e anche la presentazione, opera di Lieta Tornabuoni: «Scicco a Hollywood».

Tre film riempiono pressoché per intero il periodo del trionfo di Valentino. Dopo le mille peripezie succede al suo arrivo negli States: fame, mestieri di pura sopravvivenza, inauditi scoramenti, anche l'idea di stabilirsi a Hollywood non gli portò all'inizio molti frutti: partecine e impegni di poco conto fino al '21, l'anno in cui esplosione i quattro cavalieri dell'apocalisse e *Lo scicco*. Nel '26, appena ultimato *Il figlio dello scicco*, siamo già alla conclusione.

Però il trionfo fu davvero incredibile. La folla ai suoi piedi. Le donne, soprattutto, e i giovani. Perché quanto alle donne, ha lasciato scritto il «grande produttore» Adolph Zukor, «la spiegazione più semplice era che un numero sorprendentemente grande di americane sognava che uno scicco a cavallo le portasse nel deserto». Quanto ai giovani, la folla cominciò dopo *Sangue e arena*, dove egli apparve, è ancora Zukor a testimoniare, «con le basette, i capelli lunghi e i calzoni ampi in fondo. Migliaia di ragazzi e giovanotti furono indotti a coltivarsi le basette, a lasciar crescere i capelli e a fissarli con la brillantina, a indossare pantaloni a campana. Li chiamarono subito "scicchi"».

Dunque, *Sangue e arena*. Il punto di partenza sta in un romanzo che ha richiamato spesso l'attenzione del cinema, nato dalla penna del sanguigno, ridondante e oggi probabilmente insopportabile Vicente Blasco Ibañez, uomo politico, giornalista e scrittore spagnolo di pessimo carattere (litigio, con nefaste conseguenze per lui, più o meno con tutti i potenti del suo tempo). Ibañez aveva l'ambizione di essere considerato lo Zola del proprio Paese, e per questo esplorava mediane pagine fluviali, inarrestabili, il mondo popolare: pescatori, contadini, vinattieri, toreri.

Juan Gallardo, protagonista di *Sangue e arena*, è per l'appunto un torero figlio di toreri. Nel libro lo si vede maturare la vocazione vagabondando tra decaduti professionisti dell'arena, in ambienti né invitanti né raffinati ma evidentemente «formativi». Gallardo diventa un campione, un idolo; è ricco e felice accanto alla donna che s'è scelto. Ma l'unione si incrina: l'erede desiderato non arriva, e arriva invece la bella, nobile e malvagia Doña Sol, che lo incanta con le sue arti di femminista. Lasciata la fedele Carmen, Juan si getta fra le sue braccia, ma ne è scacciato non appena una ferita lo costringe a tenersi lontano dai combattimenti. Comincia la decadenza. Juan ha perso il coraggio, l'arena e il toro lo atterriscono, la folla lo sbuffeggia. Tornerà ad essere fulmineamente se stesso per un'unica

volta, l'ultima. Il toro è trafitto, ma anche Juan è colpito: resta no insieme sul terreno.

Mise mano a questa storia, per trarne la sceneggiatura d'un film, June Mathis, alla cui protezione Valentino doveva già il successo dei *Quattro cavalieri dell'apocalisse* (ancora un romanzo di Ibañez). La regia fu affidata a Fred Nible, discendente di emigrati veronesi che si chiamava in realtà Federico Nobile e che, sul set del film ebbe più d'una occasione di infuriarsi contemplando il roteare d'occhi di Rudy e le esagerazioni motorie delle sue compagne, le belle Nita Naldi e Linda Lee.

E' difficile dire se Nible avesse, in assoluto, ragione o torto. Rispetto al pubblico aveva certamente torto: il pubblico si entusiasmò al cospetto di Gallardo-Valentino, che a Nible fosse piaciuto o no il modo in cui l'attore recitava. Secondo Natacha Rombowa, al momento splendida compagnia di Rudy, il personaggio era di quelli che parevano tagliati su misura per lui: «Vi erano parecchi punti di contatto fra la esistenza vissuta da Gallardo e quella del mio amico, e forse

non è da escludere che Rudy, impersonando quell'eroe, intuisse inconsciamente di interpretare se stesso». O consciamente? Valentino stesso ha lasciato scritto che «nel carattere e nell'esperienza di Gallardo vi era molto che io capivo profondamente e con simpatia».

Che poi questa comprensione si tradusse in plastiche figurazioni e occhi sbarrati è questione che riguarda i modi di recitazione allora in voga, nonché il caratteraccio che Valentino svelò, subito, quando si trovò a fronteggiare con qualche autorità una macchina da presa. Quel che diceva e pensava era legge, non c'era regista che tenesse. Fu uno splendore, una meraviglia fisica, un mito. Fu anche un attore, o un grande attore addirittura? Ecco un bel problema. La risposta, di solito, viene data con un paio di sprezzanti, e un sorriso di sufficienza, ma potrebbe anche trattarsi d'una risposta superficiale e sbagliata. *Sangue e arena*, e gli altri film che seguiranno le prossime settimane, potrebbero servire anche ai fini di questa verifica. (Servizio alle pagine 32-34).

g. sib.



«Bambole, non c'è una lira», prima puntata

Panoramica sul teatro di rivista

ore 20,40 rete 1

Quello che inizia stasera non è il solito programma leggero del sabato ma una panoramica, abbastanza particolareggiata, sulla storia del teatro di rivista, dall'avanspettacolo (qui è dedicata la prima puntata) fino agli anni '60. In questo modo gli autori, Costanzo, Falqui, Landi, Marchesi e Verde hanno anche fatto un po' di storia del Paese, di quell'Italia «minore» che ha vissuto gli anni della guerra e del dopoguerra e che, in certe situazioni, è vista anche con amarezza.

Nelle varie puntate del programma (sono sei), la storia sarà ricostruita attraverso la vita di una compagnia di guitti che, mano a mano, riesce ad affermarsi nell'ambito della grande rivista. Del gruppo fanno parte tutti quei personaggi propri di questo tipo di spettacolo, la soubrette, il comico e tutti gli altri.

Ad interpretarli è stato un cast davvero ragguardevole.

Iniziamo da Tino Scotti e Gianni Agus che hanno rispettivamente il ruolo di Franzolini e Frangime. Si tratta di due pseudonimi che stanno per Giovanni e Garinei, gli autori di tante riviste e commedie musicali dal dopoguerra ad oggi.

Nella finzione scenica la coppia è un po' il «deus ex machina» della situazione. Scotti infatti è l'impresario e Agus l'autore dei testi. Insieme, accaparrando i finanziamenti da una parte all'altra, riescono a trasformare la compagnia d'avanspettacolo in una formazione di grossa importanza. Ma l'arrivo della TV li brucia per sempre, cadono tutte le illusioni.

Appena terminate le riprese di Bambole, non c'è una lira Gianni Agus ha iniziato a lavorare, sempre insieme con Gino Landi, in La Granduchessa e i camerieri, una commedia che si sta preparando al Teatro delle Vittorie e che andrà in onda in autunno. Scotti, invece, è impegnato a Cinecittà dove si sta girando la Madame Bovary televisiva. Gianrico Tedeschi, oltre che fare il narratore, assume di puntata in puntata le varie figure dei finanziatori degli spettacoli. Ci sono poi Isabella Biagini e Christian De Sica, la soubrette e il giovane brillante. Nell'ambito di questa immaginaria compagnia sono loro che devono attrarre il pubblico. Anche le presentazioni diventano importanti, bisogna che siano sempre circondati da un alone di mistero circa la loro vera provenienza. Edo Edi (De Sica) non ha un passato particolare brillante ma viene co-

munque presentato come cantante dell'Eiar (la radio dell'epoca). Anche la soubrette, la primadonna, quella insomma che dovrebbe rappresentare Wanda Osiris deve essere capricciosa e circondata da uomini e ballerine. Attualmente la Biagini recita al Bagaglino, in coppia con Pino Caruso, in Addio mia bella signora, mentre De Sica continua la sua attività cinematografica. Insieme con il fratello, Manuel, ha messo su una piccola società di produzione di telefilm. Una delle soubrette è la ormai famosa Loredana Berlì, non solo più « sorella di Mia Martini ».

Il comico è sempre Nando Sgambelloni (cioè Pippo Franco) un personaggio che lotterà tutta la vita per farsi un nome senza mai riuscirci. Pippo Franco, da anni impegnato nei migliori teatri di cabaret, presenta questa settimana (mercoledì 13) un suo special sulla Rete 2. Eolo Marini (Leopoldo Mastelloni) fa nello spettacolo una caratterizzazione napoletana di un giovane di dubbio sesso. Adesso riprenderà la sua attività teatrale che, nei prossimi mesi lo vedrà impegnato in parecchi festival internazionali. Intanto sta preparando uno spettacolo sul dissenso dell'Est. (Servizio alle pagine 22-23 e 108).

f. r.

sabato 16 aprile

XII H medicina
CHECK-UP

ore 12,30 rete 1

La pediatria è il tema della puntata di oggi dell'edimattinale televisivo di medicina trasmesso dalla sede di Napoli. Negli ultimi anni questa "Medicina generale dei bambini" ha avuto un notevole sviluppo dovuto anche al processo di rinnovamento della professione medica: è scomparso « il medico di famiglia lasciando il posto agli specialisti. Tra questi il pediatra è il più ricercato: i genitori affidano a lui la cura dei bambini in modo sistematico. Anzi, troppo: ricorrere per il più piccolo pianto al pediatra ha anche significato la perdita di quel contatto tra madre e figlio che permetteva prima

di conoscere veramente a fondo il proprio bambino. Per cercare di recuperare questo, oggi la moderna pediatria, ad esempio, cerca di mantenere sempre vicina al piccolo paziente la madre, anche in caso di ricovero, come avviene sistematicamente in Svizzera. Come avviene anche in alcuni ospedali italiani. Rimane il fatto comune che da noi i pediatri hanno il monopolio della salute del bambino da zero a dodici anni. Un tema perciò di grande interesse. Come di consueto, lo illustrano alcuni esperti presenti in studio, il professor Carlo Imperato, direttore della II Clinica dell'Università di Roma, e il professor Remigio Domini della Clinica di Chirurgia Pediatrica di Bologna.

XII Q
SECONDAVISIONE

ore 17 rete 2

La rubrica delle riproposte televisive rappresenta ai telespettatori un programma musicale andato in onda alla fine del '76. *Mica sarà femminista?* Si trattava di un spettacolo teatrale, insolito, che ha girato per varie piazze italiane. Era stato allestito da un gruppo di giovani, allievi di una scuola di una borghesia romana. I giovani avevano cercato di dare un quadro storico in musica della condizione femminile in Italia dall'inizio del fascismo a oggi. Prendendo le canzoni più

significative e rappresentative di una certa mentalità imperante nel periodo, emergono dallo spettacolo le particolari condizioni delle donne, il ruolo assegnato loro nel corso degli anni, le lotte che le donne avevano e hanno dovuto condurre per vedere garantiti alcuni diritti, e insieme il riconoscimento del valore stesso della donna nella società. Al programma fa seguito un dibattito in studio condotto da Bentiamino Platino. Ancora nomi sicuri non se ne fanno ma sembra probabile che interverranno Mariella Gragnaglia e Anna Maria Mori.

V/E
SUPERMIX

ore 18,30 rete 2

La discoteca di Gigi Marziali continua a proporre le ultime novità da tutto il mondo, presentando i brani insieme con dei filmati. Oggi dopo un complesso, *The Times*, viene presentato un altro gruppo inglese, i *Feeen Lizzy*, esponenti del rock duro degli anni '70. Quindi è la volta di una solista, Linda Lewis, seguita da un altro complesso, quello Andy Smith's Truth, un gruppo negro americano che per la sua suoneria il rhythm and blues. Molto preparato musicalmente esegue dei pezzi non ballabili con una strumentazione d'eccezione. Nel corso della trasmissione ci fanno ascoltare un brano intitolato Dischi volanti. Poi ecco Stuzi Quattro, l'esponente più prestigiosa del rock costituito "lustrini" americano, che commercialmente detiene il monopolio di questa musica. Nel suo ul-

timo LP comunque la Quattro ha cambiato stile arrivando ad un genere più morbido e anche ballabile. Partecipa alla puntata Ginger Baker, colui che fino a due anni fa era considerato il numero uno della batteria. Lo ascolteremo oggi in un assolo della durata di due minuti quaranta e che, sostengono gli esperti, solo lui può fare. E poi la volta di Rufus and Chaka Khan: due cantanti di Chicago, lui seguace della soul music, lei una interprete aggressiva dotata di una notevole carica di swing. Infine Ricky Does and His Cast of Jidiots, un gruppo formato dal famoso disco-jockey americano che con il pezzo che ascolteremo stasera, intitolato Disco Duck, ha cappellato le classifiche mondiali a lungo. Il disco è un suo « colloquio » con Paperino, il personaggio di Walt Disney che in lingua inglese si chiama appunto Donald Duck.

V/P Vanie

I VICINI
ore 20,40 rete 2

Due maturi coniugi, Jack e Mary, che vivono da anni in una ricca zona residenziale nei pressi di New York, decidono di vendere la loro casa ad una coppia di giovani, neri e sposati: Vické e Bill, bellissimi e allegri, arrivano su una lussuosa Cadillac. Non sono esattamente il genere di negri che Jack e Mary avevano immaginato: Bill ha un lavoro che gli rende molto e lo porta spesso a fare lunghi viaggi all'estero; Vické è una donna che non ha niente da fare tutto il giorno e passa il suo tempo tra parrucchieri, sarte e mondanità. Jack e Mary, sorpresi e un po' preoccupati, si sentono in dovere di dare dei consigli alla giovane coppia sul comportamento da tenere nella comunità di cui verranno a far parte, ma i due protestano violentemente: hanno deciso di venire a vivere qui solo per evitare ai loro figli le cattive scuole di Harlem, scuole che sfornano soltanto camerieri e facchini. Solo la scuola divideranno con i buoni borghesi bianchi, ma non le loro abitudini impastate di pregiudizi, non a proposito del incontro tra le due coppie è inevitabile. Quando Bill in tono beffardo sfida Jack e Mary a compiere un nobile gesto da bianchi per bene nei confronti di due sporchi negri, li sfida cioè a impedirgli di strappare il contratto di vendita già firmato, questi si guardano bene dal fermarlo. Così i negri torneranno ad Harlem e alle scuole per camerieri e facchini, con molto risentimento in più verso i bianchi, perbene, disposti sì ad accoglierli nella loro comunità, ma a patto che da buoni negri accettino le loro regole e il loro standard di vita.

cercasi

signore e signorine intelligenti e dinamiche

alle quali offre:
un lavoro moderno
e squisitamente
femminile
da svolgere
a tempo pieno
o nelle ore libere
con la possibilità
di organizzarlo
e svolgerlo
in piena libertà
e autonomia

un'attività
serissima che offre
un'ottima
remunerazione ed è
protetta dalla guida
e dalla garanzia
di una azienda
solida e in piena
espansione

SEVERAL^{*} COSMETICS

Cassella postale n. 1592
20100 Milano

compilate il tagliando
e spedite in una busta
a: **SEVERAL Cosmetics**
Cassella Postale n. 1592
20100 Milano

saremo lieti di inviarVi
informazioni dettagliate
senza alcun impegno da
parte Vostra

Nome _____
Cognome _____
CAP _____
Città _____
Prov. _____
Via _____
Tel. _____

"Lisa Biondi"
per consigli e ricette
scrivete a "Lisa Biondi - Milano"

radio sabato 16 aprile

I X C

IL SANTO: S. Lamberto.

Altri Santi: S. Benedetto, S. Gioacchino.

Il sole sorge a Torino alle ore 5.43 e tramonta alle ore 19.14; a Milano sorge alle ore 5.36 e tramonta alle ore 19.09; a Trieste sorge alle ore 5.18 e tramonta alle ore 18.51; a Roma sorge alle ore 5.29 e tramonta alle ore 18.51; a Palermo sorge alle ore 5.30 e tramonta alle ore 18.42; a Bari sorge alle ore 5.12 e tramonta alle ore 18.32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1844, nasce a Parigi lo scrittore Anatole France.

PENSIERO DEL GIORNO: Avere ogni cosa per esser felice non è una buona ragione per esser felice veramente. (U. Normand).

Brani di Strawinsky, Mozart, Haydn

IV N Varie

Violinista Sylvia Rosenberg

ore 21 radioude

Si trasmette un concerto dell'Orchestra Sinfonica della BBC sotto la direzione di Colin Davis e con la partecipazione della violinista Sylvia Rosenberg.

In apertura di programma abbiamo il *Concerto in re per archi*, scritto da Igor Strawinsky nel 1946 su commissione di Paul Sacher, per il 20° anniversario della fondazione dell'Orchestra da camera di Basilea. Per questo motivo la partitura è anche indicata come *Concerto di Basilea*. Qui il musicista, nei tre movimenti Vivace, Arioso e Rondò, non s'incammina lungo itinerari complessi, d'avanguardia, cerebrali o di impegno virtuosistico fine a se stesso. Egli offre viceversa agli orchestrali e agli ascoltatori un saggio di semplicità con i tipici accenti del suo più esaltante humour, legato però a ben precisi canoni del neoclassicismo a lui tanto caro.

La serata continua nel nome di Mozart, con il *Concerto in sol maggiore K. 216* e con l'*Adagio* e

Fuga in do minore K. 546. Datato 1775, il K. 216 è tra le opere più sorprendenti del salisburghese.

Alfred Einstein afferma che nelle opere di Mozart non esiste nulla di più miracoloso di questo *Concerto*. Dice ancora l'Einstein che qui «improvvisamente il linguaggio mozartiano acquista nuova profondità e ricchezza»; invece dell'Antivede vi è un Adagio che sembra venire dal cielo, nel quale i flauti sostituiscono gli oboi e la tonalità di re maggiore prende un carattere del tutto nuovo». Drammaticità e lirismo distinguono poi l'*Adagio e fuga K. 546*, il lavoro di un maestro che nei fitti boschi del contrappunto teutonico sapeva ritrovare la propria umanità.

A conclusione del programma figura la *Sinfonia n. 96 in re maggiore («Il miracolo»)* di Franz Joseph Haydn. Scritta nel 1791, essa deve il singolare titolo ad un pesante lampadario rovinato a terra durante la prima esecuzione della *Sinfonia* a Londra (è la quarta delle famose *Londinesi*) senza causare vittime.

I / S

Sul podio Karl Böhm

Wozzeck

ore 21,05 radiouno

Karl Böhm dirige l'Orchestra dell'Opera di Berlino ed i solisti Evelyn Lear, Fritz Wunderlich, Dietrich Fischer-Dieskau nel *Wozzeck* di Alban Berg (1885 - 1935), tratto dall'omonimo dramma di Georg Büchner. L'opera si colloca ai vertici della storia della musica per la rivoluzione nelle strutture tradizionali.

La trama: Atto I - Wozzeck, un semplice soldato, presta servizio presso il Capitano, che si prende gioco di lui rimproverandogli la sua relazione con Marie, una ex prostituta. Marie è affascinata dal Tamburinaio e ne diventa l'amante. I nuovi orecchini di Marie ed alcune allusioni del Capitano e del Dottore mettono in sospetto Wozzeck, il quale minaccia Marie, che a sua

volta reagisce energicamente.

Atto II - Mentre i due stanno ballando in una taverna, Wozzeck li sorprende; un Idiota susurra all'amante tradito la parola «sangue». Durante la notte il Tamburinaio e Wozzeck si affrontano in camerata, quest'ultimo ha la peggio. Wozzeck il giorno dopo trascina Marie nei pressi di uno stagno e la pugnala.

Atto III - Consumato il delitto, egli si reca in una bettola del paese e qui Margaret, una ragazza, scopre sulla sua camicia delle macchie di sangue. Wozzeck torna allo stagno per pulirsi, ma proprio durante questa operazione scivola ed annega. L'indomani alcuni ragazzi raccontano al figlio di Marie e Wozzeck che la mamma è morta; il bimbo non comprende e continua ad incitare il suo cavallino di legno.

radiouno

- 6 — Segnale orario**
STANOTTE, STAMANE
 Un programma condotto da **Maria Pia Fusco**
 — *Risveglio musicale*
 — *Accade oggi: cronache dal mondo di ieri*
 — *L'oroscopo di Maria Maitan*
 — *L'oroscopuccio di Marco Messeri*
 — *Ascoltate Radiouno*
 Realizzazione di Bruno Perna
 (I parte)
- 7 — GR 1 - 1^a edizione**
7,20 Qui parla il Sud
7,30 STANOTTE, STAMANE
 (II parte)
- 8 — GR 1 - 2^a edizione**
 — *Edicola del GR 1*
- 8,40 Ieri al Parlamento**
- 8,50 CLESSIDRA**
 Annotazioni musicali giorno dopo giorno
 Un programma di Lucio Lironi
- 7, GR 1 - 1^a edizione**
- 13 — GR 1 - 5^a edizione**
- 13,30 SHOW DOWN**
Bracciодиffero tra il pubblico e... provocato da Paolo Modugno armonizzato da Mario Bertolazzi diretto da Dino De Palma Arbitra Duccio Del Prete con Marzia Ubaldi
- Nell'intervallo (ore 14,05):
GR 1 flash - 6^a edizione
- 14,30 E PENSARE CHE CI PIACE**
IL JAZZ
 con Fred Bongusto e Gianluigi Mariannini
- 15 — GR 1 flash - 7^a edizione**
- 15,05 Fine settimana**
 di Osvaldo Bevilacqua e Marcello Casco
 Regia di Massimo Ventriglia
- 19 — GR 1 - 10^a edizione**
- 19,10 Ascolta, si fa sera**
19,15 I programmi della sera
MICROSOLCO IN ANTEPRIMA
 Sinfonica, lirica, da camera in una rassegna di Enzo Restagno
- 20 — Dopo Liverpool**
 di James Saunders
 Traduzione di Betty Foà
 Lei Lucilla Morlacchi
 Lui Eros Pagni
 Regia di Massimo Manuelli (Registrazione)
- 20,40 IL COMPLESSO DEL GIORNO: I PINK FLOYD**
- 21 — GR 1 flash - 11^a edizione**
- 21,05 Wozzeck**
 Opera in tre atti dal dramma di Georg Büchner
- 9 — Voi ed io: punto e a capo**
 Musiche e parole provocate dai fatti con **Davide Lajolo**
 Regia di **Marco Lami**
 (I parte)
- 10 — GR 1 flash - 3^a edizione**
Controvoce
 Gli Speciali del GR 1
- 10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
 (II parte)
- 11 — Venticinque e li dimostra**
 Impressioni e commenti sulla TV di **Maurizio Costanzo** con pubblico ed esperti
- 12 — GR 1 - 4^a edizione**
- 12,10 Erika Grassi e Antonio De Robertis presentano L'ALTRO SUONO**
- 16 — GR 1 flash - 8^a edizione**
- 16,05 ARCHI IN VACANZA**
- 16,35 CARTA BIANCA**
 prevalentemente musicale Conduce **Sergio Cossa**
- 17,15 Estrazioni del Lotto**
- 17,20 L'ETA' DELL'ORO**
 Incontri e scontri con il mondo della terza età di Giuseppe Liuccio e Lino Matti Regia di Marcello Sartarelli
- 18 — GR 1 SERA - 9^a edizione**
- 18,30 Dodici note, dodici segni**
 Un programma di musica ed astrologia con Fabio Fabor e Carlo Fenoglio
- Testo e musica di ALBAN BERG**
Wozzeck, Dietrich Fischer-Dieskau
 Il tamburinaiore
- Helmut Melchert**
Fritz Wunderlich
Gerhard Stolze
Il dottore Karl Christian Kohn
Primo artigiano Kurt Böhme
Secondo artigiano Robert Koffmann
L'idioti Martin Vanittin
Maria Evelyn Lear
Margret Helga Osiske
Un soldato Walter Muggenberg
Direttore Karl Böhm
Orchestra e Coro dell'Opera di Berlino
Maestro del Coro Walter Hagen-Groll
Presentazione di Lucio Lironi
- 22,45 Soft musica**
- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione**
- 23,05 Radiouno domani**
BONUOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Carla Macelloni
 Al termine: Chiusura

radiodue

6 - Un altro giorno

Musica, saluti, pensierini e digavagioni del mattino di Antonio Amurri, Valeria Valeri, Carlo Giuffrè, Lia Zopelli e Tina Buzzelli in « *Er Vangelo seconno noantri* » di Bartolomeo Rossetti - Selezione di Raffaele Lavagna - Regia di Aurelio Castelfranchi (I parte)

Neil's int. Bollettino del mare (ore 6.30) GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio

Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 Un altro giorno (II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »

Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 Sabato musica

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 EDIZIONE STRAORDINARIA

Un programma quiz della Sede Regionale del Lazio
ideato da Rizza e Vighi
condotto da Gigi Marzilliani
Realizzazione di Paolo Leone
(I parte)

10 - Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 SENZA PAROLE

11 - EDIZIONE STRAORDINARIA (II parte)

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 TOH! CHI SI RISENTE...

Ricordi e buona musica
Un programma di Carlo Lofredo con Gisella Sofio

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 Radiotriunfo

Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco

Nell'intervallo
(ore 18.30):

GR 2 - Notizie di Radiosera



Lucilla Morlacchi
(ore 20, radiouno)

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 La voce di Helge Roswaenge

14 - Trasmissioni regionali

15 - CORI DA TUTTO IL MONDO a cura di Enzo Bonagura

15,30 GR 2 - Economia

Bollettino del mare

15,45 MUSICA ALLO SPECCHIO

Un programma di Giuseppina Consoli e Lillian Pannella

Dibattiti - Curiosità - Inserti musicali affidati a giovanissimi

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 OPERETTA, IERI E OGGI

Un programma della Sede di Trieste proposto da Vito Levi e Gianni Gori
Realizzazione di Tullio Durigon e Guido Pipolo

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 Lei mi insegnà

di Terzoli e Vaime

maggiori: Adagio-Allegro - Andante - Minuetto (Allegretto) - Finale (Vivace assai)

Orchestra Sinfonica della BBC
(Registrazione effettuata il 23 marzo 1977 dalla BBC)

22,10 Pagine pianistiche

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,45 Paris chanson

Appuntamento con la canzone francese

Un programma di Vincenzo Romano presentato da Nunzio Filogamo

23,29 Chiusura

radiotre

6 - QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica ascoltata insieme a Graziella Di Prospero, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prima notizia del mattino - Panorama stradale - Campi e strade (collegamento con l'AC)

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie finali dell'interno

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Alfonso Stellpone

Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con i passeggeri che possono intervenire telefonicamente al 66.66.66, prefissato per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCIDE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali

9 - La stravaganza

Musiche inconsuete di ogni tempo e paese
Coordinamento di Grazia Falucchi e Augusto Veroni

9,30 Tutte le carte in tavola

Dati e riflessioni sulla nostra economia

15. La macchina dell'istruzione
Una trasmissione di Mario Baldassari, Romano Prodi, Angelo Tantazzi e Flavia Franzoni
Coordinamento di Pierluigi Tabasso

Regia di Claudio Novelli

10,15 IL BARBOP

Viaggio sul filo dell'utopia con i bambini di tutte le età
Un programma di Renato Gerbudo

Realizzato da Guido Dentice (Replica)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Invito all'opera (I parte)

Programma di due giornate a cura di Paolo Donati con Ariella Fanfani: « Tosca » di Giacomo Puccini

12 - La parte d'ombra

Dentro, fuori, ai margini dello spettacolo e della cultura, a cura di Anna Benassi e Alfio Borghese

12,45 GIORNALE RADIOTRE

Testi di Carlo Condorelli e Orlando Franceschelli - Realizzazione di Nini Perno (I parte)

16,15 PIETRO LOCATELLI:

(1695-1794)
L'arte del violino op. 3

Sest' esercizi suonati
Concerto in la maggiore op. 3 n. 11 per violino e orchestra da camera: Allegro, Capriccio - Largo - Allegro, Capriccio. Concerto in re maggiore op. 3 n. 12 per violino e orchestra da camera: Allegro, Capriccio - Largo, Allegro, Capriccio (Solisti Susanne Lauthenbacher - Mainz Chamber Orchestra - diretta da Günter Kehr)

17 - Club d'ascosco

La crociata
della temperanza

Programma di Carlo Di Stefano Interpreti: N. Boning, G. Becherelli, C. Cacciari, G. Cavallietti, G. Del Sere, M. Ferrari, G. Giachetti, G. Marchi, D. Perna Monteleone, A. M. Sanetti, S. Sardone Regia di Carlo Di Stefano

18 - OUALE FOLK

La festa sulle Langhe: cori, memoria popolare e mutamenti di una realtà contadina con Maria Pia Bonanate e Bianca Maria Sarasini (Replica)

18,45 GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

Hank Badings: Octetto per quartetto d'archi, clarinetto, fagotto, corno e contrabbasso: Allegro - Scherzo (Vivace) - Tema con variazioni (Grazioso) - Adagio - Anton Pieck e Wilhelm Hubner: violini, Günther Breitenbach: viola; Ferenc Mihaly: violoncello; Alfred Boskowsky, clarinetto; Ernst Pamperl, fagotto; Wolfgang Tombrock, corni; Burghard Kräuter, contrabbasso

19,45 Rotocalco parlamentare

a cura di Adriano Deichl (Programma dei Servizi Parlamentari)
20 - Guido Davico Bonino vi invita a:
Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Angelo Magliano per la politica interna

21 - Il misantropo

Commedia in cinque atti di Molière

Traduzione di Flaminio Bollini Alceste, innamorato di Celimene: Araldo Tieri, Filinto, amico di Alceste; Nino Dal Fabbro; Oronte, altro innamorato di Celimene: Maurizio Scacchia; Celimene: Nuccia Neri, Eliana, cugina di Celimene: Iesu, Ghione, Arisino, amica di Celimene: Elena Da Venezia; Acciato: Gianni Bonagura; Cilindro: Giacomo Piereni; Basco, valletto di Celimene: Renzo, Franco Giscobini, Una guardia: Gino Donato

Commenti musicali a cura di Cesare Brero
Regia di Flaminio Bollini (Registrazione)

23 - GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso, 0,11 Ascolta la musica e pensa: Uomo libero. Non gloco più, I can't give you anything but love. L'eco del core. Tutto a posto, Concerto d'amore. 0,36 Liscio parades: Mille miglia, La mazurka del cùcù, Appassionatamente, Ballo straballo, Fiorellini del prato, Radetzky march, Poema, Passerotto mio. 1,05 Orchestra a confronto: Why can't you and I add up to love, For all we know, Opus one, Dear Father, Tuxedo junction, Say has anybody seen my sweet gypsy rose? Moon over Baia, And I love you so. 1,36 Fiore all'occhiello; Mame, Rimmel, Begin the beguine, Here we go round, E la chiamano estate, L'apprendista poeta, Marina, 2,05 Classico in pop: C. Saint-Saëns: Swan, F. Chopin: Preludio n. 20. B. Martin: Plaisir d'amour, P. I. Ciaikovskij: Capriccio italiano, M. Ravel: Pavane for a dead princess. 2,36 Palcoscenico girevole: La sire, Una notte che fa il tempo, La vita è un'anima, Lu maritiello, 1969. Soff contro il fondo, 3,06 Vaglio sentimondi: London by night, I tuoi silenzi, Parole parole, Testarda io, Concerto per una voce, Amarcord. 3,36 Canzoni di successo: Bella, E quando, Onda su onda, Era, Per un momento, E tu, 4,05 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani: La montanara, Sola la rossa, Latte donne, Mamma mia dammi cento lire, Domani mia bela dormi, Sul cappello che noi portiamo, Cie bie lune, 4,36 Napoli di una volta: Scetate, Suspiranno, Passione, O surdato innamorato, Fenesta vascia, Lo guaracino, 5,08 Canzoni da tutto il mondo: Why me, Viale Ceccarini Riccione, Samba, Chiribibi, L'importante c'èta la rose, Superstition, 5,36 Musiche per un buongiorno: Brazil, Front page rag, Petite femme, Sunrise serenade, Leaving on a jet plane, Laura, Bridge over troubled water.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; In tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Vale d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Tacchino - Che tempo fa. 14,15 Pomiggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, Crocagne regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Rispondiamo con la musica, 14,30 Dal rispondendo - Programma di varietà cura di Sergio Modena, 15,10 - La realtà del nostro territorio - Ricordi regionali di don Alfredo Carnevali e don Armando Costa, 15,25-15,30 Notizie, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

Trasmissioni de rujineda ladina - 13,40-14,15 Notizie per i Ladini da Dolo-mites, 19,05-19,15 - Da crepes de Sella: - Clantes de gherdeina.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 - Nero su bianco... Flashes sull'attività letteraria nella Regione, 12,10 Programmi regionali dell'Accesso: Unione

Donne Italiane: Condizione femminile in Italia e nel Friuli-Venezia Giulia, 13,25-13,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 18,40-19 - Incontro dello spirito... Trasmissione curata dalla Diocesi di Trieste, 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

L'ora della Venezia Giulia - Trasmisone giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronaca e locali - Notizie sportive, 14,45-15,30 - Discoteca - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Gazzettino sardo, 14,30 Gazzettino sardo - La settimana economica di L. De Magistris e Sicurezza sociale, 15 L'opinione su..., 15,30-16 Varietà musicale, 19,30 Musica per organo, 19,45-20 Gazzettino sardo.

Sicilia - 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 10 ed., 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 20 ed., 14 Girabon, 14,30 Gazzettino Sicilia: 30 ed., Lo sport domani, a cura di Luigi Tripodi e Mario Vassalli, 15,25 Incontro coi Teatro Gruppo, 15,25 Leggero ma non troppo, presentato da Maria Conetta Bolone, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 40 ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia) ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte, seconda edizione, Lombardia - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima, 8,00-9,10 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,10-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, prima edizione, 14,10-15 Gazzettino di Roma, 12,10-12,30 Giornale di Roma, seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima, 8,00-9,10 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,10-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

no di Roma e del Lazio, prima edizione, 14,10-15 Gazzettino di Roma, 12,10-12,30 Giornale di Roma, seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima, 8,00-9,10 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,10-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, prima edizione, 14,10-15 Gazzettino di Roma, 12,10-12,30 Giornale di Roma, seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima, 8,00-9,10 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,10-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, prima edizione, 14,10-15 Gazzettino di Roma, 12,10-12,30 Giornale di Roma, seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima, 8,00-9,10 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,10-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, prima edizione, 14,10-15 Gazzettino di Roma, 12,10-12,30 Giornale di Roma, seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima, 8,00-9,10 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,10-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, prima edizione, 14,10-15 Gazzettino di Roma, 12,10-12,30 Giornale di Roma, seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima, 8,00-9,10 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,10-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, prima edizione, 14,10-15 Gazzettino di Roma, 12,10-12,30 Giornale di Roma, seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima, 8,00-9,10 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,10-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, prima edizione, 14,10-15 Gazzettino di Roma, 12,10-12,30 Giornale di Roma, seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima, 8,00-9,10 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,10-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, prima edizione, 14,10-15 Gazzettino di Roma, 12,10-12,30 Giornale di Roma, seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima, 8,00-9,10 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,10-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, prima edizione, 14,10-15 Gazzettino di Roma, 12,10-12,30 Giornale di Roma, seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima, 8,00-9,10 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,10-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, prima edizione, 14,10-15 Gazzettino di Roma, 12,10-12,30 Giornale di Roma, seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima, 8,00-9,10 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,10-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, prima edizione, 14,10-15 Gazzettino di Roma, 12,10-12,30 Giornale di Roma, seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima, 8,00-9,10 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,10-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, prima edizione, 14,10-15 Gazzettino di Roma, 12,10-12,30 Giornale di Roma, seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima, 8,00-9,10 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,10-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, prima edizione, 14,10-15 Gazzettino di Roma, 12,10-12,30 Giornale di Roma, seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima, 8,00-9,10 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,10-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, prima edizione, 14,10-15 Gazzettino di Roma, 12,10-12,30 Giornale di Roma, seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima, 8,00-9,10 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,10-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, prima edizione, 14,10-15 Gazzettino di Roma, 12,10-12,30 Giornale di Roma, seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima, 8,00-9,10 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,10-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, prima edizione, 14,10-15 Gazzettino di Roma, 12,10-12,30 Giornale di Roma, seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima, 8,00-9,10 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,10-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, prima edizione, 14,10-15 Gazzettino di Roma, 12,10-12,30 Giornale di Roma, seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima, 8,00-9,10 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,10-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, prima edizione, 14,10-15 Gazzettino di Roma, 12,10-12,30 Giornale di Roma, seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima, 8,00-9,10 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,10-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, prima edizione, 14,10-15 Gazzettino di Roma, 12,10-12,30 Giornale di Roma, seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima, 8,00-9,10 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,10-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, prima edizione, 14,10-15 Gazzettino di Roma, 12,10-12,30 Giornale di Roma, seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima, 8,00-9,10 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,10-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, prima edizione, 14,10-15 Gazzettino di Roma, 12,10-12,30 Giornale di Roma, seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima, 8,00-9,10 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,10-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, prima edizione, 14,10-15 Gazzettino di Roma, 12,10-12,30 Giornale di Roma, seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima, 8,00-9,10 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,10-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, prima edizione, 14,10-15 Gazzettino di Roma, 12,10-12,30 Giornale di Roma, seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima, 8,00-9,10 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,10-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, prima edizione, 14,10-15 Gazzettino di Roma, 12,10-12,30 Giornale di Roma, seconda edizione, Abruzzo - 12,10

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

J.-I. Montaña: Amanecer difícil, divertimento. R. Schuman: Gavota de la Flauta op. 133; B. Martini: Promenade per flauto, violino e cembalo; E. Granados: da Canciones amatorias: Iban al píner - Gracia mia; C. Saint-Saëns: Romanza per coro e pianoforte op. 67; V. Russo: Tre Capricci acustici in danza su temi popolari; P. I. Ciakowski: Danza del Balletto; J. S. Bach: Danza cinese - Danza dei flauti - Valzer dei fiori.

7 INTERLUDIO

L. Mozart: Die musikalische Schlittenfahrt -; H. Wolf: Intermezzo in mi bemolle maggiore; F. Berwald: Sinfonia in mi bemolle maggiore

8 CONCERTO DI APERTURA

F. M. Dvorák: Concerto n. 5 in la maggiore per violino e clavicembalo dalle *Dodicì Sonate accademiche* - (V). Roberto Michelucci, clav. Edgida Giordani Sartori); M. Clementi: Sonata da maggiore op. 13 n. 2 per pianoforte (Pf. Emilio Ghiselli); P. Corelli: Quattro sonate per pianoforte (Pf. Emilio Ghiselli); P. Belli: Sinfonia per pianoforte (Nuccio Battabar; Dietrich Fischer-Dieskau; pf. Daniel Barenboim); L. Janacek: Concertino per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto (Pf. Rudolf Firkusny); I. Strawinsky: Tango (Pf. Rudolf Firkusny); T. Massalitinov: capella op. 1 (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

9 IL DISCO IN VETRINA

A. Barbi: Due varianti su un tema proprio - Sonata op. 1; A. Webern: Tempo di sonata (Pf. Bruno Mezzena) [Disco P.D.U.]

9,40 FILOMUSICA

B. Marcello: Concerto grosso in fa maggiore op. 1 n. 4; T. Giordani: Duettino in fa maggiore per due pianoforti; L. Ronzani: Fidejussione; Canti del prigioniero - R. Wagner: I Maestri Cantori di Norimberga; Preludio; H. Villa Lobos: Trio per oboe, clarinetto e fagotto; C. Debussy: Due Danze per archi e orchestra d'archi; I. Stravinsky: Scherzo fantastico op. 3

10 MUSICAS CORAL

G. Petrucci: Salve regina IX per coro e orchestra (Orch. a Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Perodi)

11,55 PAGINE CLAVICEMBALISTICA

Domenico Cimarosa: Sei Sonate per clavicembalo (Clav. Anna Maria Pernafissa); 12 CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE EUGENE ORMANDY

M. Mysorski: Una notte sul Monte Calvo

B. Bartók: Due Pezzi op. 12; per orchestra

A. Schoenberg: Tema con variazioni op. 43 b; C. Ives: Sinfonia n. 1 in re minore (Orch. Sinf. di Filadelfia)

13,30 CONCERTINO

A. Borodin: La tua terra nata (Sopr. Jennie Tourel; pf. Allen Rose); F. Lätz: Parafasi dal Rigonito (G. Hecht); G. Rossini: Scherzo tarantelle (C. Casals); G. Boccherini: Scherzo tarantelle op. 16 (V. Ruggiero Ricci, pf. Ernest Lush); A. Kaslubian: Danza delle spade (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. l'Autore); F. Mendelssohn-Bartholdy: Allegro brillante per pianoforte, due archi, basso continuo e quattro mani (Pf. Bruno Brionni e Charles Wadsworth); R. Hahn: Si me versa avanti des ailes (Sopr. Nellie Melba con acc. di arpa)

14 CORO DI TORINO DELLA RAI DIRETTO DA RUGGERO MAGHINI

C. G. Caccia: Motetti del "Canticus" - C. Gesualdo da Venosa: Cinque Madrigali; G. Gabrieli: Due Motetti per coro e strumenti (revisione e strumentazione di Guido Turchi) (Orch. Sinf. di Torino della RAI); I. Strawinsky: Tre canzoni sacre per coro a cappella

14,45 IL SOLISTA EMIL GILELES

J. Brahms: Sinfonia n. 1 in bemolle maggiore op. 63 per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Chicago dir. Fritz Reiner)

MUSICA IN STEREOFONIA

15,40 A. Corelli: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1; Largo, Allegro, Largo - Allegro, Largo - Allegro Allegro (Enya-Marie Anne Becken, solist; orch. Jean-Marc Puifor, liuto António Roque; cembalo da Camera - Jean-François Paillard); F. Azzalini: « Chi passa per una strada » (per strumenti e voci) Canti e Danze popolari italiane del XV secolo - Padoana dei lutti - Canti e Danze popolari mio caro - - Padoana de tutte parti - Gentil Madonna - - Padoana Gentil Madonna - - Padoana Gentil Madonna - - (Consort Music dir. Anthony Rooley); I. Playell: Sinfonia concertante in si bemolle maggiore per violino, viola e orchestra;

Maestoso - Rondo, Moderato (V). Isidor Stern, pf.; Principi di concerto - English Chamber Orchestra dir. Daniel Barenboim); L. Nono: « Como una ola de fuerza y luz », musica per soprano, pianoforte, orchestra e nastri magnetici (Sopr. Slavka Taskevich; pf. Maurizio Costanzo; nastri magnetici realizzati nello Studio di Fonologia di Milano della RAI - Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Claudio Abbado); R. M. Glière: Il papero rosso, suite dal balletto (Orch. Sinf. del Teatro Bolshoi dir. Yuri Fayer)

17,30 STEREOFILMUSICA: CONCERTO DI DANZE

J. Starzer: 10 Danze (Orchestra da Camera - Eduard Melkus); G. F. Haendel: Ciaccona in sol maggiore (Clav. Christopher Wood); I. F. von Biber: Passacaglia in sol minore (V. Eduard Melkus); W. A. Mozart: K. 506 (Ensemble Eduard Melkus + S. Prokofiev); Cenerentola, suite dal balletto op. 87 (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojestvensky); I. Strawinsky: Tango (Pf. Rudolf Firkusny); I. Strawinsky: Danza del Oso (Orch. della RAI di Genova dir. Refat Kubeik)

19 CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE MARIO ROSSI

A. Casella: Concerto op. 69 per archi, pianoforte, timpani e percussione (Pf. Enrico Lin); F. Busoni: Turandot, suite op. 41; T. Steinberg: L'oiseau de feu, suite dal balletto

20 INTERMEZZO

A. Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 201; S. Prokofiev: Concerto n. 2 in sol minore op. 63 per violino e orchestra; A. Honegger: Rugby, movimento sinfonico n. 2

21 TASTIERE

F. Couperin: Quattro pezzi per clavicembalo, libro IV (ordre XXVII) (Clav. Hugo-Walter Dreysus); M. Clementi: Sonata op. 7 n. 3 (Pf. Michael Campanella)

22 INVITO ALLA MUSICA

A. Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 201; S. Prokofiev: Concerto n. 2 in sol minore op. 63 per violino e orchestra; A. Honegger: Rugby, movimento sinfonico n. 2

23 20 NOTTE AL BACCO

R. Strauss: Eine Nacht auf dem Monte Calvo; G. Rossini: Scherzo tarantelle (C. Casals); G. Boccherini: Canti del prigioniero - R. Wagner: I Maestri Cantori di Norimberga; Preludio; H. Villa Lobos: Trio per oboe, clarinetto e fagotto (Orch. Sinf. di Filadelfia)

24 20 FOLKLORE

A. Corelli: Sonata op. 5 n. 9 per violino e basso continuo (Vl. Stanley Plummer, clav. Mauro Hamilton; Cmpt. vocale e strumentale caratteristico)

23-24 NOTTE ALTA

F. Schubert: Dalla Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore: I movimenti: Largo, Allegro vivace (Orch. Filarm. di Berlino dir. Lorin Maazel); G. Da Venosa: Ardita Zanzarotta, madrigale (Orch. Sinf. di Salzburg dir. Angelo Epifanio); P. I. Ciakowski: Concerto n. 3 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro brillante (Sol. Werner Haas - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Eliahab Inbal); H. Villa Lobos: Choros n. 1 (Ch. Battiati D'Amato); G. Boccherini: Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore: Il movimento: Scherzo (Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Guennadi Rojestvensky); P. de Sarasate: Jota aragonesa, per violino e pianoforte (Ruggiero Ricci, pf. Ernest Lush); A. Glazunov: Marcha nuziale (Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Alexander Gauß)

14 COLONNA CONTINUA

V. Tattoni: Sei canzoni folkloristiche del Messico (Trio vocale e strumentale - Odemira - Portugal); Canti e danze delle Turchie (Compl. vocale e strumentale caratteristico)

23-24 NOTTE ALTA

F. Schubert: Dalla Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore: I movimenti: Largo, Allegro vivace (Orch. Filarm. di Berlino dir. Lorin Maazel); G. Da Venosa: Ardita Zanzarotta, madrigale (Orch. Sinf. di Salzburg dir. Angelo Epifanio); P. I. Ciakowski: Concerto n. 3 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro brillante (Sol. Werner Haas - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Eliahab Inbal); H. Villa Lobos: Choros n. 1 (Ch. Battiati D'Amato); G. Boccherini: Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore: Il movimento: Scherzo (Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Guennadi Rojestvensky); P. de Sarasate: Jota aragonesa, per violino e pianoforte (Ruggiero Ricci, pf. Ernest Lush); A. Glazunov: Marcha nuziale (Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Alexander Gauß)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

V. Tattoni: (Tango - Vincenzo); G. Santanera: (Corrida); Errare, sognare est (Jorge Ben); And I love you so (Shirley Bassey); One of this night (The Eagles); This guy's in love with you (Peter Nero); Li' filigree (Nuovo Compagnia di Canto Popolare); Camion petrol (Renato Carosone); La battaglia (Fazio e i suoi); La danza (Werner Müller); Ogni ciara (Julio Rodriguez); Holiday for string (Sid Richman); Malagueña (Stanley Black); Que ricó el beso (Carmencita Diaz); Pata pata (Miriam Makeba); Fingers (Arito Moreira); Kapulay (Los Calachakis); Berceuse de

Jocelin (George Melachrino); Serenata sul Po (Giovanni Maggio); Treighty (Giovanni Maggio); Skyscrapers (Eimir Deodato); Feelin' stronger every day (Chicago); Un'ora de olvidu (Gianna e Bruno Noitti); Attila (Maria Carta); Les bicyclettes de Suzette (Franck Pourcel); Nuages (Renato Carosone); L'impor-tante (Inti Illimani); Mrs. Robinson (Simon and Garfunkel); Giochi prolifi (Manuel Diaz Cañó)

10 INTERVALLO

P. Pyle: (Pure Prairie League); Misty (Artie Stevens); Smokey Joe's Cafe (Al Martino); Love is a Many Molar (Al Martino); Love is a Many (Roberto Vecchioni); Un'ora sola ti vorrei (Ornella Vanoni); Dan Ljubzeni (Roberto Delgado); Honour love (Syreeta); Daughter of darkness (Les Reed); Leila, le, le, le (Home Sapiens); La camargue (Jacques Demy); Per un po' d'amore (Maurizio Costanzo); Blues (Hengel Gudi); Island girl (Elton John); The awful truth (Carole King); El condor pasa (Simon & Garfunkel); How high the moon (Norman Candler); I'll never fall in love again (Elton John); I'm a hundred and Thenth street and Fifth Avenue (Tito Puente); Grand sole au tulip (Louise); Poster (Claudio Baglioni); Apache (Rod Hunter); Serenata (Renato Carosone); Perdido (Erbie Green); This guy's in love with you (Frank Chacksfield); Amore, amore, que è mia amar (Roberto Carlos); Sing your best love (The Love Machine); A hundred and Thenth street and Fifth Avenue (Tito Puente); Grande sel su tulip (Louise); Poster (Claudio Baglioni); Apache (Rod Hunter); Serenata (Renato Carosone); Perdido (Erbie Green); Se pure di sale (Pino Pascarella); Paloma blanca (George Baker); The hustler (Van McCoy); El general de banda (Simonet); Un uomo solitario (Johnny Dorelli); Just one more day (Otis Redding); From the beginning (Emerson - Lake - Palmer)

nia Agri); My blue heaven (Duane Eddy); 'A Lucia' (Giovanni Ferri); Ti dico addio (Giovanni Ferri); L'orecchia (Frederick Loewe); You are the sunshine of my life (Piet Noordijk); Felicidade (Requinto Gonzales); Ole' guapa (Franck Pourcel); Rag and bones (Tom Osborne); Tu vu' fa l'America (Renato Carosone); L'impor-tante (Inti Illimani); Adoro, scuola (Una volta difficile (Vanna Bozzi); Cucinato (Eduardo Deodato); Non arrossire (Mal); Amici miei (Gilda Juliani); The very tough of you (Arturo Mantovani); Perdido (Erbie Green); This guy's in love with you (Frank Chacksfield); Amore, amore, que è mia amar (Roberto Carlos); Sing your best love (The Love Machine); A hundred and Thenth street and Fifth Avenue (Tito Puente); Grand sole au tulip (Louise); Poster (Claudio Baglioni); Apache (Rod Hunter); Serenata (Renato Carosone); Perdido (Erbie Green); Se pure di sale (Pino Pascarella); Paloma blanca (George Baker); The hustler (Van McCoy); El general de banda (Simonet); Un uomo solitario (Johnny Dorelli); Just one more day (Otis Redding); From the beginning (Emerson - Lake - Palmer)

18 COLONNA CONTINUA

We can say we're in love (Bob Thompson); Little girl (Sarah Vaughan); In sandwiches (Eduardo Deodato); I'm and my shadow (Sammy Davis Jr.); Chicago (The Charling Stone); I'm in the mood for love (Esther Phillips); Tu crees que? (Cal Tjader); Ponte (Edo Lobo); Dein ist mein ganzes Herz (Oscar Peterson); Da ist mein ganzes Herz (Diana Ross); Honeydew rose (Joe Venuti); Corcovado (Norman Luboff); Mama Guela (Fanis All Stars Soul Rock); Rockin' chair (Louis Armstrong e Jack Teagarden); Love, love, agua de amor (A.C. Jobim); Sunna (Uma Smith); You are the sunshine of my life (Liza Minnelli); Calambito temucano (Inti Illimani); Cinco minutos (Jorge Ben); Just a closer walk with thee (Mahalia Jackson); Love for sale (Art Tatum); Ferro de passo (Bebop); I'm in the mood with the smiling face (Frank Sinatra); Take five (Dave Brubeck); Canção do nosso amor (Brazil 66); The disco kid (Van McCay); Everything happens to me (Chet Baker); Avaiável (Benny Goodman); Michael row the boat ashore (Michael) (Les Humphries Singers); Song girl (Puedo); Bashful (Jimmy Smith)

20 IL LEGGIO

This guy's in love with you (Ronnie Aldrich); Importante (Inti Illimani); L'anniversario (Domenico Modugno); Eventualmente (Roman New Orleans Jazz Band); Ballerina (dal Nabucco) (Franck Pourcel); Moonlight serenade (Mina); Sempre prete (Gianfranco Zappalà); Cuor de l'amore (Theo Dylan); Villa - da - La Vedo (Vittorio Martelli); Romance (Mina); Sempre prete (Gianfranco Zappalà); Cuor de l'amore (Theo Dylan); Villa - da - La Vedo va allegra - (Edith Martelli); Romance (James Last); Mambo diabolico (Tito Puente); Se mi sfiori (Mia Martini); Non si può morire dentro (Gianni Martini); Rainbow in your eyes (Lena Mary Russell); Sicut erat Dolce (Ferrari); La canzone (Nat King Cole); Dream (Vince Temperelli); Disco stomp (Hamilton Bohannon); Zanzibar (Sergio Mendes e i Brasil 77); Mr. hit man (André Carr); Nathalie (Richard Anthony); Love (Les Paul); Deep purple (Pat Boone); Wonderful baby (Don McLean); Nuttulus (Bob James); Soulfull strutt (André Carr)

22-24 Theme from Mahogany (Do you know...) (Lee Holdridge); Afro Blue (Mongo Santamaria); I'm gettin' long alright (Esther Phillips); Tico tico (101 Strings); Candomblé (Baldwin Powell); Davy (Sergio Mendes); Todo es posible (Baldwin Powell); I'm good (J.A.T.P. All Stars); The Raven speaks (Woody Herman); Goin' to Chicago (Annie Ross); Poco Poincexter; Nautilus (Bob James); As time goes by (Frank Sinatra); Moon glow (Eroll Garner); Warm and wonderful (Ella Fitzgerald); I fell in Alabama (Ella Fitzgerald a Louis Armstrong); Disconnection (Count Basie); Down on me (Odetta); La partida (Inti Illimani); Blues for New Orleans (Duke Ellington)

senti il profumo del nuovo bianco



è il sapone
delle
lavatrici

è questo profumo di sapone che ti promette un nuovo bianco, più morbido e naturale, come quello di una volta. Perchè SOLE BIANCO contiene oltre ai pregi del detersivo anche tutti i pregi del sapone. Per questo SOLE BIANCO...

è il sapone delle lavatrici



dentro il fustino:
una bottiglia di
**SOLE
PIATTI**

un buono gratuito per ritirare una copia di
RADIOCORRIERE

anno 1 N. n. 24 lire 300 13/19 giugno 1976

Radiocorriere

TESTA

Panzeri

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AO-
STA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVEL-
LINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGA-
MO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRE-
SCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI,
CALTAGIRONE, CAMPOBASSO, CASERTA,
CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, CO-
SENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRA-
RA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE,
GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA,
L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LE-
GNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERA-
TA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA,
MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NA-
POLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO,
PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESCARA, PESCA-
RA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE,
POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RA-
VENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA,
RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANRE-
MO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA,
SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO,
TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE,
VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO,
VICENZA, VIGEVANO

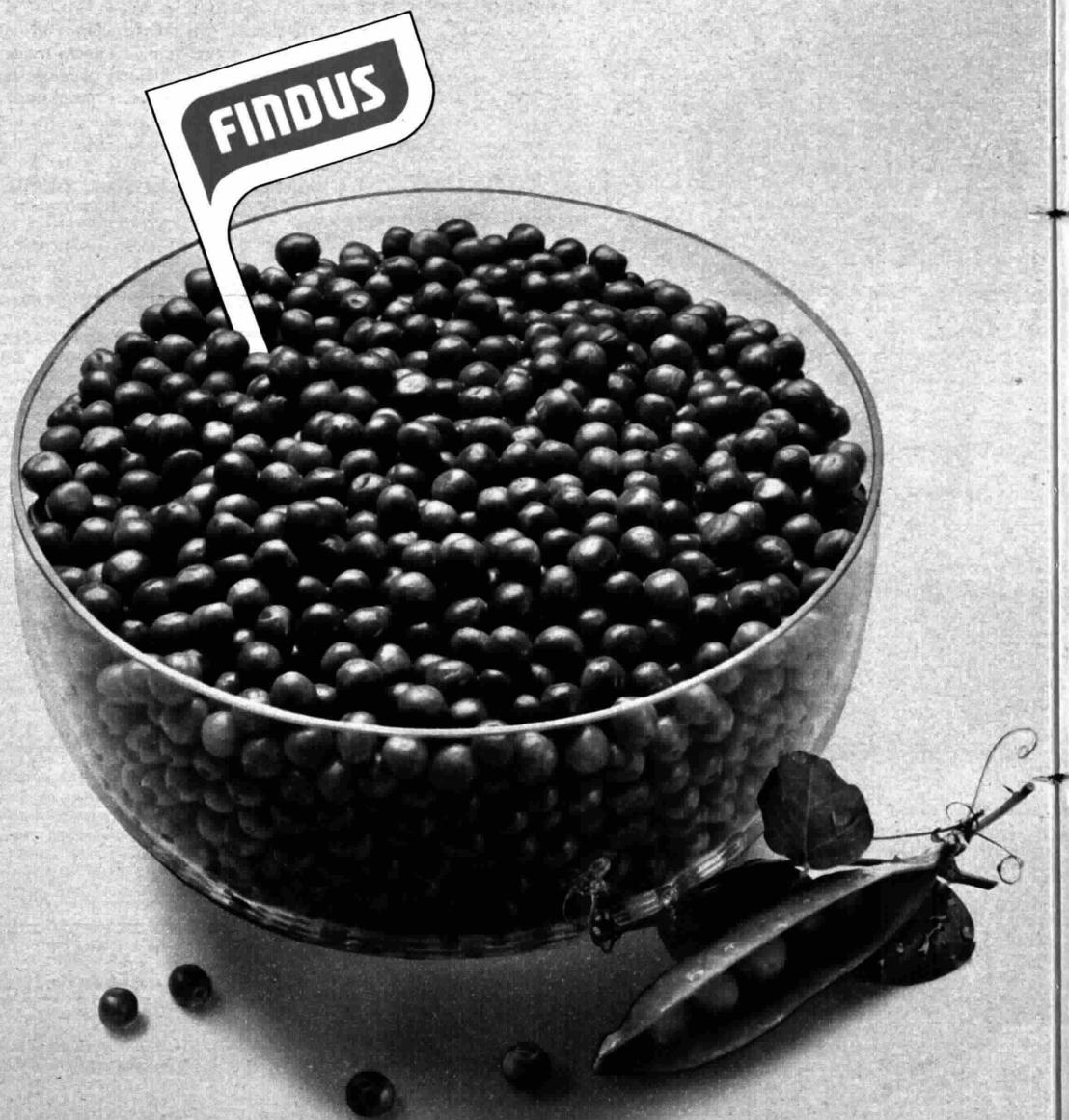
Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

Piselli Findus: dolci,



freschi, teneri piselli. E nient'altro.

77 XFP 21

**Niente zucchero.
Niente aromi.
Niente brodo
di cottura.**

(...e così paghi solo i piselli)



FINDUS

così, solo Findus



Re Inox

Prima di scegliere la tua pentola per sempre verifica questi punti:

- * deve essere a specchio anche dentro
- * deve essere in pregiato acciaio inox 18/10
- * deve avere il triplo fondo TE
- * deve avere un nome famoso
- * deve durare come una Aeternum

Pentole - padelle - casseruole

Pentole Re Inox ÆTERNUM

la bellezza dell'esperienza

Richiedete il Catalogo gratis a: AETERNUM - 25067 LUMEZZANE S.A. (BRESCIA)

(segue da pag. 23)

C'è poi Nando Sgabelloni (Pellicano per la forma del naso), Pippo Franco, l'immancabile comico che viene dalla gavetta e che deve riuscire a raccontare barzellette a ruota libera per dar tempo di montare tutta una serie di baracche in vista dello sfarzoso finale. Eolo Marini (Leopoldo Mastelloni) poi, oltre che cantante e ballerino, è anche il « porteur » quello che porge la mano alla soubrette mentre scende maestosamente le scale. Infine Frangolini e Frangimeti (Tino Scotti e Gianni Agus) stanno per Garinei e Giovannini, la coppia che ha prodotto riviste per più di trent'anni e che non poteva mancare in una ricostruzione di questo periodo. La loro evoluzione, dalle riviste alle commedie musicali, corrisponde a quella del teatro leggero. A Gianrico Tedeschi, che fa anche il narratore introducendo le vicende e i passaggi storici, è invece affidato il compito di interpretare i vari impresari che si alternano nel sollevare le sorti di questa fantomatica compagnia. Dal gerarca della prima puntata al luogotenente italoamericano con una barca di dollari, al « commendatore » maneggiatore che si innamora della soubrette. « Questi sono i personaggi che hanno mandato avanti la rivista », ricorda Falqui, « e, bisogna riconoscerlo, sono sempre stati asserviti a qualsiasi potere, non hanno mai avuto una presa di posizione precisa, hanno volontariamente bandito la politica ».

Brioches e caffè

Ma torniamo alla nostra compagnia e anticipiamo a grandi linee la storia. All'inizio, siamo negli anni '35-'38, i nostri attori, veri e propri guittisti, sono ai primi tentativi di avanspettacolo. Sognano il Sistina ma vivono in tristi pensioni di provincia e si ritrovano nelle latterie a inzuppare il cornetto nel caffè.

Intanto, con gli anni '40, arriva la guerra. E' il periodo d'oro della rivista; lo sfarzo dei costumi e la fantasia dei colori si contrappongono ai tragici eventi che incombono sull'uomo medio, il dispendio dei capitali alle grosse economie casalinghe. A questo proposito Aldo Trionfo diceva tempo fa: « Quando manca la sterlina si usa la pailette, il grosso "boom" delle

la rivista tedesca si è avuto fra la grande guerra e il nazismo, quando sui francobolli c'era scritto "due miliardi". La compagnia di *Bambole*, non c'era una lira, oltre che a consolare la gente, pensa ad allestire spettacoli per le truppe tedesche. Come si può immaginare la ricostruzione delle scene e dei costumi è stata particolarmente impegnativa, « ma i ricordi », dice Cesarin da Senigallia, « ci hanno aiutato parecchio ».

Gli anni d'oro

Il trionfo della rivista e l'ascesa della compagnia continuano dopo il 25 luglio '43 e l'armistizio. Wanda Osiris, la Wandissima, continua a scandere la lunghissima e fatale scala presa in prestito dalle Folies-Bergère (dove era sorta dall'esigenza pratica di allungare illusoriamente un palcoscenico troppo stretto). E' sempre in coppia con Dapporto, mentre continuano ad essere alla ribalta i già celebri Macario, Anna Magnani, Nino Taranto e Totò. La guerra finisce e la compagnia, asservita a tutti i padroni, fa spettacoli per gli americani.

Con gli anni '50 gli incassi aumentano. Insieme con i « grandi » della rivista prendono piede Renato Rascel e Walter Chiari. Intanto la nostra compagnia è arrivata nel « sottobosco » della grande rivista. Ma ci sono due fatti nuovi che incombono sul suo futuro e la disturbano come mai il cinema era riuscito a fare: il Festival di Sanremo e il successo strepitoso delle riviste radiofoniche.

La vera crisi arriva negli anni '60, la rivista è nel pieno fulgore ma si gonfia fino a morirne. La spettacolarità ha raggiunto degli eccessi, i costi sono sproporzionali. Gli incassi calano. La rivista è sconfitta per sempre dalla televisione: la gente ha gratis, e a casa, il divertimento. Cede il posto alla commedia musicale ma questa è d'importazione, come la Coca-Cola.

« La nostra rievocazione », conclude Falqui, « è affettuosa ma critica. E' una storia della rivista che nei libri non esiste. Peccato solo che il programma sia in bianco e nero, è davvero uno degli ultimi ».

Fiammetta Rossi

Bambole, non c'è una lira in onda sabato 10 aprile alle ore 20,40 sulla Rete 1 TV.

**...e quando vuole un amaro
non si ferma al primo che incontra.**



Herrenberg.

Herrenberg,
liquore d'erbe:
o è troppo
avanti
per te?



**Sapete riconoscere una pasta
di grano duro sempre al dente?
Questa è la prova.**



Queste penne sono state fatte per dimostrazione
anche con grano tenero. Come vedete, dopo la cottura
si afflosciano e non rimangono al dente.

Queste penne sono di grano duro, come vuole
la tradizione italiana. Vedete, anche
dopo la cottura "tengono", restano al dente.

**Barilla, pasta sempre al dente
perché fatta secondo la tradizione italiana.**



Barilla
Difende la qualità.

Sul video (Rete 2)
Io «straordinarissimo personaggio»
inventato da Albert Robida

V/F Varie TV Ragassini



Saturnino bimbo (Flavio Colombaioni) quando vive nella tribù di scimmie che lo allevano come un loro figlio un po' sfortunato: è senza coda. Qui a fianco il pirata Bora Bora (Attilio Cucari) sulla nave Belle Leocadie: è la prima avventura di Saturnino. Nell'altra foto a sinistra: «Silenzio, si gira!». Così cominciano i 13 capitoli dello sceneggiato TV



Un Saturnino Farandola franco-veneto-napoletano

V/F Varie TV Ragassini

Sono le cadenze della lingua «tutto mare» che Mariano Rigillo ha costruito per interpretare lo sceneggiato in 13 puntate tratto dal romanzo. Le avventure che vedremo

V/F Varie TV Ragassini



I Governorate di Melbourne, preso atto che la stampa intera, incoraggiata dall'impunità, si abbandona quotidianamente a violenti attacchi contro il paterno governo di S. M. Saturnino I, preso atto che i quadrumani dell'esercito vengono perennemente oltraggiati nella loro dignità dai giornali bimani, senza che possano rispondere, dato che non sanno ancora leggere, "decreta" la soppressione di tutti i giornali... Firmato Generale Mandibola». Precisiamo: i giornali «bimani» sono, naturalmente, quelli scritti e stampati dagli uomini; gli oltraggiati «quadrumani» dell'esercito sono scimmie arrivate dal Borneo, da Sumatra, da Giava, dalla Nuova Guinea per combattere contro i nemici di Sua Maestà Saturnino I, il fantasioso, arguto, imprevedibile protagonista del romanzo dal chilometrico titolo *Viaggi straordinarissimi di Saturnino Farandola* nelle 5 o 6 parti del

Mariano Rigillo nel personaggio di Saturnino. Durante i suoi «straordinarissimi viaggi nelle 5 o 6 parti del mondo e in tutti i Paesi visitati e non da Giulio Verne» diventerà protagonista di emozionanti e divertenti avventure, tutte naturalmente a lieto fine

mondo e in tutti i Paesi visitati e non da Giulio Verne (Sonzogno, pagg. 617, lire 8000).

Autore del libro è il poliedrico Albert Robida (Compiègne 1848 - Neuilly 1926), scrittore, pittore, litografo, incisore, disegnatore dotato d'un acuto spirito d'osservazione e d'uno stile singolare, personalissimo in cui affiora, talvolta tra la spiritosa disinvolta, il sapore pungerente della satira. La brillante carriera di Robida inizia nel 1866 con la pubblicazione delle sue deliziose «caricature» sul *Journal Amusant*, cui seguiranno *Paris Caprice*, *La Vie Élégante*, *Paris Comique*. Un gradino su ed eccolo tra i più apprezzati collaboratori di *La Vie Parisienne*. Nel 1873 lo troviamo a Vienna, dove collabora, con molto successo, alla rivista satirica *Der Floh* (*La pulce*). Rientrato a Parigi, fonda il giornale *La Caricature*. Particolarmen-



Una scena del « Saturnino Farandola » TV. Tra fondali di cartapesta un gruppo di marinai si avventura cautamente nella misteriosa isola delle tartarughe. Autore dei costumi è Franco Laurenti, le scene sono di Paolo Petti



Un'avventura tratta di peso da « Ventimila leghe sotto i mari », protagonisti in scafandro i marinai del capitano Nemo. A sinistra, Daria Nicolodi, una delle splendide donne che rallegrano i viaggi di Saturnino Farandola. Il regista Meloni le ha affidato in questo episodio il personaggio della Piratessa Bumbaja

V/F Vene TV Ragazzi

bilmente, oltre che alla vivacità del racconto — che si snoda attraverso le cinque parti del mondo con colpi di scena continui, in mezzo a un'addirivieni di personaggi dalle fogge sempre diverse —, al sapore delle illustrazioni del Robida, incredibilmente in anticipo sui tempi.

Norman Mozzato e Raffaele Meloni ne hanno tratto uno sceneggiato televisivo in tredici puntate di mezz'ora, in onda sulla Rete 2. Il programma è stato realizzato presso gli studi del Centro di Produzione TV di Napoli con la regia di Raffaele Meloni.

Com'è nata l'idea di portare Saturnino sul piccolo schermo? Una scelta suggerita dal nuovo successo del libro? « Da parte mia, direi una "non" scelta », risponde Norman Mozzato cui si deve la proposta del romanzo alla TV, « in effetti è un libro che ho avuto in casa da sempre, è stato tra i libri della mia infanzia dopo essere stato tra i libri dell'infanzia di mio padre, poiché si tratta di una preziosa edizione del 1910. Saturnino, quindi, presentava per me un fascino particolare, legato alle fantasie e allo spirito d'avventura che caratterizzano, credo, l'infanzia di ciascuno. Inoltre si tratta di una storia divertente, di una serie di avventure alla Verne, ma un Verne molto ironico e scannzonato. In sostanza Robida fa un po' il verso a Jules Verne, con molto spirito, si capisce, e soprattutto con la verve e la fantasia del grande

disegnatore. Infatti nelle avventure di Saturnino incontriamo alcuni tra i più noti personaggi dei romanzi di Verne: Capitan Nemo e l'equipaggio del Nautilus di *L'isola misteriosa*, Michèle Strogoff, il corriere dello zar, Phileas Fogg e Passeggiatore del *Giro del mondo in 80 giorni*.

Nell'adattamento televisivo i continenti attraversati da Saturnino da cinque sono diventati tre. Seguiamo, allora, con un pochino d'ordine, la storia del nostro eroe così come la vedremo in TV. Saturnino Farandola viene raccolto, bambino e naufrago, da una famiglia di scimmie, che lo credono un loro simile mal riuscito (perché non ha la coda) e lo allevano amorevolmente. Ma, crescendo, Saturnino si accorge suo malgrado di essere « diverso » e di essere destinato a far parte della società umana e civile. Così un bel giorno decide di lasciar l'isola e, a cavalcioni di un tronco di cocco, prende la via del mare. Verrà raccolto a bordo della Bella Leocadia il cui comandante, Capitan Lombriko, diverrà il suo protettore. E di qui hanno inizio le straordinarie avventure di Saturnino Farandola, che passa dall'Oceania all'Asia, dall'Asia all'Africa, fin su Saturno, per ritornarsene alla fine nell'isola di Pomotù tra le scimmie che lo hanno allevato; il tutto seducendo « en passant » donne bellissime sia sul fondo del mare che negli harem, sgominando pirati e selvaggi, in una vera « farandola » di soluzioni mirabolanti.

« Com'è noto, componente es-

senziale del *Saturnino* », dice Donatella Ziliootto, curatrice della trasmissione, « sono le illustrazioni del Robida, argute, originalissime "perle" della grafica francese del secolo scorso. E' proprio tenendo conto di questa forza grafica che l'adattamento televisivo punta su una rigorosa trasposizione stilistica sia nelle bellissime scenografie create da Paolo Petti, tutte bidimensionali, a quinte tratte dalle illustrazioni, sia nei costumi di Franco Laurenti, essenzialmente bianchi e neri, rielaborati dagli schizzi di Robida, sia nella interpretazione spumeggiante alla "belle époque" che il regista Raffaele Meloni tiene viva anche con l'inserimento delle musiche e delle canzoni composte da Ettore De Carolis e con l'aggiunta di un montaggio rapidamente scandito ».

E gli attori? Saturnino Farandola è impersonato — con un'aderenza anche fisica impressionante — da Mariano Rigillo, reduce dai successi teatrali e televisivi del *Masaniello* e dello sceneggiato poliziesco *Dov'è Anna?* « Sì, sono questi i miei due ultimi lavori », dice sorridendo Rigillo, « due successi arrivati insieme, poiché lo sceneggiato televisivo, pur essendo stato registrato qualche tempo prima, è andato in onda mentre continuavo le recite del *Masaniello*. Un'esperienza veramente straordinaria, quella del *Masaniello*, un fenomeno che non si verifica facilmente nella carriera d'un attore. *Masaniello* nacque nella Certosa del Museo di San Martino, uno dei lu-

ghi più affascinanti di Napoli. In verità, nelle nostre intenzioni, lo spettacolo si sarebbe dovuto allestire in piazza Mercato, dove effettivamente si svolse la vicenda di Masaniello; ma recitare in piazza Mercato, in estate, non è possibile, proprio per ragioni logistiche, e così ripiegammo sulla Certosa. Lo abbiamo portato in giro per circa tre anni con un numero di oltre 350 recite. Un'emozione indimenticabile. Forse perché sono napoletano e questa è un tipo di storia che noi napoletani abbiamo nel sangue. Masaniello è per noi una sorta di San Gennaro laico... ».

E *Saturnino Farandola*? Rigillo ha un'espressione allegra, divertita: « Confesso che amo molto fare le cose per i ragazzi, è un genere di lavoro che mi appassiona, e mi sento ragazzo anch'io. Quindi, *Saturnino*, per me, non è il *Saturnino* avventuriero, ma il *Saturnino* ragazzo delle scimmie, è questo lato del personaggio che mi piace, cioè che cosa può attrarre i ragazzi ad amare questo personaggio. Così, il primo piacere, il primo esperimento d'attore che faccio è quello di ritornare per un attimo indietro, negli anni. Un'altra cosa che mi affascina in questo lavoro è la ricerca della "lingua" del personaggio. Io mi sono posto il problema: questo è un personaggio che fino all'età di 11 anni è stato tra le scimmie e non conosce il linguaggio degli uomini; il suo primo impatto è con una nave francese, quindi viene fatto di pensare che assuma un modo di parlare francese, tanto più che anche lui, come sappiamo, è di origine francese. Però, secondo me, era troppo semplice questo ragionamento, e allora la ricerca è andata in una direzione, che poi in verità è rimasta un po' vaga. Voglio dire, la ricerca era quella di arrivare ad un linguaggio "tutto di mare": francese, veneto, genovese, napoletano, spagnolo, insomma tutti i possibili Stati che hanno avuto una storia marinara. Diventava un po' il simbolo delle peregrinazioni di *Saturnino*. Ora tutto questo processo, devo dire, non è arrivato al traguardo che mi proponevo... ».

E allora come parla *Saturnino*? « Parla una lingua che è molto somigliante al franco-veneto, con una "erre" un po' molle; insomma, più per dare l'idea di una parlata strana che per fare un preciso disegno linguistico ».

Gli altri attori, ciascuno dei quali interpreta vari personaggi, sono Attilio Cucari, Emilio Marchesini, Silvio Anselmo, Giovanni Poggiali, Daria Nicolodi, Donatina De Carolis, Bonnie Foy, Claudia Lawrence, che firma anche le coreografie; Flavio Colombo, è *Saturnino* bambino. Le animazioni sono di Stefano Passacantando.

Carlo Bressan

Saturnino Farandola va in onda giovedì 14 aprile alle ore 17,35 sulla Rete 2 TV.

ONDAFLEX la moderna rete per il letto



MA ATTENZIONE:
AL MOMENTO DELL'ACQUISTO
CONTROLLATE CHE SULLA RETE
CI SIA IL MARCHIO ONDAFLEX



ONDAFLEX

ONDAFLEX non cigola, non arrugginisce, è elastica, economica, indistruttibile... è la rete dai quattro brevetti.

È perfetta, non si deforma e non rimane mai infossata. Tutti gli organi di attrito sono sperimentati. La rete Ondaflex è sottoposta a speciale trattamento zincocromico e collaudata in prova dinamica di 500 Kg. L'acciaio impiegato è della più alta qualità. Economica, non richiede alcuna manutenzione. Undici modelli di reti, tutte le soluzioni per ogni esigenza e per tutti i tipi di letto. Nel modello "Ondaflex regolabile", potete regolare Voi il molleggio, dal rigido al molto elastico: come preferite!

nuova

RIVISTA

MUSICALE

ITALIANA

trimestrale di cultura e informazione musicale

**é in vendita nelle principali
librerie e nei negozi di musica
il n.4 (ottobre/dicembre'76)**

SOMMARIO

Guglielmina Verardo Tieri - *Il Teatro Novissimo.*

Storia di «mutationi, macchine e musiche»

Gino Stefani - *Musica e titoli: i Preludi di Debussy*

Leonardo Pinzauti - *Conservazione e restauro
degli antichi strumenti*

Wiaroslaw Sandelewski - *Ricordo di Matteo Glinski*

Paolo Frapane - *Chiudiamo le scuole di composizione?*

Luigi Inzaghi - *Nozze affrettate di G. B. Sammartini
(da un autografo inedito)*

Ed inoltre una parte della rivista è dedicata a saggi, critica, musicologia, documenti, colloqui con musicisti; un ampio servizio di corrispondenze dall'Italia e dall'Ester, in cui il lettore è tenuto al corrente della vita musicale dei principali centri; rubriche in cui vengono segnalati e recensiti nuovi libri, edizioni musicali e dischi; uno spoglio sistematico dei più importanti periodici il cui contenuto può essere passato in rassegna in forma veloce e riassuntiva; infine notizie e informazioni su festival, concorsi, eccetera. Del contenuto di ogni annata si pubblica un indice analitico.

La Nuova Rivista Musicale Italiana fondata nel 1967 ha ottenuto i più ampi consensi da studiosi e musicisti di tutto il mondo. Pubblica ogni anno quattro fascicoli di circa 170 pagine ciascuno. I numeri arretrati sono disponibili presso le librerie ERI di Roma (via del Babuino 51 - 00187 Roma) e di Torino (via Arsenale 41 - 10121 Torino).

Un numero : Italia L. 2.000, Ester L. 3.000

Abbonamento ordinario : Italia L. 6.000, Ester L. 10.000

Per abbonarsi versare l'importo sul C.C.P. n. 2/37800 intestato alla ERI - edizioni Rai radiotelevisione italiana.

IX/C
padre Cremona

« Gesù di Nazareth » di Zeffirelli

Il regista Zeffirelli, di cui è proiettato in TV il film Gesù di Nazareth, ha dichiarato di aver disegnato attorno al personaggio ogni mitologia e di averlo voluto presentato nella sua umanità. Questo può significare aver seguito il filone razionalista della critica che fa di Gesù solo un « grande uomo » e non il Figlio di Dio, come egli stesso si dichiara?» (Tullio Fanelli - Veltretti).

Quando questo numero del *Radiocorriere TV* sarà sotto lo sguardo dei lettori, questi avranno già potuto assistere a due puntate televisive di *Gesù di Nazareth* di Zeffirelli, riportandone le loro impressioni. Sul momento, da parte mia, non posso che partecipare, con una certa trepidazione, alla grande attesa condivisa, per adesso, da quasi mezzo miliardo di telespettatori, in Italia, in America, in Inghilterra. In seguito altre emittenti televisive si impossesseranno di questo grande soggetto e nel 1978 sarà un film per le normali sale cinematografiche di tutto il mondo.

Per me il fatto rilevante è questo: l'attesa! Trattandosi di Gesù, il personaggio più emblematico della storia umana (*« Cristo ieri, oggi, sempre »*, sintetizza san Paolo), non si può smuovere il valore di questo atteggiamento popolare, che è un elemento necessario per scoprire ed identificare Gesù. Egli, infatti, è « l'atteso delle genti », secondo l'espressione biblica, perché è stato promesso, all'inizio, da Dio stesso; perché l'umanità, in una insopportabile speranza di salvezza integrale, raccolge questa divina promessa custodendola lungo i secoli nei disordini della storia, o se lo promette essa stessa, nel suo travaglio, guardando a Cristo, come a Colui che deve risolvere i suoi problemi più fondamentali.

Benché si tratti di una ricostruzione scenica della drammatica vita di Gesù, con limiti scontati e non secca da pericolosi, anche questo fatto televisivo ha avuto il suo « avvento ». Cristo è il Venerdì cioè la Paura: Egli è « l'immagine » anche di « Una volta tanto », si farà dire, anche questi meravigliosi mezzi di ascolto e di visione, realizzati dall'uomo con la scoperta di certe leggi fisiche dalle quali il Cristo non è estraneo (« tutto è stato fatto per Lui di quel che è stato fatto », Giov. cap. I), si misurano con la sua esperienza, in una ricerca spirituale, tecnicamente nuova, adeguata ai nostri tempi. Come quando le folle della Palestina e anche gente straniera, per interesse o istintiva curiosità, voleva vederlo ed Egli si concedeva, così, io sono certo, Gesù non lascerà senza risposta questa indagine televisiva che non può essere solo compiacimento spettacolare. Mi pare che questo sforzo può assumere il valore di un'immensa evangelizzazione, quale mai si è avuta.

Al di là dell'impegno del regista, nel quale ho fiducia, e al di là del successo delle immagini artistiche, questo sarà un ritorno di Gesù tra la gente, una specie di « parousia » (apparizione) ante litteram, ed il Protagonista del racconto parlerà da sé, come sempre è abituato a farlo intimamente, al cuore di molti. Ci saranno di quelli che rimarranno convinti e commossi e di quelli che rimarranno delusi. Una reazione alterna, cioè, sia in coloro che gli credono e lo amano, sia negli indifferenti, sia in chi non lo conosce e non lo vuole conoscere, sia, ancora, in quelli che gli si oppongono per avversa concezione di vita, ideologicamente o praticamente. Ma Cristo ha la capacità, in certi momenti, di parlare ad ognuno e di non lasciare nessuno senza un'intima proposta.

Quanto alla dichiarazione di Zeffirelli di voler depurare dai miti la figura di Gesù, io non penso affatto che egli l'abbia detto in senso razionalista. Ciò: Gesù è un grande uomo e nulla più. Se si pensi che pochi, anche tra i cristiani, conoscono il Vangelo e pochi accettano il confronto personale con questo Personaggio impegnativo, è indubbio che intorno alla sua figura si siano formulate idee messe e che persino il vago giudizio che Egli sia un grande uomo può essere molto più un luogo comune superficiale, anche se pseudoscientifico. Del resto, anche nei Vangeli, Gesù accredita la sua divinità offrendo l'altissima perfezione e il potere divino della sua umanità. La storia riconosce in Lui il più efficace predicatore della pace, dell'amore, della liberazione dal male, del valore supremo della vita. Auguriamo sinceramente ad ognuno che legge di recepire, nel profondo dell'animo, questo messaggio che è la Pasqua.

Padre Cremona

il nostro risparmio...



Perchè i nostri esperti sanno risparmiare sui costi di magazzinaggio e trasporto. E questo risparmio lo danno a te.



Perchè i nostri esperti ti assicurano direttamente - senza intermediari - la qualità di 400 prodotti a marchio Despar. Anche questo risparmio è tuo.



Perchè i nostri esperti "programmano" per te le offerte speciali e ti consentono un bel risparmio sui prodotti che ti servono di più. Questa è una tradizione Despar.



Perchè nei negozi e supermercati Despar i nostri esperti in Economia Domestica ti consigliano come comprare meglio e spendere meno.



...è tuo!

**è vero, alla Despar
compro meglio e spendo meno**

alcune occasioni di super risparmio:

dal 12 al 16 aprile	L. 190
wurstel Despar gr. 100	L. 120
dessert Din Don Dan	L. 240

dal 18 al 23 aprile	L. 230
riso Despar Rizzotto gr. 950	L. 685
riso Despar Maratello gr. 950	L. 555
olio di oliva soprattutto Despar 1 lt.	L. 2180
saponetta Camay	L. 230
confettura Despar gr. 350	L. 450
Lindenbergs Kraft (l'etto)	L. 290

dal 26 al 30 aprile	L. 360
dado Star famiglia 10 cub.	L. 190
sapone Sole giallo con biancofix	L. 215

DESPAR



una funzione sociale, un impegno

I/c c'è disco e disco

I/10819 *l'osservatorio di Arbore*

Il redívivo del rock 'n' roll

Quarantun anni ufficialmente dichiarati nelle biografie distribuite dalla sua casa discografica (ma c'è chi sostiene che ne abbia almeno 45), Jerry Lee Lewis, pianista e cantante fra i più celebri della generazione che trionfò negli anni Cinquanta, è un personaggio del quale in Europa, fino a circa un mese fa, non si parlava da lunghissimo tempo. L'ultima notizia, della scorsa primavera, non era proprio di carattere musicale: Lewis, reduce da uno spettacolare incidente automobilistico dal quale era uscito miracolosamente vivo, era stato trovato fuori della villa di Elvis Presley mentre sparava in giro colpi di pistola e gridava insulti all'indirizzo del re del rock. Pochi giorni dopo era finito in una clinica, dalla quale era stato dimesso con il divieto assoluto di bere alcolici, divieto che naturalmente il musicista (soprannominato « Killer », cioè assassino, per il suo carattere decisamente ribelle)

aveva superato entrando nel bar più vicino alla casa di cura e ordinando un triplo bourbon li-scio.

Qualche settimana fa, dopo anni e anni di assenza, Jerry Lee Lewis è sbarcato in Europa per una tournée che, dopo alcuni concerti in Germania e Olanda, l'ha portato in Inghilterra per tre settimane a Manchester, a Birmingham e infine al Rainbow di Londra, serate coronate da un ottimo successo ma che non hanno mancato di far parlare molto di lui. Già al suo arrivo all'aeroporto di Manchester Lewis ha fatto un bel po' di rumore. Ad accoglierlo c'erano, oltre all'organizzatore della tournée Bob England e al suo manager personale J. W. (anche lui, come il pianista, nato a Memphis, nel Tennessee, e conosciuto con le semplici iniziali: nessuno ne ha mai saputo il cognome), parecchie centinaia di persone che hanno dato un bel daffare al personale dell'aerostazione: giornalisti, telecronisti, fotografi, reporter delle stazioni radio locali, un esercito di fans del quale facevano parte ex teddy boys con giacche di pelle e ragazzine che non

erano neanche nate quando Lewis era già famoso, insomma un notevole mucchio di gente.

Non mancava il presidente del Jerry Lee Lewis Fan Club britannico, un'associazione che conta 300 iscritti: Colin Phillips, trentenne, che ha messo la sua Cadillac del 1958 (considerata un'automobile d'epoca e mantenuta in splendide condizioni) a disposizione del suo idolo. Piuttosto caotica la lunga conferenza-stampa tenuta dal musicista all'aeroporto: in due ore di botta e risposta, durante le quali ha tenuto fede alla sua fama di « mangiatore di cronisti », i presenti si sono accorti che in fondo Lewis non aveva detto un bel niente, a parte le solite battute tipo « non vediamo l'ora di tornare in Inghilterra, dopo tanto, troppo tempo di assenza » e così via.

Cappotto di pelle, blue jeans, stivali da cow-boy e guanti da motociclista, masticando un sigaro Jerry Lee Lewis ha spiegato di non aver fatto nessun programma per i suoi concerti inglesi. « Io non faccio mai programmi », ha detto. « Quando sono in palcoscenico annuso l'aria che tira e solo allora decido cosa suonare. Il mio gruppo c'è abituato, è sempre così da quando faccio questo mestiere: io butto giù tre o quattro accordi, loro capiscono che cosa sto per fare e si aggiacciono alla mia musica. Non conosco un altro modo di suonare, e per quanto mi riguarda non ne esistono altri ». « Quello che conta », dice il manager J. W., « è che la gente si diverte e per due ore salta sulle sedie ». Le previsioni sono state rispettate: i tre concerti di Lewis hanno fatto il « tutto esaurito » e il redívivo « Killer » ha avuto tutto il successo che voleva.

Per la sua tournée europea Jerry Lee Lewis ha portato quattro musicisti: la sorella Linda Gail Lewis, che canta con lui da 15 anni, il chitarrista Ken Lovelace (che è con lui dal 1965 e suona anche la steel guitar), il bassista Joel Shumaker e il batterista Rusty Brown.

Quest'ultimo è con Lewis da un anno: prima di lui il batterista del gruppo era il padre John William Brown, che è stato al fianco del pianista, ormai, cantante dal 1962 al 1975. « È una tradizione di famiglia, ormai », commenta Rusty. Oltre al gruppo, che in alcuni concerti europei è stato integrato con musicisti presi sul luogo, Jerry Lee Lewis ha portato con sé una bionda ventitreenne, Charlotte Bampus, anche lei (come tutti i musicisti) americana di Memphis. « Non appena divorziò dalla mia quarta moglie », ha dichiarato Lewis, che nel 1958 si era sposato per la prima volta con una ragazzina di 13 anni e per questo motivo era stato violentemente contestato dai suoi ammiratori, anzi dalle sue ammiratrici, « Charlotte diventerà la quinta signora Lewis ».

Renzo Arbore



Doppio Paoli

Gino Paoli, che nei giorni scorsi ha registrato a Torino per la TV un suo intervento a « Un'ora per voi », sta preparando un album di due long-playing intitolato « Il mio mestiere ». Le venti canzoni che canterà sono di tipo integralmente nuovo e segneranno una decisa svolta nello stile del cantautore



I Santacruz cantano arabo

Il ballo dei petrodollari ha ispirato un'allegria canzone che il Daniel Santacruz Ensemble ha presentato al Festival di Sanremo. Si intitola « Allah Allah » ed è stata composta da Ciro Dammuccio durante un soggiorno del leader del complesso alle Maldive. Nella foto, Dammuccio con le due voci femminili del gruppo: Rosanna Barbieri e Mara Cabeddu

pop, rock, folk

STUDENTI CANORI

Tra gli appassionati del jazz qualcuno ricorderà certamente Donald Byrd, un trombettista che ebbe una certa fortuna di pubblico e di critica tra gli anni Cinquanta e Sessanta. Tornato negli USA dopo una lunga permanenza in Francia, da qualche tempo Donald Byrd si occupa più proficuamente di rock o, più precisamente, di quella musica « nera » che oggi sembra andare per la maggiore. E' Byrd, per esempio, che ha scoperto e ora produce il quintetto dei Black Byrds, un gruppo di studenti universitari, certamente oggi fuori corso visto il loro successo come musicisti. L'ultimo album di questa formazione s'intitola « Unfinished business » e conferma il talento dei cinque. Si tratta ancora una volta di quel genere a metà tra il soul, il vecchio rhythm & blues e il jazz ma le sei esecuzioni del disco sono tutte di un certo livello: buone le parti solistiche di solito non molto sviluppate in questo tipo di musica, buoni gli arran-

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) Honky tonk train blues - Keith Emerson (Ricordi)
- 2) Tu mi rubi l'anima - Collage (Saar)
- 3) Bella da morire - Homo Sapiens (Ri-Fi)
- 4) Furia - Mai (Ricordi)
- 5) Amarsi un po' - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 6) Solo - Claudio Baglioni (RCA)
- 7) Alla fiera dell'Est - Branduardi (Polydor)
- 8) Oba-ha-luu-ha - Daniela Goggi (CBS)

(Dati rilevati da - Musica e dischi -)

Stati Uniti

- 1) Blinded by the light - Manfred Mann's Earth Band (Warner Bros.)
- 2) Night moves - Bob Seger (Capitol)
- 3) I like dreamin' - Kenny Nolan (20th Century)
- 4) Fly like an eagle - Steve Miller Band (Capitol)
- 5) Love theme from "A star is born" - Barbra Streisand (Columbia)
- 6) Dancing queen - Abba (Atlantic)
- 7) Turn between two lovers - Mary MacGregor (Ariola)
- 8) Year of the cat - Al Stewart (Janus)
- 9) Rich girl - Daryl Hall e John Oates
- 10) Go your own way - Fleetwood Mac

Inghilterra

- 1) Chanson d'amour - Manhattan Trans. (Atlantic)
- 2) Knowin' you knowing you - Abba (Epic)
- 3) When - ShowWaddyWaddy (Atlantic)

(Dati rilevati da - Big music -)

giamenti e molto curate le parti vocali. Se c'è un accostamento da fare si possono indicare i War, forse, tra i modelli del gruppo. Quasi tutti su tempo veloce, i brani sono efficacissimi per ballare e far ballare. «Fantasy» numero 9518, della Fonit-Cetra.

GLORIOSA GLORIA

Recentemente tornata in Italia per la sua seconda tournée, Gloria Gaynor è una cantante di colore che più delle altre sue numerose colleghi sta raccolgendo i frutti del lancio mondiale di quel genere - disco - che non è stato ancora sostituito come musica di successo e di moda. Il nuovo LP della Gaynor si intitola "Glorious" e non aggiunge né toglie elementi che quella che già sapeva della cantante: una bella voce che discende da quella della caposcuola Aretha Franklin, una notevole forza negli arrangiamenti (tanto che qui da noi si parla in gergo di «arrangiamento alla Gloria Gaynor» come modello per scopiazzature

varie) e una furba scelta nel repertorio che spesso prevede un «classico» del passato in versione «disco». Ma, come tutte le musiche di moda, una musica destinata a depere presto. «Polydor» numero 2391264, «Phonogram».

DISCO TUTTO - PIU' -

Ancora un album di «disco music» e ancora una volta di un certo livello. Questo è interpretato dai «Tramps», un altro gruppo di colore stavolta proveniente da Philadelphia anche se si può dire che «color» non è il termine appropriato. Philadelphia Sound - etichetta inventata da un'altra scuderia discografica. Il titolo dell'album è «Disco Inferno» e il brano (contenuto nell'elenco) con lo stesso nome sembra il più suonato ora dalla radio americana. La musica è la solita, ma tutta - più - più aggressiva, più ossessiva, più ricca di effetti. E anche in questo album non c'è un solo brano su tempo lento o almeno moderato. E' probabile che ci venga confermata un'impressione: che sia la destinazione radiofonica di questi disci a suggerire ai loro produttori una musica soltanto molto brillante, di ascolto relativamente immediato e

album 33 giri

In Italia

- 1) Io tu noi tutti - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) Solo - Claudio Baglioni (RCA)
- 3) Animals - Pink Floyd (EMI)
- 4) Alla fiera dell'Est - Branduardi (Polydor)
- 5) Love in C minor - Cerromo (WEA)
- 6) Songs in the key of life - Stevie Wonder (EMI)
- 7) Four seasons of love - Donna Summer (Durium)
- 8) Più - Ornella Vanoni (Vanilla)
- 9) Disco inferno - Tramps (WEA)
- 10) Life is music - The Ritchie Family (CBS)

Stati Uniti

- 4) Sound and vision - David Bowie (RCA)
- 5) Boogie nights - Heatwave (GTG)
- 6) Turn between two towers - Mary MacGregor (Ariola)
- 7) Rockaria - Electric Light Orchestra
- 8) Moon blue - Elvis Presley (MCA)
- 9) Romeo - Mr Big (EMI)
- 10) Sunay - Boney M. (Atlantic)

Francia

- 1) La para - Nicolas Peyrac
- 2) De l'île pour me Jennifer
- 3) Don't leave me this way - Théma Houston
- 4) Les chansons françaises - La Bande à Basile (Méba)
- 5) Femme est la nuit - Dalida
- 6) Don't cry for me Argentina - Julie Covington
- 7) Voici les clés - Gérard Le Norman (CBS)
- 8) La chanson d'Evita - Petula Clark (Mercury)
- 9) On doit savoir partir - Michael Rother
- 10) Le temps des colombe - Michel Sardou (Tréméa)

(Dati rilevati da - Big music -)

Radio Montecarlo

- 1) A star is born - Barbra Streisand (Columbia)
- 2) Rumours - Fleetwood Mac (WB)
- 3) Hotel California - Eagles (Asylum)
- 4) Animals - Pink Floyd (Columbia)
- 5) Boston - Boston (Epic)
- 6) Songs in the key of life - Stevie Wonder (Tamia Motown)
- 7) Year of the cat - Al Stewart (Janus)
- 8) Night moves - Bob Seger (Capitol)
- 9) Love at the Greek - Neil Diamond (Columbia)
- 10) Leftover - Kansas (Kirshner)

Inghilterra

- 1) 20 golden greats - Shadows (EMI)
- 2) Animals - Pink Floyd (Harvest)
- 3) Endless flight - Leo Sayer (Chrysalis)
- 4) Evita - Various Artists (MCA)
- 5) 10 to us tutti - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 6) Low - David Bowie (RCA)

dischi leggeri

UNA DOLCE FOLLIA

Margot sono ormai in moltissimi a conoscere e a seguirla, fin da quando ha tentato di trasporre in musica il Discorso sull'origine dell'ineguaglianza di Rousseau. Ora la cantante-autrice dalla dolcissima voce ha tentato un'altra coraggiosa opera: quella di tradurre in parole e musiche il libello di Jonathan Swift A modest proposal. Questo brano, intitolato *Un caso di paranoico*, occupa tutta la prima facciata del suo nuovo 33 giri (30 cm. «Divergo») intitolato «La follia» che, nella seconda facciata, ospita *Un caso di malinconia*, una lungimissa canzone scritta come variazione sull'aria di *Aria*, leggendario testo della musica popolare e della musica colta mediterranea. Un caso di paranoico, attraverso la storia di un notabile dublinese, si propone con molte argomentazioni di macelleria e vendita la carne infantile al fine di superare una conjuntura economica sfavorevole, è una requisitoria contro le storture della ragione che precipitano nella follia collettiva. Gli arrangiamenti musicali e la direzione sono di Virgilio Savona che ha curato con grande abilità questo difficile disco.

Mozart e Laneve

- Sul pianoforte e il clavicembalo / consumo sempre le sue dita -, dice la canzone Amedeo Wolfgang cantata da Laneve su un tema musicale mozartiano. L'effetto è irresistibile e i ragazzi ricorderanno certamente il grande della musica più per queste rime che per qualsiasi discorso gli si possa fare. Un modo come un altro per educare senza parere che Giorgio Laneve applica nel suo ultimo LP dedicato ai bambini dal titolo - Accenti - (33 giri, 30 cm. «Divergo»). L'estremo variare dei tempi, dalle favole alle storie attuali, le musiche calzanti, la voce gradevole dell'interprete, fanno di questo disco una delle migliori produzioni per ragazzi che siano apparse in questi ultimi tempi.

jazz

UNA NUOVA SERIE

Un'iniziativa di tutto riguardo nel campo della pubblicazione di dischi jazz in Italia è stata presa dalla «WEA» aprendo una nuova collana intitolata «That's Jazz» che ci permetterà di avere accesso ai famosi archivi della «Atlantic» - per un periodo che va all'incirca dall'inizio degli anni Cinquanta fino alle soglie degli anni Settanta. L'iniziativa è tanto più interessante in quanto molte di quelle registrazioni non sono mai state pubblicate in Italia e per loro valore che hanno si sono procurati dischi d'importazione, costituivano un vistoso «buco» in discoteca. Inoltre si tratta di incisioni tecnicamente ineccepibili in quanto gran parte di quei dischi erano stati registrati su 8 piste in un'epoca in cui si usavano soltanto una o due piste. Ripromettendoci di tornare in futuro a illustrare i volumi più importanti di questa serie che viene lanciata con trenta titoli iniziali, forniamo l'elenco degli artisti che vi sono rappresentati. Ci sono Freddie Hubbard, Joe Turner, Charles Mingus, Art Blakey, Thelonious Monk, Woody Herman, Roland Kirk, il Modern Jazz Quartet, Lennie Tristano, Errol Garner, Ornette Coleman, Gary Burton e Keith Jarrett, Coltrane, Herbie Mann, Lee Konitz, Milt Jackson, Sonny Stitt, Chick Corea, Freddie Hubbard, The Art Ensemble of Chicago, Herbie Hancock e vari altri.

B. G. Lingua

***Un pollo intero lo paghi
dalla testa ai piedi.***



***Poi la testa la butti via,
le interiora le butti via,
le zampe le butti via.***

Pollo Arena è tutta resa. Paghi solo quello che mangi. Ecco perché, in padella, i conti tornano. Sempre.



**Pollo Arena
è "tuttaresa".**

Perché è già "pulito".

Perché è un pollo di
qualità (la qualità Arena),
protetta dalla confezione
"Salva-Origine".

Perché è un pollo sicuro, garantito
dall'inconfondibile cartellino rosso.

Arena qualità e convenienza.

Quality Street: cioccolatini, toffee... e poi ancora cioccolatini.



In tante forme
e tanti gusti diversi.



Rowntree Mackintosh

IX/C

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Spese condominiali

«Nel contratto di locazione di un appartamento munito di impianto di riscaldamento, ascensore, portineria, ecc., stipulato dal 1970 con facoltà di tacita proroga di anno in anno, è stabilito che "oltre alla pignone, sono ad esclusivo e totale carico del conduttore tutte le spese di condominio, riscaldamento, ecc., decisive dal condominio stesso; il conduttore ha facoltà di servirsi dell'ascensore, se e quando funziona senza diritto a rivalsa per eventuale sospensione del servizio". Desidero, ora, sapere in particolare, se, come ritengo, siano a totale carico del conduttore: a) le spese di manutenzione dell'ascensore (compreso cambio delle funi, sostituzione pezzi usurati, lampadine, interruttori, ecc.); b) le spese per reintegro fondo indennità di licenziamento del portiere; c) le spese per la riattizzazione delle scale» (M. N. - TR).

A mio parere, malgrado la dizione piuttosto largheggiante del contratto, il conduttore è tenuto a sostenere solo le spese di manutenzione, non quelle per riparazione degli impianti comuni. Quindi, lampadine si; e magari anche pezzi usurati di poco conto. Ma funi dell'ascensore, reintegro fondo indennità portiere, riattizzazione scale, no. Mi induce a questa interpretazione, peraltro discutibile, soprattutto la lettura del secondo periodo («Il conduttore ha facoltà ecc.»). Rimanga tra noi: lei è il conduttore o è invece, Dio guardi, il locatore?

Antonio Guarino

il consulente sociale

Pensioni

«L'INPS paga circa undici milioni e mezzo di pensioni. E' vero che le pensioni per invalidità sono quasi più numerose di quelle di vecchiaia? Ma, allora, il nostro Paese è composto più da invalidi che da gente sana?» (Cecilia Bonetti - Milano).

Le pensioni a carico del Fondo pensioni lavoratori vigenti alla fine del 1975 risultano — comprende le pensioni ai superstiti — 7.712.441 di cui 2.972.265 pensioni di vecchiaia e 2.997.904 di invalidità; quelle a carico delle gestioni speciali dei lavoratori autonomi sono 3.058.514 di cui 920.719 di vecchiaia e 1.967.436 di invalidità. Le pensioni sociali sono 82.702. Dai dati anzidetti emerge ancora una volta il rapporto abnorme esistente tra il numero delle pensioni di invalidità rispetto a quello delle pensioni di vecchiaia, specie per quanto riguarda i lavoratori autonomi: fenomeno, questo, sul quale l'Istituto ha avuto modo di soffermarsi più volte e di richiamare l'attenzione delle autorità competenti anche ai fini di una nuova disciplina dell'invalidità pensionabile, nel quadro di un riordinamento globale del sistema pensionistico.

Il presidente Montagnani ha fatto rilevare che il valore medio individuale delle pensioni dei lavoratori dipendenti corrisponde a 881.980 lire annue e che oltre il 63 % delle pensioni sono al trattamento minimo, che soltanto il 15 % sono di importo compreso tra le 60.000 e le 100.000 lire mensili e che appena il 7 % superano tale cifra. Montagnani ha sottolineato la dimensione dell'incidenza socio-economica dell'azione svolta dagli ordinamenti di sicurezza sociale, in rapporto alle grandezze della contabilità nazionale, rappresentate dal volume delle prestazioni sociali (previdenziali e assistenziali) erogate nel 1975 ammontate a ben 26.200 miliardi di lire, corrispondenti al 28,3 % del reddito nazionale netto al costo dei fattori e pari al 35,2 % del volume dei consumi finali interni delle famiglie; ciò sta a significare che un terzo della spesa globale per i consumi è alimentata appunto dall'ammontare delle prestazioni erogate a titolo di sicurezza sociale.

Proseguendo nell'analisi del consuntivo 1975, il presidente dell'INPS ha informato che le domande di prestazioni pervenute all'Istituto nel corso del 1975 sono state 6.656.335, alle quali va aggiunto circa 1 milione di richieste di assegni familiari liquidati contestualmente all'erogazione dell'indennità di

segue a pag. 124

Inutile che io provi Dash! Sicuramente non può darmi un bianco migliore del mio...

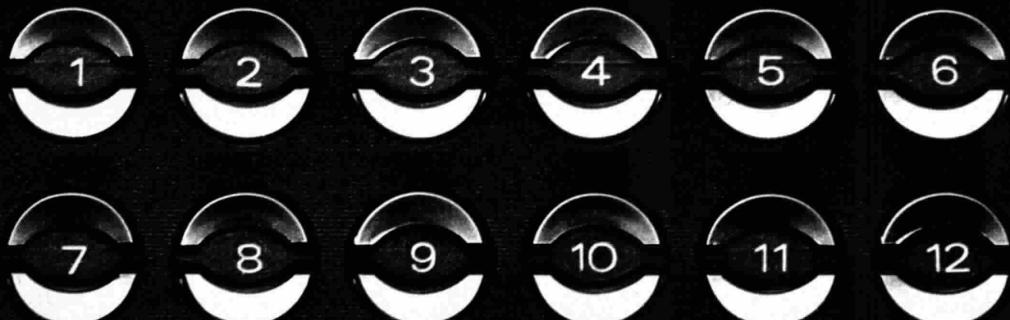


15
giorni
dopo
a casa
della Signora
Manfredonia
a Napoli.



Dash, il bianco che non si cambia più.

①



I TV Color Philips hanno 12 o 16 canali.

Infatti in alcune zone d'Italia c'è già chi può ricevere fino a 9 programmi, fra quelli della RAI, emittenti locali e TV estere.

E non va dimenticato che nei prossimi anni si svilupperanno anche trasmissioni via cavo. Per non parlare poi del videoregistratore e del videodisco, ai quali già oggi i TV Color Philips possono essere collegati direttamente.

E Philips grazie a un'esperienza di anni nella costruzione di TV Color per

quei paesi in cui da tempo le trasmissioni sono a colori, produce solo apparecchi da 12 o 16 canali, proprio per poter soddisfare qualsiasi esigenza attuale e futura.

Inoltre i TV Color Philips hanno i tasti sensor; basta sfiorarli per avere la commutazione del canale, indicato a segmenti luminosi nell'apposita casella. E col comando ad ultrasuoni è possibile regolare a distanza, senza fili, tutti i comandi dell'apparecchio.

Più cose sapete sui TV Color, più ragioni vi





Perché già oggi 8 canali non bastano più.

è il cambio diretto dei canali.

La sintonia dei vari programmi si mette a punto una volta per tutte: i comandi, protetti in un cassetto, sono al sicuro da involontarie manomissioni.

Piccole cose e grandi cose nate da lunghi confronti con le diverse realtà di tutti quei paesi del mondo in cui Philips è presente da anni con i suoi TV Color.

Per questo oggi un televisore a colori Philips è fra gli apparecchi più completi che possiate trovare.

sono per comprare un Philips.



PHILIPS



Dentiera? "Non so neanche d'averla!"

Si, con Wernet's Super, il fissadentiere, si può essere sicuri in ogni momento del giorno perché Wernet's Super è stato studiato per tenere perfettamente a posto anche le dentiere più difficili. Per questo Wernet's Super, il fissadentiere, ti dà la sicurezza mattino-sera.

WERNET'S® SUPER il fissadentiere



In vendita esclusivamente in farmacia.

le nostre pratiche

segue da pag. 120

occupazione nel settore agricolo. Di tali domande 2.487.633 si riferiscono a pensioni e ricostituzioni.

Sono, inoltre, pervenuti 1.033.702 ricorsi per negate prestazioni e ricostituzioni. Le nuove pratiche di pensione definite nell'anno sono 1.629.600.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Tariffe progressive

Con interrogazione rivolta al Ministero delle Finanze (v. *Il Tempo*, data 3-11-1976) l'on. Michele Di Giesi ha avuto occasione di ben esattamente sottolineare che «l'INVIM trova ragione di essere solo in quanto destinata ad incidere sugli incrementi reali dei valori immobiliari». Ed è ovvio che una diversa interpretazione della particolare norma impositiva incide — sostanzialmente menomandola — sull'entità patrimoniale, con ciò contravvenendo al basilare ed esiziale principio per cui ogni sana economia deve sempre essere improntata a salvaguardia delle fonti di reddito. Così è che l'ignoranza di fatto di tale basileare aforisma economico conduce a falso giudizio delle fonti medesime (non sappiamo con quanto rispetto di principi costituzionali). E purtroppo se la situazione dell'economia è quella che è, lo si deve al fatto che, da troppo tempo, si vissuti non già di solo reddito, ma mangiadoci anche il capitale.

Posto ora che anche entità economiche, quali i redditi e le plus valenze, salvo se altre, sono come l'INVIM soggetto ad aliquote impositive scalari progressive, vorremmo concludere che una sana politica fiscale non può prescindere dal principio richiamato dall'on. Di Giesi, quale che sia l'entità soggetta a gravame; non potendo si neppure lontanamente pensare che la svalutazione monetaria possa comunque stare a base di incremento della capacità contributiva: il che vale quanto dire che, «per effetto inflazionistico», le tariffe progressive rimangono aderenti alle norme costituzionali subordinatamente alla condizione dell'esprimere le basi impositive in termini reali » astrazione, cioè, da «svalutazione monetaria».

Sebastiano Drago

liscia, gassata, o.. Ferrarelle?

L'acqua minerale Ferrarelle nasce proprio così, effervescente naturale, e così come sgorba viene imbottigliata dalla Sangemini.

Neanche una bollicina aggiunta. Ferrarelle ha un frizzo leggero che ti aiuta a sentirti leggero.

Ferrarelle effervescente naturale.

Naturale al cento per cento.



*effervescente naturale



**Lo hanno scelto
i grandi sarti per le loro
sfilate d'alta moda.
E non perché costa 2.800 lire.**

Alle sfilate dell'alta moda italiana, le indossatrici dei sarti più famosi sottolineano i loro volti con le sfumature delicate e preziose dei fondotinta Zasmin. Sono gli stessi fondotinta che trovi in profumeria, nell'espositore Jeunesse: a 2800 lire. In una gamma di toni dolcissimi, dall'avorio luminoso al bronzo tenero. Oltre ai Jeunesse Teint, Zasmin ti propone anche i fondotinta Lumière, Dorée, che arricchiscono i tuoi lineamenti con una lieve luce dorata. E i Lumière Mat, vellutati e coprenti. Soltanto Zasmin può darti una tavolozza di fondotinta così «high fashion»!



Zasmin Linea Jeunesse

qui il tecnico

Un consiglio

«Desidererei che mi consigliasse in merito all'acquisto di un complesso Hi-Fi. L'impianto verrebbe destinato essenzialmente all'ascolto di musica classica e lirica, sarebbe sistemato in una stanza di circa 15 mq. Vorrei inoltre sapere se le casse acustiche possono essere sistemate su una stessa parete. Tengo presente che posso spendere al massimo 500 mila lire e che per ragioni di spazio e anche delle mie scarse conoscenze tecniche in materia preferirei il tipo definito "compact".» (Lina Tadini - Milano).

Suggeriamo il complesso compatto RH 852 della Philips, il quale comprende un giradischi, un sintonizzatore e un amplificatore avente la potenza di 11 Watt per canale che riteniamo sufficienti per sonorizzare il suo ambiente; l'apparato viene fornito con le casse acustiche RH 443 e il prezzo, tutto compreso, è certamente inferiore alla cifra stanziale. Qualora desiderasse un compatto minuti anche di registratore a cassette, potrà ricorrere al complesso Philips RH 953 il cui prezzo, casse comprese, si avvicina alle 500 mila lire. I suggerimenti tengono conto sia della dimensione del locale sia dello spazio disponibile ed anche del suo desiderio di avere un apparato la cui composizione non richieda alcuna conoscenza tecnica sul modo di impiego dei cavi, prese e bocchettone.

Una volta ricevuto l'apparato, il primo problema da risolvere riguarda la sistemazione delle casse acustiche: esse devono essere sistemate all'altezza dell'orecchio e ad una distanza reciproca uguale a quella che le separa dal punto di ascolto. Per il migliore equilibrio fra le note alte e basse conviene che le casse consigliate vengano orientate verso il punto di ascolto (in parole più tecniche, i loro assi di propagazione devono intersecarsi in corrispondenza di tale punto). Le casse consigliate devono essere inserite in un mobile o sospese al muro per mezzo di attacchi o sul pavimento a ridosso del muro: in questo ultimo caso si rafforza il loro basso.

Il modo ideale per nascondere i cavi che collegano gli altoparlanti all'apparecchio è quello di farli correre sotto il battiscopa e, volendo realizzare una sistemazione a perfetta regola d'arte, si può terminare tali cavi con una presa disposta in prossimità della cassa nella quale si innesterà la spina di quest'ultima. L'integrazione dell'apparato nell'arredamento è abbastanza semplice; trattandosi di un compatto, può essere disposto sopra una mensola, sul piano di uno scaffale, su un mobile a giorno.

Due linee

«Vorrei acquistare un complesso Hi-Fi per ascolto di musica leggera (tipo melodica) e classica, da installare in una stanza di circa 70 mq e vorrei avere il suo giudizio sui seguenti elementi: sintonizzatore Kenwood KR 730 oppure Philips RH 651; amplificatore Dition PMA 7002; due casse acustiche AR 3/A improved; giradischi Technics SL 1200; testina Shure V 15 III; registratore a cassette Haremann Kardon HK 2000; registratore a bobine Akai GX 600 DB» (Raffaele Tomasi - Lecce).

Le suggeriamo anzitutto di acquistare un amplificatore sui 40-50 Watt efficaci che sono più che sufficienti a sonorizzare un qualsiasi ambiente domestico. In tale prospettiva, anziché il PMA 7002 le suggeriamo l'ampli-

ficatore PMA 500 il quale tra l'altro ha una più bassa distorsione armonica e di intermodulazione. Approviamo la scelta del giradischi Technics SL 1200 avente la trazione diretta con controllo elettronico della velocità che assicura una notevole regolarità di moto con bassi valori per la fluttuazione e vibrazione del piatto. Tenga però presente che con un prezzo più che dimezzato può acquistare un ottimo giradischi con trazione a cinghia (TD 160 della Thorens ed altri) che, dopo la trazione diretta, preferiamo ad ogni altro sistema. Le sue caratteristiche di fluttuazione sono lievemente inferiori, ma cadono sempre nel campo delle impercettibilità dell'orecchio.

Siamo d'accordo per la testina Shure V 15 III. Le casse AR 3/A improved sono ottime ma, tenuto conto dell'amplificatore consigliato, possono venire sostituite con altre più economiche con prestazioni altrettanto buone, come ad esempio le Magnum SL della Goodmans, oppure le RS 104 della KEF o le 2060 della Leak. L'Harmann Kardon è un ottimo registratore a cassette che peraltro ha prestazioni abbastanza simili se non lievemente inferiori all'Akai GXC 39D o GXC 710D a carica frontale. Ecco comunque in conclusione definite due linee, una costituita dagli apparati proposti ed un'altra che pur differenziandosi ed impercettibilmente dalla prima per qualità, le consentirà tuttavia un sensibile risparmio.

Diffusori

«Posseggo un impianto Hi-Fi costituito da tuner RT 40 Grundig; amplificatore SV 40 Grundig; registratore a bobine TS 340 Grundig; giradischi Garrard Zero 100 SB; casse Isophon. Di tale complesso ritengo che il prezzo migliore sia rappresentato dal giradischi ed il peggioro dalle casse che vorrei sostituire con le casse attive MFB Phillips. E' possibile pilotare le casse con l'attuale amplificatore?...» (Giovanni Dondero - Milano).

Per l'utilizzazione delle casse attive MFB della Philips sarebbe meglio inserirle fra il giradischi e il registratore, un preamplificatore della stessa ditta (RH 551), che è in grado di dare una tensione di almeno 1 Volt su 10 K/ohm per pilotare il modello di cassa attiva 551 avente un amplificatore incorporato a 30 Watt. Tuttavia queste ultime hanno pure un ingresso a cui può essere collegato un amplificatore di media potenza dal quale si potrà ottenere con un carico di circa 100 ohm una tensione di qualche Volt.

Se non volesse affrontare le spese delle casse MFB potrebbe ancora conservare le attuali che riteniamo buone per quanto riguarda la risposta in frequenza. Certo non possiamo essere sicuri della loro caratteristica di dispersione alle varie frequenze che, come noto, dovrebbe essere uniforme affinché non si abbia l'impressione di variazioni di tono a seconda della posizione di ascolto nel locale; tuttavia, fissata questa posizione, per essere certi di ottenere il meglio dalle casse, conviene orientarle in modo che i loro assi si incontrino su tale posizione. Se per altro desiderasse raffrontare le attuali casse con prodotti più recenti, potrebbe provare le casse inglesi Dition 15 del tipo reflex meccanico, o le KEF tipo «Cadenza», o le Leak 2030, o le A 10 della Scandynavia, oppure le Wharfedale tipo Glendale. Per il suo Garrard consigliamo la testina Shure tipo M 91 E oppure M 75 ED tipo 2.

Enzo Castelli

chiamami Peroni, sarò la tua birra

*sono la birra più bevuta in Italia.
Lo sapevi?*



TESTA

Finalmente



Un "soffio"...



...e i tuoi capelli sono sempre così: liberi...



...morbidi...

**Riscopri la morbidezza naturale
con Soffio, la prima**

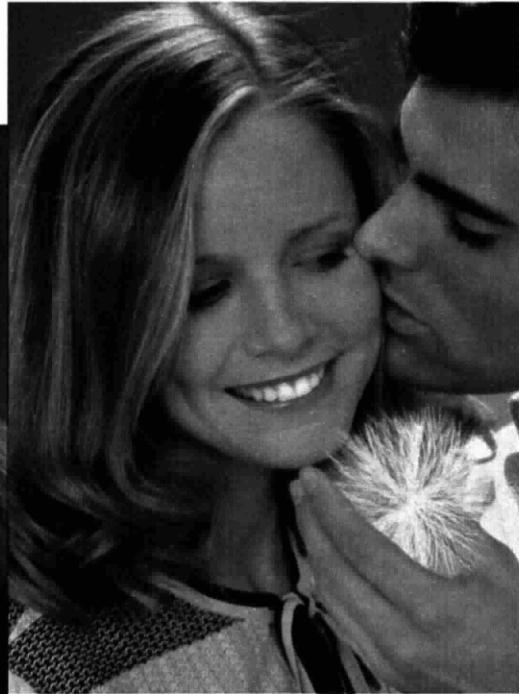
na lacca diversa

soffio

al "balsam-vital"



...naturali...



...come piace a te. Come piace a lui.

dei tuoi capelli lacca al "balsam-vital"

Pensa a quanto di più soffice, leggero, libero c'è nella natura.

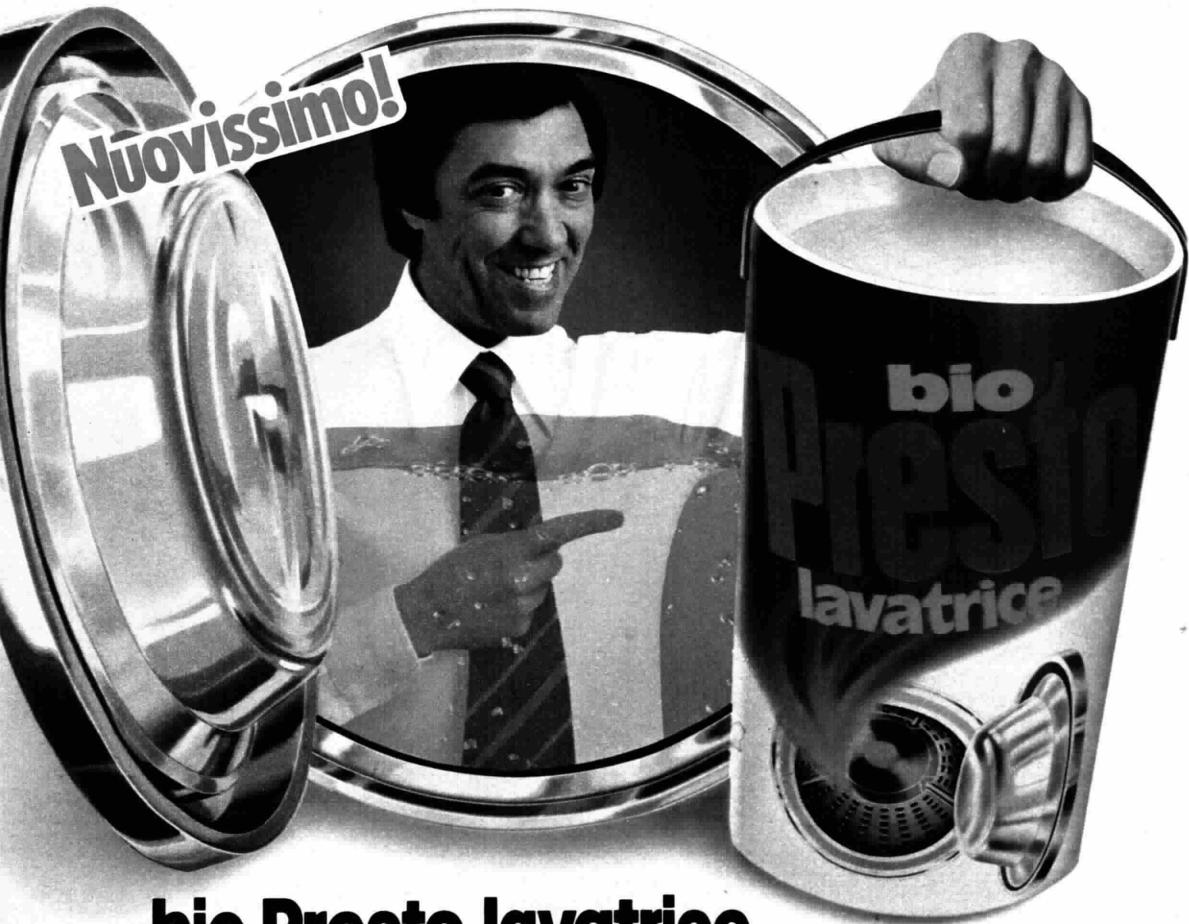
Da oggi, anche i tuoi capelli sono così soffici, così leggeri, così liberi. Con Soffio, l'unica lacca con "balsam vital," l'ingrediente esclusivo che lascia nei tuoi capelli tutta quella morbidezza naturale che finora hai sempre cercato in una lacca.

Per questo, Soffio è una lacca diversa, è la lacca della morbidezza naturale. In tre tipi di fissaggio: normale, forte e per capelli grassi.

soffio
al "balsam-vital"



Nuovissimo!



bio Presto lavatrice liquida lo sporco impossibile direttamente in lavatrice.

E la prova nudo lo dimostra.



Prendiamo uno strofinaccio
sporco di vino e di sugo.



Facciamo un nodo con lo
strofinaccio e mettiamolo in lavatrice,
con Bio Presto Lavatrice.



Dopo un normale lavaggio
lo sporco è scomparso.
Perfino dentro il nodo.

Non è vero che i detersivi sono tutti uguali. Bio Presto Lavatrice ha richiesto anni di ricerche, per mettere a punto l'eccezionale formula. Bio Presto Lavatrice è oggi il detergente per lavatrice capace di liquidare lo sporco più difficile su qualsiasi tessuto, e dare così un pulito mai visto.



Mai visto un pulito più pulito in lavatrice.

In profondità.

IX/C

mondonotizie

La radio per il traffico

Si è costituito recentemente in Inghilterra un gruppo di lavoro composto da rappresentanti della polizia stradale, della BBC e dell'Ufficio per la ricerca stradale, per stabilire quale ruolo debbano avere le trasmissioni radiofoniche locali nel campo dell'informazione sul traffico stradale agli automobilisti. Già all'inizio dell'anno la BBC aveva proposto l'impianto di una rete di 80 trasmettitori a bassa potenza, ognuno con un raggio di azione di 18 miglia circa, che manderebbero in onda a intervalli regolari brevi bollettini sulle condizioni del traffico all'interno della zona servita. Con questo sistema gli automobilisti potrebbero ascoltare i bollettini man mano che entrano nelle varie zone. Secondo la BBC l'impianto dell'intera rete verrebbe a costare circa due milioni di sterline.

Un satellite indonesiano

Il satellite indonesiano di telecomunicazioni in funzione dall'agosto di quest'anno è il primo satellite a copertura nazionale dopo quello degli Stati Uniti. La rete di quaranta stazioni a terra dislocate su dieci isole dell'arcipelago verrà presto usata oltre che per le comunicazioni telefoniche anche per le trasmissioni radiotelevisive.

IX/C

piante e fiori

Coltivazione del nasturzio

« Vorrei sapere come si coltiva il nasturzio ed avere varie notizie su questa bella pianta » (Anna Bassi - Roma).

Il nome botanico del nasturzio è *Tropaeolum ed è pianta originaria del Sud America; ne esistono varietà annuali ed altre perenni.*

Le specie annuali si seminano direttamente nel luogo ove si vuole far sviluppare la pianta nel mese di aprile. Ovviamente se le piantine risultano troppo fitti si effettua il diradamento.

La semina può essere anche praticata prima (marzo) in vasetti posti in ambienti luminosi e dove la temperatura sia al massimo (15 gradi) per favorire il sviluppare bene si deve seminare in luoghi sia di piena soleggiatura di mezza ombra e non richiede terreni troppo fertili ed è sempre bene mescolare alla terra un poco di sabbia. Infatti se lo si coltiva in terri troppo concimati si avranno molti fogli e pochi fiori.

In genere si coltivano in vasi posti su balconi o davanti poiché avendo il fusto strisciante o rampicante possono ricoprire le basse pareti o appoggiano su qualsiasi cosa si possano costruire con canne o stecche. Durante il periodo di coltivazione dovrà avere cura di innaffiare regolarmente e per infondere le piante sarà bene ogni tanto spuntare i fusti più lunghi.

Le specie perenni si possono riprodurre per divisione di rizomi in marzo. La fioritura sia dei nastuzzi annuali sia perenni dura fino all'autunno.

Bietola

« Vorrei sapere come si coltiva la bietola » (Antonio P. - Perugia).

La bietola o bietola da orto si distingue in bietola da costa e bietola da radice. La bietola da costa di cui si utilizzano coste e foglie si può seminare direttamente a dimora da marzo a metà estate. Ovviamente le semine effettuate in estate daranno prodotto fra autunno e inverno.

Le semine si effettueranno su file distanti circa 20 centimetri le une dalle altre e quando le piantine saranno sviluppate si effettuerà il diradamento lasciando una pianta alle distanze di un palmo nella pianta seguente.

La semina si può fare anche a primavera e bisognerà sempre diradare le piante e tener presente che le piante tolte se si vogliono rimettere a dimora si dovranno privare delle foglie.

Per avere una buona produzione bisogna concimare il terreno prima della semina con 2 chili circa di letame per metro quadrato. Non sarà male dare una spolverata di cincime ternario. Nel periodo estivo le bietole andranno annaffiate giornalmente.

Giorgio Vertumni

il gusto della qualità lo spirito della tradizione



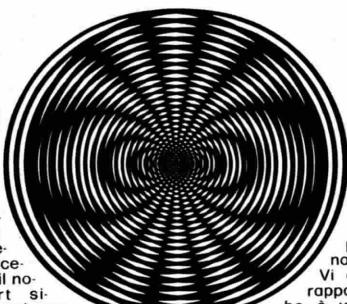
Toschi produce il suo Nocino secondo la tradizionale ricetta modenese:
infuso del mollo di noci
con alcool idrato e zucchero
senza l'aggiunta di coloranti.
Toschi invecchia il suo
Nocino per oltre due anni
e lo data
come si conviene
a quei prodotti
che l'età rende nobili.

NOCINO TOSCHI

nobile e forte

ASCOLTATECI

Di cassette ce ne sono tante, di tanti colori, di tanti prezzi. Come scegliere allora? Non vi chiediamo soltanto di scegliere un nome (e il nome Agfa-Gevaert significa molte cose nel campo tecnico del sentire e del vedere). Vi chiediamo di prendere una cassetta Agfa-Gevaert, di inserirla nel vostro registratore, e di sentire, semplicemente sentire. Sente ad esempio la Super Ferro Dyn-



mic Agfa, la casetta per chi non è disposto a perdere niente, nel passaggio tra originale e riproduzione. Vi accorgereste che il rapporto segnale-disturbo è veramente naturale grazie alla impercettibilità del rumore di fondo. La Super Ferro Dynamic comunque è solo un esempio: un esempio di quello che l'Agfa intende per cassetta da registrazione. Ricordatelo quando state per scegliere.



SUPER FERRO DYNAMIC
con meccanica speciale (SM)
da 60' + 6' 90' - 6' 120'.
Un prodotto di alta qualità
elettronico-acustica a un prezzo
del tutto ragionevole.
Le C 60 e C 90 durano
6 minuti in più.



STEREOCHROM HI FI
con meccanica speciale (SM)
da 60' 90' 120'.
Particolamente indicata
per registratori stereo
all'ossido di cromo.



AGFA CARAT
da 48', 60', 90'.
Esalta le caratteristiche
di qualunque registratore.
A 2 strati: ossido di cromo
per le alte frequenze; ossido
di ferro per le basse e medie.



**Cassette Agfa
per gente
che ha orecchie
sensibili
molto sensibili
sensibilissime**

IX/C
il naturalista

Emergenza

* Mi hanno portato un cagnolino bastardo di 2 mesi che avevano trovato e momentaneamente messo in un canile per cani abbandonati. Conscia delle difficoltà che si incontrano nell'allevare un cane, ma anche del fatto che, ad esempio, nel canile di San Martino Buonalbergo di Verona ci sono 300 cani senza padrone, che si sommano a tanti altri cani abbandonati ospitati in altri canili, decisi di tenerlo.

Ho consultato tutte le encyclopedie e gli opuscoli sull'argomento a mia disposizione, per non incorrere in errori educativi verso il mio nuovo amico. Purtroppo ho riscontrato molte discordanze tra i vari testi. Dopo aver portato come di dovere Jody (così si chiama la bestiola) dal veterinario, mi si è presentato il problema di educarlo a non sporcare i pavimenti. E qui è la difficoltà! Ho provate tutte: ho camprato perfino un liquido che, in teoria, dovrebbe attirare il cane a fare i suoi bisogni in una vaschetta. Niente. Quando è sveglio Jody bagna in media ogni 10 minuti; per non parlare poi della notte... E il mattino la prima cosa che devo fare è lavare il pavimento della mia camera. Si, perché devo tenerlo in camera con me, altrimenti piange e allora mio padre...

La situazione è tragica. Io amo gli animali, sono una protezionista, ma non posso far altro che dare via il cane. E sono molto resistita a far questo perché ci sono poche persone che mi danno la garanzia di tenerlo come un essere vivente e non come un giocattolo. Il mio risentimento è contro la società attuale, che mi impedisce di vivere in contatto con la natura e non ama gli animali, che considera solo carne, pelliccia, ecc. Forse lei può aiutarci a trovare una risoluzione; io ne sto almanacciando tante, ma il tempo stringe e mia madre è rabbiosa. Conto in lei! » (Betty Parisi - Verona).

Su questo piacevole argomento ci siamo già intrattenuti più volte, comunque vi ritorniamo per il caso di emergenza. Ci permettiamo fare presente che qualunque medico veterinario, allevatore, zoofilo sarebbe stato in grado di dare un consiglio più rapido e forse più completo.

Si tratta semplicemente di indicare al cane il luogo che noi preferiamo per le sue manifestazioni fisiologiche. E' sufficiente quindi raccogliere le sue deiezioni in un vassallo di plastica, mettere il medesimo dove vogliamo che il cane sporchi e far annusare il contenuto del vassallo, delicatamente, al cane. Dopodiché, con estrema pazienza, staremo allerta per cogliere l'interessato sul fatto e portarlo ad annusare le sue faccende predisposte nel modo anzidetto.

Il cane è un essere estremamente pulito e non chiede che di essere inidrizzato. In un secondo tempo si porterà il vassallo sul balcone od in strada. Ripetiamo comunque che i rimproveri non servono ad altro che ad impaurire l'animale e ad allontanarlo affettivamente da noi.

Consigliamo inoltre di adottare e di acquistare cani adulti o cuccioli che non presentino più gli inconvenienti lamentati.

Angelo Boglione

XII/G Palio
SCHEDINA DEL CONCORSO N. 32
I pronostici di VITTORIO GASSMAN

Bologna - Perugia	1	x
Fiorentina - Juventus	x	2
Foggia - Lazio	1	
Genoa - Milan	1	x 2
Inter - Sampdoria	1	x
Roma - Napoli	1	x 2
Torino - Catanzaro	1	
Verona - Cesena	1	
Lecce - Monza	x	
Palermo - Brescia	1	
Ternana - Pescara	1	x
Treviso - Cremona	x	
Marsala - Bari	x	

da oggi l'olio fa risparmiare benzina

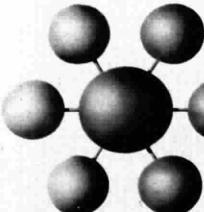


**Mobil □ il nuovo olio
che consente in media
25 km in più ogni pieno di benzina**

Mobil □ è l'unico lubrificante tuttosintesi che grazie alla sua fluidità ed alle sue caratteristiche costitutive riduce in modo così decisivo l'attrito dei componenti interni del motore da consentire un minor impiego di energia e di conseguenza minor consumo di benzina.

Mobil □ anche a 40 gradi sotto zero scorre perfettamente per merito della sua natura sintetica. Quando anche i migliori oli convenzionali non scorrono più, Mobil □ mantiene la sua eccezionale fluidità ed assicura sempre avviamimenti immediati.

Mobil □ protegge anche a 300 gradi. In un motore l'olio lubrifica zone sottoposte alle massime pressioni con temperature an-



che di 300 gradi. In tali condizioni, mentre le molecole di un olio convenzionale si frantumano, quelle sintetiche di Mobil □ «reggono» evitando depositi dannosi al motore e proteggendolo così anche nelle sue parti più delicate.

Mobil □ grazie alle sue molecole sintetiche è il più completo lubrificante per motore oggi disponibile sul mercato. Sperimentato in laboratorio e provato su strada per oltre un milione di chilometri ha dimostrato di poter resistere alle condizioni operative più gravose superando ampiamente i requisiti richiesti da tutti i costruttori. ... e soprattutto, in un motore in buone condizioni meccaniche e rispetto ad un olio convenzionale, Mobil □ consente in media 25 km in più ogni pieno di benzina.

Mobil □ l'olio che fa risparmiare benzina

ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI

RIVISTA BIMESTRALE
A CURA DELLA RAI E
DELLA STET

SOMMARIO DEL N. 1

MICROCALCOLATORI

Classificazione dei microcalcolatori esistenti in base alla loro struttura; situazione attuale del mercato; principali caratteristiche raccolte in una tabella; sviluppo del software e dell'hardware con i microcalcolatori.

IL SISTEMA PROTEO

Sistema di commutazione elettronica a divisione di tempo integrato per fonia, dati e videotelefono. In questa prima parte si illustrano la Centrale Terminale e la Rete di Transito.

CAVO TELEFONICO INTERURBANO CON GUAINA METALLICA RIVESTITA DI MATERIA PLASTICA CONDUTTRICE

Cavo coassiale 0,7/2,9 mm sottopiombo con rivestimento esterno di polivinile conduttore: struttura, caratteristiche e prove effettuate nell'installazione sperimentale Vigevano-Mortara.

DISPOSITIVO PER LA REGOLAZIONE DELLA CONVERGENZA STATICÀ NEI CINESCOPI A COLORI CON CANNONI IN LINEA

Dispositivo atto a correggere la convergenza statica nei cinescopi a colori in linea: agisce separatamente sui fasci dei due cannoni laterali; può essere usato anche per la convergenza dinamica.

NOTIZIARIO

LIBRI E PUBBLICAZIONI

Leggendo ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI verrete informati sugli studi più affascinanti e recenti nel campo dell'elettronica e delle telecomunicazioni.

Una copia L. 800
Abbonamento annuo L. 4000

Versamenti alla ERI - Via Arsenale 41 - TORINO
C.C.P. N. 2/37800

IX/C
dimmi come scrivi

scrivo chiedendole

Silvana — Per poter essere un po' più soddisfatta di se stessa e del suo carattere lei dovrebbe, innanzi tutto, occuparsi di più di ciò che la circonda, anche se non la interessa o la coinvolge direttamente; limitare la distrazione; adombalarsi di meno e non lasciare le cose in sospeso; chiarire gli errori e malintesi, le cose che tenere chiuse in se stesse tante buone considerazioni. Cerchi di essere più aperta e meno pessimista. Usi la sua validissima intelligenza per frenare l'impulsività, non si sottovaluti e faccia in modo di crearsi un vasto cerchio di amicizie per non cadere in fasi depressive o malinconiche. Cerchi di individuare meglio le sue ambizioni e faccia di tutto per perseguitarle con costanza.

world try an analysis

P. M. — La risposta è ovviamente in italiano e spero che sia in grado di capirla o di farsela tradurre. Il suo è un carattere imperscrutabile che cerca di tenere un certo distacco, ma non riesce a nascondere il suo sincero percorso di imbrigliamento. Le piacciono i gesti generosi ma sa giudicare con sufficiente freddezza. Ha una bella intelligenza ma non sfruttata al limite delle sue possibilità. Cerca intenzionalmente di non essere troppo chiaro per poter approfittare dell'eventuale equivoco e non si preoccupa di non lasciar parlare i propri pensieri più intimi. Sa essere testardo quando decide di imparare. Si nasconde molto bene le proprie debolezze. Potrebbe essere definito un perfezionista e possiede un senso pratico non comune. Le sue tendenze sono molteplici ma dominate dal desiderio di conoscenza.

scrivo a domenica

A. M. — Parecchia pigrizia che si manifesta soprattutto al momento della concentrazione. Il suo è un carattere molto vivace che non si aiuta nella difficile processo di maturazione. Non ha difficoltà a far sentire la sua voce, ma si fatica a pensare di doversi assumere delle responsabilità. È fondamentalmente buona di animo, pronta alla comprensione e facile alla comunicazione. È anche troppo aperta e finora è legata profondamente agli affetti dimostrando una dose di sopportazione più rispettiva verso le persone che la circondano. I suoi interessi sono, comunque, per il momento vari ma incerti. Ha una sentimentale priva di civetteria: attenzione alle possibili delusioni. Quando occorre sa essere forte.

"Dimmi" come scrivi

D. L. — Il suo egocentrismo è mitigato da una estrema sensibilità che sfocia in una vasta gamma di qualità artistiche. Attenuto però a non rovinare tutto, a non scegliere troppo, spinto soltanto dal desiderio di emergere, dal bisogno di soddisfare in fretta le sue ambizioni. Gli ambienti nuovi, i momenti di insicurezza lo prosciugano in lei una forma di timidezza, riluttanza a sì e a dire no. Ma non a debole costo che qualcuno sta per tagliarle il passo. Ha una intuizione fortissima ed una fantasia che invece sarebbe bene controllare. Gli idealismi ed i cerebralismi di oggi lasceranno il tempo che trovano e verranno sostituiti da altri. Sa conquistarsi la simpatia delle persone che avvicina ma con la dolcezza e non per forza.

che scrivo ad un giorno

Loretta — Le piace l'ordine e sente il bisogno di incassare persone ed idee, con una tendenza alla puntualizzazione che a volte la rende pedante. Soltanto in parte questo suo atteggiamento è dettato dal desiderio di chiarezza. È un po' suggestibile e questo le dà l'impressione di mancare di forza. Ma non è un difetto, perché non si riallentamento. Vuole migliorare, imporre le proprie idee e di solito lo fa con gentilezza. I suoi modi sono dolci, la sua educazione esteriore buona. È sensibile, esclusiva nei sentimenti, qualche volta trascurata gelosa. Era passionata e non sopportava complicità o sgardini anche quando erano meritati. Mi solli va di tu per non meritarti. Difende con calore ciò che le sta a cuore. Sa superare le incertezze con il ragionamento.

scrivo che anche lui scrive

Loretta — Lui — Sommario lo scritto e di conseguenza summo il risponso. Chi scrive ha modi estremisti, è dotato di una naturale simpatia e certi suoi atteggiamenti contestatori sono dovuti al punto all'amore per la polemica e in parte alla voglia di giocare con le cose serie della vita. Il suo disordine apparente non deve ingannare: interiormente è già basato su un insieme che si tratta di incassare. Non si forma mai, chi si stenta a realizzarsi perché rifiuta i consigli e l'esperienza altri a meno che non siano espressi con tanto affetto, molto allegria, spirito e arguzia. C'è in lui una vena di testardaggine che può provocare le reazioni più inattese quando sia annoiato o insoddisfatto di qualche situazione. Nelle linee generali sa già ciò che vuole e possiede uno spirito indipendente.

Maria Gardini

LE ACQUE DELLE TERME DI MONTECATINI, UN VALIDO AIUTO NELLA CURA DELLE MALATTIE DEL FEGATO

In Italia i disturbi del fegato sono molto diffusi; le ragioni sono molteplici e varie, ma diverse sono anche le possibilità di cura. Vediamo come curarli.

Per lo più si tratta delle cosiddette "piccole" e "medie" insufficienze epatiche, degli ingorghi biliari, della torpidità funzionale dell'intestino, con tutti i suoi sintomi e segni collegati, che vanno dalla sonnolenza dopo i pasti alle cattive digestioni, dalla flatulenenza alla stitichezza, dal mal di testa alla debolezza strana e diffusa, dalla bocca

COLESTEROLO ELEVATO: VECCHIAIA IN ARRIVO

L'uomo intorno ai quaranta anni, si dice, è nella sua piena maturità fisica e psichica. È efficiente, ha un aspetto giovane. Di tanto in tanto però qualche segno lo lascia perplesso.

La pelle perde la sua elasticità; diventa sempre più difficile mantenere una linea snella; basta uno sforzo a farlo sentire affaticato. Forse questo uomo accusa i primi segni di un disturbo che generalmente si instaura in modo subdolo. Nel suo sangue il tasso di colesterolo e di altri grassi si è alzato oltre i livelli normali, si stanno instaurando le prime manifestazioni di aterosclerosi.

Sono i segni che preannunciano l'invecchiamento precoce. Per evitare gli inconvenienti e i disturbi citati occorre combattere l'eccessivo accumulo di colesterolo nel sangue. Questo lo si può ottenere con un mezzo semplice e naturale: l'uso di Acque Minerali salso-solfatocalciche, di cui la più famosa è l'Acqua Tettuccio di Montecatini.

L'Acqua Tettuccio di Montecatini riaffidando il metabolismo dei grassi riduce il colesterolo nel sangue causa tanto importante dell'invecchiamento precoce e dell'aterosclerosi.

amarra, alla lingua impannata e così via.

Perché questi disturbi sono così diffusi? Perché lo sono in Italia più che negli altri Paesi occidentali, che pure hanno un tenore di vita e un habitat ambientale simile al nostro?

Impariamo a conoscere i nemici del nostro fegato

I motivi sono parecchi:

[1] Innanzitutto gli Italiani mangiano molto e mangiano male; molti zuccheri, troppa carne, troppi intingoli, troppi grassi e inoltre bevono molto. Tutto questo porta ad un sovraccarico del fegato che non può non danneggiarlo progressivamente nel tempo.

[2] In secondo luogo gli Italiani sono grandissimi esagerati consumatori di medicinali. Il risultato è un danno portato al fegato, l'organo che più di ogni altro ha il compito specifico di neutralizzare ed espellere i tossici.

[3] Inoltre gli Italiani fanno vita sedentaria, camminano poco, prendono per lo più l'ascensore, e fanno poco sport.

[4] E infine c'è l'inquinamento ambientale e da fumo: il piombo, l'ossido di carbonio, il benzopirene, il catrame sono tutti veleni che l'organismo combatte attraverso l'azione del fegato e, quindi, anche questa forma di intossicazione si ripercuote sulla funzione di questo organo.

Da Montecatini un rimedio naturale

Il mezzo per difendere l'organismo da tutti questi nemici non è solo nelle medicine, ma anche, e soprattutto, nell'igiene di vita e nelle cure naturali.

Fra queste la cura termale a Montecatini è certo la più idonea, sia perché le sue acque, specialmente l'acqua Tettuccio, svolgono una funzione decongestionante, rigeneratrice sul fegato, attivano la bile, accelerano l'espulsione dei residui tossici dall'intestino, sia perché l'ambiente



naturale di Montecatini è di per sé stesso una cura disintossicante, grazie ai suoi prati, ai suoi alberi ricchi di foglie verdi che inattivano l'anidride

carbonica e il piombo. L'associazione della cura idropinica con le acque termali e della cura ecologica con l'aria pura, disintossicante è il mezzo più

sicuro ed efficace per curare le piccole e medie insufficienze epatiche e per disintossicare l'organismo.

Guido Granata

GINNASTICA ALL'APERTO A MONTECATINI

Negli ultimi decenni il modo di vivere della popolazione è profondamente modificato.

Ora se le invenzioni della tecnica hanno reso più facile e comoda la nostra esistenza, non mancano però i pericoli per la salute del nostro organismo: è aumentato il numero dei malati di cuore, i disturbi del sistema circolatorio e del metabolismo appaiono spesso nelle persone di giovane età. Montecatini ci offre la possibilità di prevenire questi mali.

Nel Parco della Panteraccia infatti è stato allestito un "percorso VITA" che dà ai visitatori delle Terme la possibilità di svolgere un'attività sportiva all'aria aperta che permetta di sviluppare e allenare armoniosamente tutto il corpo.

Che cos'è il "percorso VI-



TA"? Si tratta di una pista, una vera e propria palestra con cartelli indicatori, che si estende nel parco per una lunghezza di circa 1 Km e mezzo con 15 tappe.

In ogni tappa si trova un cartello con le istruzioni di esercizi ginnici prestabiliti,

studiate da esperti medici sportivi; dappertutto esercizi a corpo libero per sciogliere e scaldare i muscoli, in seguito esercizi più pesanti.

E' un'opportunità stupenda che le Terme di Montecatini offrono a tutti coloro che alle Terme vogliono trovare un vero recupero della salute.

ACQUA: UN RITORNO ALLA NATURA

L'allarme si moltiplica. L'acqua, elemento essenziale per la vita come l'aria e la luce, elemento che copre i due terzi della superficie terrestre, è in pericolo. Minata da un sottile male che coinvolge la natura e l'organismo stesso dell'uomo: l'inquinamento.

Si dice: è il prezzo che dobbiamo pagare allo sviluppo industriale avanzato!

Mentre si moltiplicano gli sforzi per ripristinare le condizioni precedenti a questo stato di cose, è proprio all'acqua che possiamo chiedere aiuto. All'acqua che viene da intatte profondità terrestri, batteriologicamente pura, ricca di sali e quindi di precise proprietà curative naturali.

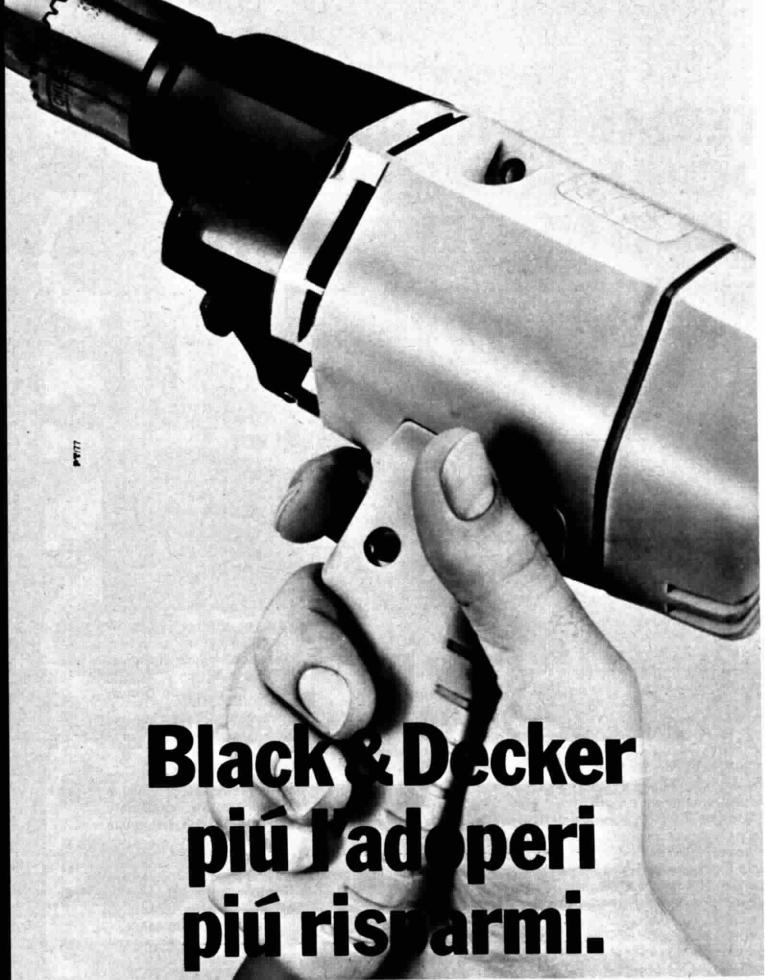
Ma dove trovare un'acqua

così? Chiedetelo alle centinaia di migliaia di persone che in questi anni sono andate alle Terme di Montecatini un "punto privilegiato" del nostro Paese, dove la natura non ha ceduto il passo ad alcuna forma d'inquinamento, né effettiva né psicologica. Un luogo dove la disintossicazione dalle scorie e dai grassi che appesantiscono il nostro organismo è anche disintossicazione psichica. Un luogo

dove la disintossicazione dalle scorie e dai grassi che appesantiscono il nostro organismo è anche disintossicazione psichica. Un luogo dove oltre alle acque termali, e principalmente all'acqua Tettuccio, trovate il verde dei parchi, il colore dei fiori, la cordialità della gente.

Un luogo, insomma, dove andare per un vero "recupero" di se stessi e della propria salute.

Aut. Med. Prov. PT. n. R/3582 - 8/2/75



Black & Decker più l'adoperi più risparmi.

Black & Decker produce esclusivamente utensili elettrici portatili e quindi è l'unica in grado di offrirvi prodotti ad altissimo livello qualitativo, a prezzi di vendita molto accessibili. Costruiti in Italia, i trapani Black & Decker sono i più diffusi ed apprezzati in tutta Europa.

Più li adoperi e più risparmi, perché puoi forare, segare, levigare e fare molti altri lavori grazie alla vasta serie di accessori, come la sega circolare, il seghetto alternativo, la levigatrice orbitale, che li trasformano in altrettanti pratici utensili per tanti

lavori. Per consigli e cataloghi rivolgiti alla Filiale di Assistenza di zona (vedi Pagine Gialle) oppure direttamente alla Black & Decker - Sig. Peri - tel. 0341 - 550511

22040 CIVATE (CO). **trapani da L. 22.900** (iva esclusa)

Black & Decker®

la qualità per risparmiare

Ix/c l'oroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIETE

Sappiate barcamenarvi solitamente allo scopo di non crearvi equivoci e dispiaceri di cuore. Dovrete adattarvi alle idee di qualche persona cattiva, ma programmate che avete in mente. Fare di testa vostra sarà impresa troppo difficile. Giorni buoni: 10, 11, 12.



21 aprile
21 maggio

TORO

E' possibile l'insistenza vostra in un progetto poco fruttuoso, quindi modificate i vostri piani per facilitarvi ogni cosa. Attenzione a non immischiarvi in una faccenda che non vi riguarda per evitare i contraccolpi dannosi. Giorni favorevoli: 12, 13, 14.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Se dovete incontrare delle persone influenti cercate di parlarne tramite dei testimoni. Ciò vi è utile per trattare argomenti delicati, impegnativi per il vostro futuro. E' bene che le vostre schizzi siano carichi di umore e lo spirito di contraddirsi. Giorni buoni: 11, 12, 16.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Difidate del lato impulsivo del vostro temperamento, non parlate con ironia, riposatevi e convincetevi di essere un soggetto sereno e comunicativo. Se vi trovate a queste regole provate soddisfazione e gioia di vivere. Giorni fortunati: 10, 12, 15.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Siete sulla rotta giusta, comportatevi come i giorni passati, lasciatevi guidare dalla corrente che spontaneamente e con dolcezza vi deporrà su una spiaggia sicura. E' probabile che troviate le condizioni di dover aiutare amici. Giorni ottimi: 14, 15, 16.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Amici, colleghi, parenti vi osserveranno con occhi ammiratori ma voi chiudete i vostri discorsi confinando a non credere. Ciò sarà un male, se non siete più ottimisti. Per il settore del lavoro dichiararsi vinti è uno sbaglio. Giorni fausti: 10, 11, 13.



24 settembre
23 ottobre

BILANCI

Situazione equivoca, poco soddisfacente in seguito all'evoluzione di una amicizia. Mentre si propone di stabilire un piano d'azione onde condurre due persone dalla vostra parte. Saprete trarre buon partito dalle occasioni che si presenteranno. Giorni favorevoli: 12, 14, 16.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Studi e progetti facili. Il lato affettivo sarà esaltato. Rappresentatevi con grande conoscenza e di maturità intellettuale. Sappiate applicare la difidanza nel momento giusto e con le persone giuste. La concordia è essenziale agli interessi. Giorni fortunati: 10, 12, 15.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Lo sviluppo di un progetto subira delle rettifiche. Tuttavia le esperienze del passato vi saranno di grande utilità per non farvi mettere nei guai. La difidanza sia moderata, per non frenare e rendere sterili le iniziative intelligenti. Giorni buoni: 14, 15, 16.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Siate ottimisti ma con saggezza. La troppa fiducia può essere nociva e potrebbe mettervi nelle difficoltà di persone donne e di pochi compagni. Siate insensibili ed invincibili con chi vorrebbe indurvi a spese superflue. Giorni fausti: 11, 12, 13.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Spirito d'avventura, vogliate di correre per diventare il dispiegatore di una dissidenza patita. Verranno a galla degli interrogativi, dopo una fredda accoglienza da parte di chi aveva fatto molte promesse. Intuizione salvatrice. Giorni favorevoli: 10, 12, 13.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Alcuni particolari verranno a galla, sarete felici perché vi arricchirete di esperienza. Le vostre qualità eccentriche saranno la molla e il mordente per far breccia nella mentalità del vostro ambiente. Giorni fortunati: 14, 15, 16. Tommaso Palamidessi

Ventana.

Vacanze per tutte le tasche.



PAKISTAN/CASHMIR/LADAKH

Speciale archeologia e storia, 18 giorni di pensione completa in hotels lusso più tenda; in aereo, pullmann e fuori strada.

Partenza da Milano L. 1.080.000



SEYCHELLES

10 giorni di mezza pensione in hotel di prima categoria, aereo da Milano L. 635.000



CITTÀ IMPERIALI DEL MAROCCO

8 giorni di tour, pensione completa in hotels di lusso, aereo speciale da Milano L. 348.000



ABRUZZO

7 giorni a cavallo da Rivisondoli a Pescasseroli periodo luglio/settembre L. 224.000



ROMANIA

15 giorni sul Mar Nero, pensione completa in hotel di prima categoria, aereo speciale da Milano L. 218.000



CROCIERA NEL MEDITERRANEO

6 giorni di crociera, periodo maggio-giugno, partenza da Venezia. Quote da L. 198.000

Viaggiare, fare vacanze, uscire di casa per un fine-settimana. Ci sono almeno mille modi per farlo spendendo tanto, poco o quasi nulla. Ma qual è il modo giusto?

Secondo noi è quello che piace di più a voi. E per questo vi offriamo una scelta di viaggi e vacanze senza limiti di spazio, fantasia e possibilità di spesa.

La prossima volta che pensate a un viaggio in capo al mondo a due passi da casa, pensate a Ventana: siamo quelli che vi danno

la libertà di scegliere dove andare, quando partire, come alloggiare e quanto spendere invece del solito aereo e del solito letto d'albergo.



Ventana
turismo senza confini

sempre a torta alta!



PASQUALINI - GENOVA

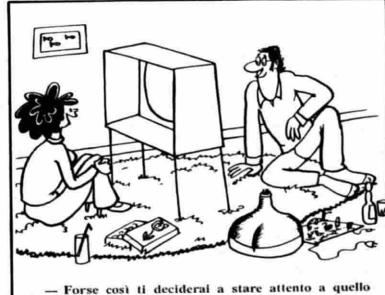


PANEANGELI.

... e non dimenticate tutti gli altri prodotti PANEANGELI per la buona cucina: budini, spezie, zafferano, tè, cacao, camomilla, lievito per pizze, fecola, vanillina ecc. ecc.

Richiedete GRATIS il "RICETTARIO 1977", a PANEANGELI, C. P. 2096, 16100 GENOVA

in poltrona



— Forse così ti deciderai a stare attento a quello che dico...



A.L.I.

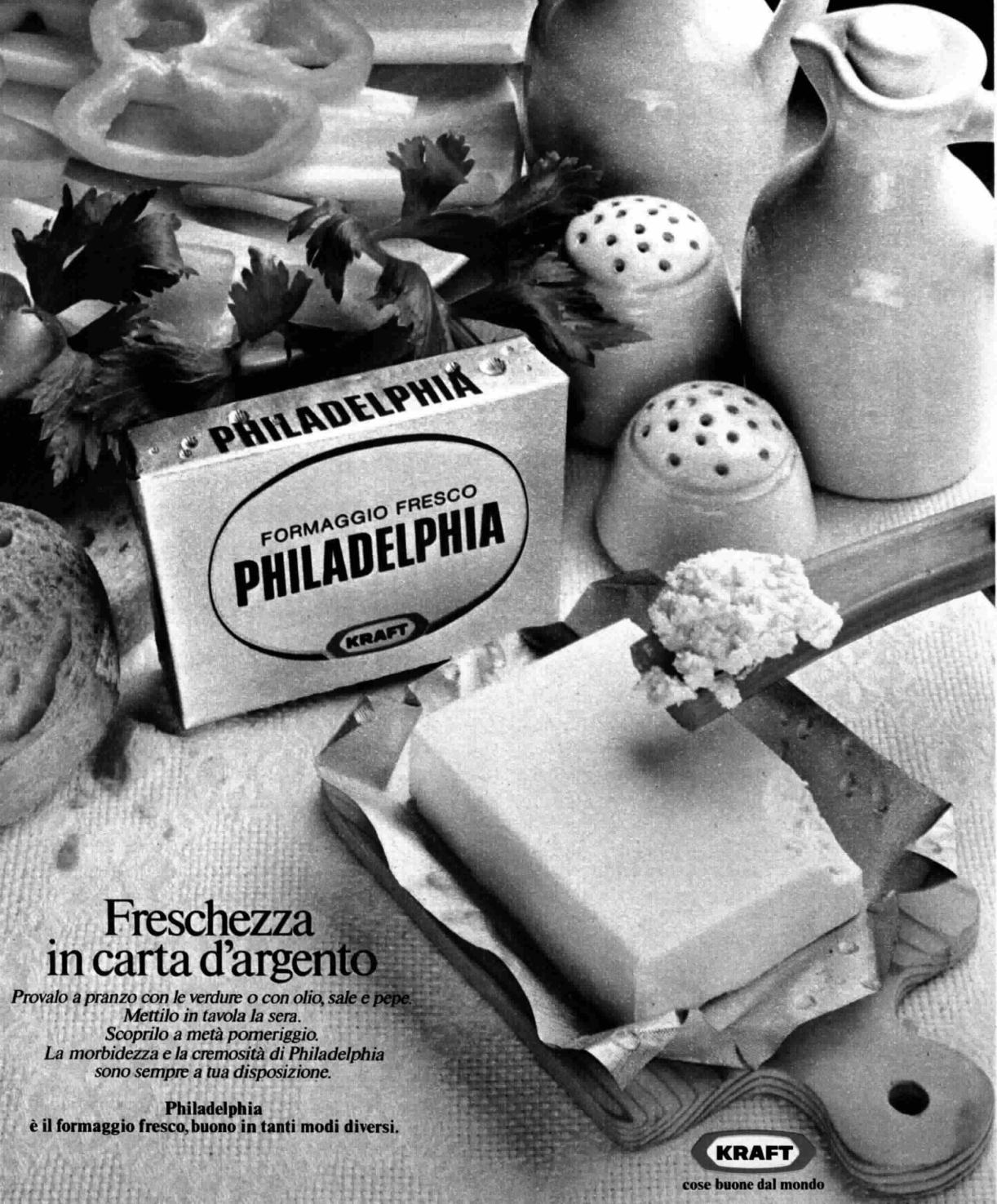
Senza parole



A.L.I.

Senza parole

Dime.



Freschezza in carta d'argento

Provalo a pranzo con le verdure o con olio, sale e pepe.

Mettilo in tavola la sera.

Scopri lo a metà pomeriggio.

La morbidezza e la cremosità di Philadelphia
sono sempre a tua disposizione.

Philadelphia

è il formaggio fresco, buono in tanti modi diversi.

KRAFT

cose buone dal mondo

Il trucco primavera

E primavera, qualcosa di nuovo si impone anche nel trucco. In profumeria troviamo colori più luminosi, d'accordo, e prodotti più « leggeri » che permettono alla pelle di respirare, ma... tutto qui? Osserviamo meglio gli scaffali e scopriremo senz'altro qualcosa di più interessante.

Per esempio, il cofanetto che la Atkinson ha messo in vendita al prezzo promozionale di 7500 lire (valore reale circa 12.000 lire) per far conoscere la sua nuova linea trucco « Bizarre ». Il cofanetto si trova in due versioni, per bionda e per bruna (quello presentato nella fotografia qui sotto è per bruna) e contiene i prodotti indispensabili per un make-up completo: un mini-fondotinta, un dischetto di cipria compatta, una piastrina di blush-on a grandezza naturale, due piastrine di ombretto in polvere, sempre a grandezza naturale, un mascara. Il tutto naturalmente corredata degli indispensabili pennelli.



Un'altra novità è presentata dalla Hanorah, l'« Eye shadow pencil » (a destra). Si tratta di una confezione nuovissima che in un formato molto pratico (occupa lo spazio di un normale matitone) funziona da una parte come eye-liner e dall'altra come ombretto. Ma non basta: passando la polvere perlata dell'ombretto sulla linea tracciata dalla matita si ottengono sfumature più o meno intense nelle tonalità blu, verde e rame. Un unico prodotto serve quindi per un

In realtà la linea « Bizarre » è molto più ricca. I suoi fondotinta sono di due tipi, uno coprente per pelli grasse e uno idratante per pelli disidratate, ambedue in tre tonalità di colore. Sempre in tre tonalità di colore sono anche la cipria compatta e il blush-on. Gli ombretti (in polvere compatta e « doppi », cioè in due gradazioni diverse per ogni confezione) sono invece cinque, mentre i mattoni per occhi sono sette e i rossetti addirittura dieci, completati da due lucidalabbra (naturale e beige). In un'unica versione il mascara (nero come viene richiesto dalla stragrande maggioranza delle donne) ma caratterizzato da un'importante novità: contiene una sostanza che evita la formazione di germi pericolosi per gli occhi. La stessa sostanza è presente anche nel « Kajal pencil », la morbida matita nera a base di Kajal, il magico trucco che rende irresistibili gli occhi delle donne indiane.



semplice trucco da giorno come per un sofisticato trucco da sera.

Sempre nella sua linea per occhi la Hanorah ricorda anche « Trio eye shadow », un « sistema » per trucco formato da cinque gruppi di tre ombretti in diverse tonalità di colore, e il copriocchiaie « Eye light » in due tonalità (chiaro e beige) che elimina le ombre scure sotto gli occhi idratando e proteggendo la delicata epidermide della zona orbitale.

cl. rs.

QUANDO SEI INDISPOSTA, CERTI MOVIMENTI LI FAI SICURA?

Risulta da una indagine che il 68% delle donne teme che l'assorbente si sposti facendo questi normali movimenti.

1 «L'assorbente normale non ben fissato può scivolare indietro in seguito alla somma di tutti i piccoli movimenti della giornata.»

2 «Di solito, avendo premura non fisso i lembi dell'assorbente e poi mi capita che, ad esempio, salendo le scale, mi scivola e mi sento a disagio.»

3 «Scendendo dall'auto, se l'assorbente non è ben fissato, scivola all'indietro e mi sento a disagio perché temo di macchiarmi.»

Questa forse, è la ragione del successo di Lines Liberty



1 Camminare a lungo

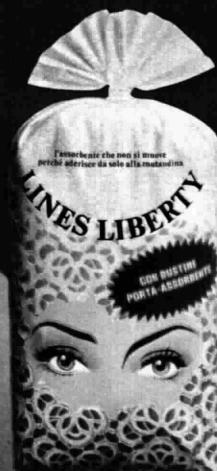


2 Salire le scale



3 Scendere dall'auto

L'ASSORBENTE CHE NON SI MUOVE PERCHÉ ADERISCE DA SOLO ALLA MUTANDINA
LINES LIBERTY
non si muove!



AVETE FIGLI FACILI AL RAFFREDDORE?

Il raffreddore è una brutta bestia. Lo diceva sempre mia nonna soffiando uno dopo l'altro il naso ai suoi sei figli. Tutti gli inverni così: prima se lo prendeva uno e regolarmente lo attaccava agli altri con l'aggiunta magari di tosse o febbre. Il medico di famiglia allargava le braccia alzando gli occhi al cielo. « Eh... li tenga in casa, signora, al caldo... vedrà... passerà ».

Il sant'uomo giustamente evitava di prescrivere medicine inutili e dava un consiglio saggio denunciando la sua impotenza contro una calamità che si allargava in men che non si dica a tutta la famiglia. Così il raffreddore passava, i figli uscivano nuovamente all'aperto e dopo un po' di tempo ricominciava tutto da capo... sternuti... nasni che colavano... valanghe di fazzoletti... Mia nonna sospirava e ripeteva: « Il raffreddore è una brutta bestia », con una rassegnazione tipica delle donne di una volta contro quei fatti che, si sa già, devono succedere: è destino. Naturalmente la sua più grossa preoccupazione era di coprire bene i figli perché nella sua mente c'era ben chiara un'equazione: più sei coperto — meno hai freddo — quindi meno ti prendi il raffreddore. E l'equazione diventava più categorica nei confronti dei bambini più piccoli. Infatti, più erano piccoli e più li copriva. Tanto è vero che all'apparire della bella stagione, quando ve-

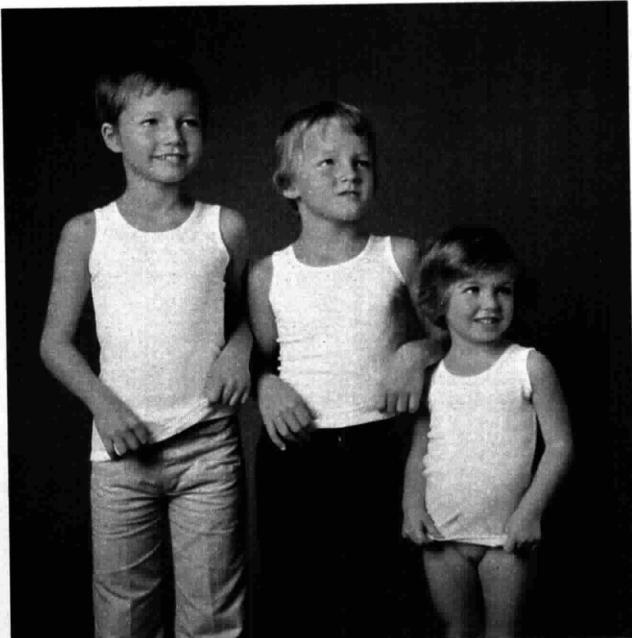


nivano spogliati del grosso delle maglie, sembravano tutti più mingherlini e mia nonna si adirava moltissimo se qualcuno le diceva: « Però, st'inverno i suoi figli erano più rotondetti... come mai? Non stanno bene? » e rispondeva frasi vaghe non riuscendo a dare una risposta soddisfacente alla domanda in questione.

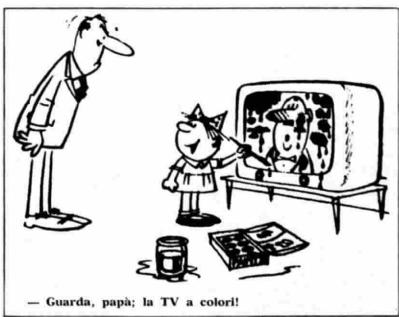
Ancora oggi, purtroppo, il problema del raffreddore non è stato risolto, ognuno ha un suo particolare sistema di cura specialmente nei confronti dei bambini. Chi continua a coprirli troppo, chi li tiene rinchiusi in casa, chi li manda al mare, chi invece li espone al freddo nel modo più spartano, convinta che si rinforzano, chi li imbottisce di supposte e sciroppi vari. Una cosa è certa: più il corpo sta a temperatura costante, più si possono evitare tutte le malattie da raffreddamento. Ne hanno bisogno soprattutto i bambini che corrono tutto il giorno, si accaldano e sudano facilmente. Il coprirli troppo è sbagliato perché la loro pelle ha bisogno di respirare e devono muoversi in libertà. Il coprirli troppo poco dimenticando quel-

una maglieria ideale che oggi si può comprare in farmacia: è Dual Blu, lana fuori e cotone sulla pelle. Per queste sue caratteristiche, Dual Blu è igienica: quando il bambino suda, il cotone passa il sudore alla lana che lo evapora eliminando così gli sgradevoli effetti dell'umidità a diretto contatto della pelle; è climatizzante: in ogni stagione mantiene la pelle asciutta a temperatura costante proteggendola dai bruschi sbalzi di temperatura; è leggerissima: il tessuto in pregiato cotone Makò e purissima lana Merinos è confortevole e lascia al bambino la massima libertà di movimento. In fondo, quando mia nonna metteva un fine camicino di cotone

sulla pelle dei suoi bambini prima di mettere loro la maglia di lana, anticipava, senza saperlo, il concetto della maglieria allergica Dual Blu: cotone sulla pelle per mantenerla fresca, e lana fuori per dare il giusto calore. Dal momento che oggi le stagioni sono diventate così instabili, tanto da avere giornate fredde anche nei mesi più caldi, è importantissimo avere sulla pelle un tessuto leggero ma protettivo come Dual Blu tanto più che si può trovare nelle versioni a manica lunga, corta e canottiera per grandi e piccini, perché un corpo sempre a temperatura costante è la primaarma contro raffreddori, reumatismi, artrosi, nevriti, ecc.



Soltrona



Lagostina: bella, robusta e con fondo Thermoplan

Una Lagostina è bella, lo vedi subito. Una Lagostina è robusta, te ne accorgi ogni volta che la usi e soprattutto dopo anni che la usi.

E il fondo Thermoplan? Metti Lagostina sul fuoco e ti rendi conto che questo fondo ti dà più di un vantaggio immediato e concreto: i cibi, anche col fuoco più basso, cuociono meglio e più in fretta e non attaccano neppure se vuoi cucinare con pochi grassi. perché il fondo Thermoplan distribuisce in modo uniforme il calore e, durante la cottura, rimane perfettamente piano anche a temperature elevate.

E quando devi pulire una Lagostina ti accorgi del grosso vantaggio del suo purissimo acciaio inossidabile 18/10, lucido a specchio all'esterno e satinato all'interno per non temere graffi o abrasioni nel caso di eventuale uso di pagliette (così, dopo anni, una Lagostina è sempre nuova, sia fuori che dentro) e del raccordo, molto arrotondato, fra fondo e pareti.

Nella serie Lagostina trovi la più ampia scelta per costruire la tua batteria su misura.

Che cosa vuoi chiedere di più? Una garanzia? Lagostina te la dà, valida per 25 anni.



LAGOSTINA vale di più



DON BAIRO l'uvamaro



DB 2076

**moderatamente
alcolico**

L'Uvamaro DON BAIRO nasce dall'unione di uve pregiate, mallo di noce ed erbe rare, i cui segreti il medico erborista

Pietro Bairo(1468-1558)

apprese nei conventi e gradevolissimo, la miscela dell'Uvamaro DON BAIRO elisir amaro digestivo e aperitivo.

nei monasteri delle sue vallate. Il gusto sapiente e la giusta gradazione fanno un perfetto

